

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 20

mercoledì, 16 maggio 2018

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6633
certificato il 04-05-2018

Sede farmaceutica n. 8 del Comune di Cecina: dichiarazione di vacanza di titolare e disponibilità per gli interPELLI successivi previsti nella procedura del concorso straordinario. pag. 8

COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena)

Bando comunale per l'assegnazione annuale di n. 16 posteggi per le Fiere del Settembre Rapolanese Anno 2018 che si svolgeranno in data 26/08/2018 e 02/09/2018. " 8

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 19 aprile 2018, n. 6561
certificato il 04-05-2018

L.R. 32-2002 revoca e recupero nei confronti della Società Crinzia S.n.c. di Pammolli e Manzoni per il contributo erogato a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Fiorenza Claudia. " 16

DECRETO 19 aprile 2018, n. 6562
certificato il 04-05-2018

L.R. 32-2002 revoca e recupero nei confronti del Consorzio Viping per il contributo erogato a titolo di incentivo all'assunzione per il tirocinante Gianluca Arrighi. " 17

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

DECRETO 26 aprile 2018, n. 6622
certificato il 04-05-2018

D.D. 1936 del 09/02/2018 "POR FSE 2014-2020. Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021". Ammissibilità alla valutazione tecnica delle domande presentate al 29/03/2018. " 19

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 19 aprile 2018, n. 6671
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 - avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti - DD n. 12487/2017. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa per le domande presentate alla scadenza del 2/01/2018. " 22

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione:
Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema**

DECRETO 17 aprile 2018, n. 6686
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 ASSE C - SCHEDA C.3.3.1.A - TRIO Sistema regionale di Web Learning G TRIO V, sostituzione della mandataria del RTI composto da Lattanzio Learnig spa (mandataria), Lattanzio Communication S.r.l., Ancitel S.p.A. e TD Group Italia S.r.l. con la società Lattanzio Learning srl. Rimodulazione impegni di Spesa Bilancio 2018-2019-2020-2021. " 38

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Strategica e
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6693
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219/2017. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Variazione partenariato Progetto DES_OR ID 60 e DIGITAL FASHION ID 63. " 40

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6694
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 12219/2017
Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Variazione partenariato Progetto Stili-sta 4.0 ID 56. " 43

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6695
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219 del 25/07/2017 - avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Variazione partenariato progetto "Una Bellezza Nascosta!" ID 20. " 45

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione:
Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6752
certificato il 07-05-2018

Decreto dirigenziale n. 16916 del 17/11/2017 "Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale" - modifiche. " 48

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6753
certificato il 07-05-2018

Decreto dirigenziale n. 16986 del 20/11/2017 "Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali" - modifiche. " 63

Direzione Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6777
certificato il 07-05-2018

Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno dell'occupazione per gli anni 2016/2017 - ap-

provazione elenchi richieste di contributo novembre 2017. " 75

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria

DECRETO 24 aprile 2018, n. 6781
certificato il 08-05-2018

DGR 255/2018 Attuazione del DEFR 2018 - PR "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - Linea di intervento 4.9" mediante Bando "La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti documentarie toscane per l'anno 2018". " 83

DECRETO 8 maggio 2018, n. 6858
certificato il 09-05-2018

DGR 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - approvazione modulistica per la presentazione delle domande di contributo relative alla tipologia d) sezione d.3. " 117

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Welfare e Sport

DECRETO 2 maggio 2018, n. 6867
certificato il 09-05-2018

Sostegno ad iniziative e progetti per la diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria, sportiva e ricreativa ai sensi del vigente Piano Regionale per lo Sport - primo riparto 2018. " 127

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente

DECRETO 9 maggio 2018, n. 6871
certificato il 09-05-2018

PSR 2007-2013 - Reg. CE 1698/05 e Regolamento (UE) n. 1310/2013 - Misura 226. Approvazione elenco di liquidazione 261/2018. " 136

Direzione Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 8 maggio 2018, n. 6885
certificato il 09-05-2018

Rettifica Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 6543 del 24/04/2018. " 139

Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali
Settore Politiche per la Sicurezza dei Cittadini e
Cultura della Legalità

DECRETO 24 aprile 2018, n. 6888
certificato il 09-05-2018

Approvazione Bando "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999) - Anno 2018" previsto dal documento di attività approvato con DGR n. 261/2018. " 144

Direzione Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 24 aprile 2018, n. 6889
certificato il 09-05-2018

Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. 5274/2017: approvazione elenchi mese di Marzo 2018. " 170

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte
Contemporanea, Memoria

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6921
certificato il 09-05-2018

DEFR 2018-PR 4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - intervento 2.3 "Sostegno ad interventi finalizzati alla fidelizzazione del pubblico dei musei toscani, all'implementazione ed innovazione nei metodi di trasmissione del sapere e della fruizione, all'inclusione sociale e multietnica, al consolidamento e all'allargamento del pubblico" - approvazione del bando "Musei in azione 2018" rivolto a musei, ecomusei e sistemi museali della Toscana. " 174

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente

DECRETO 9 maggio 2018, n. 6923
certificato il 09-05-2018

PSR 2014-2020 e trascinamenti del PSR 2007-2013. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2018 delle misure a capo e a superficie. " 196

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per
gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e
Pistoia

DECRETO 8 maggio 2018, n. 6925
certificato il 09-05-2018

2014 - 2020_ Voucher individuale: Brigida Vangelisti. Presa atto rinuncia. " 198

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Innovazione Sociale

DECRETO 11 maggio 2018, n. 7093
certificato il 11-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse B attività B.1.1.2.A) - decreto 3041 del 26.2.2018 di approvazione degli avvisi pubblici: "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" e "Servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale": proroga termine presentazione domande. " 199

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 2 maggio 2018, n. 7097
certificato il 11-05-2018

Bando MANUNET III (DD 1506/2017). Approvazione graduatoria delle domande di aiuto in Toscana ammesse/non ammesse a finanziamento e concessione dei contributi. Modifica delle disposizioni del Bando approvato con DD 1506/2017 relative alla data di inizio dei progetti e di ammissibilità delle spese. " 200

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 26 aprile 2018, n. 48

Disposizioni applicative del decreto MIPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015 sulla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e del decreto ARTEA n. 70 del 30 giugno 2016 e s.m.i. Regolamento (CE)

1305/2013. Procedure annualità 2018. MISURE DI TRASCINAMENTO di cui agli impegni assunti nelle precedenti programmazioni: - ANTE PSR 2000-2006: Reg. CEE 1272/88 - Reg. CEE 2328/91, artt. 25, 26 - Reg. CEE 2078/92 art. 2 lettera f) - Reg. CEE 2080/92 - PSR 2000 - 2006: Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1; PSR 2007 - 2013: Reg. CE n. 1698/05, lartt. 36, 39 e 43 - Misure 221, 223, 225. " 206

FAR MAREMMA

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze. MISURA 1.27 "Servizi di consulenza" (art. 27 del Reg. (UE) n. 508/2014). " 219

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOC. CONS. A R. L. - AREZZO

Bando - Operazione 7.6.1 "Sviluppo e Rinnovamento villaggi". Aperuta bando: 16/05/2018, chiusura bando: 13/07/2018, ore 13.00. " 262

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi
Cronicità

Zone carenti di per l'assistenza primaria e la continuità assistenziale presso le Aziende USL della Regione Toscana - I semestre 2018. " 288

Zone carenti per l'assistenza pediatrica presso le Aziende USL della Regione Toscana - primo semestre 2018. " 308

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di revoca di SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE O PROVA SELETTIVA, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico disciplina: Radiodiagnostica (22/2017/sel). " 317

Avviso di pubblica selezione per titoli ed eventuale

colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di 6 mesi nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio (Area Medica e delle Specialità Mediche) (28/2018/SEL) per lo svolgimento delle attività di broncoscopia flessibile (diagnostica e stadiazione del tumore del polmone) e della broncoscopia rigida terapeutica necessaria per la terapia curativa e palliativa delle ostruzioni organiche e funzionali del polmone da assegnare alla SODC Pneumologia Interventistica dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi. " 317

Avviso di pubblica selezione unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica (29/2018/SEL). " 322

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e riabilitazione (Area medica e delle specialità mediche), per la direzione del "U.O.C. Recupero e rieducazione funzionale" Area Grossetana - Azienda USL Toscana Sud Est - (30/2018/SC). " 327

Avviso di pubblica selezione unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (31/2018/SEL). " 340

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza (Area Medica e delle specialità mediche), per la direzione dell'"U.O.C. Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza" del Presidio Ospedaliero Val d'Elsa - stabilimento ospedaliero Campostaggia - Azienda USL Toscana Sud Est - (33/2018/SC). " 345

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di base o nella disciplina di Igiene epidemiologia e sanità pubblica (Area di sanità pubblica), per la Direzione della struttura complessa "U.O.C. Promozione ed etica della salute" aziendale - Azienda USL Toscana Sud Est - (34/2018/SC). " 358

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Lucca" dell'Azienda USL Toscana Nordovest (25/2018/SC). " 370

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un dirigente medico nella disciplina di psichiatria (area medica e delle specialità mediche) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. PSICHIATRIA CECINA PIOMBINO ELBA" dell'Azienda USL Toscana Nordovest (26/2018/SC). " 382

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un dirigente psicologo nella disciplina di psicologia (area di psicologia) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. PSICOLOGIA per la Salute Mentale Adulti, Infanzia, Adolescenza e SER. D. Area Sud" dell'Azienda USL Toscana Nordovest (27/2018/SC). " 394

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Audiometrista (cat. d). (32/2018/sel). " 406

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Avviso pubblico per n. 1 borsa di studio per il Progetto "CORRI LA VITA". (Delibera del Direttore Generale n. 586 del 19/04/2018). " 413

I.R.P.E.T. ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

Bando di selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open sul tema della ricerca e dell'innovazione. " 419

Bando di selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di n. 2 borse di studio in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica. " 434

AVVISI DI GARA

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Esito di gara - affidamento di incarico professionale prestazione di servizi di natura tecnica per progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza (nuovo art. 24 comm 8 bis) delle opere per il recupero del complesso di piazza XXIV Luglio a Empoli, da adibire a Casa della Salute e Condominio Solidale. " 449

ACI ACTION SRL SOCIETA' UNIPERSONALE DELL'AUTOMOBILE CLUB PISA

Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse all'alienazione del ramo d'azienda. " 449

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Alienazione immobili vari lotti. " 449

Manifestazione di interesse rivolta alle strutture private accreditate ai sensi della L.R.T. 51/2009 con strutture erogatrici insistenti negli ambiti territoriali della ex ASL 6 Livorno (Livorno, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia, Elba) interessate alla sottoscrizione di accordi contrattuali con la USL Toscana Nordovest per erogazione di prestazioni di diagnostica per immagine (risonanze magnetiche con e senza mezzo di contrasto). " 449

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 3 maggio 2018, n. 6600
certificato il 04-05-2018

Apertura dei termini per l'iscrizione all'elenco regionale delle associazioni piscatorie dilettantistiche ai sensi dell'art. 4ter della L.R. 7/2005. " 451

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6657
certificato il 04-05-2018

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. " 451

**Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali**

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6766
certificato il 07-05-2018

PC INTERREG V A ITALIA-FRANCIA MARITTIMO: approvazione lista controllori italiani anno 2018. " 455

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Le Prade. " 462

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Sotto Bomba. " 462

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Sotto Bomba (Nutri Simone). " 462

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Enfolia. " 463

Concessione demaniale marittima loc. La Biodola. " 463

Concessione demaniale marittima in loc. Sansone. " 464

Concessione demaniale marittima loc. Le Ghiaie (Giuzio Michele). " 464

Concessione demaniale marittima Capo Bianco (Nutri). " 464

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Prunini. " 465

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in loc. Biodola. (Solari Alessandro). " 465

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 83 al B.U. n. 20 del 16/05/2018

- Contributi e finanziamenti

**REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 3 maggio 2018, n. 6876
certificato il 09-05-2018

Approvazione bando "Sostegno al sistema neve in Toscana - anno 2018".

Supplemento n. 84 al B.U. n. 20 del 16/05/2018

- Contributi e finanziamenti

**REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 5842 - 5848 - 5915 - 6012 - 6021 - 6024 - 6026 - 6028 - 6029 - 6089 - 6107 - 6149 - 6193 - 6195 - 6251 - 6502 - 6701 - 6702 - 6826 - 6836 - 6875 - 6877 - 6878 - 6879 - 6882 - 6884 - 6895.

CONCORSI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Politiche del Farmaco e Dispositivi**

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6633
certificato il 04-05-2018

Sede farmaceutica n. 8 del Comune di Cecina: dichiarazione di vacanza di titolare e disponibilità per gli interpellati successivi previsti nella procedura del concorso straordinario.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 5008/2012, modificato con successivo decreto dirigenziale n. 5222/2012, con il quale è stato approvato il bando di concorso straordinario per il conferimento di n. 130 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Toscana;

Visto il decreto dirigenziale n. 3812 del 21/08/2015 con il quale è stata assegnata la farmacia afferente la sede farmaceutica n. 8 del comune di Cecina (LI) alla candidatura in forma associata composta da: Albanese Giuseppe (Referente), Borrelli Pasquale (associato) e Gaetano Miele (associato);

Vista la nota acquisita al protocollo della Regione Toscana n. 2018/189053-A del 06-04-2018 con la quale i dottori Albanese Giuseppe, Borrelli Pasquale, e Gaetano Miele hanno comunicato la rinuncia alla titolarità della farmacia afferente la sede n. 8 del Comune di Cecina, in quanto vincitori ed assegnatari, a seguito di concorso straordinario, nella Regione Lazio;

Atteso che il Comune di Cecina, a seguito della rinuncia, con la determinazione n. 322 del 10/04/2018, ha dichiarato la decadenza della titolarità della farmacia afferente la sede farmaceutica n. 8, con chiusura dell'esercizio in data 14 Aprile;

Atteso che l'articolo 1 del bando di concorso citato prevede che le sedi farmaceutiche resesi vacanti, a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso straordinario, sono assegnate utilizzando la graduatoria unica regionale;

Ritenuto, pertanto di dichiarare la sede farmaceutica

n. 8 del Comune di Cecina disponibile per gli interpellati successivi previsti nella procedura del concorso straordinario in corso di svolgimento;

DECRETA

1. di dichiarare la sede farmaceutica n. 8 del Comune di Cecina vacante di titolare e disponibile per l'esercizio privato e di renderla disponibile per gli interpellati successivi, previsti nella procedura concorsuale in corso di svolgimento;

2. di inviare il presente decreto:

- al Comune di Cecina;
- all'ASL Toscana Nordovest (ex asl 6 Livorno).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Banfi

COMUNE DI RAPOLANO TERME (Siena)

Bando comunale per l'assegnazione annuale di n. 16 posteggi per le Fiere del Settembre Rapolanese Anno 2018 che si svolgeranno in data 26/08/2018 e 02/09/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

RENDE NOTO

Che il bando comunale, con allegato il fac-simile delle domande di partecipazione, per l'assegnazione annuale di n.16 posteggi per le Fiere del Settembre Rapolanese Anno 2018, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Rapolano Terme e sul sito internet del Comune di Rapolano Terme <http://www.comunerapolanoterme.it>. Si fa presente inoltre che è possibile presentare domanda di partecipazione dal giorno 15/06/2018 al giorno 15/07/2018.

Il Responsabile del Servizio di P. M.
Massimiliano Tognola

SEGUE ALLEGATO

COMUNE DI RAPOLANO TERME

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE ANNUALE DI N. 16 POSTEGGI PER LE FIERE DEL SETTEMBRE RAPOLANESE CHE SI SVOLGERANNO IN DATA 26/08/2018 E 02/09/2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n.114, recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art.4, comma 4, della L.15 marzo 1997 n.59;
- la L.R. 30 marzo 1999 n.9 recante norme in materia di commercio su aree pubbliche;
- la L. 9 febbraio 1963 n.59 recante norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti;
- il Regolamento e piano del commercio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27/06/2000;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 17/04/2015 che ha previsto la riduzione del numero dei posteggi per motivi di sicurezza;

RENDE NOTO

1) LUOGO E DATA DELLE FIERE

Sono fissate per il giorno **Domenica 26 Agosto 2018** e **Domenica 02/09/2018**.

Dette fiere, che risultano essere previste per le strade **Via Provinciale Nord** e **Via XX Settembre**, sono composte da un numero complessivo di 16 posteggi per Fiera, come individuati nella planimetria allegata, da destinarsi:

- n. 14 posteggi a commercianti su aree pubbliche del settore alimentare e non alimentare;
- n. 1 posteggi a commercianti su aree pubbliche portatori di handicap;
- n. 1 posteggi a produttori agricoli;

2) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

A - Sezione riservata ai commercianti su aree pubbliche del settore alimentare e non alimentare.

Sono ammessi a partecipare alle fiere coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche per il settore alimentare e non alimentare di cui all'articolo 28 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera c) della Legge 112/1991 provenienti da tutto il territorio nazionale e coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche per il settore alimentare e non alimentare di cui all'articolo 28 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) della Legge 112/1991 rilasciata da un comune della Regione Toscana.

B - Sezione riservata ai commercianti su aree pubbliche portatori di handicap.

Sono ammessi a partecipare alle fiere coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 28 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera c) della Legge 112/1991 provenienti da tutto il territorio nazionale e coloro che sono titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche di cui all'articolo 28 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 114/1998 ovvero di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) della Legge 112/1991 rilasciata da un comune della Regione Toscana in possesso del certificato di attestazione dell'handicap rilasciato da commissione medica delle AA.SS.LL. in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, n° 104.

C - Sezione riservata ai produttori agricoli.

Sono ammessi a partecipare alle fiere coloro che sono titolari di autorizzazione alla vendita di prodotti agricoli di cui alla legge 9 febbraio 1963, n.59, ovvero siano in possesso denuncia di inizio attività, inerente la qualifica di produttore agricolo, di cui all'art.2 della legge 9 febbraio 1963, proposta ai sensi dell'art.19 della legge 7 agosto 1990, n.241.

Unitamente alla presentazione del documento di cui sopra, dovranno essere in possesso (se non espressamente riportato nell'autorizzazione o dichiarazione di inizio attività) dell'attestazione del Comune nel quale è ubicato il fondo, inerente il non decadimento della qualifica di produttore agricolo.

3) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Sarà formata per ogni sezione della Fiera una distinta graduatoria.

I posteggi verranno assegnati, ai titolari di autorizzazione di cui al punto 2) del presente bando, relativamente al proprio settore, nei limiti indicati al punto 1), in base al criterio della maggiore anzianità di presenza maturata nell'ambito della fiera del Settembre Rapolanese.

A parità di anzianità si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione con riferimento alla data di spedizione della domanda.

In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal richiedente rispetto alla data di iscrizione dello stesso nel registro delle imprese di cui alla Legge 580/1993 per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche.

4) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

GLI INTERESSATI POTRANNO PRESENTARE DOMANDA DAL GIORNO 15/06/2018 AL GIORNO 15/07/2018.

Le domande potranno essere presentate tramite Raccomanda con allegata Marca da Bollo da €. 16,00, oppure tramite Posta Certificata all'indirizzo comune.rapolanoterme@postacert.toscana.it con allegato copia del versamento di €. 16,00 da effettuare mediante modello bancario F23 Codice Tributo 456T - Codice Ufficio TZ9 Agenzia delle Entrate di Siena - Estremi di Riferimento 0.

Per le domande presentate tramite Raccomandata farà fede la data di presentazione riportata sul timbro postale di partenza, mentre per le domande presentate tramite Posta Certificata farà fede la data di invio.

Le domande presentate e trasmesse con qualsiasi altra modalità diversa da come prescritto, non verranno accettate per poter partecipare alla graduatoria della Fiera.

Considerato che le Fiere si svolgeranno in due giorni diversi, gli interessati dovranno produrre due domande distinte se vorranno partecipare ad entrambe le Fiere, oppure indicare a quale delle due domeniche si riferisce la domanda presentata.

Le domande dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- a) dati anagrafici, residenza, codice fiscale o partita IVA e recapito telefonico;
- b) per quale settore si intende concorrere all'assegnazione (alimentare e non alimentare, riservato a portatori di handicap, produttori agricoli);
- c) dichiarazione dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche con la quale si intende partecipare, ovvero dichiarazione dell'autorizzazione o della denuncia di inizio attività inerente la qualifica di produttore agricolo, ovvero attestazione della C.C.I.A.A. inerente la qualifica di artigiano, o industriale, o commerciante all'ingrosso;
- d) indicazione della merce che si intende effettivamente porre in vendita;
- e) dichiarazione relativa alle presenze effettive maturate nella Fiera del Settembre Rapolanese.

Allegati alla domanda

- copia dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche, ovvero copia dell'autorizzazione o della denuncia di inizio attività inerente la qualifica di produttore agricolo, ovvero copia dell'attestazione della C.C.I.A.A. inerente la qualifica di artigiano, o industriale, o commerciante all'ingrosso;
- copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;

- relativamente ai produttori agricoli attestazione inerente il non decadimento della qualifica di produttore agricolo rilasciata dal Comune nel quale è ubicato il fondo;
- Copia Documento Unico Regolarità Contabile (D.U.R.C.);
- relativamente ai soggetti portatori di handicap certificato di attestazione dell'handicap, rilasciata dalla prevista Commissione della A.S.L, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge 5 febbraio 1992, n.104.

5) PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E SCELTA DEL POSTEGGIO

Le graduatorie saranno redatte entro il 01/08/2018 con i criteri di cui al punto 3) del presente bando e saranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune fino al giorno precedente a quello della data di effettuazione delle suddette fiere.

LA CONCESSIONE DEL POSTEGGIO AVRÀ DURATA ANNUALE.

Successivamente alla redazione della graduatoria si procederà a dare avviso agli interessati dell'esito della domanda presentata convocando, coloro che saranno risultati in posizione utile ai fini dell'assegnazione, per la scelta del posteggio; gli stessi potranno delegare per la scelta altro operatore o familiare o persona di fiducia mediante dichiarazione da apporre nello stesso invito e debitamente sottoscritta, o potranno effettuare la scelta a mezzo fax o raccomandata A/R; nel caso i posteggi scelti via fax o a mezzo Raccomandata A/R, fossero già assegnati ad altro commerciante, l'assegnazione sarà fatta dagli addetti della Polizia Municipale.

Nel caso di mancata scelta e assegnazione del posteggio l'operatore sarà considerato rinunciatario ed escluso dalla fiera.

I posteggi che alle ore 08.00 dei giorni delle Fiere del Settembre Rapolanese dovessero risultare non occupati dai relativi concessionari, saranno assegnati ad altri commercianti su aree pubbliche occasionalmente presenti.

A tal fine sarà costituito un ruolo di spunta per l'assegnazione, che terrà conto prioritariamente di coloro che sono risultati inseriti nella relativa graduatoria in posizione non utile, quindi di altri commercianti su aree pubbliche secondo il requisito della maggiore anzianità di presenza nella fiera e poi di iscrizione nel Registro delle Imprese.

In caso di domande di partecipazione in numero inferiore a quello dei posteggi da assegnare per una certa sezione della fiera si attingerà dalle graduatorie delle altre sezioni; in tal senso l'ordine di scelta delle graduatorie è il seguente:

- settore alimentare e non alimentare;
- settore portatori di handicap;
- settore produttori agricoli.

6) NORME FINALI

In allegato al presente bando sono riportati:

- fac-simile della domanda di partecipazione alla fiera del Settembre Rapolanese;
- elenco dettagliato dei posteggi, con riportate le relative dimensioni.

Il presente bando è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Rapolano Terme e inviato alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative della Provincia di Siena e limitrofe.

Per tutto quanto non specificato si fa riferimento alla Legge Regionale 3 Marzo 1999, n° 9, "Norme in materia di commercio su aree pubbliche".

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio di Polizia Municipale tel. 0577 723202 nei seguenti giorni ed orari: Lun. 09:00-11:00 Giov. 09:00-12:00 Ven. 14:00-16:00 Sab. 08:00-10:00.

Rapolano Terme li, 08/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI P.M.
Tognola Massimiliano

Marca da
bollo da
€ 16,00

AI COMUNE DI RAPOLANO TERME

OGGETTO: Richiesta di concessione di posteggio nell'ambito della Fiera del Settembre Rapolanese del 26/08/2018

Il sottoscritto _____ nato a _____ in
data _____ residente in _____ via _____ n° _____ CAP _____
recapito telefonico _____ avente il numero di codice fiscale _____;

CHIEDE

la concessione di un posteggio nell'ambito del settore _____
per la Fiera del Settembre Rapolanese del 26/08/2018 per la vendita di _____

(specificare ai soli fini statistici i prodotti che verranno posti in vendita)

A tal fine consapevole che le dichiarazioni mendaci costituiscono reato come stabilito dall'art. 26 della Legge 4.1.1968, n° 15,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge 4.1.1968, n° 15 e successive modificazioni ed integrazioni di essere:

in possesso alla data odierna dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche rilasciata dal Comune di
_____ in data _____ autorizzazione N° _____;

1. soggetto portatore di handicap accertato da una commissione medica ai sensi dell' articolo 4 della legge 104/1992 di allega la certificazione comprovante;
2. iscritto nel Registro delle Imprese in data _____;
3. in possesso dell'autorizzazione sanitaria relativa al camion-negozio targato _____ rilasciata in data _____ e valida fino al _____;
4. privo di autorizzazione al commercio su aree pubbliche in quanto:

Produttore agricolo in possesso di autorizzazione alla vendita o denuncia di inizio attività, rilasciata dal Comune di _____ in data _____ ed iscritto nel Reg. delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ in data _____;

- Artigiano iscritto nel Reg. delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____;
- In caso di concessione di posteggio mi impegno ad osservare incondizionatamente tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento della fiera stessa ed in particolare:
- essere presente al banco di vendita per la durata della fiera; (ovvero di delegare alla vendita il Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n° _____ come da annotazione riportata nell'autorizzazione n° _____ del _____);
 - effettuare il pagamento di tutti gli oneri dovuti per la partecipazione alla fiera;
 - occupare per tutto il periodo della fiera il solo spazio assegnato;
 - lasciare privo da ogni rifiuto, al termine della fiera, lo spazio assegnato.

Allego:

1. Copia dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche, ovvero copia attestazione agricoltore ed artigiano;
2. Copia del certificato di iscrizione al Registro Imprese;
3. Copia D.U.R.C.;
4. Relativamente ai soggetti portatori di handicap, certificato di attestazione handicap rilasciato dalla prevista commissione della Asl.

In fede

_____ (firma)

N.B. L'Amministrazione Comunale si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni sopra indicate, svolgendo un supplemento di indagine nei confronti degli assegnatari.
In caso di difformità, rispetto alle dichiarazioni sopra riportate, sarà proceduto all'annullamento della concessione e verranno perseguite le false o incomplete dichiarazioni, ai sensi dell'art. 485 del Codice Penale, con denuncia all'Autorità Giudiziaria alla quale verrà trasmessa la domanda compilata dall'operatore con gli esiti dei riscontri compiuti e/o segnalati all'Ufficio.

SI RACCOMANDA DI COMPILARE ATTENTAMENTE IN OGNI SUA PARTE LA PRESENTE DOMANDA AL FINE DI EVITARE CHE LA MANCATA COMUNICAZIONE DI ALCUNI DATI POSSA PROVOCARE L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA DELLA FIERA.

Marca da
bollo da
€. 16,00

AI COMUNE DI RAPOLANO TERME

OGGETTO: Richiesta di concessione di posteggio nell'ambito della Fiera del Settembre Rapolanese del 02/09/2018

Il sottoscritto _____ nato a _____ in
data _____ residente in _____ via _____ n° _____ CAP _____
recapito telefonico _____ averte il numero di codice fiscale _____;

CHIEDE

la concessione di un posteggio nell'ambito del settore _____
per la Fiera del Settembre Rapolanese del 02/09/2018 per la vendita di _____

(specificare ai soli fini statistici i prodotti che verranno posti in vendita)

A tal fine consapevole che le dichiarazioni mendaci costituiscono reato come stabilito dall'art. 26 della Legge 4.1.1968, n° 15,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge 4.1.1968, n° 15 e successive modificazioni ed integrazioni di essere:

in possesso alla data odierna dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche rilasciata dal Comune di

_____ in data _____ autorizzazione N° _____;

5. soggetto portatore di handicap accertato da una commissione medica ai sensi dell' articolo 4 della legge 104/1992 di allega la certificazione comprovante;

6. iscritto nel Registro delle Imprese in data _____;

7. in possesso dell'autorizzazione sanitaria relativa al camion-negozio targato _____ rilasciata in data _____ e valida fino al _____;

8. privo di autorizzazione al commercio su aree pubbliche in quanto:

Produttore agricolo in possesso di autorizzazione alla vendita o denuncia di inizio attività, rilasciata dal Comune di _____ in data _____ ed iscritto nel Reg. delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ in data _____;

- Artigiano iscritto nel Reg. delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____;
- In caso di concessione di posteggio mi impegno ad osservare incondizionatamente tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento della fiera stessa ed in particolare:
- essere presente al banco di vendita per la durata della fiera; (ovvero di delegare alla vendita il Sig. _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n° _____ come da annotazione riportata nell'autorizzazione n° _____ del _____);
 - effettuare il pagamento di tutti gli oneri dovuti per la partecipazione alla fiera;
 - occupare per tutto il periodo della fiera il solo spazio assegnato;
 - lasciare privo da ogni rifiuto, al termine della fiera, lo spazio assegnato.

Allego:

1. Copia dell'autorizzazione al commercio su aree pubbliche, ovvero copia attestazione agricoltore ed artigiano;
2. Copia del certificato di iscrizione al Registro Imprese;
3. Copia D.U.R.C.;
4. Relativamente ai soggetti portatori di handicap, certificato di attestazione handicap rilasciato dalla prevista commissione della Asl.

In fede

_____ (firma)

- N.B. L'Amministrazione Comunale si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni sopra indicate, svolgendo un supplemento di indagine nei confronti degli assegnatari.
In caso di difformità, rispetto alle dichiarazioni sopra riportate, sarà proceduto all'annullamento della concessione e verranno perseguite le false o incomplete dichiarazioni, ai sensi dell'art. 485 del Codice Penale, con denuncia all'Autorità Giudiziaria alla quale verrà trasmessa la domanda compilata dall'operatore con gli esiti dei riscontri compiuti e/o segnalati all'Ufficio.
- SI RACCOMANDA DI COMPILARE ATTENTAMENTE IN OGNI SUA PARTE LA PRESENTE DOMANDA AL FINE DI EVITARE CHE LA MANCATA COMUNICAZIONE DI ALCUNI DATI POSSA PROVOCARE L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA DELLA FIERA.**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 19 aprile 2018, n. 6561

certificato il 04-05-2018

L.R. 32-2002 revoca e recupero nei confronti della Società Crinzia S.n.c. di Pammolli e Manzoni per il contributo erogato a titolo di incentivo all'assunzione per la tirocinante Fiorenza Claudia.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visti i decreti n. 2589/2013, n. 3367/2014 n. 1010/2015 e 3293/2015 che:

- approvano gli avvisi per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a valere sul POR FSE 2014-2020 Giovanisi:

- disciplinano, tra l'altro, l'erogazione dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato con contratto di durata inferiore a due anni nei confronti dei tirocinanti ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lett. d quater, della L.R. 32-2002;

Dato atto che all'articolo 7 degli avvisi approvati con gli atti sopraccitati si stabiliva che:

- potesse essere concesso un contributo regionale di Euro 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato Full Time del tirocinante in età compresa tra i 18 e i 30 anni presso lo stesso soggetto ospitante presso cui era stato svolto il tirocinio;

- si procedesse alla revoca parziale della somma erogata, pari al 50% dell'importo erogato, in caso di licenziamento o dimissioni del tirocinante assunto, se l'evento si fosse verificato entro il termine di 30 mesi dall'assunzione. La revoca totale o parziale del contributo avrebbe comportato, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali, calcolati dalla data dell'erogazione del contributo soggetto a restituzione fino alla data di predisposizione dell'atto di recupero;

Visto:

- il Decreto Dirigenziale n. 3696 del 24/05/2016 in

base al quale il soggetto ospitante risulta assegnatario di un contributo di euro 8.000,00 a titolo di incentivo all'assunzione per la Tirocinante Fiorenza Claudia Codice Tirocinio SI2015_1271;

- il decreto Dirigenziale n. 3696 del 24/05/2016 di impegno e liquidazione su risorse del Por Fse 2014-2020 di vari contributi all'assunzione tra i quali anche la richiesta di incentivo all'assunzione per il tirocinio attivato dalla società Crinzia Snc di Pammolli e Manzoni codice fiscale 00367660529 con sede in PIANCASTAGNAIO (SI) cap 53025 Viale Fonte Natali frazione SAN MARTINO per la Tirocinante Fiorenza Claudia Codice Tirocinio SI2015_1271 il cui contributo pari ad Euro 8.000,00 è stato erogato con i seguenti mandati di pagamento:

- N. 23551 del 08/06/2016 di Euro 4.000,00 Cap. 61933 impegno n. 1731-2016 valuta 14/06/2016;

- N. 23565 del 08/06/2016 di Euro 2.746,40 Cap. 61934 impegno n. 1732-2016 valuta 14/06/2016;

- N. 23923 del 08/06/2016 di Euro 1.253,60 Cap. 61935 impegno n. 1737-2016 valuta 14/06/2016;

- che la tirocinante Fiorenza Claudia assunta in data 13/08/2015, dal 21/02/2017 non risulta più alle dipendenze della vostra azienda per "Dimissioni" e che non risulta pervenuta a questo Settore alcuna comunicazione in merito, diversamente di quanto previsto dall'articolo N. 7 dell'avviso approvato con decreto n. 3293 del 26/6/2015, vigente al momento in cui è stata effettuata la richiesta di concessione dell'incentivo, questa Amministrazione intende avviare il procedimento di recupero della somma di Euro 4.000,00 pari al 50% dell'importo erogato ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso. A tale importo saranno aggiunti gli interessi calcolati dalla data del pagamento del contributo alla data del decreto di revoca;

Preso atto della nota inviata AOOGR/374179/S.060.065 alla Crinzia Snc di Pammolli e Manzoni del 27/07/2017 di comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale dell'incentivo concesso ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90, a fronte della quale la società non ha trasmesso comunicazioni tali da poter determinare modifiche nelle conclusioni istruttorie;

Dato atto che il contributo di cui al decreto N. 3696-2016 è stato concesso per il finanziamento di spese correnti;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2018 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020”;

DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, e come specificato nell'allegato 1 al presente atto, alla revoca e al recupero del contributo nei confronti della società Crinzia Snc di Pammolli e Manzoni per l'importo complessivo di Euro 4.011,89;

2. di accertare l'importo di Euro 4.000,00 per la società Crinzia Snc di Pammolli e Manzoni come quota capitale sul capitolo 32145/E E. 3.05.02.03.005 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, pari al 50% dell'importo erogato con il decreto 3696-2016;

3. di accertare l'importo di Euro 11,89 come quota interessi sul capitolo 32002/E Codice E. 3.03.03.99.999 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, calcolati al tasso legale sull'importo di Euro 4.000,00 per Crinzia Snc di Pammolli e Manzoni per i giorni che decorrono dalla data dell'effettivo pagamento della somma soggetta a restituzione, fino alla data di predisposizione del presente atto come indicato nel seguente prospetto;

14/06/2016 - 31/12/2016 - 201 - 0,2 - € 4.000,00 - € 4,41

01/01/2017 - 31/12/2017 - 365 - 0,1 - € 4.000,00 - € 4,00

01/01/2018 - 16/04/2018 - 106 - 0,3 - € 4.000,00 - € 3,48

TOTALE € 11,89;

4. che la società Crinzia S.n.c. di Pammolli e Manzoni proceda al pagamento di Euro 4.011,89 entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario intestato a Regione Toscana-Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 -50127 Firenze - codice IBAN IT13M0103002818000094002585;

5. di richiedere la reinscrizione dell'importo accertato con il presente atto pari ad Euro 4.000,00 sui pertinenti capitoli di uscita del Bilancio 2018-2020 come segue

Capitolo n. 61933 per l'importo di Euro 2.000,00

Capitolo n. 61934 per l'importo di Euro 1.373,20

Capitolo n. 61935 per l'importo di Euro 626,80 mediante successiva variazione di Bilancio da predisporre a cura del settore scrivente;

6. di autorizzare il Settore Contabilità trascorso inutilmente il termine assegnato ai sensi del punto 4, senza che le somme siano state incassate di procedere senza ulteriore avviso al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

7. di notificare il presente atto mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle Leggi vigenti a cura del Settore Programmazione in materia di IEFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno alla società Crinzia Snc di Pammolli e Manzoni, CRINZIA@PEC.IT;

8. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di notifica di cui al punto precedente con allegata l'attestazione di avvenuta consegna;

9. di partecipare il presente atto alla Direzione Programmazione e Bilancio, all'Autorità di gestione ed alla Autorità di certificazione del Por Fse;

10. di aggiornare l'archivio delle Irregolarità e recuperi presente sul Sistema informativo Fse e di procedere alla rettifica della spesa a seguito dell'avvenuto recupero;

11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 19 aprile 2018, n. 6562
certificato il 04-05-2018

L.R. 32-2002 revoca e recupero nei confronti del

Consorzio Viping per il contributo erogato a titolo di incentivo all'assunzione per il tirocinante Gianluca Arrighi.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visti i decreti n. 2589/2013, n. 3367/2014 n. 1010/2015 e 3293/2015 che:

- approvano gli avvisi per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a valere sul POR FSE 2014-2020 Giovani;

- disciplinano, tra l'altro, l'erogazione dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato con contratto di durata inferiore a due anni nei confronti dei tirocinanti ai sensi dell'articolo 21 comma 2 lett. d quater, della L.R. 32-2002;

Dato atto che all'articolo 7 degli avvisi approvati con gli atti sopraccitati si stabiliva che:

- potesse essere concesso un contributo regionale di Euro 8.000,00 per l'assunzione a tempo indeterminato Full Time del tirocinante in età compresa tra i 18 e i 30 anni presso lo stesso soggetto ospitante presso cui era stato svolto il tirocinio;

- si procedesse alla revoca parziale della somma erogata, pari al 50% dell'importo erogato, in caso di licenziamento o dimissioni del tirocinante assunto, se l'evento si fosse verificato entro il termine di 30 mesi dall'assunzione. La revoca totale o parziale del contributo avrebbe comportato, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli interessi legali, calcolati dalla data dell'erogazione del contributo soggetto a restituzione fino alla data di predisposizione dell'atto di recupero;

Visto:

- il Decreto Dirigenziale n. 3696 del 24/05/2016 in base al quale il soggetto ospitante risulta assegnatario di un contributo di euro 8.000,00 a titolo di incentivo all'assunzione per il Tirocinante Arrighi Gianluca (LU2015_2812);

- il decreto Dirigenziale n. 3696 del 24/05/2016 di impegno e liquidazione su risorse del Por Fse 2014-2020 di vari contributi all'assunzione tra i quali anche la richiesta di incentivo all'assunzione per il tirocinio attivato dal Consorzio Viping, codice fiscale 01818700468 con sede a Lucca Via di Tiglio n.1697 cap 55100 frazione San Filippo per il Tirocinante Arrighi Gianluca (LU2015_2812) il cui contributo pari ad Euro 8.000,00 è stato erogato con i seguenti mandati di pagamento:

- N. 23547 del 08/06/2016 di Euro 4.000,00 Cap. 61933 impegno n. 1731-2016 valuta 14/06/2016;

- N. 23561 del 08/06/2016 di Euro 2.746,40 Cap. 61934 impegno n. 1732-2016 valuta 14/06/2016;

- N. 23919 del 08/04/2016 di Euro 1.253,60 Cap. 61935 impegno n. 1737-2016 valuta 14/06/2016;

- che il tirocinante Arrighi Gianluca assunto in data 17/06/2015, dal 20/01/2017 non risulta più alle dipendenze dell'azienda per "Dimissioni" e che non risulta pervenuta a questo Settore alcuna comunicazione in merito, diversamente di quanto previsto dall'articolo N. 7 dell'avviso approvato con decreto n. 3293 del 26/6/2015, vigente al momento in cui è stata effettuata la richiesta di concessione dell'incentivo, questa Amministrazione intende avviare il procedimento di recupero della somma di Euro 4.000,00 pari al 50% dell'importo erogato ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso. A tale importo saranno aggiunti gli interessi calcolati dalla data del pagamento del contributo alla data del decreto di revoca;

Preso atto della nota inviata AOOGR/374180/S.060.065 del 27/07/2017 al Consorzio Viping di comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale dell'incentivo concesso ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90, a fronte della quale la società non ha trasmesso comunicazioni tali da poter determinare modifiche nelle conclusioni istruttorie;

Dato atto che il contributo di cui al decreto n. 3696-2016 è stato concesso per il finanziamento di spese correnti;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27.12.2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08.01.2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

DECRETA

1. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, e come specificato nell' allegato 1 al presente atto, alla revoca e al recupero del contributo nei confronti del Consorzio Viping per l'importo complessivo di Euro 4.011,89;

2. di accertare l'importo di Euro 4.000,00 per il Consorzio Viping come quota capitale sul capitolo 32145/E E. 3.05.02.03.005 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, pari al 50% dell'importo erogato con il decreto 3696-2016;

3. di accertare l'importo di Euro come quota interessi sul capitolo 32002/E Codice E. 3.03.03.99.999 del Bilancio 2018-2020, esercizio finanziario 2018, calcolati al tasso legale sull'importo di Euro 4.000,00 per in Consorzio Viping per i giorni che decorrono dalla data dell'effettivo pagamento della somma soggetta a restituzione, fino alla data di predisposizione del presente atto come indicato nel seguente prospetto;

14/06/2016 - 31/12/2016 - 201 - 0,2 - € 4.000,00 - € 4,41

01/01/2017 - 31/12/2017 - 365 - 0,1 - € 4.000,00 - € 4,00

01/01/2018 - 16/04/2018 - 106 - 0,3 - € 4.000,00 - € 3,48

TOTALE € 11,89;

4. che il Consorzio Viping proceda al pagamento di Euro 4.011,89 entro 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante bonifico bancario intestato a Regione Toscana-Tesoreria Regionale presso Monte dei Paschi di Siena Ag. n. 17 -50127 Firenze - codice IBAN IT13M0103002818000094002585;

5. di richiedere la reinscrizione dell'importo accertato con il presente atto pari ad Euro 4.000,00 sui pertinenti capitoli di uscita del Bilancio 2018-2020 come segue
Capitolo n. 61933 per l'importo di Euro 2.000,00
Capitolo n. 61934 per l'importo di Euro 1.373,20
Capitolo n. 61935 per l'importo di Euro 626,80
mediante successiva variazione di Bilancio da predisporre a cura del settore scrivente;

6. di autorizzare il Settore Contabilità trascorso inutilmente il termine assegnato ai sensi del punto 4, senza che le somme siano state incassate di procedere senza ulteriore avviso al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

7. di notificare il presente atto mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle Leggi vigenti a cura del Settore Programmazione in materia di IIEFP,

apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno al Consorzio Viping, CONSORZIOVIPING@LEGAL-MAIL.IT;

8. di partecipare al Settore Contabilità la lettera di notifica di cui al punto precedente con allegata l'attestazione di avvenuta consegna;

9. di partecipare il presente atto alla Direzione Programmazione e Bilancio, all'Autorità di gestione ed alla Autorità di certificazione del Por Fse;

10. di aggiornare l'archivio delle Irregolarità e recuperi presente sul Sistema informativo Fse e di procedere alla rettifica della spesa a seguito dell'avvenuto recupero;

11. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 26 aprile 2018, n. 6622
certificato il 04-05-2018

D.D. 1936 del 09/02/2018 "POR FSE 2014-2020. Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021". Ammissibilità alla valutazione tecnica delle domande presentate al 29/03/2018.

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 43 del 22 Gennaio 2018 avente ad oggetto POR FSE 2014-2020 - Approvazione criteri specifici di selezione per avviso pubblico sull'Asse A Occupazione, Attività PAD A.2.1.8.

A “Percorsi ITS con avvio a.f. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1936 del 09/02/2018 che, in attuazione della suddetta Deliberazione, approva l’ avviso pubblico avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021”;

Dato atto che, alla scadenza del 29 Marzo 2018, di cui all’art. 6 “Scadenza per la presentazione delle domande” dell’Allegato A) del citato Avviso, sono pervenute n. 17 proposte progettuali e relative domande di finanziamento, conservate agli atti del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

Visto come all’art. 9 “Ammissibilità” dell’Allegato A) del citato avviso sia stabilito che l’istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura del Settore regionale competente;

Dato atto che il settore regionale competente, ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità sulle 17 proposte progettuali pervenute che risultano tutte ammesse a valutazione tecnica, come da verbale conservato agli atti, e come indicato nell’ Allegato 1), parte integrante del presente atto;

Ritenuto necessario approvare l’elenco delle 17 proposte progettuali pervenute nei termini, secondo quanto indicato nell’Allegato 1), parte integrante del presente atto;

Dato atto inoltre che, come stabilito allo stesso art. 9 del citato avviso, le proposte di candidatura risultate ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica a cura del Nucleo di Valutazione nominato dal settore regionale competente;

DECRETA

1. di dare atto, per quanto esposto in narrativa, delle 17 proposte progettuali pervenute a valere sull’avviso di cui al DD 1936/2018, nei termini e nelle modalità indicate dall’avviso stesso, Artt. 6 e 7;

2. di approvare l’Allegato 1) Progetti ammessi a valutazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, contenente l’elenco delle 17 proposte progettuali, tutte ammesse a valutazione tecnica;

3. di stabilire che, come previsto allo stesso art. 9 del citato Avviso, le proposte di candidatura risultate ammissibili siano sottoposte a valutazione tecnica nominato dal settore regionale competente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1**Avviso alle Fondazioni ITS per la programmazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore con avvio a.f. 2018-2019 - Domande presentate al 29/03/2018**

Fondazione singola o ATI	data arrivo	protocollo	acronimo	importo richiesto	esito
VITA	29/03/2018	1303/2018	BioqualTECH	340.355,00	AMMISSIBILE
VITA	29/03/2018	1323/2018	BiomedTECH	340.355,00	AMMISSIBILE
TAB	29/03/2018	1299/2018	EVENTS	340.355,00	AMMISSIBILE
TAB	28/03/2018	1290/2018	HOMA	340.355,00	AMMISSIBILE
PRIME	29/03/2018	1305/2018	TECNO18	340.355,00	AMMISSIBILE
PRIME	29/03/2018	1310/2018	RAIL18	340.355,00	AMMISSIBILE
MITA	29/03/2018	1311/2018	Oui!MITà	340.355,00	AMMISSIBILE
MITA	29/03/2018	1328/2018	MITA ENGINEERING	340.355,00	AMMISSIBILE
ISYL	28/03/2018	1261/2018	S.T.C.	390.265,00	AMMISSIBILE
ISYL	28/03/2018	1263/2018	LIST	340.355,00	AMMISSIBILE
ENERGIAeAMBIENTE	28/03/2018	1287/2018	ENER-TECH	340.355,00	AMMISSIBILE
ENERGIAeAMBIENTE	29/03/2018	1336/2018	BUILD-TECH	340.355,00	AMMISSIBILE
EAT	28/03/2018	1294/2018	ENOFOOD.COM	340.355,00	AMMISSIBILE
EAT	28/03/2018	1293/2018	AGRI.MKTG 4.0	340.355,00	AMMISSIBILE
MITA/TAB	29/03/2018	1301/2018	MI-TAB Fashion Metal	340.355,00	AMMISSIBILE
TAB/ISYL	28/03/2018	1289/2018	TAB - ISYL Y&T	340.355,00	AMMISSIBILE
PRIME/VITA	29/03/2018	1296/2018	BYTE 18	340.355,00	AMMISSIBILE

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno**DECRETO 19 aprile 2018, n. 6671
certificato il 07-05-2018**POR FSE 2014-2020 - avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti - DD n. 12487/2017. Approvazione graduatorie e assunzione impegno di spesa per le domande presentate alla scadenza del 2/01/2018.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014)n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015, da ultimo modificata con delibera n. 358 del 9/04/2018, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Richiamato l'asse A "Occupazione", Obiettivo specifico A.4.1 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)", Attività A.4.1.1.B "Azioni di formazione continua rivolte ai professionisti e agli imprenditori per sostenere l'adattabilità delle imprese (anche per favorire passaggi generazionali)" del PAD sopra citato;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1407/2016 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Visti i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1033/2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020, da ultimo modificata con Delibera di Giunta Regionale n.361 del 9/04/2018 avente ad oggetto Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

Vista la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Vista la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 5/02/2018 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la proiezione triennale 2018 -2020 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n.16 del 15/05/2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011 Modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 817 del 31 luglio 2017 con la quale sono stati ridefiniti gli elementi essenziali per l'erogazione dei voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12487 del 25/08/2017 con il quale, in attuazione della citata DGR 817/2017 è stato approvato il nuovo "Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti";

Dato atto che alla scadenza del 2/01 c.a., in risposta all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 12487/2017, scadenza prevista dall'art. 7 del citato avviso, sono state presentate complessivamente n. 201 domande di candidatura;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita, ai sensi dell'art. 9 del citato avviso pubblico, a cura del Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno, il quale ha ritenuto necessario, nei casi di carenze sanabili, richiedere alcune integrazioni ai soggetti proponenti;

Dato atto che ai soggetti la cui domanda di candidatura è risultata non ammissibile sono stati comunicati i motivi di non ammissibilità alla fase di valutazione ed è stato loro assegnato un termine di 10 giorni per ricevere osservazioni;

Considerato che, nel termine assegnato, alcuni soggetti richiedenti hanno presentato osservazioni che il Settore competente ha valutato non sufficienti ai fini dell'ammissibilità alla fase di valutazione, comunicando a tali soggetti il non accoglimento delle stesse;

Dato atto che la corrispondenza intercorsa con i suddetti soggetti è agli atti del Settore; Considerato che i Sig.ri Cesare Mecarozzi, Federico Poli, Federico Albino e Matteo Casanovi hanno inviato comunicazione formale di ritiro della propria domanda di candidatura presentata

entro la data del 2/01 c.a., comunicazioni agli atti del Settore;

Dato atto che, ricevute le dovute integrazioni ed ultimata l'istruttoria di ammissibilità da parte dell'ufficio competente, 165 domande di candidatura, delle 201 sopra richiamate, sono risultate ammissibili, come da allegato "A-1", "A-2" e "B" del presente decreto, e quindi sono state ammesse alla fase di valutazione, e 32 domande di candidatura sono risultate non ammissibili per le motivazioni indicate nell'Allegato "C";

Visto il decreto dirigenziale n. 13359 del 15/09/2017 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione, come previsto dall'art. 10 "Valutazione" del citato avviso pubblico di cui al D.D. n. 12487/2017;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha effettuato la valutazione di merito delle domande ammissibili, come da verbali agli atti del Settore, in esito alla quale risultano finanziabili 165 domande di candidatura, pervenute dalla data del 2/01 c.a. e riferite alla scadenza del 30/09/2017;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare le graduatorie delle domande di candidatura per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, di cui una per i corsi di formazione e aggiornamento professionale ed una per i Master di I e II livello e Scuole di Specializzazione, rispettivamente allegati A-1, A-2 e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di dichiarare non ammissibili le domande di candidatura presentate alla scadenza del 2/01 c.a. per le motivazioni indicate nell'Allegato "C" del presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, così come previsto all'art 5 dell'avviso alcuni destinatari del voucher hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'ente di formazione alla riscossione;

Visto che in base al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare al principio di competenza finanziaria potenziata (allegato 4.2) è necessario assumere impegni sulle annualità di bilancio nei quali è previsto che il finanziamento diventi esigibile;

Ritenuto necessario assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A-1) "Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo diretto", A-2) "Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo all'ente di formazione", B "Graduatoria per i Master di I e II livello e Scuole di Specializzazione per i Master di I e II livello e Scuole di Specializzazione con erogazione del contributo diretto" un impegno di spesa per un totale di euro 140895,01 (centoquarantam

ilaottocentonovantacinque/01) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2018:

- capitolo 62046 - Quota UE 50% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 70.447,50 (settantamilaquattrocentoquarantasette/50), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171581 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62047 - Quota Stato 34,33% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 48.369,25 (quarantottomilatrecentosessantatantove/25), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171582 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62048 - Quota Regione 15,67% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 22.078,26 (ventiduemilasettantotto/26), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171583 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

Ritenuto necessario assumere a favore dei soggetti indicati negli allegati A-1) “Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo diretto”, A-2) “Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo all’ente di formazione”, B “Graduatoria per i Master di I e II livello e Scuole di Specializzazione con erogazione del contributo diretto” un impegno di spesa per un totale di euro 128.302,90 (centoventottomilatrecentodue/90) sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2019:

- capitolo 62046 - Quota UE 50% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 64.151,46 (sessantaquattromilacentoinquantuno/46), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171581 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62047 - Quota Stato 34,33% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 44.046,39 (quarantaquattromilaquarantasei/39), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171582 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62206 - Quota Regione 15,67% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 20.105,05 (ventimilacentocinque/05) imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171584 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

Preso atto dell’elevato numero di candidature riferite alla scadenza del 2/01 c.a. e che per l’espletamento dell’istruttoria di ammissibilità e della valutazione tecnica delle stesse non è stato possibile rispettare il termine di inoltro degli atti dirigenziali di impegno alla contabilità regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura, secondo quanto disposto all’art. 11 del citato avviso pubblico di cui al D.D. n. 12487/2017;

Dato atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché nelle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto l’articolo 52, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato” e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.”, che detta le modalità attuative della norma;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui all’art. 14 del medesimo D.M. (Verifiche relative agli aiuti de minimis);

Visto il codice COR attribuito per l’aiuto oggetto di concessione inserito negli allegati A-1, A-2 e B al presente decreto;

Dato atto che, come precisato all’art. 12 dell’avviso pubblico, i soggetti finanziati ed individuati negli allegati A-1, A-2 e B, sulla base della loro provincia di residenza/domicilio, dovranno contattare, per tutte le procedure gestionali e rendicontuali previste dal suddetto avviso, il competente Settore territoriale regionale come di seguito indicato:

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Livorno e Grosseto: Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno;

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Firenze, Prato e Arezzo: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato;

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia:

Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia;

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Pisa e Siena: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena;

Dato atto che gli interventi dovranno essere realizzati

e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari come da risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51/E dell'11/06/2010;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la L.R. n. 79 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 2 del 8.01.2018 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

DECRETA

1) di approvare le graduatorie delle domande di candidatura per la concessione di voucher formativi individuali rivolti a giovani professionisti, allegati A-1) "Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo diretto", A-2) "Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo all'ente di formazione", B "Graduatoria per i Master di I e II livello e Scuole di Specializzazione con erogazione del contributo diretto", parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dichiarare non ammissibili:

- le domande di candidatura presentate alla scadenza del 2/01 u.s. per le motivazioni indicate nell'Allegato

"C" del presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che i soggetti finanziati ed individuati negli allegati A-1, A-2 e B dovranno contattare, per tutte le procedure gestionali e rendicontuali previste dal suddetto avviso, il competente Settore territoriale regionale individuato sulla base della loro provincia di residenza/domicilio come di seguito indicato:

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Livorno e Grosseto: Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno;

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Firenze, Prato e Arezzo: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato;

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia:

Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia;

- per le domande di voucher finanziate sulle aree territoriali di Pisa e Siena: Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena;

4) di dare atto che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto all'art. 12 dell'avviso suddetto e di quanto precisato nell'atto unilaterale di impegno;

5) di assumere a favore a favore dei soggetti indicati negli allegati A-1) "Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo diretto", A-2) "Graduatoria corsi di formazione e aggiornamento professionale con erogazione del contributo all'ente di formazione", B "Graduatoria per i Master di I e II livello e Scuole di Specializzazione con erogazione del contributo diretto" un impegno di spesa per un totale di euro 269.197,91 (duecentosessantanove milacentonovantasette/91) sui seguenti capitoli del:

bilancio regionale 2018:

- capitolo 62046 - Quota UE 50% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 70.447,50 (settantamilaquattrocentoquarantasette/50), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171581 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62047 - Quota Stato 34,33% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 48.369,25 (quarantottomilatrecentosessantase/25), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171582 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62048 - Quota Regione 15,67% (PdCV livello 1.04.02.05.999) € 22.078,26 (ventiduemilasettantotto/26), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171583 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

bilancio regionale 2019:

- capitolo 62046 - Quota UE 50% (PdC V livello

1.04.02.05.999) € 64.151,46 (sessantaquattromilacentocinquantaquattro/46), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171581 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62047 - Quota Stato 34,33% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 44.046,39 (quarantaquattromilaquarantasei/39), imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171582 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

- capitolo 62206 - Quota Regione 15,67% (PdC V livello 1.04.02.05.999) € 20.105,05 (ventimilacentocinque/05) imputandoli alla prenotazione specifica n. 20171584 assunta con il citato D.D. n. 12487/2017;

6) di assumere sul capitolo 81036/U annualità 2018 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 l'impegno di spesa per € 42.717,00 (quarantaduemilasettecentodiciassette/00) - V livello 7029999999 - a favore degli enti formativi dettagliati nell'allegato A-2 "Erogazione dell'importo del voucher a favore dell'ente formativo" e per pari importo - V livello 9029999999 - sul capitolo 61042/E annualità 2018 - del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'ente formativo;

7) di rimandare la liquidazione dei contributi assegnati con il presente provvedimento e le relative regolariz-

zazioni contabili a successivi atti a cura dei competenti Settori territoriali regionali di cui al punto n. 3;

8) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

Al. B. Graduatoria Master e. Ultimo anno scuola specializzazione

ID	Protocollo	Cognome	Nome	Punteggio	UTR	Finanziamento Richiesto	Importo Impegnato	ANNUALITA' 2018			ANNUALITA' 2019			SISEC	COR	Regime di aiuti	CUP	Tipologia intervento	Modalità di erogazione
								Cap. Quota UE	Cap. Quota Stato	Cap. Quota Regione	Cap. Quota UE	Cap. Quota Stato	Cap. Quota Regione						
1	25952017	GHELLI	LUCA	36	AR	2200	2200	1100	752,26	344,74			299453	319976	Aiut. da minima 100%	045D18000100006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
4	33102017	TANTERI	VIRGINIA	30	PO	2400	2400	1200	825,92	376,08			291105	319694	Aiut. da minima 100%	055D18000140006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
6	33125017	FORMIGLI	GAIA	30	LI	3000	3000	1500	1029,9	470,1			290560	319710	Aiut. da minima 100%	055D18000150006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
8	33152017	FALCOSCHI	SERENA	30	PI	2880	2880	1440	988,7	451,3			298954	319720	Aiut. da minima 100%	055D18000160006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
10	333592017	ALAIPIA	FEDERICA	36	PT	1600	1600			800	949,28		299510	320198	Aiut. da minima 100%	055D18000170006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
11	3422017	BASSETTI	GULLIA	30	PT	2219,67	2219,67			1109,84	762,01		299511	320154	Aiut. da minima 100%	055D18000180006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
12	34272017	CUTINI	STELLA	31		640	640			320	219,71		299512	320151	Aiut. da minima 100%	055D18000190006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
13	36272017	GIORGINI	VALENTINA	31	LI	524,59	524,59			262,3	180,09		299513	320150	Aiut. da minima 100%	055D18000200006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
14	36342017	COLI	ALESSIA	33	LU	2880	2880			1440	988,7		291097	320149	Aiut. da minima 100%	055D18000210006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
15	36352017	DONNARUMMA	CHARA	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77			299514	320147	Aiut. da minima 100%	045D18000330006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
16	36362017	BOTRUGNO	VIVIANA	40	PI	2708	2708			1.354,00	929,66		299515	320146	Aiut. da minima 100%	055D18000220006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
17	36402017	PERICOLI	ERIKA	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77			299516	320145	Aiut. da minima 100%	055D18000120006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
18	36442017	BIZZI	LISA	38	LI	2200	2200			1100	752,26		299518	320144	Aiut. da minima 100%	055D18000230006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
20	36522017	NICASTRO	NICOLETTA	36	PO	1900	1900			950	652,27		299520	320143	Aiut. da minima 100%	055D18000170006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
21	36552017	NNANNI	BARBARA	31	LU	1648	1648			824	562,76		291100	320141	Aiut. da minima 100%	055D18000240006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
23	36602017	CANNI	EVELINA	35	LI	2052	2052			1026	704,45		299521	320138	Aiut. da minima 100%	045D18000110006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
26	36662017	KEKIKI	DORIAN	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77			299523	320134	Aiut. da minima 100%	065D18000140006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
27	36672017	MISTRETTA	RITA	31	LI	3000	3000			1500	1029,9		299524	320133	Aiut. da minima 100%	055D18000260006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
28	36712017	DE ANGELI	GULLIA	33	LU	2880	2880			1440	988,7		291095	320132	Aiut. da minima 100%	055D18000270006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
31	36722017	BECKERNI	GABRIELE	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38			299526	320129	Aiut. da minima 100%	055D18000180006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
35	36832017	DA RIVA	MONJA	34	PI	1048,18	1048,18			524,09	360,18		291102	320125	Aiut. da minima 100%	045D18000300006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
36	36862017	PALMINIERI	GLORIA	30	PI	960	960			480	321,57		298889	320123	Aiut. da minima 100%	055D18000100006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
39	36912017	CUTI	COSSIMO	36	FI	1900	1900			950	652,27		299540	320120	Aiut. da minima 100%	045D18000190006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
40	36922017	SACCONE	RICCARDO VINCENZ	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38			272681	320118	Aiut. da minima 100%	055D18000200006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
41	36932017	SCARPO	CLAUDIO	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38			299550	320117	Aiut. da minima 100%	045D18000210006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
42	36962017	BORGOLI	LORENZO	41	PO	750	750	375	257,47	117,53			299553	320097	Aiut. da minima 100%	045D18000220006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
43	36972017	BAUDI	DANIELE	47	PT	915	915	457,5	314,12	143,38			299560	320112	Aiut. da minima 100%	045D18000230006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
45	37022017	DREASSI	SILVIA	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77			299560	320112	Aiut. da minima 100%	055D18000160006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
46	37042017	MARCONANI	ANDREA	30	PI	1360,66	1360,66			680,33	467,11		298890	320109	Aiut. da minima 100%	055D18000240006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
47	37052017	BAGNOLI	VALENTINA	30	PI	960	960			480	321,57		298883	320109	Aiut. da minima 100%	055D18000250006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
50	37122017	TINTORI	ALESSIA	30	LU	1660	1660			830	569,88		298886	320098	Aiut. da minima 100%	045D18000370006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
51	37192017	PANISER	LORENZO	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38			298773	320095	Aiut. da minima 100%	045D18000240006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
52	37202017	ALLORI	EMILIANO	38	PT	750	750	375	257,47	117,53			291129	320094	Aiut. da minima 100%	045D18000280006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
53	37232017	BEGLIOMINI	FEDERICO	38	PT	915	915	457,5	314,12	143,38			299576	320087	Aiut. da minima 100%	045D18000290006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	
57	37362017	MARTINELLI	ELENA	30	PI	1311,48	1311,48			655,74	450,23		299577	320068	Aiut. da minima 100%	045D18000400006	Corsi formativo	Direttamente alla richiedente	

Al. B. Graduatoria Master e. Ultime prove scuola specializzazione

Table with 26 columns: Rank, Name, Province, Age, Sex, Height, Weight, Vision, Hearing, Physical, Academic, and Final Grade. Rows list candidates like MASSEI, CANBI, GAMBÌ, etc., with their respective scores and details.

Al. B. Graduatoria Master e. Ultimo anno scuola specializzazione

119-3889/2017	CASTAGNA	GIUSEPPE	38	FI	750	750	750	375	257,47	117,53			296662	319888	Atti de minima 100%	D35D18000520006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
121-3882/2017	LUCCHESE	LUCA	38	PT	915	915	457,5	314,12	143,38				296705	319883	Atti de minima 100%	D35D18000530006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
122-3884/2017	POLEDRINI	SILVIA	30	AR	1450	1450	725	497,78	227,21				296671	319882	Atti de minima 100%	D15D18000170006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
124-3886/2017	MASTO	LORENZO	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38				296673	319979	Atti de minima 100%	D35D18000540006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
126-3889/2017	TORRIGHIANI	MANUELA	38	PT	750	750	375	257,47	117,53				296687	319978	Atti de minima 100%	D35D18000550006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
131-3876/2017	FRANCESCA	BINI	41	PO	750	750	375	257,47	117,53				296691	319925	Atti de minima 100%	D35D18000560006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
132-3877/2017	BERTINI	GABRIELE	32	GR	1586	1586	793	544,47	248,53				296692	319920	Atti de minima 100%	D35D18000540006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
133-3878/2017	BARONCELLI	SERENA	41	PO	1800	1800	900	652,27	850			850	296694	319918	Atti de minima 100%	D35D18000570006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
134-3879/2017	CONSALES	NICOLA	47	PT	915	915	457,5	314,12	143,38				296696	319916	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
135-3880/2017	CASINI	ELISA	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				296698	319914	Atti de minima 100%	D35D18000540006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
136-3881/2017	LOMBARDI	MARCO	38	PT	750	750	375	257,47	117,53				296701	319912	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
137-3882/2017	ARTINI	MARGHERITA	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				296702	319841	Atti de minima 100%	D35D18000530006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
138-3883/2017	ANDREANI	GIULIA	38	PT	915	915	457,5	314,12	143,38				296703	319839	Atti de minima 100%	D35D18000500006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
141-3888/2017	VANNI	LINDA	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				296705	319836	Atti de minima 100%	D35D18000540006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
143-3892/2017	ENSOLI	MONICA	36	AR	1170	1170	585	401,66	183,34				296707	319831	Atti de minima 100%	D15D18000220006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
144-3894/2017	PAGNI	LAURA	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				296708	319833	Atti de minima 100%	D35D18000550006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
147-3897/2017	MONCIATTI	IRENE	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				276577	319827	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
148-3898/2017	BIANCHI	CLAUDIA	39	PI	1830	1830	915	662,57	865			865	263844	319826	Atti de minima 100%	D75D18000500006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
150-3900/2017	PANTALEONI	LORENZO	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38				296727	319877	Atti de minima 100%	D35D18000610006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
151-3901/2017	DI SAPIO	ROBERTO	38	PO	915	915	457,5	314,12	143,38				296729	319882	Atti de minima 100%	D35D18000620006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
156-3927/2017	COSSI	SIMONA	36	SI	1800	1800	900	617,94	282,06				296732	319866	Atti de minima 100%	D15D18000530006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
158-3929/2017	CAGLIANI	DANIELE	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				296738	319721	Atti de minima 100%	D35D18000270006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
159-3910/2017	CIBECCHINI	FABIO	32	FI	1600	1600	800	548,28	250,72				296739	319869	Atti de minima 100%	D15D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
162-3913/2017	RUBEGNI	FILIPPO	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77				296740	319876	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
165-3919/2017	PANNINI	CLAUDIA	32	SI	863,8	863,8	481,9	330,87	151,03				296743	32021	Atti de minima 100%	D35D18000120006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
170-3925/2017	ESPOSTO	PASQUALE	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24				296744	320114	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
171-3897/2017	BASSI	SILVIA	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77				296745	320155	Atti de minima 100%	D35D18000300006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
172-3828/2017	GIOVANNETTI	VALENTINA	43	PI	1414	1414	707	485,45	221,57		207	485,45	286857	320157	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
176-3954/2017	GAMBERUCCI	FEDERICO	37	SI	675	675	337,50	231,73	105,77				296749	319805	Atti de minima 100%	D35D18000510006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
177-3955/2017	PERULLI	GIULIA	44	FI	2000	2000	1250	858,25	391,75				296751	319828	Atti de minima 100%	D45D18000130006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta
178-3956/2017	PECCANTI	GIULIA	42	SI	1800	1800	900	652,27	297,73		850	652,27	296753	319844	Atti de minima 100%	D35D18000590006	Corso formativo	Diplomante alla richiesta

A.L.B. Graduatoria Master e Livello anno scuola specializzazione

18/2/2018	LAFRATTA	BARBARA	36	FI	1600	1600	800	548,28	250,72					29754	31947	Ativ. da minima 100%	D15D18000540006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/3/2018	BALZANO	PUGINA	36	FI	1600	1600				800	548,28		250,72	29755	31948	Ativ. da minima 100%	D15D18000770006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/8/2018	CAMPICLINGO	ELVIS	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24					27262	31957	Ativ. da minima 100%	D06D18000360006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/11/2018	POGGI	SILVIA	37	SI	675	675	337,50	201,73	105,77					29761	31961	Ativ. da minima 100%	D06D18000370006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/12/2018	BANDINI	MASSIMO	37	SI	675	675	337,50	201,73	105,77					29471	31965	Ativ. da minima 100%	D06D18000390006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/13/2018	ZAMBON	SARA	36	PO	2400	2400				1225	841,11		383,9	29762	31968	Ativ. da minima 100%	D15D18000350006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/14/2018	GRAVINA	COSTANTINO	37	SI	675	675	337,50	201,73	105,77					29763	31967	Ativ. da minima 100%	D06D18000390006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
19/15/2018	CASALINO	LUCI	38	SI	1080	1080	540	370,76	169,24					29764	31972	Ativ. da minima 100%	D06D18000320006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/16/2018	FLOSI	FEDERICO	38	PT	750	750	375	252,47	117,53					29765	31982	Ativ. da minima 100%	D06D18000330006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
18/24/2018	CAGNOCLO	ALESSANDRO	48	LU	1500	1500	750	514,95	235,05					29770	31996	Ativ. da minima 100%	D06D18000690006	Corsi formativo	Dichiarante alla richiesta
										140530,91	46339	318163,31	14522,71	23829,46	16369,24	7467,2			

All_A2_Graduatoria corsi formazione con erogazione contributo allente formativo

ID	Protocollo	Cognome	Nome	Punteggio	Importo fino a	Cap. 62046 Quota UE	Cap. 62047 Quota Stato	Cap. 62048 Quota Regione	Sibec	Annualità	UTR	Regime di aiuti	COR	CUP	Modalità di pagamento
22	3657/2017	GRASSI	GIULIA	31	2200	1100	755,26	344,74	291109	2018	MS	Aiuti de minimis 100%	320139	D55D18000250006	Delega per il pagamento allente erogatore
37	3687/2017	D'AGOSTINO	GLAUCO	45	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299536	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320121	D55D18000320006	Delega per il pagamento allente erogatore
38	3688/2017	BERTELLI	FRANCESCO	36	1980	990	679,73	310,27	288562	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320120	D55D18000330006	Delega per il pagamento allente erogatore
48	3709/2017	SALVINI	SILVIA	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299584	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320100	D55D18000360006	Delega per il pagamento allente erogatore
53	3721/2017	BUGGIANI	FRANCO	36	1980	990	679,73	310,27	288836	2018	FI	Aiuti de minimis 100%	320090	D55D18000400006	Delega per il pagamento allente erogatore
54	3722/2017	FATTORINI	STEFANO	45	1980	990	679,73	310,27	299575	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320089	D55D18000410006	Delega per il pagamento allente erogatore
58	3727/2017	BARONI	EMILIANO	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299578	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320083	D55D18000430006	Delega per il pagamento allente erogatore
59	3728/2017	FREDIANI	SAMANATHA	30	3000	1500	1029,9	470,1	212506	2018	MS	Aiuti de minimis 100%	320078	D55D18000440006	Delega per il pagamento allente erogatore
75	3773/2017	GALLUCCI	GIUSEPPE	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299602	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320053	D55D18000480006	Delega per il pagamento allente erogatore
84	3783/2017	CECCANTI	MARCO	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299622	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320032	D55D18000490006	Delega per il pagamento allente erogatore
89	3794/2017	COLLAVERI	ALESSANDRO	39	1980	990	679,73	310,27	299624	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320063	D55D18000500006	Delega per il pagamento allente erogatore
91	3797/2017	CARDELLI	VIRGINIA	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299627	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320062	D55D18000620006	Delega per il pagamento allente erogatore
92	3799/2017	OLIVERI	GIUSEPPE	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299629	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320061	D55D18000630006	Delega per il pagamento allente erogatore
93	3801/2017	MEINI	FEDERICO	48	2415,6	1207,8	829,28	378,52	291155	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	320060	D55D18000510006	Delega per il pagamento allente erogatore
127	3870/2017	PALLINI	IRENE	37	500	250	171,65	78,35	299688	2018	FI	Aiuti de minimis 100%	319973	D15D18000180006	Delega per il pagamento allente erogatore
128	3871/2017	RATTI	EMANUELE	35	2525,4	1262,7	866,97	395,73	276571	2018	FI	Aiuti de minimis 100%	319969	D15D18000190006	Delega per il pagamento allente erogatore
129	3872/2017	CANNERI	ROBERTO	45	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299689	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	319963	D55D18000560006	Delega per il pagamento allente erogatore
142	3891/2017	BIAGIONI	FRANCESCO	36	2415,6	1207,8	829,28	378,52	299706	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	319835	D55D18000570006	Delega per il pagamento allente erogatore
197	22/2018	BONANINO	GIUSEPPE	36	2415,6	1207,8	829,29	378,51	299768	2018	PI	Aiuti de minimis 100%	319989	D55D18000600006	Delega per il pagamento allente erogatore

42717 21358,5 14664,79 6693,71

All_A2_Grattatoria corsi formazione con erogazione contributo allente formativo

Denominazione Ente Erogatore	Tipologia Intervento
PERFORMAT S.R.L. Codice SibeC 11487	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
PERFORMAT S.R.L. Codice SibeC 11487	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
SMILE Toscana Codice SibeC 73924	Corso formativo
IDI INFORMATICA Codice SibeC 48054	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo
CON.FORM SRL Codice SibeC 287140	Corso formativo

Al. 01 (C) - Allocations Master - 4 (Ultimo anno scuola specializzazione)

ID	Cognome	Nome	Punteggio Richiesto	Importo finanziato	ANNUALITA' 2018		ANNUALITA' 2019		SIBCC	UTR	Regime di aiuti	COR	CUP	Modalità di erogazione	Tipologia intervento
					Cap. 62046 Quota UE	Quota Stato	Cap. 62046 Quota UE	Quota Stato							
1	FASANO	FRANCESCA	42	2800	1400	361,24	437,76	29559	FI	Aiuti di minimis 100%	31979	D15D1800010006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
5	BENENITI	VALENTINA	36	3000	1500	1029,9	470,1	29559	FI	Aiuti di minimis 100%	31979	D15D1800030006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
24	AUDISIO	MARIA ANTONIETTA	42	3000	1500	1029,9	470,1	29552	SI	Aiuti di minimis 100%	320137	D05D1800013006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
26	ROSSI	MIRIAM	30	3000	1500	1029,9	470,1	29525	PT	Aiuti di minimis 100%	320131	D55D1800020006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
30	BELLI	PAOLO	40	3000	1500	1029,9	470,1	87414	LI	Aiuti di minimis 100%	320130	D55D1800020006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
34	BORELLI	GERMA	30	3000	1500	1029,9	470,1	29852	FI	Aiuti di minimis 100%	320127	D05D1800015006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
44	MILITIERNO	MICHELA	39	3000	1500	1029,9	470,1	218121	LI	Aiuti di minimis 100%	320113	D05D1800009006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
72	COPIZZI	EUGENIA	30	3000	1500	1029,9	470,1	29599	FI	Aiuti di minimis 100%	320059	D05D1800031006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
76	TONNI	CARLO	30	1500	750	614,95	253,95	29815	MS	Aiuti di minimis 100%	320444	D55D1800061006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
86	MARCONI	LORENZO	30	3000	1500	1029,9	470,1	29094	FI	Aiuti di minimis 100%	320115	D15D1800013006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
100	MONTESCUARI	VALENTINA	50	2500	1250	868,25	361,75	22809	PI	Aiuti di minimis 100%	320300	D15D1800014006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
106	BIANCHI	MARA	30	3000	1500	1029,9	470,1	29847	AR	Aiuti di minimis 100%	320018	D15D1800015006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
111	FIRELLI	ANGELICA	45	3000	1500	1029,9	470,1	22458	FI	Aiuti di minimis 100%	320009	D05D1800030006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
112	VIGLIPI	SILVIA	50	2500	1250	868,25	361,75	29853	LI	Aiuti di minimis 100%	320007	D55D1800055006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
120	CAPITO	MARIA ANGELA	30	3000	1500	1029,9	470,1	29864	FI	Aiuti di minimis 100%	319885	D15D1800016006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
123	GORGETTI	TOMMASO	36	3000	1500	1029,9	470,1	29872	FI	Aiuti di minimis 100%	319881	D05D1800010006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
128	SERENA	CAMILLA	36	3000	1500	1029,9	470,1	29898	FI	Aiuti di minimis 100%	319877	D15D1800031006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
130	LUNNI	ARIANNA	36	3000	1500	1029,9	470,1	29890	FI	Aiuti di minimis 100%	319898	D15D1800020006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
140	CIPPONE	ROBERTA	30	3000	1500	1029,9	470,1	299704	FI	Aiuti di minimis 100%	319897	D15D1800031006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
146	KWONE	LUBA	30	3000	1500	1029,9	470,1	299790	FI	Aiuti di minimis 100%	319830	D15D1800030006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
146	CANOVETTI	LAURA	30	3000	1500	1029,9	470,1	299722	LU	Aiuti di minimis 100%	319828	D05D1800058006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
146	SCUFFI	ELENA	30	2000	1100	789,26	309,41	299734	PO	Aiuti di minimis 100%	319873	D15D1800054006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
150	MARESCA	GIANLUCA	30	2500	1250	868,25	361,75	299790	FI	Aiuti di minimis 100%	319890	D55D1800065006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
157	TORRIGIANI	FILIPPO	30	2500	1250	868,25	361,75	299795	LI	Aiuti di minimis 100%	319709	D05D1800060006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
164	CONTE	DANIELE	50	2250	1125	772,43	323,27	299742	FI	Aiuti di minimis 100%	319892	D05D1800011006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
166	PINI	PIETRO	30	2200	1100	755,26	344,74	291135	FI	Aiuti di minimis 100%	320005	D15D1800030006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
170	CONSANI	GIULIA	36	3000	1500	1029,9	470,1	223214	LU	Aiuti di minimis 100%	320167	D15D1800030006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
183	SCARMA	LUCIA	30	1000	500	343,3	156,7	299798	FI	Aiuti di minimis 100%	319895	D75D1800007006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
186	ROSSINI	CAROLINA	35	2000	1400	895,27	454,43	299799	MS	Aiuti di minimis 100%	319895	D75D1800008006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
193	BILDA	ELISABETTA	30	1200	600	411,96	199,04	299798	FI	Aiuti di minimis 100%	319899	D05D1800040006	Dirattamento alla coadiuvante	Master	
196	MADDALENI	GIULIA	36	3000	1500	1029,9	470,1	299797	FI	Aiuti di minimis 100%	320002	D05D1800054006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
196	LITTEPI	CIRIACA	36	3000	1500	1029,9	470,1	299772	FI	Aiuti di minimis 100%	320005	D15D1800030006	Dirattamento alla coadiuvante	Ultimo anno scuola specializzazione	
				86100	31800	2043,41	1206,59	39222				2603198		12233,11	

Allegato C
domande di candidatura non ammissibili

ID	Protocollo	Cognome	Nome	Esito
3	3309/2017	BERTUCCI	DOMENICO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
7	3314/2017	FEBROTTO	VINCENZO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
9	3352/2017	PASQUINI	CATERINA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
19	3649/2017	BIAGINI	ELENA	NON AMMISSIBILE per mancato invio delle integrazioni richieste.
25	3665/2017	DELL'AGNELLO	LUCA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
32	3680/2017	VERRILLI	LUCA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
33	3681/2017	ROSSI	LUCA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
49	3711/2017	PARRI	ALBERTO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
56	3724/2017	PROCINO	NICOLA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
68	3751/2017	GHEZZI	FRANCESCA	NON AMMISSIBILE per mancato invio delle integrazioni richieste.

Allegato C

domande di candidatura non ammissibili

82/3780/2017	VAN DER HORST	JACOPO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
87/3790/2017	GIULI	ELISABETTA	NON AMMISSIBILE ex art. 5 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
88/3793/2017	MARTELLI	GABRIELE	NON AMMISSIBILE per mancato invio delle integrazioni richieste.
90/3795/2017	MARTINELLI	FILIPPO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
97/3821/2017	CARMIGNANI	DIEGO	NON AMMISSIBILE ex art. 5 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
102/3833/2017	CIATTI	IACOPO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
139/3885/2017	FIORAVANTI	MONICA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
152/3902/2017	COMPER	GIULIA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: corso erogato da soggetto non ammissibile secondo quanto indicato all'art.3 dell'avviso.
154/3905/2017	MUGNAI	ANDREA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: candidatura non completa delle sottoscrizioni richieste.
155/3906/2017	MARIN	MENINA MELANIA	NON AMMISSIBILE ex art. 5 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.

Allegato C		domande di candidatura non ammissibili		
160	3911/2017	MARATA	SIMONE	NON AMMISSIBILE ex art. 5 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
161	3912/2017	SERIO	PAOLA	NON AMMISSIBILE ex art. 5 dell'avviso: il corso inizia prima della data di scadenza dell'avviso sulla quale viene presentata la domanda di candidatura.
163	3917/2017	PALA	CRISTINA FABIOLA	NON AMMISSIBILE per mancato invio delle integrazioni richieste.
167	3922/2017	MASONI	TOMMASO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
168	3923/2017	FABBRINI	CLAUDIA	NON AMMISSIBILE per mancato invio delle integrazioni richieste.
169	3924/2017	FRANCO	ELENA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: corso erogato da soggetto non ammissibile secondo quanto indicato all'art.3 dell'avviso.
174	3932/2017	PIERI	GIADA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: corso erogato da soggetto non ammissibile secondo quanto indicato all'art.3 dell'avviso.
179	1/2018	LOTTINI	SONIA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: soggetto non ammissibile a richiedere il voucher secondo quanto indicato all'art.2 dell'avviso.
182	4/2018	SALUCCI	LUCREZIA	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: corso erogato da soggetto non ammissibile secondo quanto indicato all'art.3 dell'avviso.
194	19/2018	BASSOLI	SIMONE	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: candidatura non completa delle sottoscrizioni richieste.

Allegato C

domande di candidatura non ammissibili

195/20/2018	CINI	ELENA	NON AMMISSIBILE per mancato invio delle integrazioni richieste.
201/00-GRT 115118/S.60.70	ANDALORO	LORENZO	NON AMMISSIBILE ex art. 9 dell'avviso: candidatura non pervenuta con le modalità ed entro la scadenza di cui all'art.7 dell'avviso.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione:****Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema**

DECRETO 17 aprile 2018, n. 6686
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 ASSE C - SCHEDE C.3.3.1.A - TRIO Sistema regionale di Web Learning G TRIO V, sostituzione della mandataria del RTI composto da Lattanzio Learnig spa (mandataria), Lattanzio Communication S.r.l., Ancitel S.p.A. e TD Group Italia S.r.l. con la società Lattanzio Learning S.r.l. Rimodulazione impegni di Spesa Bilancio 2018-2019-2020-2021.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 e s.m.i. con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato il

Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti di lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 116 rubricato "Vicende soggettive dell'esecutore del contratto";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006;

Vista la L.R. n. 38/2007;

Visto il regolamento di attuazione del capo VII della Legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 emanato con DPGR n. 30/R del 27 maggio 2008 e modificato con DPGR n. 33/R del 25 giugno 2009;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni; ed in particolare l'art. 13 bis, comma 6;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il decreto n. 3885 del 24/07/2015 con il quale veniva indetta, ai sensi dell'art. 55, comma 1 D.Lgs. n. 163/06 e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 83 del citato decreto (offerta economicamente più vantaggiosa), la gara pubblica per l'affidamento del Servizio di gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) -CIG 63166096A4; Dato atto che la gara, ratione temporis, è soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 163/06;

Visto il Decreto n. 12348 del 10/08/2017 con il quale il servizio in appalto veniva aggiudicato al RTI con capofila Lattanzio Learning spa per l'importo di Euro 4.364.070,00 oltre Iva nei termini di legge, per complessivi Euro 5.446.359,36 inclusa IVA;

Dato atto che l'importo aggiudicato era stato impegnato con le risorse del POR FSE 2014-2020 ASSE C -SCHEDE C.3.3.1.A-TRIO, a favore del RTI codice Sibec n. 293456 composto dalle Società Lattanzio Learning Spa in qualità di capofila codice fiscale n. 03449640105, Lattanzio Communication S.r.l. in qualità di mandante codice fiscale n. 08461080965, ANCITEL SPA in qualità di mandante codice fiscale n. 07196850585 e TD Group Italia S.r.l. a socio unico in qualità di mandante codice fiscale n. 02205410505, assumendo i seguenti impegni di spesa:

Numero impegno	Anno	Capitolo	Importo
4908	2017	61951	€ 253.531,69
4924	2017	61952	€ 174.074,85
4923	2017	61953	€ 79.456,83
4906	2018	61951	€ 779.298,22
4905	2018	61952	€ 535.066,15
4909	2018	62123	€ 244.232,06
4907	2019	61951	€ 781.791,97
4915	2019	61952	€ 536.778,37
4912	2019	62123	€ 245.013,60
4919	2020	61951	€ 778.674,78
4917	2020	61952	€ 534.638,10
4922	2020	62123	€ 244.036,67
4921	2021	61951	€ 129.883,04
4920	2021	61952	€ 89.177,69
4918	2021	62123	€ 40.705,34

Visto il contratto stipulato in data 26/10/2017, tra Regione Toscana e RTI con capofila Lattanzio Learning Spa;

Visto l'atto di cessione di ramo d'azienda da Lattanzio Learning Spa a Lattanzio Learning S.r.l. del notaio Lorenzo Turconi in Milano, numero di repertorio 21160/11342 del 27/12/2017, con il quale la prima cede alla seconda il "Ramo Learning" dedicato alla formazione tradizionale (training), alla produzione di contenuti digitali (WBT) e ai sistemi di digital learning (e-learning e gamification) Allegato A;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n.163/06 le modificazioni soggettive dei soggetti esecutori del contratto non hanno effetto nei confronti della stazione appaltante finché non sia stato documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Codice;

Considerato che la presente modifica della mandataria non influisce sulle modalità di esecuzione del contratto, né sulla distribuzione delle competenze all'interno del RTI;

Dato atto che sono stati eseguiti, con esito positivo, i controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 sul soggetto Lattanzio Learning S.r.l.;

Dato atto che il RTI ha fatturato, per il periodo 26/10/2017 - 31/12/2017, la somma di Euro 125.043,80 che è in corso di liquidazione come segue:

Impegni	Fattura Periodo 26/10/2017 – 31/12/2017
4908/2017	62.521,90
4924/2017	42.927,54
4923/2017	19.594,36
TOTALE	125.043,80

Ritenuto necessario assegnare gli impegni di spesa sotto elencati per gli importi nella colonna "Somma da assegnare" a favore del nuovo RTI (codice Sibec N. 299919) composto da Lattanzio Learnig S.r.l. (capofila), Lattanzio Communication S.r.l., Ancitel Spa e TD Group Italia S.r.l.;

Numero impegno	Anno	Capitolo	Importo Iniziale	Importo in corso di liquidazione	Somma da assegnare
4908	2017	61951	€ 253.531,69	€ 62.521,90	€ 191.009,79
4924	2017	61952	€ 174.074,85	€ 42.927,54	€ 131.147,31
4923	2017	61953	€ 79.456,83	€ 19.594,36	€ 59.862,47
4906	2018	61951	€ 779.298,22		€ 779.298,22
4905	2018	61952	€ 535.066,15		€ 535.066,15
4909	2018	62123	€ 244.232,06		€ 244.232,06
4907	2019	61951	€ 781.791,97		€ 781.791,97
4915	2019	61952	€ 536.778,37		€ 536.778,37
4912	2019	62123	€ 245.013,60		€ 245.013,60
4919	2020	61951	€ 778.674,78		€ 778.674,78
4917	2020	61952	€ 534.638,10		€ 534.638,10
4922	2020	62123	€ 244.036,67		€ 244.036,67
4921	2021	61951	€ 129.883,04		€ 129.883,04
4920	2021	61952	€ 89.177,69		€ 89.177,69
4918	2021	62123	€ 40.705,34		€ 40.705,34

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 79 del 27/12/2017 che approva il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Vista la d.g.r. n. 02 del 8/1/2018 "approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018";

DECRETA

1) di dare atto che non vi sono elementi per opporsi alla sostituzione della mandataria del RTI composto da Lattanzio Learnig spa (mandataria), Lattanzio Communication S.r.l., Ancitel S.p.A. e TD Group Italia S.r.l. con la società Lattanzio Learning S.r.l., come da atto di cessione di ramo d'azienda, allegato A al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) che il RTI gestore del contratto risulta ora composto dal nuovo RTI (codice Sibec n. 299919) composto da

Lattanzio Learnig S.r.l. (mandataria), Lattanzio Communication S.r.l., Ancitel Spa e TD Group Italia S.r.l.;

3) che negli atti contrattuali a suo tempo stipulati tra Regione Toscana e il RTI aggiudicatario con mandataria Lattanzio Learning Spa, subentri la nuova mandataria Lattanzio Learning S.r.l. rimanendo immutati i medesimi nei contenuti, nei termini e nelle condizioni;

4) di dare atto che il raggruppamento di cui al punto 2, risulta beneficiario degli impegni come da tabella sotto riportata:

Numero impegno	Anno	Capitolo	Somma da assegnare
4906	2018	61951	€ 779.298,22
4905	2018	61952	€ 535.066,15
4909	2018	62123	€ 244.232,06
4907	2019	61951	€ 781.791,97
4915	2019	61952	€ 536.778,37
4912	2019	62123	€ 245.013,60
4919	2020	61951	€ 778.674,78
4917	2020	61952	€ 534.638,10
4922	2020	62123	€ 244.036,67
4921	2021	61951	€ 129.883,04
4920	2021	61952	€ 89.177,69
4918	2021	62123	€ 40.705,34

5) di dare atto che i seguenti impegni, riferiti all'annualità 2017, sono oggetto di reimputazione nell'esercizio 2018 e sarà cura del Settore proponente inviare al Settore Contabilità, non appena sarà perfezionata tale procedura, una comunicazione nella quale verranno indicati i numeri dei corrispondenti nuovi impegni:

Numero impegno	Anno	Capitolo	Somma da assegnare
4908	2017	61951	€ 191.009,79
4924	2017	61952	€ 131.147,31
4923	2017	61953	€ 59.862,47.

6) di liquidare le somme impegnate con il presente atto ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di attuazione della Legge di contabilità, come rivista secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, approvato con DPGR del 19/12/2001 n.61/R secondo quanto previsto dal contratto d'appalto e dietro presentazione di regolari fatture.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Cecilia Chiarugi

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6693

certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219/2017. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Variazione partenariato Progetto DES_OR ID 60 e DIGITAL FASHION ID 63.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con la quale è stato approvato il

Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01.03.2016 con la quale è stata approvata la modifica del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti crescita e occupazione" (ICO) FSE 2014 - 2020;

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/08/2003 e s.m.i.;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;

Vista la DGR 1407/16 "Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi

che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532/2009 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Tenuto conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 449/2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020. Indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 22 marzo 2016 avente ad oggetto "Approvazione della programmazione territoriale triennale 2016-2018 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli Tecnici Professionali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 12/06/2017 relativa all'approvazione degli elementi essenziali riguardanti l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT, a valere sul POR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11219 del 25/07/2017 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.";

Visto il D.D. 16499 dell'8/11/2017 con il quale il Settore "Programmazione Formazione Strategica e Formazione e Istruzione Tecnica Superiore", ha dichiarato, ai sensi dell'art. 9 "Condizioni per l'ammissibilità dei progetti" dell'Avviso pubblico, ammissibili e quindi

ammesse a successiva valutazione tecnica n. 57 proposte progettuali e non ammissibili n. 7 proposte progettuali, delle 64 proposte presentate;

Visto il decreto dirigenziale n. 16265 del 9/11/2017 di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all'Avviso pubblico, approvato con D.D. 11219/2017 relativo alle filiere agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.;

Visto il D.D. 3672 del 20/02/2018 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219 del 25/07/2017 -Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Approvazione graduatorie progetti finanziati";

Considerato che tra i progetti finanziati nella filiera Moda, di cui all'allegato A e B del suddetto atto, risultano anche i progetti IFTS "DES_OR" ID 60 e "DIGITAL FASHION" ID 63, presentati da costituende ATS con capofila Assoservizi S.r.l. e partners ISIS Margheritone Vasari, Università degli Studi di Siena, Giardini S.r.l., CNA Formazione e PMI Service S.r.l., relativamente al Progetto "DES_OR" al cui raggruppamento è stato attribuito il codice SIBEC 298107 e con capofila Sistema Formazione & Servizi Avanzati S.r.l. e partners ISIS Valdarno, Università degli Studi di Siena, Monnalisa S.r.l., Cna Formazione S.r.l., PMI Service S.r.l., Assoservizi S.r.l., relativamente al Progetto "DIGITAL FASHION" al cui raggruppamento è stato attribuito il codice SIBEC 298110;

Vista la comunicazione prot. AOOGR/189686 del 6/04/2018, agli atti dell'ufficio, con cui il capofila Assoservizi S.r.l. in relazione al progetto IFTS "DES_OR" ID 60 comunica la variazione della ragione sociale del partner PMI Service S.r.l. come risulta dal Decreto Dirigenziale n. D.D. 18008 del 6/12/2017 recante "DGR 968/07 e s.m.i. Accreditamento degli organismi formativi. Variazione organismo formativo da PMI Service S.r.l. a Confartigianato Arezzo Formazione S.r.l. cod. AR0724" del Settore Sistema regionale della formazione, programmazione IeFP, apprendistato e tirocini";

Considerato che il soggetto PMI Service S.r.l. risulta partner anche della costituenda ATS del Progetto "DIGITAL FASHION" ID 63;

Ritenuto pertanto opportuno modificare il partenariato dei progetti IFTS come segue:

- progetto "DES_OR" ID 60 capofila Assoservizi S.r.l. e partners ISIS Margheritone Vasari, Università degli Studi di Siena, Giardini S.r.l., CNA Formazione e

Confartigianato Arezzo Formazione S.r.l., che manterrà il medesimo codice SIBEC 298107;

- progetto "DIGITAL FASHION" ID 63 capofila Sistema Formazione & Servizi Avanzati S.r.l. e partners ISIS Valdarno, Università degli Studi di Siena, Monnalisa S.r.l., Cna Formazione S.r.l., Confartigianato Arezzo Formazione S.r.l., Assoservizi S.r.l., che manterrà il medesimo codice SIBEC 298110;

Dato atto che le suddette variazioni non comportano alcuna variazione negli impegni di spesa assunti con decreto n. 3672/2018 per i suddetti progetti;

Preso atto che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con il D.D. n. 3672/2018;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"; Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

1. di prendere atto della comunicazione prot. AOOGR/189686 del 6/04/2018, agli atti dell'ufficio, con cui il capofila Assoservizi S.r.l. in relazione al progetto IFTS "DES_OR" ID 60 comunica la variazione della ragione sociale del partner PMI Service S.r.l. come risulta dal Decreto Dirigenziale n. D.D. 18008 del 6/12/2017 recante "DGR 968/07 e s.m.i. Accreditamento degli organismi formativi. Variazione organismo formativo da PMI Service S.r.l. a Confartigianato Arezzo Formazione S.r.l. - cod. AR0724" del Settore Sistema regionale della formazione, programmazione IeFP, apprendistato e tirocini";

2. di prendere atto che il soggetto PMI Service S.r.l.

risulta partner anche della costituenda ATS del Progetto “DIGITAL FASHION” ID 63;

3. di modificare pertanto il partenariato dei progetti IFTS come segue:

- progetto “DES_OR” ID 60 capofila Assoservizi S.r.l. e partners ISIS Margheritone Vasari, Università degli Studi di Siena, Giardini S.r.l., CNA Formazione e Confartigianato Arezzo Formazione S.r.l., che manterrà il medesimo codice SIBEC 298107;

- progetto “DIGITAL FASHION” ID 63 capofila Sistema Formazione & Servizi Avanzati S.r.l. e partners ISIS Valdarno, Università degli Studi di Siena, Monnalisa S.r.l., Cna Formazione S.r.l., Confartigianato Arezzo Formazione S.r.l., Assoservizi S.r.l., che manterrà il medesimo codice SIBEC 298110;

4. di dare atto che gli impegni di spesa per il progetto IFTS “DES_OR” ID 60 e per il progetto “DIGITAL FASHION” ID 63 non subiranno alcuna variazione e che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con D.D. n. 3672/2018.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6694
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 12219/2017
Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.
Variatione partenariato Progetto Stilista 4.0 ID 56.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014)n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01.03.2016 con la quale è stata approvata la modifica del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale obiettivo “Investimenti crescita e occupazione” (ICO) FSE 2014 - 2020;

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, che all’art. 69 istituisce il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/08/2003 e s.m.i.;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;

Vista la DGR 1407/16 "Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532/2009 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Tenuto conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 449/2015 avente ad oggetto "POR FSE 20142020. Indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 22 marzo 2016 avente ad oggetto "Approvazione della programmazione territoriale triennale 2016-2018 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli Tecnico Professionali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 12/06/2017 relativa all'approvazione degli elementi essenziali riguardanti l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT, a valere sul POR 2014-2020;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11219 del 25/07/2017 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.";

Visto il D.D. 16499 dell'8/11/2017 con il quale il Settore "Programmazione Formazione Strategica e Formazione e Istruzione Tecnica Superiore", ha dichiarato, ai sensi dell'art. 9 "Condizioni per l'ammissibilità dei progetti" dell'avviso pubblico, ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 57 proposte progettuali e non ammissibili n. 7 proposte progettuali, delle 64 proposte presentate;

Visto il decreto dirigenziale n. 16265 del 9/11/2017 di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all'Avviso pubblico, approvato con D.D. 11219/2017 relativo alle filiere agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.;

Visto il D.D. 3672 del 20/02/2018 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219 del 25/07/2017 -Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Approvazione graduatorie progetti finanziati";

Considerato che tra i progetti finanziati nella filiera Moda, di cui all'allegato A e B del suddetto atto, risulta

anche il progetto IFTS “Stilista 4.0” ID 56, presentato dalla costituenda ATS con capofila La Fabbrica delle idee e partners Fondazione Arte della Seta Lisio, Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, Università degli studi di Firenze, e l’azienda Erika Leeman S.r.l., al cui raggruppamento è stato attribuito il codice SIBEC 298104;

Vista la lettera del soggetto capofila prot. 190482 del 6/04/2018, agli atti del Settore, nella quale comunica che l’azienda Erika Leeman S.r.l., partner della costituenda ATS del progetto IFTS Stilista 4.0, si trova in una situazione di crisi economica finanziaria che porterà alla liquidazione e alla chiusura delle attività;

Vista pertanto la lettera del soggetto capofila prot. 221395 del 23/04/2018, agli atti del Settore, con la quale richiede l’autorizzazione alla sostituzione del partner Erica Leeman S.r.l. con l’azienda ARTI 21 S.r.l., avente i medesimi requisiti previsti dall’avviso e che garantirà l’impegno formale e lo svolgimento di compiti e funzioni della società uscente dal progetto;

Vista la dichiarazione di rinuncia al ruolo di partner nel progetto Stilista 4.0 dell’azienda Erica Leeman S.r.l., causa liquidazione e chiusura attività aziendale, agli atti del Settore;

Vista l’autorizzazione prot. 221754 del 23/04/2018, ai sensi della normativa regionale, relativa alla sostituzione del partner, della costituenda ATS del progetto IFTS Stilista 4.0, Azienda Erica Leeman S.r.l. con l’azienda ARTI 21 S.r.l.;

Ritenuto pertanto opportuno modificare il partenariato del Progetto IFTS STILISTA 4.0 che sarà così costituito: capofila, La Fabbrica delle idee e partners Fondazione Arte della Seta Lisio, Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, Università degli studi di Firenze, e l’azienda ARTI 21 S.r.l. e che manterrà il medesimo codice SIBEC 298104;

Dato atto che le suddette variazioni non comportano alcuna variazione negli impegni di spesa assunti con decreto n. 3672/2018 per il progetto denominato “Stilista 4.0” ID 56;

Preso atto che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con il D.D. n. 3672/2018;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni

in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”; Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

1. di prendere atto, per le motivazioni di cui in narrativa e relativamente al progetto IFTS “Stilista 4.0” ID 56, della modifica del partenariato della costituenda ATS con capofila La Fabbrica delle idee, al cui raggruppamento è stato attribuito il codice SIBEC 298104, sostituendo il partner Azienda Erica Leeman S.r.l. con l’azienda ARTI 21 S.r.l.;

2. di modificare pertanto il partenariato del Progetto IFTS STILISTA 4.0 come segue: soggetto capofila, La Fabbrica delle idee e partners Fondazione Arte della Seta Lisio, Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, Università degli studi di Firenze, e l’azienda ARTI 21 S.r.l.;

3. di dare atto che il suddetto raggruppamento manterrà il medesimo codice SIBEC 298104;

4. di dare atto che gli impegni di spesa per il progetto IFTS “Stilista 4.0” (ID 56) non subiranno alcuna variazione e che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con D.D. n. 3672/2018.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6695
certificato il 07-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219 del 25/07/2017 - avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Variazione partenariato progetto "Una Bellezza Nascosta!" ID 20.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014)n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02.03.2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 01.03.2016 con la quale è stata approvata la modifica

del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti crescita e occupazione" (ICO) FSE 2014 - 2020;

Vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visti gli Accordi in sede di conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 20 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente al definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8/08/2003 e s.m.i.;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;

Vista la DGR 1407/16 "Approvazione del disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32) e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532/2009 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Tenuto conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 449/2015 avente ad oggetto "POR FSE 20142020. Indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 22 marzo 2016 avente ad oggetto "Approvazione della programmazione territoriale triennale 2016-2018 dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dei Poli Tecnico Professionali";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 12/06/2017 relativa all'approvazione degli elementi essenziali riguardanti l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT, a valere sul POR 2014-2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 11219 del 25/07/2017 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.";

Visto il D.D. 16499 dell'8/11/2017 con il quale il Settore "Programmazione Formazione Strategica e Formazione e Istruzione Tecnica Superiore", ha dichiarato, ai sensi dell'art. 9 "Condizioni per l'ammissibilità dei progetti" dell'avviso pubblico, ammissibili e quindi ammesse a successiva valutazione tecnica n. 57 proposte progettuali e non ammissibili n. 7 proposte progettuali, delle 64 proposte presentate;

Visto il decreto dirigenziale n. 16265 del 9/11/2017

di nomina del Nucleo di Valutazione dei progetti IFTS presentati in risposta all'Avviso pubblico, approvato con D.D. 11219/2017 relativo alle filiere agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT.;

Visto il D.D. 3672 del 20/02/2018 recante "POR FSE 2014-2020 Asse C. D.D. 11219 del 25/07/2017 - Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere: agribusiness, carta, marmo, meccanica ed energia, turismo e cultura, chimica-farmaceutica, Moda, ICT. Approvazione graduatorie progetti finanziati";

Considerato che tra i progetti finanziati nella filiera Turismo e Cultura, di cui all'allegato A e B del suddetto atto, risulta anche il progetto IFTS "Una Bellezza Nascosta!" ID 20, presentato dalla costituenda ATS con capofila La Base S.c.a.r.l. e partners ISIS Enrico Fermi, Università degli Studi di Firenze, Vale S.r.l., Esociety di Lorenzo Sciadini, al cui raggruppamento è stato attribuito il codice SIBEC 298095;

Vista la lettera del soggetto capofila del 18/04/2018, agli atti del Settore, nella quale comunica che l'azienda Esociety di Lorenzo Sciadini, partner della costituenda ATS del progetto IFTS "Una Bellezza Nascosta!" ID 20, sarà estromessa dal partenariato in quanto non iscritta alla Camera di Commercio e pertanto non in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e richiede l'autorizzazione alla sostituzione del partner;

Considerato che comunque anche senza tale soggetto è rispettato il vincolo del partenariato minimo per la costituzione dell'ATS previsto dall'Avviso pubblico e che lo svolgimento di compiti e funzioni della società uscente dal progetto sarà assicurato dai soggetti presenti nel partenariato;

Vista l'autorizzazione prot. 217237 del 19/04/2018, ai sensi della normativa regionale, relativa alla modifica del partenariato, della costituenda ATS del progetto IFTS "Una Bellezza Nascosta!" ID 20;

Ritenuto pertanto opportuno modificare il partenariato del Progetto IFTS "Una Bellezza Nascosta!" ID 20 che sarà così costituito: capofila, La Base S.c.a.r.l. e partners ISIS Enrico Fermi, Università degli Studi di Firenze, Vale S.r.l., che manterrà il medesimo codice SIBEC 298095;

Dato atto che le suddette variazioni non comportano alcuna variazione negli impegni di spesa assunti con decreto n. 3672/2018 per il progetto denominato "Una Bellezza Nascosta!" ID 20;

Preso atto che la graduatoria dei progetti non subisce

alcuna variazione rispetto a quella approvata con il D.D. n. 3672/2018;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DECRETA

1. di prendere atto, per le motivazioni di cui in narrativa e relativamente al progetto IFTS “Una Bellezza Nascosta!” ID 20, della modifica del partenariato della costituenda ATS con capofila La Base S.c.a.r.l., al cui raggruppamento è stato attribuito il codice SIBEC 298095, escludendo dal partenariato la Esociety di Lorenzo Sciadini, in quanto non iscritta alla Camera di Commercio e pertanto non in possesso dei requisiti previsti dall’avviso;

2. di modificare pertanto il partenariato del Progetto IFTS IFTS “Una Bellezza Nascosta!” ID 20 come di seguito indicato: capofila, La Base S.c.a.r.l. e partners ISIS Enrico Fermi, Università degli Studi di Firenze, Vale S.r.l.;

3. di dare atto che il suddetto raggruppamento manterrà il medesimo codice SIBEC 298095;

4. di dare atto che gli impegni di spesa per il progetto IFTS “Una Bellezza Nascosta!” ID 20 non subiranno alcuna variazione e che la graduatoria dei progetti non subisce alcuna variazione rispetto a quella approvata con D.D. n. 3672/2018.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Sistema Regionale della Formazione:

Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6752

certificato il 07-05-2018

Decreto dirigenziale n. 16916 del 17/11/2017 “Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale” - modifiche.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Viste:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 968 del 17 dicembre 2007 e ss.mm.ii. che approva il “Sistema Regionale di Accreditamento per gli organismi che svolgono attività di formazione. Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale si approvano i requisiti e le modalità tecniche per l’accreditamento degli organismi formativi e le modalità di verifica;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 414 del 16 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche alla DGR 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare ha disposto:

- la proroga della scadenza di presentazione delle domande di accreditamento da parte degli organismi formativi accreditati ai sensi della citata DGR 968/07 e ss.mm.ii. al 15/09/2018, nelle more della aggiudicazione della gara di appalto del “Servizio di audit in loco fina-

lizzato alla concessione dell'accreditamento e alla verifica del mantenimento dei requisiti degli organismi che svolgono attività di formazione e delle Botteghe-Scuola sul territorio della Toscana" indetta dalla Regione Toscana;

- una ridefinizione dei termini per la messa a regime del nuovo sistema di accreditamento;

- l'inserimento di alcune modifiche di carattere redazionale e alla correzione di alcuni errori materiali;

Considerato che la citata delibera ha rinviato al dirigente del settore competente l'adozione degli atti conseguenti;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad alcune modifiche all'allegato A "Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale" approvato con decreto n. 16916 del 17/11/2017;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato 1 al presente atto, recante le "Modifiche all'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale, di cui all'Allegato "A" al decreto dirigenziale n. 16916 del 17/11/2017";

Ritenuto altresì di approvare, per esigenze di chiarezza e trasparenza, il testo aggiornato dell'"Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento

degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale", Allegato "2" al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, che sostituisce l'analogo documento approvato con il sopra richiamato decreto n. 16916/2017, nel quale sono inserite le modifiche di cui all'allegato 1 al presente atto;

DECRETA

1. di modificare per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato A "Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale" approvato con decreto n. 16916 del 17/11/2017 (1), come meglio evidenziato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di allegare, per esigenze di chiarezza e trasparenza, il testo dell'Avviso aggiornato con le modifiche di cui al precedente punto 1), allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cecilia Chiarugi

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 48/2017

Allegato 1

Modifiche all'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione nel territorio regionale, di cui all'Allegato "A" al decreto dirigenziale n. 16916 del 17/11/2017

Art. 3 – Destinatari dell'accREDITAMENTO: soggetti ammessi alla presentazione della domanda **Sesto, settimo e ottavo capoverso**

Gli organismi formativi, già accreditati ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., ivi compresi quelli accreditati per l'ambito "Obbligo di istruzione" (art. 2.4.1. dell'allegato A alla D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.), devono procedere ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., presentando apposita domanda entro un arco temporale compreso tra 1° dicembre 2017 ed il 31 maggio 2018.

I suddetti organismi:

- mantengono l'accREDITAMENTO, concesso ai sensi della D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii., fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione, ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., o del provvedimento di rigetto;
- finché restano accreditati, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., sono tenuti a rispettare tutte le scadenze e gli adempimenti ivi previsti.

Gli organismi formativi sospesi dall'accREDITAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., possono presentare domanda ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., solo dopo aver sanato le cause che hanno determinato la sospensione ed essere stati reimmessi in accREDITAMENTO, entro il 31 maggio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., con apposito decreto dirigenziale.

Con decreto dirigenziale sarà revocato l'accREDITAMENTO:

- agli organismi formativi già accreditati ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii. che non abbiano presentato una nuova domanda di accREDITAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.ms.ii. entro il 31 maggio 2018 ;
- agli organismi formativi che alla data del 1 giugno 2018 risultano ancora sospesi dall'accREDITAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii.

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Gli organismi formativi, già accreditati ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., ivi compresi quelli accreditati per l'ambito "Obbligo di istruzione" (art. 2.4.1. dell'allegato A alla D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.), devono procedere ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., presentando apposita domanda entro un arco temporale compreso tra 1° dicembre 2017 ed il 15 settembre 2018.

I suddetti organismi:

- mantengono l'accREDITAMENTO, concesso ai sensi della D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii., fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione, ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., o del provvedimento di rigetto;
- finché restano accreditati, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., sono tenuti a rispettare tutte le scadenze e gli adempimenti ivi previsti.

Gli organismi formativi sospesi dall'accREDITAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., possono presentare domanda ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., solo dopo aver sanato le cause che hanno determinato la sospensione ed essere stati reimmessi in accREDITAMENTO, entro il 15 settembre 2018, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., con apposito decreto dirigenziale.

Con decreto dirigenziale sarà revocato l'accREDITAMENTO:

- agli organismi formativi già accREDITATI ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii. che non abbiano presentato una nuova domanda di accREDITAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.ms.ii. entro il 15 settembre 2018;
- agli organismi formativi che alla data del 16 settembre 2018 risultano ancora sospesi dall'accREDITAMENTO ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii.

Art. 5 – Documenti da presentare

Primo capoverso - Togliere il seguente paragrafo:

- certificazione dati di bilancio, sottoscritta dal revisore contabile (requisito I.2 “Situazione economico finanziaria dell’organismo”). Sono esclusi dall’obbligo di certificazione dei dati di bilancio di cui sopra gli organismi che si sono costituiti nell’anno in cui viene presentata la domanda di accREDITAMENTO, per il solo anno in cui è avvenuta la loro costituzione

Al penultimo capoverso inserire il seguente paragrafo:

La certificazione dati di bilancio, sottoscritta dal revisore contabile (requisito I.2 “Situazione economico finanziaria dell’organismo”), deve essere invece presentata come requisito di mantenimento dell’accREDITAMENTO. Il primo esercizio finanziario da tenere a riferimento per il possesso del requisito è quello dell’anno successivo all’atto di accREDITAMENTO. Sono esclusi dall’obbligo di certificazione dei dati di bilancio di cui sopra gli organismi che si sono costituiti nell’anno in cui viene presentata la domanda di accREDITAMENTO, per il solo anno in cui è avvenuta la loro costituzione.

Art. 8 - Procedura di accREDITAMENTO ed esiti possibili delle istruttorie

Quinto capoverso

Sulla base di tali verifiche la Regione, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda di accREDITAMENTO, decide dell’accREDITAMENTO dell’organismo mediante decreto del dirigente del *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini.*

Sostituire con il seguente paragrafo:

Sulla base di tali verifiche la Regione, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda di accREDITAMENTO, decide dell’accREDITAMENTO dell’organismo mediante decreto del dirigente del *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema.*

Art. 9 – Controversie**Primo e secondo capoverso**

Eventuali contestazioni mosse dall'organismo formativo devono essere presentate al *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini* può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Eventuali contestazioni mosse dall'organismo formativo devono essere presentate al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema* può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*.

Sostituire con il seguente paragrafo:

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Art. 11 - Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>

Allo stesso indirizzo sono altresì reperibili la “Sezione con le risposte alle domande più frequenti (faq)” e la “Linee guida per la presentazione della domanda di accreditamento”.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini della Regione Toscana*

e-mail: accreditamento1407@regione.toscana.it

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>

Allo stesso indirizzo sono altresì reperibili la “Sezione con le risposte alle domande più frequenti (faq)” e la “Linee guida per la presentazione della domanda di accreditamento”.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema della Regione Toscana*

e-mail: accreditamento1407@regione.toscana.it

Informativa ex art. 13 D. Lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

I dati forniti dagli organismi formativi saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale e dalla D.G.R. 968 del 17 dicembre 2007, il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco dei soggetti accreditati costituito ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 32/02.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio e il loro trattamento sarà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore “*Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*” (tel. 055/4382058; e-mail: settoreformazione@regione.toscana.it).

Il personale operante nell'ambito del Settore “*Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*” è autorizzato a trattare i dati in quanto espressamente incaricato.

Agli Organismi formativi candidati sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Art. 12 – Tutela della privacy

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” (tel. 055/4383105; e-mail: settoreformazione@regione.toscana.it).

Il personale operante nell'ambito del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” è autorizzato a trattare i dati in quanto espressamente incaricato.

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Sviluppo Toscana S.p.A..

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

I dati forniti dagli organismi formativi saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale e dalla D.G.R. n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco dei soggetti accreditati costituito ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 32/02.

Agli Organismi formativi candidati sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy, che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

Allegato 2

Allegato A)

AVVISO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI FORMAZIONE NEL TERRITORIO REGIONALE

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della legge regionale 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- della delibera della Giunta regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., con la quale si approvano i requisiti e le modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e le modalità di verifica, ed alla quale in particolare si rimanda;

Art. 1 – Finalità generali

Il presente avviso ha come oggetto l’accreditamento degli Organismi formativi - con sedi localizzate in Toscana – pubblici o privati che intendano organizzare ed erogare attività di formazione, finanziate con risorse pubbliche, e/o riconosciute ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. 32/2002, e/o che intendano erogare attività di formazione ad utenti individuali che beneficiano di strumenti di finanziamento a domanda individuale (voucher, buoni, etc.).

Con il presente avviso è possibile altresì presentare domanda di accreditamento nell’ambito “Obbligo d’istruzione, così come previsto all’art. 70, comma 3 del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.

Con il presente avviso la Regione Toscana attiva le procedure per l’accesso al sistema regionale di accreditamento, finalizzato a consentire agli Organismi di formazione, che intendano operare nel territorio regionale, il conseguimento di standard minimi di qualità, a garanzia dell’utenza e di una corretta gestione dei fondi pubblici.

Art. 2 - Validità dell'avviso e suoi aggiornamenti

È possibile presentare domanda di accreditamento in qualsiasi momento a partire dal giorno 01/12/2017, così come previsto dall’art. 14 dell’all. A alla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii..

Il presente avviso potrà subire aggiornamenti e modifiche, quale coerente conseguenza di modifiche e/o integrazioni che dovessero essere approvate dalla Giunta regionale nella disciplina del sistema regionale di accreditamento o quale decisione del Settore competente finalizzata ad una migliore attuazione dell’avviso stesso.

Art. 3 – Destinatari dell'accreditamento: soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Sono tenuti a presentare domanda di accreditamento tutti gli Organismi formativi – con sedi localizzate in Toscana - pubblici o privati che intendano organizzare ed erogare attività di formazione:

- finanziata con risorse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R.T. 32/2002;
- riconosciuta ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R.T. 32/2002;
- rivolta ad utenti individuali che beneficino di strumenti di finanziamento a domanda individuale (voucher, buoni, etc.) art. 1 D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.;
- nell'ambito dell'Obbligo d'istruzione.

Per Organismo formativo deve intendersi un soggetto dotato di configurazione giuridica e finanziaria autonoma, che abbia la formazione tra le proprie finalità statutarie (o comunque sancita da altri atti di analoga valenza puntualmente richiamati nell'articolo 4 del presente avviso).

Gli Organismi formativi che intendono erogare servizi formativi nell'ambito dell'“Obbligo d'istruzione” (art. 2.4 dell'A alla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii.) devono avere tra le proprie finalità statutarie:

- l'assenza di finalità di lucro;
- lo svolgimento di attività formativa destinata all'istruzione e formazione dei giovani fino 18 anni. (requisito I.1.2 art. 4 dell'A alla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii.).

In ogni caso i requisiti relativi all'“Obbligo d'Istruzione” -artt. 2.4.1, 4 (limitatamente all'ambito “obbligo di istruzione”) e 14.1 dell'allegato A alla D.G.R. 1407/2016) - sono da considerarsi aggiuntivi ai requisiti previsti per ottenere l'accreditamento alle attività di formazione, finanziate con risorse pubbliche, e riconosciute di cui all'art. 4 allegato A alla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii..

In fase di avvio del sistema di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., agli organismi che presentano domanda di accreditamento non è applicabile il criterio IV relativo alle performance dell'organismo (cfr. art. 4 allegato A DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.). Ai sensi dell'art. 8.1 (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.), i crediti e i debiti relativi ai requisiti di efficacia ed efficienza saranno attribuiti a partire dall'anno 2019, relativamente alle attività di verifica sui dati inseriti nel sistema informativo dei progetti iniziati successivamente al 30/11/2017.

Gli organismi formativi, già accreditati ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., ivi compresi quelli accreditati per l'ambito “Obbligo di istruzione” (art. 2.4.1. dell'allegato A alla D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.), devono procedere ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., presentando apposita domanda entro un arco temporale compreso tra 1° dicembre 2017 ed il 15 settembre 2018.

I suddetti organismi:

- mantengono l'accreditamento, concesso ai sensi della D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii., fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione, ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., o del provvedimento di rigetto;
- finché restano accreditati, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., sono tenuti a rispettare tutte le scadenze e gli adempimenti ivi previsti.

Gli organismi formativi sospesi dall'accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., possono presentare domanda ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., solo dopo aver sanato le cause che hanno determinato la sospensione ed essere stati reimmessi in accreditamento, entro il 15 settembre 2018, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., con apposito decreto dirigenziale.

Con decreto dirigenziale sarà revocato l'accreditamento:

- agli organismi formativi già accreditati ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii. che non abbiano presentato una nuova domanda di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.ms.ii. entro il 15 settembre 2018;
- agli organismi formativi che alla data del 16 settembre 2018 risultano ancora sospesi dall'accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii.

Sono fatti salvi gli effetti dei provvedimenti di revoca adottati ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii. In conseguenza di ciò, un soggetto sottoposto a provvedimento di revoca potrà presentare una nuova domanda di accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii., trascorsi i termini previsti dalla D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii."

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata dall'Organismo formativo, completa di formulario ed allegati.

La procedura di accreditamento si svolge in modalità telematica: le domande dovranno essere formulate dagli organismi formativi esclusivamente per mezzo del sistema informativo accreditamento, accessibile dalla sezione dedicata all'accreditamento sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), previa identificazione.

L'organismo formativo che si collega al sistema informativo Accreditamento per la prima volta deve eseguire la registrazione; questa è consentita esclusivamente al legale rappresentante dell'organismo formativo, che deve accedere al sistema con la propria tessera sanitaria – CNS o tramite il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) e indicare i soggetti delegati a firmare per le varie funzioni di presidio previste e gli eventuali operatori delegati a operare nel sistema.

La domanda di accreditamento, il formulario e le autocertificazioni sono generate dal sistema dopo l'inserimento dei dati richiesti. Le autocertificazioni devono essere firmate (con firma digitale o firma elettronica avanzata)¹ dai soggetti delegati.

Dopo la chiusura del formulario e la creazione del documento di richiesta da parte del sistema, è possibile eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 (fatta eccezione per gli enti che non vi sono tenuti secondo la vigente normativa; in tal caso dovrà essere espressamente riportato sulla domanda il riferimento alla norma di esenzione) tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali IRIS.

¹ Il legale rappresentante in fase di registrazione dell'organismo formativo deve indicare, per ogni soggetto con quale tipologia di firma sottoscrive le autocertificazioni: firma digitale o firma elettronica avanzata. Quest'ultima è possibile grazie all'accesso al sistema da parte del soggetto tramite la propria tessera sanitaria – CNS come previsto dall'Art. 55 e Art. 61 comma 2 D.P.C.M. del 22 febbraio 2013. Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71. La firma elettronica avanzata è possibile altresì attraverso SPID: Sistema Pubblico d'Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>

Il pagamento del bollo digitale permette all'organismo formativo di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Il sistema informativo Accreditamento indica quali documenti allegare alla domanda di accreditamento e quali formati sono premessi.

L'organismo formativo, che ha trasmesso la domanda in modalità telematica tramite il sistema informativo Accreditamento, è in grado di verificare, accedendo allo stesso, l'avvenuta protocollazione della domanda e potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

Tutte le comunicazioni, le istanze e tutta la documentazione richiesta dal sistema di accreditamento dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmate con firma elettronica avanzata o firma digitale.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 5 – Documenti da presentare

Per presentare richiesta di accreditamento occorre:

- la domanda sottoscritta con firma elettronica avanzata o con firma digitale dal legale rappresentante dell'Organismo che presenta la domanda;
- il formulario compilato e sottoscritto con firma elettronica avanzata o con firma digitale dal legale rappresentante dell'Organismo che presenta la domanda;
- la seguente documentazione attestante il rispetto dei requisiti previsti dal dispositivo di accreditamento (art. 4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1407/2016):
 - statuto/atto costitutivo dell'organismo (requisito I.1 "Natura e finalità dell'organismo").
Qualora trattasi di soggetto giuridico non tenuto dalla vigente normativa all'adozione di statuto/atto costitutivo, deve essere allegata alla domanda copia della visura camerale. Qualora trattasi di ente pubblico il cui statuto/atto costitutivo rimandi, per la disciplina delle relative attività, ad altri atti amministrativi e regolamentari, oltre allo statuto/atto costitutivo devono essere allegati alla domanda anche tali atti
Qualora trattasi di ente che possiede finalità formative in virtù di disposizioni normative regionali e/o nazionali, devono essere indicate con dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante le normative di riferimento
 - le dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante dell'organismo formativo (requisito I.2 "Situazione economico – finanziaria dell'organismo")
 - le dichiarazioni sostitutive rese dalle figure professionali che svolgono funzioni di presidio di direttore e responsabile della funzione di gestione amministrativa e finanziaria (requisito I.2 "Situazione economico finanziaria dell'organismo" in particolare requisito I.2.5 relativo a non aver ricoperto, nei 5 anni precedenti, la funzione di Legale Rappresentante e/o di Direzione e/o di Gestione Amministrativa e Finanziaria in organismi accreditati che siano incorsi nella revoca dell'accreditamento per grave negligenza, malafede o errore grave nell'esecuzione delle attività di formazione professionale e che tale negligenza, malafede o errore grave non siano stati attribuiti al soggetto dichiarante; requisito I.3 "Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate")
 - le dichiarazioni sostitutive rese dalle figure professionali che svolgono funzioni di presidio di coordinatore e di valutatore degli apprendimenti (requisito I.3 "Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate")

- i curriculum vitae (datati e firmati) delle figure professionali che svolgono funzioni di presidio (requisito I.3 “Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate”)
- copia dei contratti di lavoro subordinato che attestino il rispetto del requisito I.3 “Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate”
- copia della certificazione rilasciata dall’Ente certificatore per gli organismi già in possesso della certificazione di qualità (requisito I.4 “Organizzazione dei processi di qualificazione, progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi erogati”).
Gli organismi non in possesso della certificazione di qualità al momento della richiesta di accreditamento, devono conseguirla entro 180 giorni dalla data dell’atto di accreditamento
- piano biennale di sviluppo delle risorse umane, in coerenza con quanto previsto con l’aggiornamento delle figure professionali (requisito I.4 “Organizzazione dei processi di qualificazione, progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi erogati”).
Tale requisito sarà obbligatorio successivamente all’approvazione di specifiche disposizioni da parte della Regione
- “Carta qualità” dell’organismo, riportante la procedura formale adottata nel rispetto del requisito I.4.4. Il documento deve essere inoltre reso noto all’utenza.
- relativamente all’attestazione del possesso del requisito II.1 “Disponibilità e adeguatezza locali, arredi attrezzature”:
 - dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante attestante il rispetto dei requisiti II.1.1(in particolare i requisiti II.1.1.a), b), c), II.1.1.h)), II.1.3, II.1.4, II.1.5 (relativo al rispetto in tutti i locali in disponibilità dell’organismo della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., della normativa in materia di prevenzione incendi, della normativa antinfortunistica – dal requisito II.1.5.a) fino al requisito II.1.5.f))
 - copia del contratto che attesti uno dei titoli di disponibilità dei locali (set minimo e locali aggiuntivi) previsti dal requisito II.1.4; al suddetto contratto dovrà essere allegata la planimetria con specifica evidenza dei locali inseriti nel dossier di accreditamento
 - perizia che attesti l’abbattimento delle barriere architettoniche con descrizione degli interventi posti in essere, con planimetria quotata firmata dal tecnico abilitato per gli organismi già in possesso di quanto previsto dal requisito II.1.1.d). Qualora detto requisito non fosse soddisfatto, l’adeguamento deve essere effettuato entro 12 mesi dalla domanda di accreditamento
 - dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante e da tecnico abilitato relativa all’autocertificazione dei requisiti igienico sanitari, prevista dal requisito II.1.1.f), oppure nulla osta Tecnico – Sanitario rilasciato dalla ASL competente per la rispondenza dei locali della sede di utilizzo per le attività formative, qualora gli organismi che ne siano in possesso
 - perizia di idoneità statica redatta da tecnico abilitato (requisito II.1.1.g))
 - dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti II.1.6, II.1.7 e II.1.8 relativi agli arredi ed alle attrezzature
- protocollo o documento formale di relazione e collaborazione attestante il possesso del requisito III.1 “Sistema delle relazioni”, in particolare del requisito III.1.2.

La domanda presentata dagli organismi che richiedono l’accreditamento anche nell’ambito dell’obbligo di istruzione deve essere corredata, oltre che da tutta la documentazione di cui al primo paragrafo del presente articolo, dalla seguente documentazione attestante i requisiti specifici previsti dal dispositivo di accreditamento (allegato A alla D.G.R. 1407/2016):

- la dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante, nella quale si dichiara che l'organismo opera nel rispetto delle disposizioni previste agli articoli 2.4, "Accreditamento ambito Obbligo d'istruzione", 2.4.1 "Requisiti specifici per Accreditamento Obbligo d'istruzione" e 4 "Dispositivo operativo dei requisiti per l'accREDITamento degli organismi formativi";
- copia dei contratti di lavoro delle tre persone in organico il cui totale di ore contrattuali sia almeno pari a quello di due dipendenti full time (72 ore). Due dei tre contratti di lavoro devono essere riferiti a figure di presidio e deve trattarsi di contratto di lavoro subordinato (del CCNL Formazione professionale) a tempo indeterminato e/o determinato di durata non inferiore a tre anni, full time e/o part time, a condizione che il totale delle ore contrattuali delle figure di presidio sia almeno pari a quello di un dipendente full time e di un dipendente part time al 50% (54 ore settimanali);
- la dichiarazione sostitutiva resa dal Responsabile Funzione di Consulenza Orientativa e Curriculum vitae (firmato e datato), dal quale si evinca il possesso dei requisiti indicati nel dispositivo di accREDITamento (art. 4 - Requisito I.3.6 "AccREDITamento ambito obbligo d'istruzione");
- la dichiarazione sostitutiva resa dal Responsabile Funzione di Inserimento Lavorativo e Curriculum vitae (firmato e datato), dal quale si evinca il possesso dei requisiti indicati nel dispositivo di accREDITamento (art. 4 - Requisito I.3.6 "AccREDITamento ambito obbligo d'istruzione");
- la dichiarazione sostitutiva resa dal Responsabile Funzione di Progettazione Didattica e Curriculum vitae (firmato e datato), dal quale si evinca il possesso dei requisiti indicati nel dispositivo di accREDITamento (art. 4 - Requisito I.3.6 "AccREDITamento ambito obbligo d'istruzione").

La certificazione dati di bilancio, sottoscritta dal revisore contabile (requisito I.2 "Situazione economico finanziaria dell'organismo"), deve essere invece presentata come requisito di mantenimento dell'accREDITamento. Il primo esercizio finanziario da tenere a riferimento per il possesso del requisito è quello dell'anno successivo all'atto di accREDITamento. Sono esclusi dall'obbligo di certificazione dei dati di bilancio di cui sopra gli organismi che si sono costituiti nell'anno in cui viene presentata la domanda di accREDITamento, per il solo anno in cui è avvenuta la loro costituzione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le modalità riportate al precedente art. 4 del presente avviso.

Art. 6 - Ammissibilità della domanda di accREDITamento

Per essere considerata ammissibile la domanda di accREDITamento deve:

- essere presentata da soggetto ammissibile secondo quanto indicato al precedente art. 3, in riferimento alla definizione ed alle caratteristiche degli Organismi formativi. In particolare comportano l'esclusione della domanda di accREDITamento:
 - ✓ la non localizzazione in Toscana dei locali (ufficio, aula didattica, relativi servizi) prescritti quali requisiti minimi necessari per l'ottenimento dell'accREDITamento. Non è invece rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda la localizzazione fuori regione della sede legale dell'Organismo richiedente,
 - ✓ l'impossibilità di rilevare la presenza di finalità formative nello statuto/atto costitutivo o negli altri atti puntualmente indicati al punto 4 dell'articolo 4.1;
- essere completa di tutte le dichiarazioni sostitutive richieste, regolarmente sottoscritte dai soggetti ivi indicati a seconda della tipologia di dichiarazione prodotta;

- essere completa di tutti gli allegati richiesti;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Per essere considerata ammissibile la domanda di accreditamento per l'ambito dell'obbligo di istruzione deve essere presentata da soggetto ammissibile secondo quanto indicato al precedente art. 3, in riferimento alla definizione ed alle caratteristiche degli Organismi formativi e firmata dal Legale Rappresentante. In particolare comportano l'esclusione della domanda di accreditamento:

- mancanza della copia dello statuto/atto costitutivo e/o l'impossibilità di rilevare la presenza tra le proprie finalità statutarie:
 - dell'assenza di finalità di lucro,
 - dello svolgimento di attività formativa destinata all'istruzione e formazione dei giovani fino 18 anni. (requisito I.1.2 art. 4 dell'A alla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii.),
- mancanza delle copie dei contratti di lavoro delle tre persone in organico previste dal requisito I.3.a - art.4 dell'A alla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii. (punti 7 e 8 dell'articolo 4.2).
- mancanza della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà del Legale Rappresentante, nel quale si dichiara che l'organismo opera nel rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 2.4, 2.4.1 e 4 (allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016) riguardo alla normativa di riferimento in materia di accreditamento per l'obbligo d'istruzione;
- dichiarazioni sostitutive e curriculum vitae (firmati e datati) delle risorse professionali previste dal Requisito I.3.6 - art. 4 - Allegato A alla D.G.R. 1407/2016 e ss.mm.ii. (punto 9 dell'articolo 4.2).

Art. 7 – Il dispositivo di accreditamento e il sistema di valutazione

L'accREDITAMENTO viene rilasciato dalla Regione Toscana a seguito della verifica del possesso dei requisiti minimi dell'Organismo formativo che richiede l'accREDITAMENTO, come previsti nel *Dispositivo operativo dei requisiti per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi* (art. 4 Allegato A alla D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.).

La verifica del possesso dei requisiti di accREDITAMENTO e le verifiche e gli *audit* successive al rilascio dell'accREDITAMENTO, finalizzate a controllare il perdurare delle condizioni di accREDITAMENTO, sono effettuate dagli operatori del settore regionale competente in materia, che può avvalersi, ove ritenuto opportuno, e per lo svolgimento di specifiche attività, di un soggetto esterno (art. 5 allegato DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.), che eseguirà le attività secondo le direttive ed il controllo regionale.

Art. 8 - Procedura di accREDITAMENTO ed esiti possibili delle istruttorie

La Regione al ricevimento della domanda di accREDITAMENTO la protocolla ed effettua su di essa una verifica di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente avviso.

Una volta effettuata con esito positivo la verifica di cui al precedente capoverso, la Regione effettua una verifica documentale ed una verifica in loco, così come indicato nell'Allegato A della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii..

Nella fase di avvio dell'accREDITAMENTO, così come previsto all'art. 5.1 della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii., qualora l'organismo formativo dichiari di possedere il set minimo di locali ed eventuali locali aggiuntivi per i quali aveva già ottenuto l'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 968/2007 e

ss.mm.ii., la Regione può rilasciare l'accreditamento esclusivamente previa effettuazione della verifica di ammissibilità della verifica documentale. L'audit in loco, di cui al precedente capoverso, sarà effettuato entro un anno dalla data dell'atto di accreditamento.

In tal caso l'accreditamento viene rilasciato sotto la "condizione risolutiva" che il controllo in loco abbia esito positivo.

Sulla base di tali verifiche la Regione, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda di accreditamento, decide dell'accreditamento dell'organismo mediante decreto del dirigente del *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Gli esiti possibili delle istruttorie delle domande di accreditamento sono i seguenti:

Esito A): concessione dell'accreditamento sotto condizione risolutiva, così come previsto all'art. 5.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.

Esito B): concessione dell'accreditamento, quando l'organismo soddisfi tutti i requisiti minimi previsti.

Esito C): rigetto della domanda di accreditamento, quando l'organismo non soddisfi tutti i requisiti minimi previsti.

Il mancato raggiungimento della soglia minima anche di un solo requisito comporta il non accreditamento dell'organismo.

Art. 9 – Controversie

Eventuali contestazioni mosse dall'organismo formativo devono essere presentate al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema* può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Contro le determinazioni regionali di:

- dichiarazione di inammissibilità della domanda di accreditamento;
- rigetto della domanda di accreditamento;
- accreditamento;
- sospensione dell'accreditamento;
- revoca dell'accreditamento;
- pronunciamento in merito a controversie

è sempre possibile presentare ricorso nei termini e con le modalità previste dalla legge

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Art. 11 - Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>

Allo stesso indirizzo sono altresì reperibili la “Sezione con le risposte alle domande più frequenti (faq)” e la “Linee guida per la presentazione della domanda di accreditamento”.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema della Regione Toscana*

e-mail: accreditamento1407@regione.toscana.it

Art. 12 – Tutela della privacy

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” (tel. 055/4383105; e-mail: settoreformazione@regione.toscana.it).

Il personale operante nell'ambito del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” è autorizzato a trattare i dati in quanto espressamente incaricato.

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Sviluppo Toscana S.p.A..

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

I dati forniti dagli organismi formativi saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale e dalla D.G.R. n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco dei soggetti accreditati costituito ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 32/02.

Agli Organismi formativi candidati sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy, che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione:****Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema**

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6753

certificato il 07-05-2018

Decreto dirigenziale n. 16986 del 20/11/2017 “Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali” - modifiche.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche ed integrazioni, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Viste:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 968 del 17 dicembre 2007 e ss.mm.ii. che approva il “Sistema Regionale di Accreditamento per gli organismi che svolgono attività di formazione. Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica”

- la Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. con la quale si approvano i requisiti e le modalità tecniche per l'accREDITamento delle Università, degli Istituti Scolastici e dei C.P.I.A. regionali e le modalità di verifica;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 416 del 16 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche alla DGR 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. ed in particolare ha disposto:

- la proroga della scadenza di presentazione delle domande di accREDITamento da parte delle Istituzioni accreditate ai sensi della citata DGR 968/07 e ss.mm.ii. al 15/09/2018, nelle more della aggiudicazione della gara di appalto del “Servizio di audit in loco finalizzato alla concessione dell'accREDITamento e alla verifica del mantenimento dei requisiti degli organismi che svolgono attività di formazione e delle Botteghe-Scuola sul territorio della Toscana” indetta dalla Regione Toscana;

- una ridefinizione dei termini per la messa a regime del nuovo sistema di accREDITamento;

- l'inserimento di alcune modifiche di carattere redazionale e alla correzione di alcuni errori materiali;

Considerato che la citata delibera ha rinviato al dirigente del settore competente l'adozione degli atti conseguenti;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad alcune modifiche all'allegato A “Avviso regionale per la presentazione delle domande di accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali” approvato con decreto n. 16986 del 20/11/2017;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Allegato 1 al presente atto, recante le “Modifiche all'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali, di cui all'Allegato “A” al decreto dirigenziale n. 16986 del 20/11/2017”;

Ritenuto altresì di approvare, per esigenze di chiarezza e trasparenza, il testo aggiornato dell'“Avviso regionale per la presentazione delle domande di accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali”, Allegato “2” al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, che sostituisce l'analogo documento approvato con il sopra richiamato decreto n. 16986/2017, nel quale sono inserite le modifiche di cui all'allegato 1 al presente atto;

DECRETA

1. di modificare per le motivazioni espresse in narrativa l'allegato A “Avviso regionale per la presentazione delle domande di accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali” approvato con decreto n. 16986 del 20/11/2017 (1), come meglio evidenziato nell'allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di allegare, per esigenze di chiarezza e trasparenza, il testo dell'Avviso aggiornato con le modifiche di cui al precedente punto 1), allegato 2 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Cecilia Chiarugi

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 48/2017

Allegato 1

Modifiche all'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali, di cui all'Allegato "A" al decreto dirigenziale n. 16986 del 20/11/2017

Art. 3 – Destinatari dell'accREDITamento: soggetti ammessi alla presentazione della domanda
Quarto, quinto, sesto capoverso

Le Istituzioni, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., devono procedere ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 894/2007 e ss.mm.ii., presentando apposita domanda entro un arco temporale compreso tra 1° dicembre 2017 ed il 31 maggio 2018.

I suddetti organismi:

- mantengono l'accREDITamento, concesso ai sensi della D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii., fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione, ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., o del provvedimento di rigetto;
- finché restano accreditati, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., sono tenuti a rispettare tutte le scadenze e gli adempimenti ivi previsti.

Le Istituzioni sospese dall'accREDITamento ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., possono presentare domanda ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., solo dopo aver sanato le cause che hanno determinato la sospensione ed essere stati reimmessi in accREDITamento, entro il 31 maggio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., con apposito decreto dirigenziale.

Con decreto dirigenziale sarà revocato l'accREDITamento:

- alle Istituzioni già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii. che non abbiano presentato una nuova domanda di accREDITamento ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.ms.ii. entro il 31 maggio 2018 ;
- alle Istituzioni che alla data del 1 giugno 2018 risultano ancora sospese dall'accREDITamento ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii.

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Le Istituzioni, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., devono procedere ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 894/2007 e ss.mm.ii., presentando apposita domanda entro un arco temporale compreso tra 1° dicembre 2017 ed il 15 settembre 2018.

I suddetti organismi:

- mantengono l'accREDITamento, concesso ai sensi della D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii., fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione, ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., o del provvedimento di rigetto;
- finché restano accreditati, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., sono tenuti a rispettare tutte le scadenze e gli adempimenti ivi previsti.

Le Istituzioni sospese dall'accREDITamento ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., possono presentare domanda ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., solo dopo aver sanato le cause

che hanno determinato la sospensione ed essere stati reimmessi in accreditamento, entro il 15 settembre 2018, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., con apposito decreto dirigenziale.

Con decreto dirigenziale sarà revocato l'accreditamento:

- alle Istituzioni già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii. che non abbiano presentato una nuova domanda di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.ms.ii. entro il 15 settembre 2018 ;
- alle Istituzioni che alla data del 16 settembre 2018 risultano ancora sospese dall'accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Procedura di accreditamento ed esiti possibili delle istruttorie

Quarto capoverso

Sulla base di tali verifiche la Regione, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda di accreditamento, decide dell'accREDITamento dell'Istituzione mediante decreto del dirigente del *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*.

Sostituire con il seguente paragrafo:

Sulla base di tali verifiche la Regione, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda di accREDITamento, decide dell'accREDITamento dell'Istituzione mediante decreto del dirigente del *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Art. 9 – Controversie

Primo e secondo capoverso

Eventuali contestazioni mosse dall'Istituzione devono essere presentate al *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini* può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Eventuali contestazioni mosse dall'Istituzione devono essere presentate al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema* può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*.

Sostituire con il seguente paragrafo:

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Art. 11 - Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>

Allo stesso indirizzo sono altresì reperibili la "Sezione con le risposte alle domande più frequenti (faq)" e la "Linee guida per la presentazione della domanda di accreditamento".

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al *Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini della Regione Toscana*
e-mail: accreditamento.scuole@regione.toscana.it

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>

Allo stesso indirizzo sono altresì reperibili la "Sezione con le risposte alle domande più frequenti (faq)" e la "Linee guida per la presentazione della domanda di accreditamento".

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema della Regione Toscana*
e-mail: accreditamento.scuole@regione.toscana.it

Informativa ex art. 13 D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

I dati forniti dagli organismi formativi saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale e dalla D.G.R. 968 del 17 dicembre 2007, il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco dei soggetti accreditati costituito ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 32/02.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio e il loro trattamento sarà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore "*Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*" (tel. 055/4382058; e-mail: settoreformazione@regione.toscana.it).

Il personale operante nell'ambito del Settore "*Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini*" è autorizzato a trattare i dati in quanto espressamente incaricato.

Agli Organismi formativi candidati sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

Sostituire con i seguenti paragrafi:

Art. 12 – Tutela della privacy

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” (tel. 055/4383105; e-mail: settoreformazione@regione.toscana.it).

Il personale operante nell’ambito del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” è autorizzato a trattare i dati in quanto espressamente incaricato.

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Sviluppo Toscana S.p.A..

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

I dati forniti dagli organismi formativi saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale e dalla D.G.R. n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell’elenco dei soggetti accreditati costituito ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 32/02.

Alle Istituzioni candidate sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy, che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

Allegato 2

Allegato A)

AVVISO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO DELLE UNIVERSITÀ, DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E DEI C.P.I.A. REGIONALI

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della legge regionale 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- della delibera della Giunta regionale n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., con la quale si approvano i requisiti e le modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e le modalità di verifica, ed alla quale in particolare si rimanda;

Art. 1 – Finalità generali

Il presente avviso ha come oggetto l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali, aventi natura giuridica di Ente pubblico, che intendano organizzare ed erogare attività di formazione, non rivolte ai propri studenti, finanziate con risorse pubbliche e/o riconosciute ai sensi dell’art 17 della L.R.T. 32/2002, e/o che intendano erogare attività di formazione ad utenti individuali che beneficiano di strumenti di finanziamento a domanda individuale (voucher, buoni, etc.).

Con il presente avviso la Regione Toscana attiva le procedure per l’accesso al sistema regionale di accreditamento, finalizzato a consentire alle Università, alle istituzioni Scolastiche ed ai C.P.I.A. Regionali, che intendano operare nel territorio regionale, il conseguimento di standard minimi di qualità, a garanzia dell’utenza e di una corretta gestione dei fondi pubblici.

Art. 2 - Validità dell’avviso e suoi aggiornamenti

È possibile presentare domanda di accreditamento in qualsiasi momento a partire dal giorno 01/12/2017, così come previsto dall’art. 14 dell’all. A alla D.G.R. n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii..

Il presente avviso potrà subire aggiornamenti e modifiche, quale coerente conseguenza di modifiche e/o integrazioni che dovessero essere approvate dalla Giunta regionale nella disciplina del sistema regionale di accreditamento o quale decisione del Settore competente finalizzata ad una migliore attuazione dell’avviso stesso.

Art. 3 – Destinatari dell’accreditamento: soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Sono tenuti a presentare domanda di accreditamento tutte le Università, le Istituzioni Scolastiche ed i C.P.I.A. Regionali (di seguito Istituzioni), aventi natura giuridica di Ente Pubblico e con sedi localizzate in Toscana che intendano organizzare ed erogare attività di formazione:

- finanziata con risorse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R.T. 32/2002;
- riconosciuta ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R.T. 32/2002;
- rivolta ad utenti individuali che beneficiano di strumenti di finanziamento a domanda individuale (voucher, buoni, etc.) art. 1 D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.;

Le Università, gli Istituti Scolastici e i loro consorzi e forme associative ed i C.P.I.A. e loro consorzi e forme associative non possono essere accreditati per l'ambito "Obbligo d'Istruzione" (di cui all'art. 70, comma 3 del Regolamento 47/R del 2003 e ss.mm.ii.).

In fase di avvio del sistema di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., alle Istituzioni che presentano domanda di accreditamento non è applicabile il criterio IV relativo alle performance dell'istituzione (cfr. art. 4 allegato A alla D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii.). Ai sensi dell'art. 8.1 (D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.), i crediti e i debiti relativi ai requisiti di efficacia ed efficienza saranno attribuiti a partire dall'anno 2019, relativamente alle attività di verifica sui dati inseriti nel sistema informativo dei progetti iniziati successivamente al 30/11/2017.

Le Istituzioni, già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., devono procedere ad accreditarsi nuovamente secondo quanto previsto dalla richiamata D.G.R. n. 894/2007 e ss.mm.ii., presentando apposita domanda entro un arco temporale compreso tra 1° dicembre 2017 ed il 15 settembre 2018.

I suddetti organismi:

- mantengono l'accredito, concesso ai sensi della D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii., fino alla data del provvedimento di iscrizione nell'elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione, ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., o del provvedimento di rigetto;
- finché restano accreditati, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., sono tenuti a rispettare tutte le scadenze e gli adempimenti ivi previsti.

Le Istituzioni sospese dall'accredito ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., possono presentare domanda ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., solo dopo aver sanato le cause che hanno determinato la sospensione ed essere stati reimmessi in accreditamento, entro il 15 settembre 2018, ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii., con apposito decreto dirigenziale.

Con decreto dirigenziale sarà revocato l'accredito:

- alle Istituzioni già accreditate ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii. che non abbiano presentato una nuova domanda di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 894/2017 e ss.ms.ii. entro il 15 settembre 2018 ;
- alle Istituzioni che alla data del 16 settembre 2018 risultano ancora sospese dall'accredito ai sensi della D.G.R. n. 968/2007 e ss.mm.ii.

Sono fatti salvi gli effetti dei provvedimenti di revoca adottati ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii. In conseguenza di ciò, un soggetto sottoposto a provvedimento di revoca potrà presentare una nuova domanda di accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii., trascorsi i termini previsti dalla D.G.R. 968/2007 e ss.mm.ii."

Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata dall'Istituzione, completa di formulario ed allegati.

La procedura di accreditamento si svolge in modalità telematica: le domande dovranno essere formulate dalle Istituzioni esclusivamente per mezzo del sistema informativo accreditamento, accessibile dalla sezione dedicata all'accREDITAMENTO sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accREDITAMENTO>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), previa identificazione.

L'Istituzione che si collega al sistema informativo AccREDITAMENTO per la prima volta deve eseguire la registrazione; questa è consentita esclusivamente al legale rappresentante dell'Istituzione, che deve accedere al sistema con la propria tessera sanitaria – CNS o tramite il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) e indicare i soggetti delegati a firmare per le varie funzioni di presidio previste e gli eventuali operatori delegati a operare nel sistema.

La domanda di accreditamento, il formulario e le autocertificazioni sono generate dal sistema dopo l'inserimento dei dati richiesti. Le autocertificazioni devono essere firmate (con firma digitale o firma elettronica avanzata)¹ dai soggetti delegati.

Dopo la chiusura del formulario e la creazione del documento di richiesta da parte del sistema, è possibile eseguire il pagamento del bollo digitale dell'importo di € 16,00 (fatta eccezione per gli enti che non vi sono tenuti secondo la vigente normativa; in tal caso dovrà essere espressamente riportato sulla domanda il riferimento alla norma di esenzione) tramite la sezione apposita, che rimanda al sistema dei pagamenti regionali IRIS.

Il pagamento del bollo digitale permette all'Istituzione di ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Il sistema informativo AccREDITAMENTO indica quali documenti allegare alla domanda di accREDITAMENTO e quali formati sono ammessi.

L'Istituzione, che ha trasmesso la domanda in modalità telematica tramite il sistema informativo AccREDITAMENTO, è in grado di verificare, accedendo allo stesso, l'avvenuta protocollazione della domanda e potrà visionare in qualsiasi momento lo stato del procedimento.

¹ Il legale rappresentante in fase di registrazione dell'istituzione deve indicare, per ogni soggetto con quale tipologia di firma sottoscrive le autocertificazioni: firma digitale o firma elettronica avanzata. Quest'ultima è possibile grazie all'accesso al sistema da parte del soggetto tramite la propria tessera sanitaria – CNS come previsto dall'Art. 55 e Art. 61 comma 2 D.P.C.M. del 22 febbraio 2013. Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71. La firma elettronica avanzata è possibile altresì attraverso SPID: Sistema Pubblico d'Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>

Tutte le comunicazioni, le istanze e tutta la documentazione richiesta dal sistema di accreditamento dovranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmate con firma elettronica avanzata o firma digitale.

Non si dovrà procedere all'inoltro di istanze in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Art. 5 – Documenti da presentare

Per presentare richiesta di accreditamento occorre:

- la domanda sottoscritta con firma elettronica avanzata o con firma digitale dal legale rappresentante dell'istituzione che presenta la domanda;
- il formulario compilato e sottoscritto con firma elettronica avanzata o con firma digitale dal legale rappresentante dell'Istituzione che presenta la domanda;
- la seguente documentazione attestante il rispetto dei requisiti previsti dal dispositivo di accreditamento (art. 4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.):
 - la dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'Istituzione attestante il rispetto requisito I.1 "Situazione economica e finanziaria dell'Istituzione", in particolare I.1.1, I.1.2.a), I.1.2.b) e I.1.2.c), I.1.3 e I.1.4
 - le dichiarazioni sostitutive rese dalle figure professionali che svolgono funzioni di presidio di direttore e responsabile della funzione di gestione amministrativa e finanziaria (requisito I.1 "Situazione economico finanziaria dell'Istituzione" in particolare requisito I.1.4 relativo a non aver ricoperto, nei 5 anni precedenti, la funzione di Legale Rappresentante e/o di Direzione e/o di Gestione Amministrativa e Finanziaria in Università, Istituzioni Scolastiche, C.P.I.A. accreditati che siano incorsi nella revoca dell'accREDITamento per grave negligenza, malafede o errore grave nell'esecuzione delle attività di formazione professionale e che tale negligenza, malafede o errore grave non siano stati attribuiti al soggetto dichiarante; requisito I.2 "Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate")
 - le dichiarazioni sostitutive rese dalle figure professionali che svolgono funzioni di presidio di coordinatore e di valutatore degli apprendimenti (requisito I.2 "Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate")
 - i curriculum vitae (datati e firmati) delle figure professionali che svolgono funzioni di presidio (requisito I.2 "Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate")
 - copia dei contratti di lavoro delle figure professionali che svolgono funzioni di coordinatore, gestione amministrativa e finanziaria, amministrativa e di valutatore degli apprendimenti, qualora tali funzioni siano affidate a professionisti esterni all'Istituzione, che attestino il rispetto del requisito I.2 "Caratteristiche minime relative alle risorse professionali impiegate"
 - copia della certificazione rilasciata dall'Ente certificatore per gli organismi già in possesso della certificazione di qualità (requisito I.3 "Organizzazione dei processi di qualificazione, progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi erogati").
Gli organismi non in possesso della certificazione di qualità al momento della richiesta di accREDITamento, devono conseguirla entro 180 giorni dalla data dell'atto di accREDITamento
 - "Carta qualità" dell'organismo, riportante la procedura formale adottata nel rispetto del requisito I.4.4. Il documento deve essere inoltre reso noto all'utenza.

- piano biennale di sviluppo delle risorse umane, in coerenza con quanto previsto con l'aggiornamento delle figure professionali (requisito I.3 "Organizzazione dei processi di qualificazione, progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi erogati").
Tale requisito sarà obbligatorio successivamente all'approvazione di specifiche disposizioni da parte della Regione
- relativamente all'attestazione del possesso del requisito II.1 "Disponibilità e adeguatezza locali, arredi attrezzature":
 - dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante attestante il rispetto dei requisiti II.1.1(in particolare i requisiti II.1.1.a), b), c), d), e)), II.1.2, II.1.3, II.1.4 (relativo al rispetto in tutti i locali in disponibilità dell'Istituzione della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., della normativa in materia di prevenzione incendi, della normativa antinfortunistica – dal requisito II.1.4.a) fino al requisito II.1.4.f))
 - copia del contratto che attesti uno dei titoli di disponibilità dei locali (set minimo e locali aggiuntivi) se diversi dal plesso scolastico o universitarioprevisti dal requisito II.1.4; al suddetto contratto dovrà essere allegata la planimetria con specifica evidenza dei locali inseriti nel dossier di accreditamento
 - dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti II.1.5 e II.1.6 relativi agli arredi ed alle attrezzature;
- protocollo o documento formale di relazione e collaborazione attestante il possesso del requisito III.1 "Sistema delle relazioni", in particolare del requisito III.1.2.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le modalità riportate al precedente art. 4 del presente avviso.

Art. 6 - Ammissibilità della domanda di accreditamento

Per essere considerata ammissibile la domanda di accreditamento deve:

- essere presentata da soggetto ammissibile secondo quanto indicato al precedente art. 3, in riferimento alla definizione ed alle caratteristiche delle Istituzioni. In particolare comportano l'esclusione della domanda di accreditamento:
 - ✓ la non localizzazione in Toscana dei locali (ufficio, aula didattica, relativi servizi) prescritti quali requisiti minimi necessari per l'ottenimento dell'accREDITAMENTO. Non è invece rilevante ai fini dell'ammissibilità della domanda la localizzazione fuori regione della sede legale dell'Istituzione richiedente,
 - ✓ la natura giuridica diversa da "Ente Pubblico"
- essere completa di tutte le dichiarazioni sostitutive richieste, regolarmente sottoscritte dai soggetti ivi indicati a seconda della tipologia di dichiarazione prodotta;
- essere completa di tutti gli allegati richiesti;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 7 – Il dispositivo di accreditamento e il sistema di valutazione

L'accREDITAMENTO viene rilasciato dalla Regione Toscana a seguito della verifica del possesso dei requisiti minimi dell'Istituzione che richiede l'accREDITAMENTO, come previsti nel *Dispositivo operativo dei requisiti per l' accREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali* (art. 4 Allegato A alla D.G.R.. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).

La verifica del possesso dei requisiti di accreditamento e le verifiche e gli *audit* successive al rilascio dell'accREDITAMENTO, finalizzate a controllare il perdurare delle condizioni di accREDITAMENTO, sono effettuate dagli operatori del settore regionale competente in materia, che può avvalersi, ove ritenuto opportuno, e per lo svolgimento di specifiche attività, di un soggetto esterno (art. 5 allegato DGR 894/2017 e ss.mm.ii.), che eseguirà le attività secondo le direttive ed il controllo regionale.

Art. 8 - Procedura di accREDITAMENTO ed esiti possibili delle istruttorie

La Regione al ricevimento della domanda di accREDITAMENTO la protocolla ed effettua su di essa una verifica di ammissibilità di cui all'articolo 6 del presente avviso.

Una volta effettuata con esito positivo la verifica di cui al precedente capoverso, la Regione effettua una verifica documentale ed una verifica in loco, così come indicato nell'Allegato A della D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii..

Nella fase di avvio dell'accREDITAMENTO, così come previsto all'art. 5.1 della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., qualora l'Istituzione dichiarò di possedere il set minimo di locali ed eventuali locali aggiuntivi per i quali aveva già ottenuto l'accREDITAMENTO ai sensi della DGR 968/2007 e ss.mm.ii., la Regione può rilasciare l'accREDITAMENTO esclusivamente previa effettuazione della verifica di ammissibilità della verifica documentale. L'audit in loco, di cui al precedente capoverso, sarà effettuato entro un anno dalla data dell'atto di accREDITAMENTO.

In tal caso l'accREDITAMENTO viene rilasciato sotto la "condizione risolutiva" che il controllo in loco abbia esito positivo.

Sulla base di tali verifiche la Regione, entro 120 giorni dal ricevimento della domanda di accREDITAMENTO, decide dell'accREDITAMENTO dell'Istituzione mediante decreto del dirigente del *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Gli esiti possibili delle istruttorie delle domande di accREDITAMENTO sono i seguenti:

Esito A): *concessione dell'accREDITAMENTO sotto condizione risolutiva*, così come previsto all'art. 5.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.

Esito B): *concessione dell'accREDITAMENTO*, quando l'Istituzione soddisfi tutti i requisiti minimi previsti.

Esito C): *rigetto* della domanda di accREDITAMENTO, quando l'istituzione non soddisfi tutti i requisiti minimi previsti.

Il mancato raggiungimento della soglia minima anche di un solo requisito comporta il non accREDITAMENTO dell'Istituzione.

Art. 9 – Controversie

Eventuali contestazioni mosse dall'Istituzione devono essere presentate al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'evento che ha generato la contestazione.

Al fine di risolvere la controversia, il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema* può chiedere ulteriore documentazione o supplementi di istruttoria; quindi, sentite le parti, decide in merito.

Contro le determinazioni regionali di:

- dichiarazione di inammissibilità della domanda di accreditamento;
- rigetto della domanda di accreditamento;
- accreditamento;
- sospensione dell'accREDITAMENTO;
- revoca dell'accREDITAMENTO;
- pronunciamento in merito a controversie

è sempre possibile presentare ricorso nei termini e con le modalità previste dalla legge

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*.

Art. 11 - Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana all'indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/lavoro-e-formazione/accreditamento>

Allo stesso indirizzo sono altresì reperibili la “Sezione con le risposte alle domande più frequenti (faq)” e la “Linee guida per la presentazione della domanda di accreditamento”.

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al *Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema della Regione Toscana*

e-mail: accreditamento.scuole@regione.toscana.it

Art. 12 – Tutela della privacy

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile regionale del trattamento è il dirigente responsabile del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” (tel. 055/4383105; e-mail: settoreformazione@regione.toscana.it).

Il personale operante nell'ambito del Settore “*Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema*” è autorizzato a trattare i dati in quanto espressamente incaricato.

Il responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Sviluppo Toscana S.p.A..

Tutte le informazioni ed i dati di cui gli Enti sopra detti entreranno in possesso, a seguito del presente Avviso pubblico, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

I dati forniti dagli organismi formativi saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso regionale e dalla D.G.R. n. 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., il loro utilizzo infatti ha come finalità la gestione di tutta la procedura relativa alla costituzione ed alla gestione dell'elenco dei soggetti accreditati costituito ai sensi del Regolamento di attuazione della LR 32/02.

Alle Istituzioni candidate sul presente avviso competono tutti i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy, che potranno essere esercitati presso il titolare o i responsabili del trattamento.

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6777
certificato il 07-05-2018

Avviso pubblico per la concessione di incentivi a sostegno dell'occupazione per gli anni 2016/2017 - approvazione elenchi richieste di contributo novembre 2017.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo

"Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera G.R. n. 197 del 2 marzo 2015 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento (CE) n. 1304/2013 -Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Approvazione", che:

- definisce l'articolazione operativa dell'Autorità di Gestione in Responsabili di attività (RdA) che, per competenza, programmeranno le azioni del POR FSE 20142020 e ne gestiranno parte delle risorse attraverso proprie strutture o Organismi Intermedi;
- individua, fra altri, il Settore Lavoro quale RdA e Sviluppo Toscana S.p.A. come Organismo Intermedio;

Vista la Delibera G.R. n. 199 del 2 marzo 2015 con la quale sono individuate, le aree di crisi interessate a Piani di reinustrializzazione da realizzarsi anche congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo Economico;

Vista la Delibera G.R. n. 469 del 24 maggio 2016 con la quale è stata individuata l'area del territorio dell'Amiata, quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo; 91704917;

Vista la Delibera G.R. n. 178 del 8 marzo 2016 "Piano di Attività 2016 di Sviluppo Toscana S.p.A. Individuazione ambiti di intervento" e s.m.i.;

Dato atto della Delibera G.R. n. 616 del 27 giugno 2016 avente ad oggetto: "Approvazione incentivi alle assunzioni per l'anno 2016";

Vista la Delibera G.R. n. 1259 del 5 dicembre 2016 che approva il Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'anno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto della Delibera G.R. n. 1243 del 13 novembre 2017 con cui è stata approvata la destinazione di ulteriori risorse per il finanziamento degli incentivi alle imprese per il sostegno dell'occupazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 8195 del 22 luglio 2016 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro nelle aree di crisi della Regione Toscana a sostegno dell'occupazione per l'anno 2016 e sono state impegnate le risorse a favore di Sviluppo Toscana SpA per l'assistenza tecnica per attività di gestione, controllo e pagamento relative alla concessione di aiuti a sostegno dell'occupazione per l'anno 2016;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13955 del 21/12/2016 di proroga del termine per la presentazione delle richieste di incentivo previsto dal suddetto Avviso pubblico dal 31/12/2016 al 29/12/2017 e comunque sino all'esaurimento della disponibilità delle risorse stanziare;

Preso atto della nota, ns. prot. 2018/0212548-A del 18/04/2018 con cui Sviluppo Toscana S.p.A. ha comunicato al Settore Lavoro, ai sensi del sopra richiamato Avviso pubblico e dell'art.2 dell'Accordo di Delega di cui al D.D. n. 8195/2016, gli esiti dell'istruttoria delle richieste pervenute rispettivamente nel mese di novembre 2017, come da elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo per le motivazioni ivi espresse, di cui agli Allegati A), B), C) e D) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di procedere ai sensi del richiamato Avviso Pubblico all'approvazione degli elenchi delle richieste pervenute nel mese di novembre 2017, ammesse e non ammesse al contributo, come riportati negli Allegati A), B), C) e D) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che nei suddetti elenchi non è ricompresa la domanda cup 8195.22072016.096000445 presentata dalla società Quick Point S.r.l., il cui esito istruttorio è sospeso per le motivazioni di seguito riportate;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 3030/2018 nella parte in cui ha disposto la sospensione dell'esito della istruttoria relativa, tra le altre, alla domanda CUP 8195.22072016.09600404 presentata dalla impresa Artigiani Pellettieri S.r.l.;

Preso atto delle deduzioni presentate dalla impresa Artigiani Pellettieri S.r.l. con nota pec, ns prot. 2018/104379-A del 23-02-2018, ad integrazione del procedimento istruttorio e di seguito alla comunicazione di sospensione motivata in relazione al difetto del requisito di ammissibilità di cui all'art. 7 lett. J dell'avviso pubblico;

Rilevato che in base a quanto dedotto circa l'attuazione di un piano di riconversione aziendale e produttiva, la distinzione soggettiva di compagine societaria e la insussistenza di rapporti di cessioni /atti di azienda con il precedente datore di lavoro dei dipendenti per cui è domandato incentiversi la assunzione, attesta la integrazione del sopradetto requisito del rapporto di lavoro di cui all'art. 7 lett. J dell'Avviso richiamato;

Ritenuto pertanto che, per quanto sopra specificato ed a conclusione del procedimento sospeso con DD 3030/2018, la domanda CUP 8195.22072016.096000404

presentata dalla impresa Artigiani Pellettieri S.r.l. per l'assunzione di n. 24 lavoratori, risulta:

- ammissibile per l'importo di € 172.000,00 con riferimento a n. 23 lavoratori;

- non ammissibile per l'importo di € 8.000,00 con riferimento a n. 1 lavoratore e per la motivazione, indicati in allegato A.1) parte integrante del presente atto;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13, 15 e 14 del medesimo D.M.;

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione ed inseriti nell'Allegato A al presente decreto;

Preso atto che l'acquisizione delle visure, effettuata ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 ha dato esito negativo con riferimento:

- alla domanda cup 8195.22072016.096000445 presentata dalla società Quick Point S.r.l.;

- alla domanda cup 8195.22072016.09600404 presentata dalla impresa Artigiani Pellettieri S.r.l.;

Ritenuto necessario pertanto, considerate le motivazioni dell'esito negativo delle visure ed al fine di condurre gli accertamenti conseguenti, sospendere l'esito istruttorio sulla domanda cup 8195.22072016.096000445 presentata dalla società Quick Point S.r.l. e rinnovare la sospensione dell'esito istruttorio sulla domanda cup 8195.22072016.09600404 presentata dalla impresa Artigiani Pellettieri S.r.l.;

Ritenuto di dare mandato a Sviluppo Toscana di pro-

cedere al pagamento dei contributi concessi ai soggetti di cui agli Allegati A), C), D) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 190.000,00;

Ritenuto di dover rinviare la liquidazione del relativo importo complessivo pari ad € 190.000,00 in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. a successivi atti a seguito dei pagamenti effettuati in qualità di Organismo Intermedio;

Dato atto che il contributo è esente art. 28 co. 2 del DPR 600/73 secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 132 co. 1;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art. 13, 15 e 14 del medesimo D.M.;

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione inseriti nell'Allegato A al presente decreto, con la riserva di cui sopra con riferimento alla domanda cup 8195.22072016.096000445;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in

materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la L.R. 27 dicembre 2017, n. 79 «Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020»;

Vista la D.G.R. n. 2 del 08 gennaio 2018 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020»;

DECRETA

1. di approvare gli elenchi delle richieste pervenute nel mese di novembre 2017, ammesse e non ammesse al contributo come riportato negli Allegati A), B), C) e D) parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di ritenere non ammissibile la domanda cup presentata dalla società Artigiani Pellettieri S.r.l. per l'importo di € 8.000,00 con riferimento a n. 1 lavoratore e per la motivazione indicati in allegato A.1) parte integrante del presente atto;

3. di rinnovare la sospensione dell'esito istruttorio sulla domanda cup 8195.22072016.09600404 presentata dalla impresa Artigiani Pellettieri S.r.l., con riferimento a n. 23 lavoratori per le motivazioni di cui in narrativa;

4. di sospendere l'esito istruttorio sulla domanda cup 8195.22072016.096000445 presentata dalla società Quick Point S.r.l. per le motivazioni di cui in narrativa;

5. di dare mandato a Sviluppo Toscana S.p.A. di procedere al pagamento dei contributi concessi alle imprese di cui agli Allegati A), C), e D) parti integranti e sostanziali del presente atto;

6. di rinviare la liquidazione della somma complessiva di € 190.000,00 in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. a successivi atti a seguito dei pagamenti effettuati in qualità di Organismo Intermedio;

7. di trasmettere, a cura del Settore Lavoro, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. per gli adempimenti di propria competenza

8. di trasmettere, a cura del Settore Lavoro, il presente atto alle società interessate Quick Point S.r.l. e Artigiani Pellettieri S.r.l.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla

pubblicazione gli allegati C, D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 8195/2016 – NOVEMBRE 2017 – AREA CRISI AMIATA							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	NR LAVORATORI	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE	CODICE COR
1	8195.22072016.096000479	ROGGI - S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-20 12:34:24	326549
2	8195.22072016.096000489	CERTEMA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	2.000,00	2017-11-28 12:10:04	326598
3	8195.22072016.096000493	PEDONE MICHELA	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	2.000,00	2017-11-27 16:27:01	327079
4	8195.22072016.096000495	PELLETTIERA BECHINI MARIO	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-23 12:14:39	327087

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 8195/2016 – NOVEMBRE 2017 – AREA CRISI LIVORNO							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	NR LAVORATORI	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE	CODICE COR
1	8195.22072016.096000190	SEMIT S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-15 10:08:37	320851
2	8195.22072016.096000374	PROG&CO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-13 11:05:11	320849
3	8195.22072016.096000409	FANCELLO GIOVANNI ANDREA	2	Donne disoccupate/inoccupate (lettera A art. 5)	6.000,00	2017-11-07 14:28:28	320840
4	8195.22072016.096000446	ERREDUE S.P.A.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-28 10:25:02	326234
5	8195.22072016.096000452	KORTIMED S.R.L.	1	Persone disabili (lettera E art. 5)	10.000,00	2017-11-06 15:04:47	326238
6	8195.22072016.096000454	TARAGARUZ DI LUCA BENEDETTI	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-06 12:10:25	326243
7	8195.22072016.096000459	NB DI BACCIGALUPO NICOLA	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-07 16:31:49	326271
8	8195.22072016.096000466	CAPRAIA RIFORMIMENTI S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-23 18:41:24	326289
9	8195.22072016.096000467	SERVIZI INTEGRATI TERRESTRI MARITTIMI - SINTERMAR SPA	1	Soggetti svantaggiati (lettera F art. 5)	4.000,00	2017-11-22 15:48:57	326328
10	8195.22072016.096000474	CIESSE SRL	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-30 11:39:24	326341
11	8195.22072016.096000475	A&V DI CORRIDONI A. E TESTI V. SNC	1	Donne disoccupate/inoccupate (lettera A art. 5)	3.000,00	2017-11-21 18:04:42	326361
12	8195.22072016.096000480	TOUR LOGISTIC S.R.L.	2	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	12.000,00	2017-11-19 11:26:38	326407
13	8195.22072016.096000490	MEDOV S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-30 15:47:35	326468
14	8195.22072016.096000496	BEBA S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-28 10:12:38	326486

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 8195/2016 - NOVEMBRE 2017 - AREA CRISI MASSA							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	NR LAVORATORI	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE	CODICE COR
1	8195.22072016.096000376	BOCCHI S.R.L.	2	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-23 11:34:39	321091
2	8195.22072016.096000434	PROGETTO EDILIZIA S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-20 16:36:31	320864
3	8195.22072016.096000435	G.S. ASSISTENZA TECNICA DI GIANLUCA GALEOTTI & C. S.N.C.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-07 10:05:53	321093
4	8195.22072016.096000436	PROGETTO EDILIZIA S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-20 16:27:20	320854
5	8195.22072016.096000455	ANDREA VALSEGA	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-06 14:47:09	321094
6	8195.22072016.096000456	PIER CIA DI FOLINI CLAUDIO E CUCCURULLO PIERPAOLO SNC	1	Persone disabili (lettera E art. 5)	5.000,00	2017-11-06 18:10:31	321095
7	8195.22072016.096000462	AUTOCARROZZERIA SPECIALCAR S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-09 15:43:41	321097
8	8195.22072016.096000471	PROGETTO EDILIZIA S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	4.000,00	2017-11-20 16:40:43	321099
9	8195.22072016.096000486	MOSTI ART SCULPTURES S.R.L.	2	Donne disoccupate/Inoccupate (lettera A art. 5)	6.000,00	2017-11-30 09:20:24	321101
10	8195.22072016.096000491	ALBATROS TRADE S.R.L.	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-27 16:41:04	321088
11	8195.22072016.096000505	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1	Donne disoccupate/Inoccupate (lettera A art. 5)	6.000,00	2017-11-29 15:20:49	321086
12	8195.22072016.096000507	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	8.000,00	2017-11-30 15:10:22	320866
13	8195.22072016.096000508	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1	Persone disabili (lettera E art. 5)	5.000,00	2017-11-30 17:07:14	320853
14	8195.22072016.096000472	VANNINI LUCA E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	1	Donne disoccupate/Inoccupate (lettera A art. 5)	3.000,00	2017-11-20 16:38:35	320852
SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 8195/2016 - NOVEMBRE 2017 - AREA CRISI PIOMBINO							
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	NR LAVORATORI	TIPOLOGIA	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE	CODICE COR
1	8195.22072016.096000468	CUORE LIBURNIA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	1	Soggetti svantaggiati (lettera F art. 5)	2.000,00	2017-11-15 17:47:29	320859

SOGGETTI NON AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 8195/2016 --settembre 2017

NR	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA	DENOMINAZIONE LAVORATORE NON AMMESSO	N. LAVORATORI	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO	DATA PRIMA PRESENTAZIONE	TIPOLOGIA	AREA CRISI
1	8195.22072016.096000404	ARTIGIANI PELLETTIERI SRL	Avanzati Eleonora	1	NON AMMISSIBILE PER LA CATEGORIA "LAVORATORI LICENZIATI A PARTIRE DAL 01/01/2008 "AI SENSI DELLA LETTERA C) DELL'ART. 4 DELL'AVVISO: MANCANZA LICENZIAMENTO G.M.I.O.	2017-09-29 18:47:16	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	AMIATA

SOGGETTI NON AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D. 8195/2016 - NOVEMBRE 2017

NR	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	N. LAVORATORI	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO	DATA PRIMA PRESENTAZIONE	TIPOLOGIA	AREA CRISI
1	8195.22072016.096000438	ROSSETTI ELISA	1	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'AVVISO: TRASFORMAZIONE DI CONTRATTO A TERMINE NON INCENTIVABILE SUL PRESENTE AVVISO	2017-11-30 12:21:13	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	LIVORNO
2	8195.22072016.096000449	LOCAS COLPO SILVANA S.N.C. DI FAVILLI MARCO & C.	1	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 12 DELL'AVVISO: CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO IN DATA 13/02/2018	2017-11-15 11:01:23	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	LIVORNO
3	8195.22072016.096000457	BIG ORMS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'AVVISO: TRASFORMAZIONE DI CONTRATTO A TERMINE NON INCENTIVABILE SUL PRESENTE AVVISO - NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 12 DELL'AVVISO: CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO IN DATA 31/12/2017	2017-11-20 11:33:03	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	LIVORNO
4	8195.22072016.096000476	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	1	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO: ASSUNZIONE NON EFFETTUATA NELLE AREE DI CRISI PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO	2017-11-17 16:56:45	Donne disoccupate/Inoccupate (lettera A art. 5)	AMIATA
5	8195.22072016.096000478	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 2 DELL'AVVISO: ASSUNZIONE NON EFFETTUATA NELLE AREE DI CRISI PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO	2017-11-22 08:55:05	Giovani laureati (lettera B art. 5) / Dottori di ricerca (lettera B art. 5)	AMIATA
6	8195.22072016.096000450	CASA ANTICA CENTRO BIOEDILE APUANO S.R.L.	1	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'AVVISO: TRASFORMAZIONE DI CONTRATTO A TERMINE NON INCENTIVABILE SUL PRESENTE AVVISO	2017-11-27 17:50:53	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	MASSA
7	8195.22072016.096000499	NAUTICA ARBRIA DI KULLOLLI XHEVAT	1	NON AMMISSIBILE IN QUANTO L'IMPRESA RISULTA CANCELLATA DAL REGISTRO IMPRESE CON EFFETTO DAL 25/02/2018	2017-11-30 16:18:14	Lavoratori licenziati a partire da 01/01/2008 (lettera C art. 5)	MASSA

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte****Contemporanea, Memoria**

DECRETO 24 aprile 2018, n. 6781

certificato il 08-05-2018

DGR 255/2018 Attuazione del DEFR 2018 - PR “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - Linea di intervento 4.9” mediante Bando “La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti documentarie toscane per l’anno 2018”.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la Legge Regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15.3.2017 “Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione”;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale n. 97 del 20 dicembre 2017 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018. Approvazione”, il cui allegato 1A) individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al “Progetto regionale 4 - Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”, tra cui il “sostegno per iniziative con carattere di eccellenza e progetti tematici in ambito bibliotecario e archivistico (progetti di alternanza scuola/lavoro, promozione della lettura anche per categorie a rischio di esclusione sociale) e a progetti di cooperazione fra sistemi per valorizzare le buone pratiche fra le reti (servizi, attività/progetti condivisi)”, specificando che “tale sostegno potrà essere assicurato anche mediante avviso pubblico rivolto alle reti bibliotecarie eventualmente in collaborazione con soggetti privati attivi nel settore”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 134 del 19 febbraio 2018 “PRS 2016-2020 - PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”, che all’allegato A, paragrafo c), prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali

strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2012 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Preso atto che la Delibera di Giunta Regionale n. 255 del 20 marzo 2018 “DEFR 2018 - PR “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - Linea di intervento 4.9 - Sostegno a iniziative con carattere di eccellenza, a progetti tematici in ambito bibliotecario e archivistico e a progetti di cooperazione fra reti - Approvazione di un bando rivolto alle reti documentarie toscane secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2012”, nell’allegato A) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando “La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti documentarie toscane per l’anno 2018”, approvando anche la dotazione finanziaria per l’anno 2018, pari ad Euro 900.000,00= disponibili sul capitolo 63258 del bilancio gestionale 2018 (prenotazione 2018304);

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR 255/2018 attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione del bando “La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti documentarie toscane per l’anno 2018”, allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto dunque di approvare il testo del bando, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed i relativi allegati 1 e 2, domanda di contributo rispettivamente per la linea 1 “La Toscana che legge: bibliodiversità come strategia di promozione del libro e della lettura” e per la linea 2 “Nuove alleanze tra Reti per servizi cooperativi di qualità”, comprensivi di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, assoggettabilità alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES e dichiarazione IVA e l’allegato B) modulo di rendicontazione da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell’attività;

Precisato che con successivo atto dirigenziale si procederà all’approvazione della graduatoria finale e all’impegno e liquidazione delle risorse ai beneficiari;

Dato atto che l’attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e di formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione presieduta da Alessandro Compagnino, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria e composta dal seguente personale del suddetto Settore:

Franco Castellani, assistente comunicazione e informazione;

Francesca Navarra, funzionario programmatore;
 Simone Mercati, assistente amministrativo;
 Susanna Vannocci, funzionario programmatore;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione ed elaborazione i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nelle istanze che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della Commissione sono considerate tra i compiti d'ufficio e che quindi non sono soggette ad alcun compenso da parte dell'amministrazione regionale;

Ritenuto di imputare la cifra di Euro 900.000,00= sulla prenotazione n. 2018304 assunta con DGR n. 255 del 20 marzo 2018 sul capitolo 63258 del bilancio gestionale 2018 che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 27 febbraio 2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi del cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19 maggio 2016 e ss.ii.;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 79 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020";

Vista la DGR n. 2 del 8 gennaio 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 e del bilancio finanziario gestionale 2018/20";

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in nar-

rativa, all'approvazione del bando "La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti documentarie toscane per l'anno 2018", allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e dei relativi allegati 1 e 2, domanda di contributo rispettivamente per la linea 1 "La Toscana che legge: bibliodiversità come strategia di promozione del libro e della lettura" e per la linea 2 "Nuove alleanze tra Reti per servizi cooperativi di qualità", e dell'allegato B) modulo di rendicontazione da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell'attività;

- che l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di valutazione, i cui membri non percepiscono alcun compenso dall'amministrazione regionale, presieduta da Alessandro Compagnino Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria e composta dal seguente personale del suddetto Settore: Franco Castellani, assistente comunicazione e informazione Francesca Navarra, funzionario programmatore; Simone Mercati, assistente amministrativo; Susanna Vannocci, funzionario programmatore;

- di imputare la cifra di Euro 900.000,00= a valere sulla prenotazione n. 2018304 assunta con DGR n. 255 del 20 marzo 2018 sul capitolo 63258 del bilancio gestionale 2018 che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
 Alessandro Compagnino

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Progetto regionale 4
"Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti
e degli istituti culturali"

Linea di intervento n. 4
"Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali"

Bando:
**"La cooperazione: una strategia diffusa
per la qualità dei servizi
delle Reti documentarie toscane per l'anno 2018"**

Settore competente: Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria

1. Finalità dell'intervento

Il DEFR 2018 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 97 del 20 dicembre 2017 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018. Approvazione", ai sensi dell'art. 8 comma 5 bis L.R. 1/2015 Approvazione", ha individuato nell'ambito del Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", la linea di intervento n. 4 "Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali" che prevede il "sostegno per iniziative con carattere di eccellenza e progetti tematici in ambito bibliotecario e archivistico (progetti di alternanza scuola/lavoro, promozione della lettura anche per categorie a rischio di esclusione sociale) e progetti di cooperazione fra sistemi per valorizzare le buone pratiche fra le reti (servizi attività/ progetti condivisi); tale sostegno potrà essere assicurato anche mediante avviso pubblico rivolto alle reti bibliotecarie eventualmente in collaborazione con soggetti privati attivi nel settore".

Il bando si propone di sostenere buone pratiche e iniziative innovative in ambito bibliotecario e archivistico allo scopo di potenziare il sistema documentario regionale - costituito dalle 12 reti documentarie e dai diversi centri specializzati - e sviluppare la cooperazione fra le reti, garantendo così il diritto dei cittadini alla lettura e all'informazione, coerentemente con gli obiettivi definiti dal PRS 2016-20 e dal DEFR 2018.

2. Attività ammissibili

Le attività ammissibili a finanziamento sono riconducibili ai due seguenti ambiti:

Linea 1: "La Toscana che legge: bibliodiversità come strategia di promozione del libro e della lettura"

Questa linea di intervento prevede il sostegno alle Reti documentarie per iniziative innovative e buone pratiche di promozione del libro e della lettura, che abbiano come filo conduttore la "bibliodiversità", ovvero la diversità culturale applicata alla filiera del libro, quindi alla diversificazione della produzione editoriale a disposizione del lettore, comprensiva delle produzioni di editori indipendenti.

La bibliodiversità sottolinea sia la dimensione centrale della libertà di scelta nella fruizione culturale che la missione della biblioteca pubblica di garantire l'accesso ad un'offerta plurima, ampia e il più rappresentativa possibile dei prodotti editoriali.

Ma la bibliodiversità evidenzia anche la capacità delle biblioteche di rispondere alle esigenze di pubblici diversi con servizi, attività e spazi adeguati: dai giovani, con libri, ebook e attività a loro dedicate, ai migranti, con il prestito di libri in lingua e la mediazione culturale, ad altre categorie di cittadini a rischio di esclusione sociale; dai punti di prestito e lettura decentrati o itineranti nel territorio (ivi comprese aree montane ed interne), ai gruppi di lettura o alla promozione dei temi della salute; dall'accesso all'edicola digitale agli ebook, ai libri in braille, agli audiolibri o ai libri in simboli.

Linea 2: "Nuove alleanze tra Reti per servizi cooperativi di qualità"

Questa linea di intervento prevede il sostegno alle Reti documentarie per progetti innovativi e buone pratiche di cooperazione fra reti finalizzati a:

A – facilitare e incrementare la conoscenza, l'accesso e la fruizione del patrimonio documentario tramite interventi di catalogazione, conservazione e digitalizzazione in cooperazione tra più reti (catalogazione del patrimonio librario e recupero catalografico per l'incremento del catalogo locale e nazionale SBN; inventariazione di fondi archivistici; conservazione e restauro del patrimonio storico bibliografico e archivistico, ivi incluse attività di monitoraggio periodico dello stato conservativo del patrimonio, con rilevamento e monitoraggio delle condizioni microclimatiche, temperatura, umidità, illuminazione e monitoraggio e prevenzione di attacchi di organismi e microrganismi; digitalizzazione del patrimonio bibliografico; sviluppo di un catalogo collettivo fra reti).

B – sviluppo e potenziamento del prestito interbibliotecario tra reti;

C - **promozione della lettura** con individuazione di modelli e pratiche replicabili nel territorio regionale;

D - **acquisti coordinati di risorse documentarie** destinate al pubblico non specializzato, in particolare alle categorie a rischio di esclusione sociale, facendo riferimento alla carta delle collezioni delle reti; è incluso l'acquisto di strumenti di ausilio e di supporto al fine di garantire una lettura inclusiva e facilitata nella misura massima del 30% del costo destinato all'acquisto di materiale documentario;

E - **alternanza scuola lavoro negli istituti aderenti alle reti**, facendo riferimento alla normativa vigente in materia e al documento *Il 'Portolano' dell'alternanza scuola-lavoro nei luoghi della cultura*, prodotto dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca

(<http://www.sed.beniculturali.it/index.php?it/428/alternanza-scuola-lavoro>)

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono le 12 reti documentarie toscane - costituite ai sensi dell'articolo 28 della L.R. 25 n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e del relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22/R del 6 giugno 2011.

4. Requisiti di ammissibilità

Per essere ammissibili al finanziamento i progetti devono:

- essere concertati dai soggetti che aderiscono alla rete. La concertazione deve essere documentata mediante: verbale della riunione del gruppo di lavoro che approva il progetto, sottoscritto dai delegati degli enti aderenti alla rete, oppure mediante lettera di adesione al progetto e assunzione dei relativi impegni sottoscritta dal responsabile legale degli enti aderenti alla rete;

- essere proposti, presentati e coordinati dagli Istituti di coordinamento di ogni rete, individuati ai sensi della L.R. n. 21/2010 e dal relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22/R del 6 giugno 2011, che nello specifico devono attenersi a quanto previsto:

– dall'articolo 28 comma 7 della LR. 21/2010 che pone come vincolo di ammissibilità dei progetti locali delle Reti al finanziamento regionale la comunicazione dei dati relativi al monitoraggio da parte degli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete;

– dai requisiti comuni e requisiti specifici, tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei requisiti delle reti e requisiti dell'istituto di coordinamento (art. 7 e 8 del Regolamento di attuazione);

- nel caso della Linea di intervento 1

- essere presentati dai soggetti delle reti documentarie obbligatoriamente in partenariato con almeno 1 soggetto della filiera del libro (editori, librai, associazioni culturali);
- essere rivolti ad un vasto pubblico non specializzato e non esclusivamente scolastico;
- essere realizzati in orario extra scolastico;
- avere la caratteristica di replicabilità sul territorio regionale;

- nel caso della Linea di intervento 2

- essere presentati da almeno due reti documentarie, con l'eccezione dei progetti sviluppo e potenziamento del prestito interbibliotecario (punto B) che devono essere presentati da almeno 3 reti documentarie;
- essere rivolti ad un vasto pubblico non specializzato e non esclusivamente scolastico;
- avere la caratteristica di replicabilità sul territorio regionale.

Nell'ambito della Linea di intervento 1, ogni Rete documentaria può presentare un solo progetto, mentre nell'ambito della Linea di intervento 2, ogni Rete può essere partner al massimo di 2 progetti.

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati.

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC). (oppure, vedi art. 3, I soggetti beneficiari devono essere in regola in materia fiscale, assistenziale e previdenziale ai sensi della normativa vigente)

5. Entità e modalità di erogazione del contributo

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 900.000, così articolate:

- 400.000 euro sulla linea di intervento 1;
- 500.000 euro sulla linea di intervento 2.

Il contributo regionale è pari all'80% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto.

Nel caso della linea di intervento 1 l'importo del contributo non può comunque superare il valore di 40.000 euro.

Nel caso della linea di intervento 2 l'importo del contributo non può comunque superare il valore di 30.000 euro.

Qualora le risorse allocate su una linea di intervento risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire eventuale carenza di risorse sull'altra linea.

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che assegna i contributi, mentre il restante 20% a seguito della presentazione della rendicontazione complessiva del progetto da effettuarsi entro il 30 novembre 2018 (ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017).

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1 – acquisto di servizi e consulenze (per esempio per attività di catalogazione del patrimonio librario e recupero catalografico; di inventariazione di fondi archivistici, di conservazione e restauro del patrimonio storico bibliografico e archivistico - ivi incluse attività di monitoraggio periodico dello stato conservativo del patrimonio, con rilevamento e monitoraggio delle condizioni microclimatiche, temperatura, umidità, illuminazione e monitoraggio e prevenzione di attacchi di organismi e microrganismi -; di digitalizzazione del patrimonio bibliografico; di sviluppo di un catalogo collettivo fra reti; di promozione del libro e della lettura etc...);

2 – acquisto di materiale documentario (ivi incluso l'acquisto di strumenti di ausilio e di supporto al fine di garantire una lettura inclusiva e facilitata nella misura massima del 30% del costo totale destinato all'acquisto di materiale documentario) e di strumenti di monitoraggio e controllo sullo stato conservativo del patrimonio documentario e degli ambienti di conservazione, nella misura massima del 20% del costo totale del progetto;

3 - spese di personale fino ad un massimo del 20% del costo totale ammissibile.

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spese:

- 1- costi per catering/ristorazione;
- 2 - IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- 3 - quote associative ad enti e associazioni;
- 4 - costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- 5 - costi direttamente sostenuti da sponsor.

7. Modalità di presentazione delle domande

I soggetti beneficiari che possono presentare domanda di finanziamento sono gli **Istituti di coordinamento delle 12 Reti documentarie toscane**, ai sensi della L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22/R del 6 giugno 2011.

La domanda di contributo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando con relativa scheda di progetto (Allegato 1 per l'intervento 1 e Allegato 2 per l'intervento 2), deve pervenire entro le ore 13:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo e l'allegata scheda di progetto (Allegato 1 e/o Allegato 2) devono essere indirizzate a:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze
e dovrà essere presentata tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio: “BANDO-La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti documentarie toscane per l'anno 2018”.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento del progetto, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio ANCHE per normale e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della Posta Certificata, e della stessa documentazione inviata via Posta Certificata, all'indirizzo mail: biblioteche.cultura@regione.toscana.it

La domanda e l'allegata scheda di progetto (Allegato 1 e/o Allegato 2) devono essere prodotte a firma del legale rappresentante del soggetto proponente o soggetto capofila del partenariato di rete nel caso dell'Intervento 2, o comunque da persona o persone che abbia/abbiano legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Dovrà inoltre essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Nel caso di risorse provenienti da sponsor allegare lettera di impegno firmata dall'ente rappresentante dall'ente/impresa.

La documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo è reperibile anche online all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;

- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- che non prevedono un cofinanziamento del soggetto proponente almeno pari al 20% del costo complessivo del progetto;
- che non rispondono ai requisiti di cui al precedente articolo 1;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- prive del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente proponente/beneficiario e dell'allegata scheda di progetto (Allegato 1a e/o Allegato 1b) previsti alla precedente lettera c);

8. Criteri di valutazione dei progetti

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi

1. *Qualità della proposta progettuale e grado di innovazione delle iniziative/attività proposte (fino a 25 punti);*
2. *Grado di coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del bando (fino a 10 punti)*
3. *Congruità e sostenibilità economica con indicazione di un piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto con dettaglio del quadro economico-finanziario e cronoprogramma) (fino a 20 punti);*
4. *Capacità del progetto di essere riproducibile/replicabile quindi di configurarsi come "buona pratica" e di essere misurabile in termini di risultati e impatto sociale (max 20 punti);*
5. *Capacità di promuovere interventi progettuali nelle aree montane ed interne in riferimento alla mozione del Consiglio regionale della Toscana n. 599 del 21-3-2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale" (fino a 5 punti).*
6. *Capacità di coinvolgimento nel progetto di partner progettuali (oltre a quelli previsti dal bando) e di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo, e capacità di integrazione con altri piani/progetti/programmi della Regione, dello Stato, dell'UE etc... (max 20 punti).*

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sopra riportati, a formare una graduatoria.

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, fino ad esaurimento fondi.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

I materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei - prodotti per il progetto dovranno tassativamente riportare la dizione "Regione Toscana" e il logo, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti:

- ad inviare entro e non oltre il 30-11-2018, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 15-5-2017 “Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011: modifiche alla decisione GR n. 13 del 29/11/2016”, la rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate, facendo obbligatoriamente uso dell'apposito allegato che contiene la modulistica e indica i criteri e le modalità di rendicontazione (Allegato 1 e/o Allegato 2), insieme ad una relazione finale illustrativa delle attività svolte, pena la revoca del contributo;

- ad indicare nei materiali prodotti che l'iniziativa o progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana e, in conseguenza di ciò, dovranno riportare il marchio della Regione e dovranno essere messi a disposizione della Regione Toscana; l'uso del marchio dovrà essere preventivamente autorizzato, secondo le indicazioni alla pagina web:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla rendicontazione ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentata dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

12. Revoca e recupero del finanziamento.

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 – rinuncia del/dei beneficiario/beneficiari;
- 2 – contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- 3 – mancata realizzazione del progetto;
- 4 – modifica sostanziale dell'iniziativa, risultante dal rendiconto, rispetto al progetto presentato;
- 5 – modifica sostanziale nella composizione del partenariato previsto nel bando;
- 6 – mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste all'allegato B del bando;
- 7 – inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei - prodotti per il progetto della dizione “Regione Toscana” e dello stemma, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;
- 8- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegnazione ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra

documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Il settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultante istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimenti di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e le conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del D.P.G.R. 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36/2001 – Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. .

Le seguenti circostanze danno luogo alla revoca parziale del contributo:

- la non completa realizzazione dell'intervento e/o non corretta rendicontazione finale delle spese;
- la rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati.

13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Dott. Alessandro Compagnino - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

14. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Alessandro Compagnino

alessandro.compagnino@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

francesca.navarria@regione.toscana.it - telefono 055-4384102

simone.mercati@regione.toscana.it – telefono 055-4384104

susanna.vannocci@regione.toscana.it - telefono 055-4384108

ALLEGATO 1

BANDO

*La Cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti
documentarie toscane per l'anno 2018*

**Linea 1: “La Toscana che legge: bibliodiversità come strategia di promozione del libro e della
lettura**

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO,
Arte contemporanea, Memoria
 Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: Bando pubblico “La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle reti documentarie toscane per l’anno 2018 – Linea 1 – “La Toscana che legge: bibliodiversità come strategia di promozione del libro e della lettura”

...I... sottoscritt... .., nat... a (Prov. ____)
 il .../.../..... e residente a (prov....) CAP..... in
 Via/Piazza n. in qualità di

- legale rappresentante dell’Ente.....
 autorizzato a rappresentare legalmente l’Ente

con sede legale in prov CAP in
 Via/Piazza n.____, tel, fax
 e-mail indirizzo di posta certificata

che è Istituto di Coordinamento della Rete documentaria

CHIEDE

Il sostegno finanziario per la realizzazione del progetto presentato a valere sul presente bando, coerentemente con quanto previsto dall’apposita scheda di progetto, parte integrante della presente domanda, nonché nell’ulteriore documentazione allegata a corredo della medesima.

A tal fine ...I... sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazione e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. Di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 4 del bando;
2. in qualità di legale rappresentante del soggetto capofila, che tutti i soggetti coinvolti accettano, senza riserve, le condizioni e i termini del Bando medesimo;

3. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
4. di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;
5. di non aver ottenuto o richiesto altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse attività e relativi alle stesse spese;
6. di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
7. che il progetto presenta le caratteristiche previste all'art. 2 del bando;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a presentare la rendicontazione di spesa di cui all'allegato B e la relazione finale sulle attività svolte nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- presentare copia dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti, sia in formato multimediale che cartaceo, in cui sia riportato il marchio della Regione Toscana, così come previsto dall'art. 9 e 10 del bando medesimo.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- Lettera formale di adesione del/dei soggetto/i partner/s al progetto stesso, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti, secondo quanto previsto (vedi art. 4 del bando);
- Documentazione relativa all'avvenuta concertazione del progetto da parte della Rete (come da art. 4 del Bando);
- in caso di risorse provenienti da Sponsor, allegare lettera di impegno firmata dal legale rappresentante dell'Ente/Impresa;

DICHIARA INFINE

1) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2003 che:

- l'amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente bando, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il

quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;

- la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilisti e fiscali;
- l'amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della richiesta di finanziamento;
- i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
- l'Amministrazione regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
- in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003;

2) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nelle presentate domande e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati;

3) che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente "modulo di domanda" e nella scheda di progetto, sono corrispondenti al vero.

Luogo e data,

Timbro e firma ¹

.....

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, l'autentica della firma in calce alla presente domanda viene effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario;

TITOLO DEL PROGETTO - 2018	

SOGGETTO PROPONENTE	
Rete documentaria proponente	

SOGGETTO/I PARTNER DEL PROGETTO (ART. 4 DEL BANDO) ²			
Denominazione			
Sede legale			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Telefax	
E-mail		Sito internet	
Indirizzo posta elettronica certificata			
Legale rappresentante			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
Telefax		E-mail	
Referente			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
Telefax		E-mail	

ALTRE COLLABORAZIONI (ART. 8.6 DEL BANDO)			
Denominazione			
Sede legale			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Telefax	

² Da ripetere per ciascun partner

E-mail		Sito internet	
Indirizzo posta elettronica certificata			

**PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI REGIONALI, DELLO STATO O DELL'UE
CON I QUALI IL PROGETTO SI INTEGRA (ART. 8.6)**

--

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO³
(max. 8000 caratteri)**

ANALISI DEL CONTESTO, BISOGNI DELLA RETE DOCUMENTARIA

OBIETTIVI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PREVISTE

RISULTATI ATTESI

--

Cronoprogramma

³ Si riportano di seguito i "Criteri di valutazione dei progetti" (art. 8 del bando) per una efficace descrizione del progetto:

"La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

1. Qualità della proposta progettuale e grado di innovazione delle iniziative/attività proposte (fino a 25 punti);
2. Grado di coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del bando (fino ad un massimo di 10 punti);
3. Congruità e sostenibilità della proposta progettuale rispetto alle finalità del bando (fino a 10 punti);
4. Capacità del progetto di essere riproducibile/replicabile quindi di configurarsi come "buona pratica" e di essere misurabile in termini di risultati e impatto sociale (max 20 punti);
5. Capacità di promuovere interventi progettuali nelle aree montane ed interne in riferimento alla mozione del Consiglio Regionale della Toscana n. 599 del 21.3.2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle così dette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale" (fino a 5 punti);
6. Capacità di coinvolgimento nel progetto di partner progettuali (oltre a quelli previsti dal bando e di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo, e capacità di "integrazione con altri piani/progetti/programmi della Regione, dello Stato, dell'UE etc..." (max 20 punti);"

Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto																												
	maggio				giugno				luglio				agosto				settembre				ottobre				novembre			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

Spese previste ⁴					
Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto	Soggetto che realizza l'attività e ne sostiene il costo	Costo	tipologia di spesa (art. 6)		
			acquisto servizi e consulenze	acquisto materiale documentario	spese per il personale
TOTALE					

TOTALE		finanziamento RT	
		cofinanziamento beneficiario	

Indicare l'importo di eventuali sponsorizzazioni e il soggetto sponsor⁵:

⁴ I beneficiari del contributo hanno facoltà di rendicontare le spese effettuate dalla data di approvazione della DGR che ha deliberato il progetto regionale (DGR 255 del 20 marzo 2018)

⁵ L'importo della sponsorizzazione non può essere superiore all'importo del cofinanziamento del beneficiario. Inoltre, lo sponsor non deve sostenere costi diretti ed i giustificativi di spesa non possono essere a questo intestati.

DATI BANCARI BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO⁶				
BENEFICIARIO	COD. FISC/P. IVA	GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO	SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%

⁶ Una stringa per ciascun beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____ residente a _____ (Prov. di _____)
Via/Piazza _____

nella sua qualità di _____

in riferimento alla richiesta di un contributo regionale finalizzato alla realizzazione di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

di essere in possesso della qualità di legale rappresentante del soggetto di seguito indicato:

_____ con sede legale a _____
Via/Piazza _____

codice fiscale _____

DICHIARA INOLTRE

- che il suddetto soggetto non ha scopo di lucro
- che il costo complessivo del progetto è stimato in Euro _____
- che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali

- che il beneficiario del contributo regionale (barrare le caselle che interessano):

- **è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
- **non è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
 - ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 - altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*) _____

che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

1. DETRAIBILE

in maniera integrale

2. NON DETRAIBILE

- a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare

3. PARZIALMENTE DETRAIBILE

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario
che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo, _____(data) Timbro e firma

Allegare copia del documento di riconoscimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento: Alessandro Compagnino:

Responsabile del trattamento: Alessandro Compagnino dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria – Direzione CULTURA E RICERCA

ALLEGATO 2

BANDO

***La Cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle Reti
documentarie toscane per l'anno 2018***

Linea 2: "Nuove alleanze tra Reti per servizi cooperativi di qualità"

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO,
Arte contemporanea, Memoria
 Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: Bando pubblico “La cooperazione: una strategia diffusa per la qualità dei servizi delle reti documentarie toscane per l’anno 2018 – Linea 1 – “La Toscana che legge: bibliodiversità come strategia di promozione del libro e della lettura”

...I... sottoscritt... .., nat... a (Prov. ____)
 il .../.../..... e residente a (prov....) CAP..... in
 Via/Piazza n. in qualità di

legale rappresentante dell’Ente.....

autorizzato a rappresentare legalmente l’Ente

con sede legale in prov CAP in
 Via/Piazza n.____, tel, fax
 e-mail indirizzo di posta certificata

che è Istituto di Coordinamento della Rete documentaria

CHIEDE

Il sostegno finanziario per la realizzazione del progetto presentato a valere sul presente bando, coerentemente con quanto previsto dall’apposita scheda di progetto, parte integrante della presente domanda, nonché nell’ulteriore documentazione allegata a corredo della medesima.

A tal fine ...I... sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazione e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 4 del bando;
- in qualità di legale rappresentante del soggetto capofila, che tutti i soggetti coinvolti accettano, senza riserve, le condizioni e i termini del Bando medesimo;

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;
- di non aver ottenuto o richiesto altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse attività e relativi alle stesse spese;
- di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- che il progetto presenta le caratteristiche previste all'art. 2 del bando;

SI IMPEGNA INOLTRE

1. a presentare la rendicontazione di spesa di cui all'allegato B e la relazione finale sulle attività svolte nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;
2. utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
3. presentare copia dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti, sia in formato multimediale che cartaceo, in cui sia riportato il marchio della Regione Toscana, così come previsto dall'artt. 9 e 10 del bando medesimo.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- Lettera formale di adesione del/dei soggetto/i partner/s al progetto stesso, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti, secondo quanto previsto (vedi art. 4 del bando);
- Documentazione relativa all'avvenuta concertazione del progetto da parte della Rete (come da art. 4 del Bando);
- in caso di risorse provenienti da Sponsor, allegare lettera di impegno firmata dal legale rappresentante dell'Ente/Impresa;

DICHIARA INFINE

1) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2003 che:

4. l'amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente bando, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il

quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;

5. la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilisti e fiscali;
6. l'amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
7. il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della richiesta di finanziamento;
8. i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
9. l'Amministrazione regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
10. in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003;

2) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nelle presentate domande e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati;

3) che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente "modulo di domanda" e nella scheda di progetto, sono corrispondenti al vero.

Luogo e data,

Timbro e firma ¹

.....

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, l'autentica della firma in calce alla presente domanda viene effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario;

TITOLO DEL PROGETTO - 2018	

SOGGETTO PROPONENTE	
Rete documentaria proponente	

SOGGETTO PARTNER (ART. 4)	
Rete documentaria partner del progetto	
Rete documentaria partner del progetto	

PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI REGIONALI, DELLO STATO O DELL'UE CON I QUALI IL PROGETTO SI INTEGRA (ART. 8.6)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO² (max. 8000 caratteri)
ANALISI DEL CONTESTO, BISOGNI DELLA RETE DOCUMENTARIA
OBIETTIVI
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PREVISTE
RISULTATI ATTESI

² Si riportano di seguito i "Criteri di valutazione dei progetti" (art. 8 del bando) per una efficace descrizione del progetto:

"La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

1. Qualità della proposta progettuale e grado di innovazione delle iniziative/attività proposte (fino a 25 punti);
2. Grado di coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del bando (fino ad un massimo di 10 punti);
3. Congruità e sostenibilità della proposta progettuale rispetto alle finalità del bando (fino a 10 punti);
4. Capacità del progetto di essere riproducibile/replicabile quindi di configurarsi come "buona pratica" e di essere misurabile in termini di risultati e impatto sociale (max 20 punti);
5. Capacità di promuovere interventi progettuali nelle aree montane ed interne in riferimento alla mozione del Consiglio Regionale della Toscana n. 599 del 21.3.2017 "In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette aree interne di tipo progettuale in ambito culturale" (fino a 5 punti);
6. Capacità di coinvolgimento nel progetto di partner progettuali (oltre a quelli previsti dal bando e di strutture dotate di direzione scientifica e adeguato supporto organizzativo, e capacità di "integrazione con altri piani/progetti/programmi della Regione, dello Stato, dell'UE etc..." (max 20 punti);"

Cronoprogramma titolo progetto																												
Attività	maggio				giugno				luglio				agosto				settembre				ottobre				novembre			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

Spese previste³					
Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto	Soggetto che realizza l'attività e ne sostiene il costo	Costo	tipologia di spesa (art. 6)		
			acquisto servizi e consulenze	acquisto materiale documentario	spese per il personale
TOTALE					

TOTALE		finanziamento RT	
		cofinanziamento beneficiario	

Indicare l'importo di eventuali sponsorizzazioni e il soggetto sponsor⁴:

³ I beneficiari del contributo hanno facoltà di rendicontare le spese effettuate dalla data di approvazione della DGR che ha deliberato il progetto regionale (DGR 255 del 20 marzo 2018)

⁴ L'importo della sponsorizzazione non può essere superiore all'importo del cofinanziamento del beneficiario. Inoltre, lo sponsor non deve sostenere costi diretti ed i giustificativi di spesa non possono essere a questo intestati.

DATI BANCARI BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO ⁵				
BENEFICIARIO	COD. FISC/P. IVA	GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO	SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%

⁵ Casistica:

una unica rete documentaria beneficiaria per conto del partenariato;
più reti documentarie beneficiarie del partenariato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ residente a _____ (Prov. di _____)

Via/Piazza _____

nella sua qualità di _____

in riferimento alla richiesta di un contributo regionale finalizzato alla realizzazione di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA**di essere in possesso della qualità di legale rappresentante del soggetto di seguito indicato:**

_____ con sede legale a _____

Via/Piazza _____

codice fiscale _____

- di non aver riportato, in virtù della suddetta carica, condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

DICHIARA INOLTRE

- che il suddetto soggetto non ha scopo di lucro
- che il costo complessivo del progetto è stimato in Euro _____
- che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali

- CHE L'IMPRESA/ASSOCIAZIONE (barrare le caselle che interessano)

E' SOGGETTA ALLA RITENUTA IREF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73)

NON E' SOGGETTA ALLA RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4% (EX ART. 28 DPR 600/73) IN QUANTO:

1. ENTE NON COMMERCIALE E CONTRIBUTO PERCEPITO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ART. 51 D.P.R. 917/86 (TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI)

2. O.N.L.U.S. IN BASE DELL'ART. 16 DEL D.LGS. 460/97

3. ALTRO (Specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione) _____

Luogo, _____ (data) Timbro e firma

Allegare copia del documento di riconoscimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento: Alessandro Compagnino:

Responsabile del trattamento: Alessandro Compagnino dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria – Direzione CULTURA E RICERCA

Linee Guida per la rendicontazione

Si forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute, definendo le procedure e la modulistica di base da adottare.

Dalla documentazione di rendicontazione si devono evincere tutti i beneficiari diretti del contributo regionale.

Possono essere rendicontate le spese sostenute dal 20/03/2018 (data approvazione Del. GR n. 255/2018) fino al 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascun intervento oggetto del finanziamento e corrispondere alle tipologie di costo ammesse a finanziamento. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del finanziamento.

Documentazione da trasmettere

La rendicontazione prevede l'invio della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e del soggetto coordinatore del sistema museale che illustri le modalità di svolgimento del progetto e i risultati conseguiti;
2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal/dai soggetto/i beneficiario/i, corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto, sulla base della Scheda di rendiconto analitico, debitamente compilata e firmata
3. documenti giustificativi di spesa (fatture, notule, documenti di liquidazione etc... in copia);
4. copia di buste paga del personale impiegato nel progetto e dichiarazione dsostitutiva del legale rappresentante delle giornate lavorative effettivamente dedicate alla realizzazione del progetto per ciascuna unità di personale;

La documentazione di rendicontazione dovrà essere trasmessa a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” via PEC regionetoscana@postacert.toscana.it entro e non oltre il 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

Spese d del personale

Le spese per il personale sono ammesse nella misura massima del 20% dell'importo complessivo del progetto.

Sono ammissibili le spese di personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, personale assunto con contratti di collaborazione o a progetto purché con attività svolta nella struttura operativa dei soggetti beneficiari).

Il personale potrà essere adibito alle attività connesse alla realizzazione del progetto a tempo pieno e/o a tempo parziale sulla base delle specifiche necessità individuate. Le giornate attribuibili alla realizzazione delle attività progettuali non potranno mai superare, per ciascun lavoratore, quelle retribuibili massime consentite dal C.C.N.L. di riferimento.

Il costo ammissibile è determinato in base alle giornate lavorate dedicate alla realizzazione del progetto e risultanti da un'apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario.

Nel compenso lordo si computano gli elementi fissi della retribuzione, con esclusione di qualsiasi tipo di elemento variabile, quali, ad esempio: compensi per lavoro straordinario, premi di produttività, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, rimborsi spese di qualunque genere.

Il costo del personale si determina moltiplicando le giornate lavorate da ciascun soggetto impegnato nel progetto per il relativo costo orario giornaliero, tenendo conto che le giornate lavorabili in un mese sono da considerare pari a venti.

Linee Guida per la rendicontazione

Spese per consulenze e servizi

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.

Spese per acquisto materiale documentario

Sono ammesse spese per acquisto materiale documentario, ivi incluso l'acquisto di strumenti di ausilio e di supporto al fine di garantire una lettura inclusiva e facilitata, nella misura massima del 30% del costo totale destinato all'acquisto di materiale documentario.

I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile. In questa circostanza è necessaria una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regime I.V.A. a cui è sottoposto il beneficiario da allegare alla rendicontazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a
 in datanella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

 con sede legale a – Via
 Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
 contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale
 n..... del..... a valere sul bando

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che il personale interno impiegato per lo svolgimento delle attività previste dal bando in parola è il seguente (riportare i nominativi dei dipendenti):

-
-
-
-
-
-

Mese	giornate lavorative per dipendente					
	dipendente 1	dipendente 2	dipendente 3	dipendente 4	dipendente 5	dipendente 6
maggio						
giugno						
luglio						
agosto						
settembre						
ottobre						
novembre						

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

SCHEDA RENDICONTO

Progetto: _____

Importo complessivo del progetto: _____

Contributo regionale di Euro _____ assegnato con decreto dirigenziale n. _____

del _____

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE								
Tipologia di spesa	Oggetto / prestazione	Natura del documento di spesa (fattura, busta notula, busta paga,...)	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore / dipendente	Imponibile Euro	IVA - percentuale	IVA Euro (qualora ammissibile indicare la quota)	Importo totale Euro (imponibile + quota ammissibile)
SPESE DEL PERSONALE								
TOTALE								
SPESE PER SERVIZI E CONSULENZE								
TOTALE								
SPESE PER ACQUISTO MATERIALE DOCUMENTARIO								
TOTALE								

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte****Contemporanea, Memoria**

DECRETO 8 maggio 2018, n. 6858

certificato il 09-05-2018

DGR 134/2018 “PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - approvazione modulistica per la presentazione delle domande di contributo relative alla tipologia d) sezione d.3.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 “Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione”;

Vista la DCR 20 dicembre 2017, n. 97 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018. Approvazione”;

Considerato che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018 individua gli interventi di dettaglio delle linee di intervento dei Progetti regionali previsti dal “Programma regionale di sviluppo 2016- 2020” e, tra gli altri, gli interventi afferenti al Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”;

Visto che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018 tra gli interventi afferenti al sopra citato Progetto regionale 4 prevede nella Sezione 2 “Interventi” - Paragrafo 2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”;

Richiamata la DGR n. 134 del 19/2/2018 “PRS 2016-2020 - PR 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati” che procede a definire, nella tipologia d) sezione d.3 “Contributi per

progetti di interesse regionale”, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell’art.12 della L.7 Agosto 1990 n. 241, in riferimento anche a progetti presentati a valere sulle politiche regionali nel settore documentario e sulle politiche nell’ambito della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali, dei musei, dell’arte contemporanea e della valorizzazione dei siti Unesco;

Richiamate le DGR n. 436 del 24/04/2018 “XI edizione del Treno della Memoria”, DGR n. 437 del 24/04/2018 “Pr.4 GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI. Approvazione destinazione risorse a progetti linee di intervento n. 5 Patrimonio culturale materiale e immateriale e n.4 Sistema documentario regionale e rete delle istituzioni culturali” e la DGR n. 438 del 24/04/2018 “Pr.4 GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI. Progetti di valorizzazione del Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia. Progetto MediaLibrary on line. Destinazione risorse”, alle quali sarà data attuazione secondo le modalità ed i contenuti di cui all’Allegato 1) della DGR n. 134/2018, con particolare riferimento alle tipologia d) sezione d.3;

Ritenuto che, in attuazione delle disposizione della richiamata DGR n. 134 del 19/02/2018, è necessario procedere all’approvazione della modulistica per la presentazione della richiesta di “Contributi per progetti di interesse regionale” (DGR 134/2018 - tipologia d) sezione d.3), di cui agli allegati 1 e 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, in riferimento al tema “Aiuti di Stato” di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 79 del 27 dicembre 2017 “Bilancio

di previsione per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020”;

Vista la DGR n. 2 del 8.1.2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 e del bilancio finanziario gestionale 2018/20”;

DECRETA

di procedere, in coerenza con quanto stabilito nella tipologia d) sezione d.3 della richiamata DGR 134 del 19/02/2018, all'approvazione della modulistica per la

richiesta di contributo come da allegati 1 e 2 (Domanda e Scheda progetto) che sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1 **Domanda**

Contributi per progetti di interesse regionale

Attestazione pagamento imposta di bollo € 16,00=
--

In caso di esenzione indicare il riferimento normativo _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo _____

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO,
Arte contemporanea, Memoria
 Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: Richiesta di assegnazione contributi per progetti di interesse regionale ai sensi della DGR n.134 del 19/02/2018 tipologia d) sezione d.3

...I... sottoscritt... .., nat... a (Prov. ___)
 il .../.../..... e residente a (prov....) CAP..... in Via/Piazza
 n. in qualità di

legale rappresentante dell'Ente.....
 autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente

con sede legale in prov CAP in Via/Piazza
 n. ___, tel, fax e-
 mail indirizzo posta certificata

CHIEDE

Il sostegno finanziario per la realizzazione dell'allegato progetto denominato.....
 presentato a valere sulla tipologia di contributo d) sezione d.3, coerentemente con quanto previsto
 dall'apposita scheda di progetto Allegato 2.

A tal fine il/la sottoscritt....., consapevole delle sanzioni
 penali a cui può andare incontro in caso di false attestazione e dichiarazioni mendaci, sotto la propria
 responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Allegato 1 **Domanda**

Contributi per progetti di interesse regionale

di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nella DGR134/2018 e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;

di non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse attività e relativi alle stesse spese;

di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

che il progetto abbia contenuti e scopi rispondenti alle finalità istituzionali della Regione Toscana, coerenti con gli obiettivi fissati dalla L.R. 21/2010 e dalla L.R. 38/2002 e dai relativi atti di programmazione regionali vigenti, afferenti alla normativa di settore

SI IMPEGNA INOLTRE

a presentare la rendicontazione di spesa e la relazione finale sulle attività svolte secondo quanto stabilito per la tipologia di contributo d) sezione d.3 dalla DGR 134/2018;

ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ad apporre nei materiali informativi, editoriali e di comunicazione (sia multimediali che cartacei), prodotti per il progetto, la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- b) scheda di progetto (Allegato 2) debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario

DICHIARA INFINE

1) di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2003 che:

- l'amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali;
- l'amministrazione Regionale raccoglie i dati personali in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare la mancata ammissione della richiesta di contributo;

Allegato 1 **Domanda**

Contributi per progetti di interesse regionale

- i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
- l'Amministrazione regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
- in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003;

2) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nel presente "modulo di domanda" e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati;

3) che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente "modulo di domanda" e nella scheda di progetto, sono corrispondenti al vero.

Luogo e data,

Timbro e firma ¹

.....

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, l'autentica della firma in calce alla presente domanda viene effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato 2 Scheda progetto
Contributi per progetti di interesse regionale

TITOLO DEL PROGETTO - 2018

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione

P.IVA	C.F.
--------------	-------------

Sede legale

Via / Piazza	N° civ.	CAP	
Comune		Provincia	
Telefono	Telefax		
E-mail	Sito internet		
Indirizzo PEC			

Legale rappresentante

Cognome	Nome		
Luogo di nascita	Data di nascita		
Telefono fisso	Telefono mobile		
Telefax	E-mail		

Referente

Cognome	Nome		
Luogo di nascita	Data di nascita		
Telefono fisso	Telefono mobile		
Telefax	E-mail		

DATI BANCARI

Istituto bancario/ postale

IBAN

Allegato 2 Scheda progetto
Contributi per progetti di interesse regionale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO¹ (max. 10000 caratteri)

ANALISI CONTESTO

BISOGNI

OBIETTIVI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PREVISTE, LUOGHI DI REALIZZAZIONE, EVENTUALI PARTNER E RELATIVI RUOLI

RISULTATI ATTESI

Cronoprogramma

Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto	maggio				giugno				luglio				agosto				settembre				ottobre				novembre			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

¹ Si riportano di seguito i “Criteri di valutazione dei progetti” (DGR 134/2018) per una efficace descrizione del progetto:

a) **Qualità culturale e/o artistica del progetto:** fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo; organicità, completezza, interesse e riproducibilità del progetto; attuabilità del cronoprogramma; grado di integrazione del progetto con programmi regionali, nazionali o dell’UE; grado di integrazione delle attività con altri operatori presenti sul territorio.

b) **Significatività e rilevanza del progetto in coerenza con le finalità indicate dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento**

c) **Congruietà dei costi del progetto in relazione alle attività di cui si compone**

d) **Significatività dell’intervento sotto il profilo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale**

e) **Carattere innovativo del progetto**

Allegato 2 Scheda progetto
Contributi per progetti di interesse regionale

Spese Previste²			
Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto	Soggetto che realizza l'attività e ne sostiene il costo	Costo ³	Tipologia di spesa
TOTALE		€	

TOTALE	€	finanziamento RT	€	%
		cofinanziamento beneficiario	€	%

²Per quanto riguarda le spese ammissibili, la titolarità delle stesse e la percentuale di ammissibilità si fa riferimento a quanto stabilito dalla DGR 134/2018 tipologia d) sezione d.3

³I costi devono essere strettamente attinenti al progetto, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Allegato 2 Scheda progetto
Contributi per progetti di interesse regionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____
 il _____ residente a _____ (Prov. di _____)
 Via/Piazza _____

nella sua qualità di _____

in riferimento alla richiesta di un contributo regionale finalizzato alla realizzazione di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

di essere in possesso della qualità di legale rappresentante del soggetto di seguito indicato:

_____ con sede legale a _____
 Via/Piazza _____

codice fiscale _____ e/o P.IVA _____

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto è pubblico
- che il suddetto soggetto è privato e senza scopo di lucro
- che il costo complessivo del progetto è stimato in Euro _____
- che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali

che il beneficiario del contributo regionale (barrare le caselle che interessano):

- è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
- non è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
 - ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 - altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*) _____

Allegato 2 Scheda progetto
Contributi per progetti di interesse regionale

che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

1. DETRAIBILE

in maniera integrale

2. NON DETRAIBILE

- a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare

3. PARZIALMENTE DETRAIBILE

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo, _____ (data)

Timbro e firma

Allegare copia del documento di riconoscimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento: Alessandro Compagnino

Responsabile del trattamento: Alessandro Compagnino Dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria – Direzione CULTURA E RICERCA

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale****Settore Welfare e Sport**

DECRETO 2 maggio 2018, n. 6867
certificato il 09-05-2018

Sostegno ad iniziative e progetti per la diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria, sportiva e ricreativa ai sensi del vigente Piano Regionale per lo Sport - primo riparto 2018.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 21 del 27/02/2015 "Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie";

Visto il "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015", approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 del 21 febbraio 2012 e prorogato ai sensi dell'art. 98 della L.R. n. 15 del 31 marzo 2017, con particolare riferimento al punto 1.7.7. "Sostegno diretto della Regione Toscana a manifestazioni e competizioni sportive";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista, in particolare, nell'ambito degli indirizzi e strumenti per le politiche di settore del suddetto PRS 2016-2020, l'Area tematica 3 "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" nella sezione "Politiche per la promozione della cultura e della pratica dell'attività sportiva e motorio-ricreativa";

Vista, inoltre, la decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017 recante "Direttive gestionali agli uffici regionali in tema di sostegno della Regione Toscana ad interventi in ambito di impiantistica sportiva nonché a manifestazioni e competizioni sportive e approvazione dei correlati modelli di domanda" e, in particolare, l'allegato "B";

Viste le richieste di contributo regionale a sostegno delle iniziative, di cui al citato punto 1.7.7 del suddetto Piano regionale per lo sport, pervenute entro la scadenza del 28/02/2018;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dall'ufficio con cui sono state esaminate le richieste pervenute e con cui è stata valutata la rispondenza delle medesime ai criteri ed ai requisiti disposti dal citato "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività

sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015", sulla base dell'ordine di priorità indicato al punto 1.7.7;

Accertato, sulla base degli esiti della suddetta istruttoria effettuata dall'ufficio, che tutte le domande di contributo accolte sono conformi a quanto previsto dal piano regionale per lo sport 2012/2015;

Ritenuto pertanto di dover impegnare l'importo totale di € 645.550,00 per il finanziamento dei contributi a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- € 640.550,00 a valere sul capitolo 62001/U del bilancio gestionale 2018, che presenta la necessaria disponibilità,

- € 5.000,00 a valere sul capitolo 62002/U del bilancio gestionale 2018, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di liquidare, con successivi atti, i contributi assegnati con il presente decreto ai beneficiari indicati nell'allegato A in conformità a quanto previsto dal "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017;

Dato atto che, al momento della nota di liquidazione, sarà dichiarato se il soggetto beneficiario è esente oppure assoggettabile alla ritenuta I.R.E.S. ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/73;

Vista la legge regionale n.79 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 2 del 08/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

DECRETA

1) di assegnare, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio ed in attuazione di quanto previsto dal vigente "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e motorio-ricreativa 2012/2015" al punto 1.7.7, un sostegno economico finalizzato allo svolgimento di iniziative/manifestazioni sportive proposte dai soggetti individuati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la somma a fianco di ciascuno indicata, per un importo complessivo di € 645.550,00;

2) di impegnare la somma complessiva di € 645.550,00 a favore dei soggetti beneficiari e per gli importi indicati

nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- € 640.550,00 a valere sul capitolo 62001/U del bilancio gestionale 2018, che presenta la necessaria disponibilità (codice V livello U.1.04.04.01.001),

- € 5.000,00 a valere sul capitolo 62002/U del bilancio gestionale 2018, che presenta la necessaria disponibilità (codice V livello U.1.04.04.01.001);

3) di disporre che la liquidazione dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari indicati nell'allegato A avverrà con successivi atti in conformità a quanto previsto dal "Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica della attività sportiva e

motorio-ricreativa 2012/2015" nonché dalla decisione della Giunta regionale n. 37 del 27 marzo 2017.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paola Garvin

SEGUE ALLEGATO

Foglio1

NUMERO PROGRESSIVO	ID	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	PROVINCIA	EVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAPITOLO
1	216	ALL STARS AREZZO	92039760514	AR	Il Programma MATP: un network in prospettiva inclusiva	€ 2.000	62001
2	148	AS PETRARCA PALLAMANO AREZZO	01598960514	AR	Campus internazionale talent Alessio Bisori 2018 -6ª edizione	€ 1.000	62001
3	60	ASD BASKET ARETINA	01858370511	AR	35° torneo internazionale basket "Guidelli"	€ 1.000	62001
4	21	ASD PODISTICA IL CAMPINO	01737060515	AR	Corri al boscatello	€ 500	62001
5	151/17	ASD RONDA Ghibellina TEAM	92083580511	AR	Ronda ghibellina trail	€ 1.000	62001
6	7	ASD TENNIS TAVOLO VALDARNO	90001070516	AR	Promozione dello sport tennis tavolo	€ 500	62001
7	8	ASSOCIAZIONE PREMIO INTERNAZIONALE FAIR PLAY MECENATE	1751370519	AR	22° Premio internazionale Fair Play mecenate	€ 2.000	62001
8	149	CAVALLINO ASD	1896800511	AR	Rampichiama	€ 1.000	62001
9	133	CSI AREZZO	92077930516	AR	Giocare in compagnia per crescere insieme	€ 3.000	62001
10	141/17	POLISPORT MERCATALE 2000	01646220515	AR	59 Coppa Fiera Mercatale Valdarno	€ 1.000	62001
11	231	POLISPORTIVA ALBERGO OLIVETO	92001150512	AR	15° Gran premio Liberazione e Strade Bianche	€ 1.000	62001
12	168/17	RIONE CASSERO ASD	02215110517	AR	Cassero MTB	€ 500	62001
13	92	U.C. ARETINA 1907 ASD	1357020518	AR	102° Giro del casentino gara nazionale categoria Elite U23	€ 2.000	62001
14	168	ARTEMISIA ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	6352590480	FI	Bullismo KO	€ 1.500	62001
15	170/17	AICS COMITATO PROVINCIALE FIRENZE	80026410482	FI	65 Trofeo Matteotti Corsa Ciclistica	€ 1.200	62001
16	140	ARCI PESCA TOSCANA	94018110489	FI	28° Campionato Toscano a box/ Finali di campionato italiano a box/Coppa Italia a box	€ 1.500	62001
17	259	ASD ABETONE GRAVITY TEAM	06615170484	Fi	IXS European Downhill cup	€ 1.000	62001
18	236	ASD ATLETICA CASTELLO	01621990488	FI	Manifestazione finalizzata alla attività sportiva e sociale per atleti e soci tesserati: organizzazione torneo internazionale di calcio giovanile; attività motoria portatori di handicap	€ 20.000	62001
19	167	ASD ATLETICO CALCIO IMPRUNETA	94202750488	FI	Festa dello sport. V torneo bianco verde. Impruneta go	€ 1.000	62001
20	27	ASD BELMONTE AG	94143440488	FI	11° edizione Trofeo della Befana	€ 5.000	62001
21	112	ASD BOCCIOFILA SCANDICCINESE	80045650480	FI	VI Meeting Nazionale Disabili	€ 1.000	62001
22	29	ASD BOXE MUGELLO	04941200489	FI	Combatti sul ring la violenza	€ 2.000	62001
23	173/17	ASD CANOTTIERI LIMITE	82006610487	FI	Palio Rionale della "MONTATA"	€ 5.000	62001
24	241	ASD CLUB SPORTIVO CULTURALE MARRADESE	01243460480	FI	Festa dello Sport 2018	€ 3.000	62001
25	6	ASD FIRENZE SOFTBALL	94271310487	FI	Carta Etica dello Sport 2.0	€ 2.000	62001
26	169	ASD FIRENZE TRIATHLON	94078880484	FI	Campionato Italiano para duathlon di Montelupo Fiorentino	€ 1.000	62001
27	150	ASD FLORENCE BASKET	5148400483	FI	Un canestro Fior-Senegal 2.0	€ 5.000	62001

Foglio1

28	123	ASD FIRENZE ORIENTEERING	94119080482	FI	Gara regionale orienteering e Trofeo coni 208	€ 500	62001
29	233	ASD ISTITUTO ESSEGI	94095610484	FI	Promozione della pratica sportiva nelle scuole primarie della regione toscana	€ 5.000	62001
30	44	ASD LA VALLATA	94249950489	FI	Festa dello Sport a Cellai	€ 1.000	62001
31	66	ASD LASTRIGIANA	01889110480	FI	Torneo "Vasco Ganugi" - Coppa "Fabio Fiaschi"	€ 1.850	62001
32	141	ASD PGS TORREGALLI	94031970489	FI	Memorial Daniele De Vita	€ 500	62001
33	56	ASD PINO DRAGONS BASKET FIRENZE	04684520481	FI	Partecipazione a campionati agonistici federali di pallacanestro	€ 3.000	62001
34	53	ASD POOL USE	05762210481	FI	Progetto scuola: imparare giocando	€ 1.000	62001
35	194	ASD RONDINELLA PONTE A GREVE MARZOCCO	94001680480	FI	Un tackle sulla violenza e sulla discriminazione	€ 5.000	62001
36	122	ASD SCUOLA CALCIO SAN SALVI - SANCAT	94181670483	FI	Primi Calci in compagnia di trisomia 21	€ 5.000	62001
37	104	ASD SENIOBIKE	90026530486	FI	Winter Trail del Senio	€ 500	62001
38	22	ASD SESTO RUGBY	2107190486	FI	Rugbysieme per il Meyer	€ 2.500	62001
39	224	ASD SPORT E SOCIALE	94264780480	FI	Progetto dentro lo sport con i giovani - percorsi di integrazione sociale attraverso lo sport	€ 15.000	62001
40	57	ASD TOSCANA ATLETICA EMPOLI	03710300488	FI	Campionati regionali di società di cross	€ 500	62001
41	171	ASD TRIEVOLUTION SPORT EVENTI	05957410482	FI	Duathlon Mugello Circuit 2018	€ 1.000	62001
42	101	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VALLEVERDE	94070460483	FI	"Tennis e disabilità: integrazione sociale"	€ 5.000	62001
43	253	ATLETICA FIRENZE MARATHON	80033490485	FI	46° Guarda Firenze 2018	€ 6.000	62001
44	24	CANOTTIERI LE SIGNE ASD	03632210484	FI	1° Trofeo Pinocchio d'Oro	€ 1.000	62001
45	102	CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO DI FIRENZE	80039950482	FI	Oratorio cup 2018	€ 3.000	62001
46	34	CENTRO SPORTIVO ITALIANO TOSCANA	80039270485	FI	CSI in tour - a ciascuno il suo sport	€ 28.000	62001
47	79	CENTRO STUDI PER L'EDUCAZIONE FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA	94017520480	FI	progetto di ricerca sullo sport come strumento di integrazione - realizzazione e diffusione degli atti ufficiali con i risultati della ricerca	€ 2.500	62001
48	193	CICLISTICA GREVIGIANA ASD	94000240484	FI	week- end ciclistico a Greve in Chianti	€ 3.000	62001
49	71	CIRCOLO DEL TENNIS FIRENZE 1898 ASD	01087230486	FI	43ª edizione torneo internazionale giovanile di tennis "city of Florence"	€ 5.000	62001
50	217	CIRCOLO SCHERMA FIRENZE -RAGGETTI ASD	94008630488	FI	6ª Prova circuitazionale master di scherma	€ 3.000	62001
51	134 - 135 - 136 - 137 - 138	CLUB CICLO APPENNINICO 1907	90001240481	FI	1° Trofeo Bar Italia - 3° Trofeo Città di San Piero e 2° Trofeo Gianni Giannini - 3° Trofeo Città di San Piero e 2° Trofeo Gianni Giannini - 36° Trofeo Giovannini - 73ª Coppa della Liberazione - 35ª Coppa lavoratori-1° maggio 2018	€ 500	62001
52	33	COL CAMPIONATI FIRENZE	00678640483	FI	Campionati Firenze 2018	€ 20.000	62001
53	35	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO TOSCANA (CIP)	97006060582	FI	Progetto Sporthabile: aggiornamento sito e verifica centri	€ 5.000	62001
54	42	COMITATO SCATTA ALLE CASCINE	94237510485	FI	Scatta alle Cascine 6° edizione	€ 500	62001
55	96	CORRI LA VITA ONLUS ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	94239190484	FI	Corri la Vita 2018	€ 8.000	62001
56	211	D.K.DOJO KUN KARATE CALENZANO ASD	94251430487	FI	4° memoriale Carlo Corsi	€ 500	62001
57	176	FIB-FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE COMITATO REGIONALE TOSCANA	80083470015	FI	Vediamoci al bocciodromo. I non vedenti giocano a bocce	€ 2.000	62001

Foglio1

58	28	FIESOLE CALCIO SSD	06473640487	FI	Il Torneo Etrusco Internazionale	€ 3.000	62001
59	97	FIPAV- COMITATO REGIONALE TOSCANA FEDERAZIONE SPORTIVA	05268880589	FI	Men's World Championship	€ 25.000	62001
60	62	FIRENZE IN ROSA ONLUS	94257720485	FI	2018 Dragon Boat Florence Festival	€ 50.000	62001
61	184	FIRENZE MARATHON	04203690484	FI	35^Firenze Marathon-Ginky Family Run	€ 10.000	62001
62	219	FIRENZE RUGBY SUBACQUEO ASD	94093920489	FI	XVII Torneo internazionale di rugby subacqueo: "Firenze Cup 2018"	€ 2.000	62001
63	38	FLORENTIA NUOTO CLUB	05987570487	FI	6° Meeting di primavera	€ 1.000	62001
64	116	FONDAZIONE NICCOLO' GALLI ONLUS	94087490481	FI	Memorial Niccolò Galli anno 2018	€ 10.000	62001
65	155/17	G.S.MALTINTI LAMPADARI ASD	82009450485	FI	31° FIRENZE EMPOLI GARA CICLISTICA	€ 5.000	62001
66	124	GRUPPO PODISTI RESCO 1909 ASD	94001690489	FI	42^ Reggello-Vallombrosa Campionato nazionale UISP - Corsa in salita	€ 1.000	62001
67	14	GRUPPO PODISTICO FRATELLANZA POPOLARE GRASSINA	94021550481	FI	2^ ecomarathon Bagno a Ripoli	€ 2.500	62001
68	61	GSD FLORIAGAFIR BELLARIVA	02121160481	FI	Creazione nuove sezioni calcio: Floria Arcobaleno per disabili mentali e Floria Under 18 per minori stranieri non accompagnati	€ 5.000	62001
69	230	MONTESPORT MONTESPERTOLI	05343380480	FI	Corsa Podistica nazionale "Trofeo Chianti Montespertoli"	€ 1.000	62001
70	132/17	MPS ITALIA	94113530482	FI	Universo Donna	€ 1.000	62001
71	108	OPES COMITATO REGIONALE TOSCANA	94239280483	FI	Progetto Opes "Entra in squadra"	€ 5.000	62001
72	110	POLISPORTIVA 2M	94168460486	FI	Festa dello Sport Campi Bisenzio 2018	€ 2.000	62001
73	13	POLISPORTIVA FIRENZE OVEST	80103390482	FI	Piaggeliadi XXIII edizione 2018	€ 10.000	62001
74	205	POLISPORTIVA VALLE DEL MUGNONE	94029050484	FI	Il minibasket nella scuola primaria:movimento, educazione, gioco	€ 1.500	62001
75	156	RARI NANTES FLORENTIA ASD	01375210489	FI	Nuoto anch'io	€ 20.000	62001
76	151	SC GASTONE NENCINI	05558930482	FI	Gara ciclistica giovanissimi a Cavallina di Mugello /Gara ciclista esordienti a Galliano di Mugello / Gara ciclistica giovanissimi a Barberino di Mugello /Gara tipo pista regionale ciclodromo Gastone Nencini /Gincana per alunni scuole di Barberino e Galliano	€ 1.500	62001
77	132	SCI CLUB EMPOLI- ELIO SPORT ASD	91011710489	FI	Insieme sulla neve	€ 500	62001
78	178	SOCIETA' CANOTTIERI FIRENZE	80019110487	FI	Sprint 250#no bullismo-palioereniero San Giovanni	€ 2.000	62001
79	145/17	SSD CIATT FIRENZE	05530920486	FI	Campionati Regionali Tennis Tavolo 2018	€ 500	62001
80	187	TOSCANA TERRA DI SPORT ASD	94267460486	FI	10° Torneo Primavera	€ 3.250	62001
81	32	UDP ISOLOTTO	80033910482	FI	2° Manifestazione Calcio Integrato	€ 4.000	62001
82	186	UISP COMITATO REGIONALE TOSCANA	94019570483	FI	Anzianisi	€ 1.000	62001
83	202	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FIRENZE	94044500489	FI	Progetto ludico-motorio presso la casa Circondariale di Sollicciano e presso la casa Circondariale M. Gozzini	€ 4.000	62001
84	160	UISP COMITATO TERRITORIALE EMPOLI VALDELSA	91004890488	FI	Multisport	€ 2.500	62001
85	153/17	UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT	80103230159	FI	Campioni nella Memoria Storie di Atleti Deportati nei Campi di Concentramento	€ 3.000	62001

Foglio1

86	170	US LIMITE E CAPRAIA ASD	02100800487	FI	Rassegna tornei Giallo Rosso e torneo di Pasqua e percorso scolastico	€ 5.000	62001
87	20	US SETTIGNANESE	80103730489	FI	39° torneo internazionale di calcio "Nereo Rocco" 2018 -	€ 3.000	62001
88	11	VELOCE CLUB FIRENZE GFI	06648520481	FI	De Rosa granfondo Firenze Florence-bike festival	€ 5.000	62001
89	117	VIVI LO SPORT SSD ARL	05243210480	FI	Vivi lo Sport 2018	€ 2.000	62001
90	246	VOLLEY CLUB SESTESE	06555680484	FI	Raduno nazionale under 21 femminile volley sorde	€ 500	62001
91	142	ASD FOLLONICA HOCKEY 1952	01480370533	GR	Final eight	€ 5.000	62001
92	139	ASD MAREVETTAMARE ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	92081440536	GR	3°Rando MVM	€ 1.000	62001
93	10	ASD RUOTE LIBERE MANCIANO - PITIGLIANO	01163580531	GR	VI trail run delle vie cave	€ 1.500	62001
94	250	COMPAGNIA DELLA VELA GROSSETO ASD	01367480538	GR	Regata nazionale effe 18-2018	€ 500	62001
95	200	SBR3 ASD	01284720537	GR	Halfcastman Triathlon olimpico	€ 1.000	62001
96	23	YACHT CLUB SANTO STEFANO	82003930532	GR	Argentario Sailing Week	€ 2.500	62001
97	159/17	ASD ELBA GRAVITY PARK	01863160493	LI	Urban Downhill Rio 2018	€ 1.000	62001
98	260	ASD ELBA RUNNERS	90036520600	LI	3° edizione della Maratona dell'Isola d'Elba	€ 2.000	62001
99	72	ASD LIVORNO MARATHON	92008800499	LI	24ª edizione "Campestre-Scuola-Maratona	€ 2.000	62001
100	3/18	ASD WFV2018.it	92128630495	LI	Campionati del mondo master di scherma	€ 20.000	62001
101	183	ASSOCIAZIONE TARGA CECINA	92003510499	LI	57ª Targa Cecina	€ 1.500	62001
102	158/17	FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY COMITATO TOSCANO	2151961006	LI	2° Torneo 7 Foxes Rugby Femminile Under 14 e 16 per Selezioni Regionali	€ 1.500	62001
103	121	SCUDERIA LIVORNO CORSE ASD	01815790496	LI	10° Liburna rally terra	€ 3.000	62001
104	107	U.C. DONORATICO	01045140496	LI	Coppa Liberazione V Trofeo Carlo Guarguaglini alla memoria	€ 1.500	62001
105	16	APS AMICI DELLA FRANCIGENA PIETRASANTA	91052950465	LU	FrancigenaTuscany Marathon FTM 2018	€ 1.000	62001
106	63	ASD AGUARAJA	93050740500	LU	Festa della Rocca di Ripafratta - discese in rafting e kayak	€ 1.000	62001
107	153	ASD BAGNI DI LUCCA TERME	02347920460	LU	Giro dei Colli termali	€ 2.000	62001
108	37	ASD CICLISTICA FORTE DEI MARMI	02231810462	LU	dal mare alla montagna - VII Premio Giuseppe Nardini	€ 2.500	62001
109	100	ASD CIRCOLO TENNIS LUCCA ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	01693830463	LU	Inclusione sociale e rafforzamento dei valori etici dello sport in ambito scolastico e promozione alla pratica sportiva	€ 1.000	62001
110	89	ASD CLUB SCHERMA LUCCA TBB	02045310469	LU	4° trofeo città di Lucca e 3° trofeo Lions/ 2° trofeo "alle prime armi"/ 5° Trofeo Unicef/ 1° campionato regionale studentesco	€ 1.000	62001
111	201	ASD PROROCKOUTDOOR	91051400462	LU	Camaiore climbing & trekking festival	€ 1.000	62001
112	73	ASD SC GARFAGNANA MTB	02372300463	LU	Campionato Regionale Toscano di Mountain Bike (xco) per categorie: disabili intellettivi, categorie giovanile, adulti	€ 500	62001
113	208	ASD SPORTING BOZZANO	02210280463	LU	Torneo giovanile di calcio Daniele Rovetti	€ 1.500	62001
114	77	ASD TENNIS CLUB BARGA	0685480467	LU	torneo di tennis "Lo Sport per tutti" Torneo amatoriale di doppio misto	€ 500	62001

Foglio1

115	239	ASSOCIAZIONE ABC ONLUS	94002010463	LU	We ride for you	€ 1.000	62001
116	120	CEIS GRUPPO "GIOVANI E COMUNITA" ONLUS	92000760469	LU	Life-No drugs be free 2018 – Tutti in gioco!	€ 3.000	62001
117	257	CLUB NAUTICO VERSILIA	00268180460	LU	Campionato nazionale giovanile di vela 2018	€ 10.000	62001
118	179	PALLAVOLO GARFAGNANA AD	01193810460	LU	Torneo Internazionale Pallavolo Memorial Roberto Biagioni	€ 500	62001
119	54	SC MICHELA FANINI	01435370463	LU	Premondiale – 23° Giro della Toscana	€ 3.000	62001
120	4	ASD CICLO ABILIA	92030090457	MS	5ª edizione Due giorni del mare gara di ciclismo internazionale	€ 3.000	62001
121	75	ASD LUNIGIANA BIKE TRAVEL	01330610450	MS	3° Cross-Country Città di Pallerone-Le Colline di Carafà 12° e ultima prova del Trofeo Dieci Comuni	€ 1.000	62001
122	140/17	ASD MANDARAVA	91024000456	MS	Corso di formazione per yoga a docenti di scuola infanzia e primaria	€ 1.000	62001
123	215	ASD PUGILISTICA CARRARESE "E. BERTOLA"	82002620456	MS	XIV trofeo "Città di Carrara", VII memorial Umberto Franchi, XIII memorial Dino Galli, XVIII trofeo Luca Gasparotti	€ 1.000	62001
124	186/17	ASS. WORLD RUNNING ACADEMY	01215350453	MS	White Marble Marathon Ed. 2018	€ 2.000	62001
125	188	COMITATO PROVINCIALE ACSI MASSA CARRARA	92014480450	MS	Touch the sky race in Torre Marina	€ 1.000	62001
126	90	PLAYERS & EVENTS	92045600456	MS	Universal Youth Cup Torneo Internazionale Memoriale Aliboni	€ 3.000	62001
127	125	1063AD SOCIETA' SPORTIVA	02178510505	PI	maratona di Pisa 20ª edizione competizione internazionale	€ 4.000	62001
128	166	ABC SPORT PISA	02084070503	PI	Progetto autismo in piscina per comunicare	€ 1.000	62001
129	174/17	ASD CLUB SCHERMA PISA ANTONIO DI CIOLO	93059400502	PI	Fencing 4 All	€ 1.000	62001
130	68	ASD LE MERAVIGLIE TENNIS CLUB PONTEDERA	02101840508	PI	Torneo tennis professionistico ITF pro circuit maschile con montepremi 25.000 usd +ospitalità	€ 5.000	62001
131	15	ASD MARATHON CLUB PISA	01475560502	PI	43ª Mare-Città-Pineta	€ 1.000	62001
132	58	ASD ORIENTEERING FOLGORE	93068950505	PI	World Orienteering Day Seravezza	€ 1.000	62001
133	244	ASD SAN GIULIANO FOOTBALL CLUB	01932810508	PI	Progetto Giochiamo lo sport	€ 1.000	62001
134	12	ASD SANTA CROCE SCUOLA TENNIS	01918050509	PI	40° torneo internazionale U18 Grade 1 ITF "Città di Santa Croce" Mauro Sabatini	€ 1.500	62001
135	223	CANOTTIERI ARNO	80005250503	PI	A scuola in canoa tra natura e sport	€ 1.000	62001
136	235	CSI PISA	80009400500	PI	Grest senza frontiere 2018	€ 5.000	62001
137	197	GOLF CLUB SAN MINIATO	91016910506	PI	Scopri il golf	€ 1.000	62001
138	130	GRUPPO SPORTIVO RICREATIVO CULTURALE GALIMBERTI	90004830502	PI	7° Randonnée mtb della Valdera	€ 1.500	62001
139	146/17	POLISPORTIVA DIL. PULCINI SEZ. TENNIS TAVOLO	01161120504	PI	1° Memoriale Giorgio Gradi Torneo Nazionale di Tennistavolo	€ 500	62001
140	86	POLISPORTIVA PHISIO SPORT LAB ASD	93071960509	PI	Duathon, Spring SilverRank città di Siena – Gara Nazionale	€ 1.500	62001
141	206	PUGILISTICA GALILEO GALILEI	01662460508	PI	Centenario pugilistica Galileo Galilei	€ 1.500	62001
142	225	SAN MINIATO CICLISMO ASD	02020200503	PI	Gara Ciclistica: XII Dino Puccioni – 1° Trofeo festa dello sport Capraia e Limite	€ 500	62001

Foglio1

143	203	UNIONE CICLISTICA PECCIOLESE	01123360503	PI	Giro della Toscana- memorial Alfredo Martini/ Coppa Sabatini	€ 15.000	62001
144	147/17	VALDERA TENNIS TAVOLO	90036910504	PI	Torneo Teverino Ping Kids	€ 500	62001
145	240	ASD AURORA	92030280488	PO	XXIV Trofeo Aurora international	€ 2.000	62001
146	43	ASD BANDA DEI MALANDRINI	92087650484	PO	Corri & Salsiccia – 5° edizione	€ 2.000	62001
147	78	ASD CAMPACAVALLO	92074930485	PO	equitazione e integrazione	€ 500	62001
148	145	ASD COSTA AZZURRA KARATE	00311870976	PO	1° Trofeo giovani samurai	€ 1.500	62001
149	69	ASD ETABETA DANCE 2	01341640470	PO	5° starcup etabeta dance 2	€ 500	62001
150	45	ASD PODISTICA PRATESE	01644440974	PO	Eco maratona pratese	€ 1.000	62001
151	48	ASD PRATO PROMOZIONE	01697560975	PO	Tappa Giro d'Italia handbike	€ 3.000	62001
152	39	CENTRO GIOVANILE DI FORMAZIONE SPORTIVA ASD (CGFS)	1966770974	PO	Prato urban run	€ 1.500	62001
153	198	CSI PRATO	84033490487	PO	Attività motoria con avviamento alle attività sportive multidisciplinaria presso scuole materne e scuole elementari	€ 2.000	62001
154	83	GISPI RUGBY PRATO SOCIETA' COOPERATIVA	01704880978	PO	27° Torneo Luciano Denti	€ 1.000	62001
155	185	IKP ORIENTEERING	01965140971	PO	Toscana Orienteering Classic	€ 1.000	62001
156	146	POLISPORTIVA "2A" SSD	01805190970	PO	Sport e Ambiente, Il Tennis come veicolo di sensibilizzazione	€ 500	62001
157	251	SEUX THAI GYM	92100250486	PO	La muay thai per contrastare il bullismo	€ 500	62001
158	70	SSD FUTURA CLUB I CAVALIERI	02180740975	PO	Il° trofeo città di Prato	€ 500	62001
159	207	STREET BASKET PRATO	92099530484	PO	Torneo di basket dei rioni pratesi	€ 1.000	62001
160	174	ASD GIOVANI GRANATA MONSUMMANO	00522090471	PT	Torneo academy F.C Torino	€ 2.000	62001
161	67	ASD LOTO ROSSO	91031770471	PT	Progetto antibullismo e donna (in)difesa	€ 2.000	62001
162	218	ASD POLISPORTIVA MILLELUCI	932540479	PT	Piccola Roubaix di Casalguidi Classicissima Franco Ballerini	€ 3.000	62001
163	258	ASD SCI CLUB PINOCCHIO PESCIA	91003840476	PT	36° Pinocchio sugli sci	€ 20.000	62001
164	52	ASD SHOEMAKERS BASKET MONSUMMANO	01317280475	PT	3° Trofeo Città di Monsummano Terme	€ 2.000	62001
165	255	ASD SILVANO FEDI	1190520476	PT	Pistoia-Abetone	€ 4.000	62001
166	138/17	ASD UCD GIOVANI VIA NOVA	01633840473	PT	5° Torneo Ivo Rastrelli Memoriale Bonfanti	€ 2.000	62001
167	103	ASD OLMI 1983	1408110474	PT	Torneo calcistico squadre Giovanili 14°torneo "Fair Play Filippo Michelozzi e 6° Torneo città di Quarrata	€ 2.000	62001
168	127	BUGIANI POOL 84-PT	01868420470	PT	1°Torneo Traingolare calcistico femminile "Loriano Bugiani"	€ 1.500	62001
169	242	CIRCOLO ARCI BUGIANI	80007230479	PT	23ª scarpinata podistica	€ 1.500	62001
170	212	CIRCOLO TENNIS MONTECATINI ASD	81005170477	PT	iniziative e corsi in collaborazione con le scuole statali e private/ corsi gratuiti per inzializzazione al gioco tennis/ Torneo open nazionale città di Montecatini	€ 1.000	62001
171	126	COGIS	1176550471	PT	Acqua Insieme	€ 1.000	62001
172	158	CSI COMITATO PROVINCIALE DI PISTOIA	90003720472	PT	Sportivamente	€ 2.000	62001
173	167/17	GINNASTICA FERRUCCI LIBERTAS ASD	80014760476	PT	Sport Senza Frontiere	€ 2.000	62001
174	128	GS SPEDALINO CALCIO	1239840471	PT	Il nono torneo giovanile memorial Gennaro Ciriello e Gabriele Faticoni	€ 1.500	62001

Foglio1

175	91	POLISPORTIVA BONELLE ASD	90037510477	PT	44ª Maratonina del Partigiano 2018	€ 1.500	62001
176	190	TC SPORTING CLUB MONTECATINI ASD	961560471	PT	Giochi nazionali estivi special olympis – torneo di tennis	€ 1.500	62001
177	25	TENNISTICA MONTALESE	90004730470	PT	inserimento portatori di handicap in un centro estivo	€ 1.000	62001
178	159	WE LOVE ANASTASIA	90057690472	PT	We love day	€ 1.000	62001

179	5	ASD CHIANTI LIVE	92069740527	SI	Chianti ultra trail	€ 1.000	62001
180	256	ASD LA SORBA CASCIANO	80008350524	SI	torneo di calcio a 5 – festa della trebbiatura	€ 2.250	62001
181	18	ASD PGS SARTEANO	90012330529	SI	Progetto mini volley	€ 500	62001
182	227	ASD POLISPORTIVA OLIMPIA	91003960522	SI	Sportgiocando 20'18	€ 3.000	62001
183	2/18	ASD POLISPORTIVA TORRITA	90021920526	SI	Torneo di tamburello a muro "XIII memorial Amerigo Baccioli"	€ 500	62001
184	113	ASSOCIAZIONE SPORTIVA LE BOLLICINE	92009180529	SI	"Un cavallo per amico"	€ 2.500	62001
185	131	CSI COMITATO PROVINCIALE DI SIENA	92000210523	SI	Un pallone per amico	€ 1.500	62001
186	87	EROICA ITALIA SSD	01433070529	SI	Eroica Under 23	€ 25.000	62001
187	228	FUN SSD	1234240529	SI	Triathlon della Valdelsa 2018	€ 2.000	62001
188	262	ASD SE MI AIUTI BALLO ANCH'IO	01274010527	SI	Diversamente danza	€ 500	62001
189	154	UNIONE POLISPORTIVA POLIZIANA	90015280523	SI	2° Torneo Internazionale di calcio giovanile Città di Montepulciano – abbinato al secondo premio giornalistico dal tema "La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci"	€ 2.000	62001
190	181	US VIRTUS	91013080527	SI	Torneo "I Pelle" - Pado Serni	€ 3.000	62001

191	106	ANPIS ASSOCIAZIONE NAZIONALE DILLETANTISTICA DELLE POLISPORTIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE	93085730427	TR	Manifestazione nazionale Anpis "Sottosopra" diciottesima edizione	€ 2.000	62001
-----	-----	--	-------------	----	---	---------	-------

€ 640.550 Totale capitolo
62001

192	199	COMUNE DI CORTONA	137520516	AR	Sport e prosocialità – Star bene insieme	€ 3.000	62002
193	221	COMUNE DI BUTI	00162600506	PI	Festa dello sport...Buti la valle sportiva	€ 2.000	62002

€ 5.000 Totale capitolo
62002

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 9 maggio 2018, n. 6871
certificato il 09-05-2018

PSR 2007-2013 - Reg. CE 1698/05 e Regolamento (UE) n.1310/2013 - Misura 226. Approvazione elenco di liquidazione 261/2018.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. e i. del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 s. m. e i. della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale (PSR) della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;

- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

- le note della Commissione Europea n.13555 del 05/06/08 e n. 6502 del 09/03/09 con le quali sono state accettate le modifiche al PSR della Regione Toscana;

- la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 "Reg. Ce n. 1698/15 - Psr 2007/2013 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo rurale 2007/13" così come modificato/integrato con le DGR n. 801 del 6/09/2010, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011 di seguito indicato come DAR 14;

- la comunicazione della Commissione Europea C (2010) 5457, relativa alla notifica N 220/2010 che attesta che essa non costituisce aiuto di Stato;

- la DGR n. 229 del 27/03/2012 che approva la Revisione 15 del DAR;

- il decreto dirigenziale n. 3014 del 25/7/2013 "Reg CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013. Misura 226 -

Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Progetti attuati da Province, Unioni di Comuni. Annualità 2013. Attivazione "Fondi a bando";

- il Regolamento (UE) n.1310/2013;

- la DGR 985 del 10/11/2014 "Reg. (CE) n.1698/2005

- PSR 2007-2013: Applicazione delle norme di transizione verso la programmazione 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1310/2013; incremento del fondo di riserva della misura 226.3.";

- la gara di Appalto "Piano di Sviluppo rurale della Toscana 2007/2013 - Direttive Misure 226 e 227 - Servizio di Controllo per l'accertamento finale degli interventi ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione - CIG:21627440CF aggiudicata alla Società Agriconsulting S.p.A. con sede legale in Via Vitorchiano n. 123, Roma, con Decreto Dirigenziale n. 4677 del 21 Ottobre 2011;

- il contratto Repertorio n. 7613 e n. 3999 di Raccolta, stipulato in data 05.12.2011 tra la Regione Toscana, nella figura del Dirigente Dr. Claudio Del Re, responsabile del Settore Programmazione Agricola - Forestale e la Società Agriconsulting, nella persona del Dr. Andrea Arganini, nella sua qualità di Procuratore;

- il Capitolato d'Appalto d'Oneri ed, in particolare l'art. 5 "Esecuzione" e l'art. 10 "Verifica di regolare esecuzione";

- il contratto relativo al servizio complementare al suddetto contratto Repertorio n. 7613 e n. 3999 di Raccolta, stipulato in data 24/07/2015;

- il contratto protocollo Atto esecutivo 383 del 10/08/2016 stipulato con la Società Agriconsulting S.p.A.

- le comunicazioni nonché la nota del 7 ottobre 2016, con la quale la Società Agriconsulting medesima comunicava l'avvenuta esecuzione del controllo del seguente progetto:

Ente/Codice fiscale AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO 80011010495 CUPArtea 597678;

Verificato, anche tramite il sistema informativo di ARTEA, che la Società Agriconsulting S.p.A. ha rispettato quanto previsto dal Capitolato d'Appalto d'Oneri ed, in particolare l'art. 5 "Esecuzione";

Effettuate le verifiche previste dall'art. 10, comma 5 del Capitolato d'Appalto d'Oneri sull'attività di controllo eseguita della Società Agriconsulting s.p.a;

Ritenuto di dover procedere per quanto di competenza del Settore "Forestazione. Usi Civici. Agroambiente" ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive per la misura 226 - Interventi attuati da Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni, approvate con il decreto dirigenziale n. 3014 del 25/7/2013 in ordine all'istruttoria delle richieste di saldo;

Dato atto dell'esito positivo della verifica istruttoria

sulla richiesta di saldo sopra richiamata e della corrispondenza e conformità della documentazione presentata a quanto previsto dalle Direttive per la misura 226 - Interventi attuati da Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni, approvate con il citato decreto dirigenziale n. 3014 del 25/7/2013;

Considerato che per procedere alla liquidazione dell'elenco sopra richiamato occorre procedere a imputare il relativo importo conformemente alla codifica della corrispondente misura del PSR 2014-2020 secondo il seguente schema:

PSR 2007-2013 PSR2263B (226 Fondi a bando interventi di prevenzione) - PSR 2014-2020 R08305e3B;

Preso atto ARTEA ha comunicato di aver proceduto alla imputazione della spesa in funzione della nuova codifica;

Preso atto dell'inserimento dell'istruttoria della richiesta di saldo sul sistema informativo di ARTEA nell'elenco come di seguito riportato:

Ente/Codice fiscale AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO 80011010495

CUPArtea 597678

Elenco liquidazione 261/2018;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del sopra richiamato elenco di liquidazione n. 261/2018 allegato al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

Ritenuto altresì necessario disporre il trasferimento della documentazione in originale attualmente agli atti del Settore "Forestazione. Usi Civici. Agroambiente" ad ARTEA al fine di consentire i necessari adempimenti di verifica e controllo per la liquidazione del saldo citato in narrativa e per gli importi indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento;

DECRETA

1) di approvare l'elenco di liquidazione n. 261/2018 allegato al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

2) di trasmettere il presente provvedimento ad ARTEA, unitamente alla documentazione in originale attualmente agli atti del Settore "Forestazione. Usi Civici. Agroambiente" al fine di consentire i necessari adempimenti di verifica e controllo per la liquidazione dei saldi citati in narrativa e per gli importi indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Ente Regione Toscana

Anno 2018 Numero 261

Tipo domanda : [10229]Modulo istruttorio

Azione : 8.3 (ex PSR2263B) Prev. dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici (R08305e3B)

Liquidazione saldi

Ordine	Beneficiario	Numero Domanda	Cod. Azione	Codice Unico Progetto (CUP)	Importo a pagamento €
1	PROVINCIA DI LIVORNO 80011010495	2015PSR2262000008001 10104950490090107	R08305e3B	597678	46816,97 €
Totale					46816,97 €

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 8 maggio 2018, n. **6885**
certificato il 09-05-2018

Rettifica Allegato 1 del decreto dirigenziale n. 6543 del 24/04/2018.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 6543 del 24/4/2018 che approva l'avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'assunzione di soggetti destinatari dell'assegno di ricollocazione nell'ambito del Piano Integrato per l'Occupazione;

Considerato che per mero errore materiale nell'Allegato 1 del suddetto decreto è stato riportato un testo non pertinente;

Ritenuto quindi di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce l'Allegato 1 di cui al precedente D.D. n. 6543/2018;

Ritenuto altresì di confermare quanto altro contenuto nel D.D. n. 6543/2018;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce l'Allegato 1 di cui al precedente D.D. n. 6543/2018; (1)

2. di confermare quanto altro contenuto nel D.D. n. 6543/2018;

3. di notificare, a cura del Settore Lavoro, il presente atto ad ANPAL per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 19/2018

REGIME DI AIUTI DE MINIMIS**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEL DPR 445/2000
ART. 47)**

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente in _____, in qualità di
legale rappresentante dell'impresa _____
con sede legale in _____,
avente P.I. n. _____ e appartenente al settore economico ATECO
_____(descrizione) codice _____ in relazione all'Avviso pubblico per la
concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'assunzione di soggetti destinatari dell'assegno
di ricollocazione che concede aiuti soggetti alla regola del "de minimis" di cui al Regolamento
(CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

DICHIARA**Sezione A "Attività non escluse"**

- 1.a) Che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento

OPPURE:

- 1.b) Che l'impresa opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

(barrare se pertinente)

2. Che l'impresa opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Sezione B " Impresa unica"

Che, ai fini della individuazione dell'«**impresa unica**» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013:

- l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del Reg.(UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

OPPURE:

- l'impresa richiedente **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del Reg.(UE) n. 1407/2013 con:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

Sezione C "Rispetto del massimale"

[Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a);

se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b);

se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti "de minimis", compilare lettera c);

se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis", compilare lettera d);

se l'impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d'interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'art.2 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013, all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, , questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'impresa unica**, la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.]

Che l'esercizio finanziario dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____;

a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.

b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)

Totale				
--------	--	--	--	--

□ c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

□ d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

□ e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio finanziario	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione C "cumulo"

Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto;

OPPURE

Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente.

Autorizza

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(Data) _____

Firma Digitale del Sottoscrittore

REGIONE TOSCANA

Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali
Settore Politiche per la Sicurezza dei Cittadini e
Cultura della Legalità

DECRETO 24 aprile 2018, n. 6888

certificato il 09-05-2018

Approvazione Bando “Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999) - Anno 2018” previsto dal documento di attività approvato con DGR n. 261/2018.

IL DIRIGENTE

Richiamata la l.r. 10 marzo 1999, n. 11 e successive modifiche, che prevede l’attuazione di interventi finalizzati al sostegno e alla diffusione dei valori della legalità e della democrazia come efficace mezzo per contrastare la criminalità e le diverse forme di illegalità diffuse sul territorio;

Preso atto della delibera della Giunta Regionale n. 261 del 20 marzo 2018, con la quale è stato approvato il “Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della cultura della legalità democratica - Anno 2018”;

Considerato che il Documento contiene nella parte C. “Promozione delle attività di educazione alla legalità rivolte ai giovani e alla scuola” le indicazioni per la realizzazione di un bando pubblico rivolto al territorio toscano finalizzato alla realizzazione di attività di educazione alla legalità promosse e realizzate dalle associazioni del terzo settore, e tenuto conto del contenuto di tali indicazioni, con particolare riguardo alle tematiche da proporsi con il bando, alla tipologia dei soggetti destinatari e al complesso delle risorse da utilizzarsi tenuto conto delle indicazioni contenute nella decisione della Giunta regionale n. 4 del 7/4/2014 “Direttive per la definizione delle procedure di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Considerato che, con la delibera sopra citata, la Giunta Regionale incaricava la struttura competente di porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari all’attuazione dell’attività;

Ritenuto necessario predisporre e pubblicare il bando “Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2018”. per le attività rivolte ai “giovani di età fino ai 40 anni”, come indicato nel Documento alla parte C.3. “Tipologia degli interventi finanziabili”, al fine di permettere la partecipazione degli interessati;

Visto lo schema di bando e la modulistica ad esso

connessa, allegati sotto le lettere “A”, “A1”, “A2”, “A3”, “A4” e “A5” al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il punto 5) del bando prevede che i progetti siano esaminati da un’apposita Commissione di Valutazione, istituita e nominata dal responsabile della Settore;

Ritenuto necessario predisporre e pubblicare con urgenza il bando al fine di permettere alle associazioni interessate di presentare domanda di partecipazione, rimandando a successivo ed apposito provvedimento l’istituzione e la nomina della Commissione di cui al precedente capoverso;

Ricordato che le risorse individuate dal Documento per la realizzazione del bando ammontano a Euro 74.000,00 e che per tali risorse con la DGR n. 261/2018 sono state assunte le seguenti prenotazioni generiche:

- la n. 2018308 per la somma di Euro 65.500,00 sul capitolo 11003 del bilancio 2018;

- la n. 2018311 per la somma di Euro 8.500,00 sul capitolo 11008 del bilancio 2018 dando atto che è in corso va variazione di bilancio per storno di tali risorse al capitolo 11003, ai fini della corretta classificazione economica;

Ritenuto di confermare tale importo come ammontare massimo complessivo da dedicare ai contributi di cui al presente decreto, considerando la distribuzione degli importi definita al punto 2.3) del bando;

Considerato inoltre di rimandare a successivo atto, al momento in cui sarà definito l’ammontare dei contributi visti i risultati del bando, l’assunzione dell’impegno di spesa per l’erogazione dei fondi;

Vista la legge regionale 27/12/2017, n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 8/01/2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 -2020 e il Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

DECRETA

- di approvare lo schema di bando “Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999)” Anno 2018. “Ragazzi attivi contro le mafie” e la modulistica ad esso connessa, allegati sotto le lettere “A”, “A1”, “A2”, “A3”, “A4” e “A5” al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, in esecuzione del “Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della

cultura della legalità democratica - Anno 2017” (DGR n. 261/2018);

- di confermare le risorse individuate dal Documento per la realizzazione del bando ammontano a Euro 74.000,00 e che per tali risorse con la DGR n. 261/2018 sono state assunte le seguenti prenotazioni generiche:

1. la n. 2018308 per la somma di Euro 65.500,00 sul capitolo 11003 del bilancio 2018;

2. la n. 2018311 per la somma di Euro 8.500,00 sul capitolo 11008 del bilancio 2018 dando atto che è in corso va variazione di bilancio per storno di tali risorse al capitolo 11003, ai fini della corretta classificazione economica;

- di rimandare a successivo provvedimento la formale istituzione dell'apposita commissione di valutazione dei

progetti presentati, nonché dell'impegno di spesa finalizzato all'erogazione dei contributi regionali previsti nel bando di cui sopra.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

All. "A"



Regione Toscana

GIOVANI SÌ

**Bando "Contributi regionali per la promozione
della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999)"
Anno 2018**

"Ragazzi attivi contro le mafie"

Premessa

Il presente Bando si riferisce agli interventi da realizzarsi in attuazione della L.R. 11/1999, seguendo i criteri e le modalità prescritte dalla Giunta regionale nel "Documento delle attività promosse dalla Regione Toscana per lo sviluppo della legalità democratica. Anno 2018", approvato con delibera della Giunta regionale n. 261 del 20.3.2018, alla parte C. "Promozione delle attività di educazione alla legalità rivolte ai giovani e alla scuola".

1. Finalità generali dell'intervento

Il Bando promuove la realizzazione di attività di educazione alla legalità e di azioni che vedono coinvolti i giovani toscani nell'anno 2018 utilizzando le risorse e le competenze provenienti dal complesso di esperienze che l'associazionismo ha maturato in questi anni sul tema della promozione della cultura della legalità. Le finalità generali dell'intervento sono le seguenti:

- Promuovere iniziative di educazione alla legalità rivolte ai giovani.
- Promuovere iniziative con un ampio grado di diffusione sul territorio regionale e che prevedano il coordinamento con le istituzioni e le altre forme associative ivi presenti.
- Sviluppo di attività che interessino aspetti importanti della vita sociale anche al di là dei contenuti dell'attuale programmazione scolastica.
- Valorizzazione dell'impegno sociale e delle attività realizzate dall'associazionismo impegnato nei temi dell'antimafia sociale.
- Promuovere metodologie che valorizzino il protagonismo giovanile con attività realizzate dai ragazzi in prima persona e in cui le esperienze siano trasmesse fra i partecipanti in modo orizzontale.

Le attività previste si sviluppano coerentemente con gli obiettivi di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, e in particolare si inseriscono all'interno di Giovanisì+, l'area del progetto regionale dedicata a temi come partecipazione, cultura, sociale e sport.

2. Caratteristiche generali dei progetti

2.1. Soggetti beneficiari

I progetti saranno promossi e realizzati dalle associazioni del terzo settore, così come indicate nell'articolo 17 della L.R. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale". Le attività che prevederanno un coinvolgimento delle scuole dovranno essere effettuate in modo coordinato e collaborativo con le stesse per soddisfare i bisogni formativi dei ragazzi.

Oltre alle associazioni e alle scuole, le reti di partenariato costituite per la realizzazione del progetto potranno interessare tutti i soggetti già indicati nella L.R. 11/1999: le università e gli istituti di ricerca, gli enti pubblici locali.

Le associazioni dovranno avere la sede legale o operativa nel territorio toscano. Nel caso di sola sede operativa, dovrà essere dimostrata l'avvenuta realizzazione di attività continuativa svolta negli ultimi tre anni riguardante i temi indicati al successivo punto 2.2.

Le associazioni devono comunque essere costituite da almeno sei mesi alla data di presentazione dei progetti.

I progetti possono essere presentati da singole associazioni o da un "Gruppo di associazioni" e cioè due o più associazioni; in questo caso dovrà essere individuata un'associazione capofila. Il "Gruppo di associazioni" si ha nel caso in cui più associazioni collaborino in maniera paritaria all'ideazione, progettazione, gestione e rendicontazione del progetto.

Ciascuna associazione, come singola o come capofila o come facente parte di un "Gruppo di associazioni", non potrà presentare più di un progetto.

Ai fini della valutazione, il tema trattato all'interno del progetto presentato dovrà essere coerente agli statuti e agli scopi sociali delle associazioni proponenti (sia come singola che come facente parte del "Gruppo di associazioni") e al loro specifico campo di intervento sul territorio.

I progetti possono prevedere la presenza di altri partner. Sono considerati partner tutti quei soggetti pubblici e/o privati che aderiscono al progetto offrendo un tipo di collaborazione – coerente alle loro caratteristiche – operativa (con messa a disposizione di risorse umane o strumentali) o di cofinanziamento.

2.2. Tipologia degli interventi finanziabili - Tematiche ammissibili

La linea di finanziamento riguarderà la realizzazione di progetti aventi la seguente tematica:

Ragazzi attivi contro le mafie

a) Contenuto:

Attività a valenza regionale finalizzate alla realizzazione di partecipazione, volontariato e formazione rivolti ai giovani della Toscana volta a valorizzare il protagonismo nelle attività di volontariato condotte sul tema della legalità e dell'impegno sociale, con riferimento al tema dell'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

b) Finalità:

- Valorizzazione della valenza formativa delle attività di volontariato sociale in tema di legalità;
- Partecipazione a iniziative di antimafia attiva;
- Scambio di esperienze con le realtà impegnate in contesti di presenza mafiosa;
- Esperienze di uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Sostegno alle cooperative e associazioni impegnate nella gestione dei beni confiscati;

- Attività di studio e approfondimento sui temi della LR 11/1999.

c) Destinatari:

Giovani residenti o domiciliati in Toscana di età fino ai 40 anni in attività extrascolastiche (di seguito: “Giovani toscani”).

d) Tempi di realizzazione

I progetti dovranno realizzarsi nel corso del 2018 e concludersi nel mese di novembre.

2.3. Quadro finanziario

Per l’attuazione del presente bando sono disponibili risorse per euro 74.000,00.

I progetti sostenuti saranno finanziati con un contributo massimo di 37.000 Euro in base alla disponibilità di risorse.

Ogni progetto dovrà essere obbligatoriamente - pena la non ammissibilità – cofinanziato dall’associazione almeno per il 20% del suo costo complessivo. Il cofinanziamento, nella percentuale minima obbligatoria richiesta, deve essere realizzato con risorse proprie dell’associazione proponente o delle associazioni facenti parte il “Gruppo di associazioni” (se presente), oppure con risorse di altri partner (valorizzazione beni e servizi offerti, contributo in denaro).

Non sono ammessi altri finanziamenti regionali a copertura di costi riconducibili allo stesso progetto o ad attività ad esso relative.

Le attività non devono avere scopo di lucro. Le eventuali quote di partecipazione richieste ai partecipanti alle iniziative devono essere quantificate con precisione nel progetto e devono essere esclusivamente finalizzate alla copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio dei giovani toscani, come definiti al punto 2.2.c.. L’entrata costituita dal contributo dei partecipanti dovrà essere inferiore alla spesa rendicontata relativa ai costi di viaggio, vitto e alloggio di tali destinatari.

2.4. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese inerenti al progetto approvato e chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, intestati al soggetto beneficiario del contributo e completi di quietanza (bonifico, assegno bancario o circolare, quietanza mediante contanti per importi inferiori a euro 1.000).

I costi relativi al personale impiegato nella realizzazione del progetto dovranno riferirsi al tempo dedicato per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Le ricevute relative ai compensi del personale dovranno attestare il totale del tempo dedicato all’attività e il relativo importo.

Nel caso in cui un progetto abbia come destinatari soggetti diversi da quelli previsti dal bando, saranno ammissibili, per quanto riguarda le spese diverse da quelle di personale, esclusivamente quelle riconducibili ai soggetti che presentano tali requisiti. Al fine della definizione delle previsioni di spesa è quindi necessario indicare:

- a) il numero totale dei partecipanti ai campi
- b) il numero dei giovani toscani.

Il rapporto fra i destinatari di cui al punto b) e quelli di cui al punto a) sarà utilizzato come riferimento per il calcolo delle quote parte delle spese ammissibili al progetto.

Le spese generali (tra cui utenze, costi di segreteria ed amministrazione, utilizzo attrezzature proprie) sono ammissibili per un importo non superiore al 15% del costo complessivo del progetto purché adeguatamente documentate.

Sono in ogni caso considerate spese non ammissibili:

- IVA, se non dovuta;
- Quantificazione economica del lavoro volontario;

Eventuali spese giustificate da documentazione fiscalmente valida ma non intestate al soggetto beneficiario sono considerate ammissibili esclusivamente nel caso in cui ricorrano le seguenti condizioni:

- a) tali spese sono state specificate nel progetto presentato e sono sostenute da soggetti partner nella realizzazione del progetto;
- b) il rapporto tra ente beneficiario e soggetto/i partner è attestato con le apposite dichiarazioni di partenariato allegate al progetto;
- c) tali spese non risultano prevalenti rispetto al costo complessivo del progetto.

Eventuali quote di contributo trasferite dall'Ente beneficiario al soggetto partner per la realizzazione del progetto devono essere rendicontate dal partner al beneficiario con le stesse modalità previste al punto 9.

2.5. Verifica di ammissibilità circa la presenza dei requisiti di accesso alla valutazione

I progetti saranno esaminati preliminarmente valutando la presenza dei requisiti di accesso alla valutazione. Tale verifica concerne:

- a) la presenza dei requisiti indicati al punto 2.1. del presente Bando, con riguardo alle caratteristiche del soggetto responsabile del progetto;
- b) l'attinenza del progetto alla tematica individuata al precedente punto 2.2. per la linea di finanziamento prescelta e la presenza del cofinanziamento, come indicato al punto 2.3.

Tale verifica se positiva è condizione di ammissibilità del progetto alla valutazione.

2.6 Criteri di valutazione delle richieste di finanziamento

I progetti, rispetto alla linea di finanziamento prescelta, saranno esaminati secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) Capacità di sviluppare collaborazioni

Da 0 a 10 punti su 100 punti totali

Saranno privilegiati i progetti che scaturiscono dalla condivisione degli obiettivi da parte di più soggetti (Reti di associazioni, di scuole, Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione di cui all'articolo 6 ter della L.R. 32/2002, Istituzioni, Enti Locali, Università, etc.) e dai quali emerga una reale integrazione delle iniziative e delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Saranno quindi valutati:

1. Il numero dei soggetti partecipanti alle attività
2. Il numero dei partner previsti nel progetto;
3. Il coinvolgimento nell'attività di progettazione / diffusione del progetto delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione;
4. Il livello di coinvolgimento dei partner nelle attività

Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente schema:

- scarsa capacità di sviluppare collaborazioni: da 0 a 1 punto
- sufficiente capacità di sviluppare collaborazioni: da 2 a 4 punti
- buona capacità di sviluppare collaborazioni: da 5 a 7 punti
- ottima capacità di sviluppare collaborazioni: da 8 a 10 punti

b) Capacità di mobilitare risorse

Da 0 a 10 punti su 100 punti totali

Tenuto conto di quanto stabilito al punto 2.3. il maggior grado di compartecipazione alla spesa da parte dei partecipanti al progetto (cofinanziamento) sarà considerato come elemento premiale. Il punteggio minimo verrà attribuito ai progetti nei quali la richiesta di finanziamento è pari al 80% del costo totale. I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

=20%	(0 punti)
≥21%≤40%	(3 punti)
≥41%≤60%	(7 punti)
≥61%	(10 punti)

c) Valutazione della qualità del progetto

Da 0 a 80 punti su 100 punti totali

La valutazione della qualità dei progetti, riguarda gli obiettivi e la congruenza delle azioni rispetto agli stessi, nonché la consistenza delle ricadute sui destinatari delle attività e l'uso delle risorse disponibili rispetto ai risultati. Essa sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- Area territoriale di ricaduta dei risultati del progetto;
- Il numero dei partecipanti previsti;
- Numero degli operatori impiegati e tipo di professionalità utilizzate
- Il livello di realizzazione delle finalità indicate in 2.2.
- Il grado di coinvolgimento dei partecipanti;
- Il grado di innovatività delle metodologie utilizzate;
- La possibilità di replicare l'esperienza;
- La tipologia, il numero dei prodotti realizzati e il loro livello qualitativo;
- Il tipo di monitoraggio previsto;
- La dimensione organizzativa dell'istituzione proponente;
- Esperienza maturata dal proponente;
- Coinvolgimento delle realtà associative e istituzionali locali;

- Realizzazione di iniziative pubbliche, loro estensione e qualità.

Con riferimento ai parametri sopra esposti, il punteggio sarà attribuito secondo il seguente schema:

- qualità progettuale da scarsa a sufficiente: da 0 a 19 punti
- qualità progettuale buona: da 20 a 40 punti
- qualità progettuale discreta: da 41 a 60 punti
- qualità progettuale ottima: da 61 a 80 punti

In caso di parità di punteggio complessivo di due o più progetti sarà considerato prevalente il progetto che avrà ottenuto la migliore valutazione di qualità di cui al presente punto.

Un punteggio di valutazione superiore a 25 punti complessivi è requisito minimo per l'ammissione in graduatoria dei progetti.

3. Termine di presentazione dei progetti

Il presente avviso ha validità a partire dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e **il termine di presentazione dei progetti scade il 30° giorno** dalla stessa. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

4. Modalità di presentazione dei progetti

Per essere ammesse a valutazione, le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- **la Scheda di progetto (modello allegato "A1" al presente Bando);**
- **il Piano finanziario di previsione (modello allegato "A2" al presente Bando);**
- **le eventuali Attestazioni di partenariato (modello allegato "A3" al presente Bando), sottoscritte dal responsabile dell'organizzazione partner e accompagnate da copia del documento di identità dello stesso.**

Questa modulistica in formato compilabile è scaricabile all'indirizzo: www.regione.toscana.it/bandolegalita e sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it.

La domanda e la documentazione allegata deve essere inviata in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci - sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione -, registrandosi al seguente indirizzo: www.regione.toscana.it/apaci e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta";
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it;

La domanda dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata al legale rappresentante dell'associazione proponente e utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;

Potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:

1. se trasmessa tramite Ap@ci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria – CNS
2. se trasmessa tramite una casella PEC intestata al mittente, le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Ap@ci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto precedente.

Il campo oggetto deve riportare la dicitura “Settore Politiche per la sicurezza dei cittadini e cultura della legalità - Bando Legalità 2018”.

Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato “consegnato” di Ap@ci o nella “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC. Sono irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura del bando o oltre il termine di scadenza del medesimo indicato al punto 3); **saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.**

Il mittente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali. Il mittente che ha trasmesso la domanda tramite il sistema **Ap@ci** è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Il mittente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni relative al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci).

L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del mittente nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il mittente risulti identificabile in modo certo.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche e controlli sulla validità della documentazione inviata.

Ad esclusione degli elementi determinanti la non ammissibilità dei progetti dichiarati nel bando, la Regione Toscana si riserverà, laddove lo riterrà necessario ai fini della valutazione del progetto stesso, di richiedere alle associazioni proponenti eventuale documentazione integrativa.

Il Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica” sarà disponibile, se richiesto dall'associazione proponente, a fornire assistenza progettuale per la corretta compilazione della scheda di progetto ai seguenti recapiti: **e-mail: cld@regione.toscana.it – tel. 055 438-2249.**

5. Approvazione del progetto

I progetti saranno esaminate da un'apposita Commissione di valutazione, nominata e presieduta dal dirigente del Settore Politiche per la sicurezza dei cittadini e cultura della legalità e composta da personale interno delle Regione Toscana. La Commissione di valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti e alla loro valutazione sulla base di quanto indicato nel presente Bando.

La commissione di valutazione, nel caso in cui i soggetti partecipanti abbiano presentato domande incomplete, potrà richiedere agli stessi la necessaria integrazione da presentarsi entro un termine massimo di 5 giorni dalla richiesta, pena l'inammissibilità del progetto stesso.

La commissione di valutazione definirà entro il **30 giorni** dalla scadenza di presentazione delle domande una graduatoria dei progetti sulla base dei criteri di valutazione e selezione di cui al precedente punto 2.6.

La graduatoria conterrà:

- d) *i progetti ammessi a graduatoria e ammessi al finanziamento regionale;*
- e) *i progetti ammessi a graduatoria ma non ammessi al finanziamento;* questi progetti possono essere ammessi al finanziamento in caso di rinuncia di soggetti titolari dei progetti di cui al punto a) (vedi punto 6);
- f) *i progetti non ammessi.*

Il contenuto del decreto di approvazione delle graduatorie sarà comunicato a tutti i partecipanti all'indirizzo di posta elettronica utilizzato per le comunicazioni relative al procedimento già utilizzato per l'invio della domanda (vedi punto 4).

6. Documentazione e pubblicizzazione delle attività. Uso del marchio della Regione Toscana

Sarà cura del responsabile del progetto ammesso a contributo fornire informazioni sulle iniziative di interesse pubblico prodotte nel corso delle attività anche per permettere l'eventuale partecipazione della Regione alle stesse.

Sarà inoltre obbligo dei responsabili dei progetti curare l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e la documentazione prodotta, utilizzando:

- spazi su web appositamente dedicate al progetto
- i sistemi informativi eventualmente messi a disposizione della Regione Toscana in collaborazione con il Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica".

Nei materiali pubblicitari (sia cartacei che web) prodotti per promuovere attività o iniziative che rientrano tra le azioni del progetto ammesso a finanziamento, si richiede che siano inseriti i loghi della Regione Toscana e di Giovanisì, debitamente inviati dal settore regionale competente ai soggetti vincitori, e che sia esplicitata questa formula "le attività sono finanziate da Regione Toscana nell'ambito di Giovanisì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani". Il logo della Regione Toscana dovrà essere utilizzato nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale di cui al link: <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>.

7. Rinuncia

Il soggetto titolare di un progetto ammesso al finanziamento che non dovesse iniziare le attività nei tempi indicati al punto 2.2. rinuncia al finanziamento regionale. Ad esso subentra il primo dei progetti della graduatoria di cui alla lettera b) del punto 4) "Progetti ammessi a graduatoria ma non ammessi al finanziamento".

8. Condizioni e modalità di erogazione dei contributi

Il contributo sarà erogato, a valere sul bilancio di esercizio 2018, secondo la seguente modalità:

- il 20% del totale a seguito della comunicazione riguardante l'avvenuto avvio del progetto da parte degli aventi diritto a contributo;
- il 30% a conclusione delle attività che sono state realizzate entro il 30 luglio 2018, dietro presentazione di una dettagliata relazione su quanto realizzato da presentarsi entro il 30 agosto 2018;
- il 50% dietro verifica da parte della Regione della rendicontazione delle spese sostenute presentata del soggetto responsabile a conclusione delle attività progettuali, secondo quanto dettagliatamente indicato al successivo punto. Il rendiconto dovrà pervenire entro e non oltre il 30 dicembre 2018.

9. Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle attività previste dal progetto il Beneficiario dovrà presentare alla Regione, con le modalità di invio indicate al punto 4), un rendiconto delle attività realizzate e dei relativi cofinanziamenti e spese sostenute.

La rendicontazione deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

La rendicontazione si avvarrà della seguente documentazione:

- **Relazione dettagliata delle attività realizzate.** La relazione conclusiva deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in esecuzione di quanto previsto dal progetto approvato dalla Regione, indicando per ogni attività:
 - a) periodo temporale
 - b) attività svolte
 - c) luogo di svolgimento
 - d) numero e tipo dei soggetti coinvolti e delle attività da essi svolte
 - e) nome degli operatori chiamati a realizzare le iniziative
 - f) ruolo avuto dai soggetti partner
 - g) le ulteriori informazioni ritenute necessarie.

La relazione sarà accompagnata dall'elenco dei partecipanti con nome, cognome indirizzo attestante la partecipazione alle attività. L'elenco dei partecipanti dovrà evidenziare i giovani toscani distinguendoli dagli altri,

- **Rendiconto del progetto:** bilancio finanziario dell'iniziativa con la descrizione delle spese sostenute e delle entrate rappresentate dalla partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, dagli eventuali contributi da parte di soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana o da parte dei partecipanti alle iniziative. Ciascuna voce del bilancio deve avere il riferimento al relativo documento giustificativo.

L'elenco dei giustificativi dovrà indicare per ogni documento, gli estremi di identificazione l'importo lordo, la quota parte dell'importo imputata al progetto. Il rendiconto dovrà essere predisposto su appositi fogli elettronici che saranno resi disponibili sul sito web del bando (www.regione.toscana.it/bandolegalita) corrispondenti ai seguenti modelli allegati:

- A4_tabella_rendicontazione.pdf
 - A5_attestazione_spese_personale.pdf;
- **Documentazione di spesa relativa al Rendiconto** La documentazione deve essere prodotta in copia conforme all'originale. Per questo, sul documento originale l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata deve essere validato a cura del beneficiario mediante annotazione di imputazione al bando di riferimento. La validazione può essere attuata con l'apposizione sull'originale di un timbro o annotazione ad inchiostro indelebile, realizzato in modo tale da prevedere l'indicazione degli estremi del finanziamento con la seguente dicitura: "Regione Toscana - Importo imputata al progetto "[Titolo Bando di riferimento] per € Data rendicontazione". Non sono ammessi giustificativi generici o non motivati o non attinenti alle attività.
- **Nota esplicativa relativa al Rendiconto** contenete la motivazione puntuale circa le finalità della spesa e degli eventuali criteri di individuazione delle quote parte di cofinanziamento con il riferimento alla corrispondente attività presentata nella Relazione;
- **Documentazione prodotta nel corso delle attività** (elenco o numero comunicati stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc. ecc.).

La verifica del rendiconto è tesa ad accertare la rispondenza delle spese sostenute documentate alle previsioni del presente bando. Le spese non ritenute ammissibili saranno conseguentemente escluse dal computo del costo del progetto.

L'esame della documentazione terrà conto dei criteri esposti nei precedenti punti 2.3. (Quadro finanziario) e 2.4. (Spese ammissibili) valutando inoltre la congruità degli importi in base alla attività realizzate.

La rendicontazione delle spese dovrà coprire i costi totali sostenuti per l'attuazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Toscana.

Qualsiasi variazione – in eccesso o in difetto - rispetto quanto previsto dal progetto deve essere riferita nella relazione in modo motivato. Le innovazioni saranno valutate verificando l'eventuale attinenza alle finalità del progetto approvato. Attività non previste dal progetto ritenute estranee alle sue finalità saranno escluse dalla rendicontazione.

Qualora dal raffronto fra il rendiconto finanziario e il piano finanziario allegato alla proposta di progetto dovesse risultare che i costi rendicontati fossero inferiori o se il costo finale del progetto risultasse minore a quanto previsto nella proposta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente fino alla totale restituzione di quanto anticipato, nel caso il progetto non dovesse essere realizzato.

10. Controlli e verifiche

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario. Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.

11. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nel dirigente del Settore Politiche per la sicurezza dei cittadini e cultura della legalità– Regione Toscana, Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze.

12. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si fa presente che i dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

13. Informazioni

Il presente avviso è reperibile in Internet sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/bandolegalita e sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it). Il Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica" sarà disponibile, se richiesto dall'associazione proponente, a fornire assistenza progettuale per la corretta compilazione della scheda di progetto ai seguenti recapiti: e-mail: cld@regione.toscana.it – tel. 055 438-2249. Informazioni relative al bando possono inoltre essere richieste all'ufficio Giovanisi, al seguente indirizzo e-mail info@giovanisi.it o al numero verde 800.098719.

Allegati:

A1: Modello "Scheda di progetto"

A2: Modello "Piano finanziario"

A3: Modello "Attestazione di partenariato"

A4: Modello "Rendicontazione"

A5: Modello "Attestazione spese personale"

All. "A1"

**Bando "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999)"
Anno 2018**

Modulo di domanda – Allegato A1: Scheda progetto

Compilare il seguente modello in forma elettronica prelevandolo dall'indirizzo: www.regione.toscana.it/bandolegalita. o sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it. Per l'invio utilizzare la via telematica attenendosi a quanto indicato al punto 4) del Bando.

1. Soggetto titolare
Indicare il nome dell'Associazione responsabile del progetto. Nel caso di gruppo di Associazioni, indicare l'Associazione capofila.

--

--

2. Titolo del progetto

--

3. Descrizione sommaria del progetto

4.1. Caratteristiche dell'associazione responsabile del progetto – (Finalità generali e specifiche rispetto agli obiettivi del progetto)

--

4.2. Data di costituzione

--

4.3. N. associati

--

4.4. Ruolo del soggetto titolare e attività prevista

Descrizione puntuale del tipo di apporto al progetto anche in riferimento a/ai n. della/e attività descritte al punto 7.1.)

<i>Descrizione puntuale del tipo di apporto al progetto anche in riferimento a/ai n. della/e attività descritte al punto 7.1.)</i>	Contributo economico	Attività <i>(riferimento al/ai numero/i della/e attività descritte al punto 7.1.) ed elencate nel Piano Finanziario)</i>

5. Eventuale altra associazione che gestisce il progetto come co-organizzatrice (se necessario replicare i campi 5.1.-5.4. per ogni associazione co-organizzatrice)

5.1. Nome

--

5.2. Caratteristiche dell'associazione – (Finalità generali e specifiche rispetto agli obiettivi del progetto)

--

5.3. Data di costituzione

--

5.4. N. associati

--

5.5. Ruolo del co-organizzatore e attività prevista

Descrizione puntuale del tipo di apporto al progetto anche in riferimento a/ai n. della/e attività descritte al punto 7.1.)

<i>Descrizione puntuale del tipo di apporto al progetto anche in riferimento a/ai n. della/e attività descritte al punto 7.1.)</i>	Contributo economico	Attività <i>(riferimento al/ai numeri/ delle/e attività descritte al punto 7.1)</i>

6. Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione coinvolte

Territorio interessato

Tipo di coinvolgimento

7. Attività e personale impiegato**7.1. Attività previste**

Indicare dettagliatamente numerandole in sequenza le attività previste nel progetto. A ogni riga deve corrispondere un'attività. Se necessario aggiungere altre righe alla tabella.

Numero	Attività	Periodo di svolgimento

7.2. Personale impiegato

Se necessario aggiungere altre righe alla tabella.

Numero	Qualifica / funzione	N. Attività (vedi 7.1)

8. Partenariato:

Le informazioni qui presenti devono corrispondere con quelle fornite nelle dichiarazioni dai partenariati allegare alla domanda.

N.	Nome	Ruolo e attività prevista (descrizione puntuale del tipo di apporto al progetto anche in riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 7.1.)	Contributo economico	Attività (riferimento al/ai numero/i della/e attività descritte al punto 7.1.)

9. Prodotti

Per es.: descrizione dettagliata e numero di laboratori, delle visite di studio, dibattiti, pubblicazioni, spettacoli, ecc.

N.	Tipo di prodotto (descrizione puntuale del tipo di prodotto da realizzarsi anche in riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 7.1.)	Quantità	Attività (riferimento al/ai numero/i della/e attività descritte al punto 7.1.)

10. Associazione responsabile del progetto

Nome Associazione _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo _____

Tel: _____; Cell. _____; Fax _____

e-mail da utilizzare per le comunicazioni relative a questo progetto (Vedi art. 4 del Bando): _____

Nome e Cognome legale rappresentante _____

Firma _____

11. Referente organizzativo del progetto

Nome e Cognome _____

Associazione _____

Indirizzo _____

Tel: _____; Cell. _____; Fax _____

e-mail: _____

Firma _____

12. Associazione/i co-organizzatrice/i
(se necessario replicare la seguente tabella per ogni associazione co-organizzatrice)

Nome Associazione _____
Indirizzo _____
Tel: _____ ; Cell. _____ ; Fax _____
e-mail da utilizzare per le comunicazioni relative a questo progetto (Vedi art. 4 del Bando): _____
Nome e Cognome legale rappresentante _____
Firma _____

BANDO 2018 - Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999) - Modulo di domanda – Allegato A2: Piano finanziario	
Compilare il seguente modello in forma elettronica prelevandolo dall'indirizzo: www.regione.toscana.it/bandolegalita o sul sito di GiovaniSI;	
TITOLO DEL PROGETTO:	
SOGGETTO TITOLARE:	
Spese	Attività relativa (Indicare il n. dell'attività componente il progetto di cui al modulo "Allegato A1: Scheda di progetto", punto 7.1.
Personale interno	
Figura professionale 1	0
Figura professionale n	0
Totale	€ 0,00
Amministrazione	
Figura professionale 1	0
Figura professionale n	0
Totale	€ 0,00
Servizi e Personale esterno	
Figura 1	0
Figura n	0
Totale	€ 0,00
Attrezzature e materiali	
Tipo 1	0
Tipo n.	0
Totale	€ 0,00
Prodotti (pubblicazioni, eventi ecc.)	
Tipo 1	0
Tipo n	0
Totale	€ 0,00
Altro	
Tipo 1	0
Tipo n	0
Totale	€ 0,00
Totale complessivo spese	€ 0,00

Fonti a copertura delle spese		
Contributo richiesto alla Regione con la presente domanda di cui all'art. 2.3. del bando	0	
Quote di partecipazione attività	0	
Cofinanziamento Associazione Responsabile	0	
Cofinanziamento Coorganizzatore o partner 1	0	
Cofinanziamento Coorganizzatore o partner n	0	
Totale co-finanziamento	€ 0,00	
Totale delle Fonti a copertura delle spese (contributi regionali + cofinanziamento) *	€ 0,00	

NOTE sulla compilazione del Piano Finanziario

Il budget deve coprire tutti i costi del progetto (non solo quelli per cui viene richiesto il contributo della Regione Toscana) e deve riferirsi a tutta la durata del progetto.

Per il Personale interno, inserire le figure professionali necessarie a svolgere le attività progettuali.

Per le spese ammissibili: Vedi Bando, art. 2.4.

* **ATTENZIONE!** Il totale "Costi di progetto" deve coincidere con il totale delle "Fonti a copertura delle spese".

Non riempire gli spazi in grigio o in bianco.

Inserire ulteriori righe laddove fosse necessario.

AII. "A3"**Bando "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999) – Anno 2018"****Modulo di domanda – Allegato "A3": Attestazione di partenariato**

Compilare il seguente modello in forma elettronica prelevandolo dall'indirizzo:
www.regione.toscana.it/bandolegalita . o sul sito di Giovani: www.giovanisi.it.
 Per l'invio utilizzare la via telematica attenendosi a quanto indicato al punto 4) del Bando.

Titolo del progetto	
----------------------------	--

Nome dell'Istituzione – Il nome deve presente anche nel piano finanziario del progetto:	
Tipo di partner	
<input type="checkbox"/>	Associazione
<input type="checkbox"/>	Altro
Indirizzo	
Codice postale	
Città	
Telefono	
Codice Fiscale	
E-mail	
Sito web	
Nome del dirigente responsabile	
Referente	

Contributo del partner al progetto - Il contributo può essere in denaro o in beni / servizi e deve essere comunque quantificato in Euro. Lo stesso importo viene riportato nel piano finanziario del progetto.
Ruolo del partner nel progetto: Indicare le attività con cui il partner contribuirà alle attività del progetto con il/i numero/i della/e attività descritte al punto 7.1 della scheda di progetto.

Il Responsabile dell'Istituzione partner di cui alla presente scheda, dichiara di aver preso visione completa della Scheda di progetto e del piano finanziario relativo allo stesso, e di condividerne i contenuti. Dichiara inoltre di provvedere al progetto nei modi e con le risorse sopra indicate e alle condizioni stabilite dal Bando.

Data	Firma
-------------	--------------

Si allega copia del documento di identità:

Tipo documento: **N. documento**

Foglio1

Bando "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica (L.R. 11/1999)". Anno 2018						
Allegato A4: TABELLA di RENDICONTAZIONE						
PROGETTO:						
SOGGETTO TITOLARE:						
DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI						
N° progr essiv o	Data	Estremi del documento (n., data, emittente)	Attività di riferimento	Importo totale	IMPOR TO IMPUTATO Quota Parte numero partecipanti *	Importo Q.P. *
		Personale interno				
		Documento 1		0		0
		Documento n		0		0
		Totale Personale interno		0		0
		Amministrazione				
		Documento 1		0		0
		Documento n		0		0
		Totale Amministrazione		0		0
		Servizi e Personale esterno				
		Documento 1		0		0
		Documento n		0		0
		Totale Servizi e personale esterno		0		0
		Attrezzature e materiali				
		Documento 1		0		0,00%
		Documento n		0		0,00%
		Totale attrezzature e materiali		0		0

Foglio1

Prodotti (pubblicazioni, eventi ecc.)				
Documento 1	0	0,00%		0
Documento n	0	0,00%		0
Totale Prodotti	0			0
Altro				
Documento 1	0	0,00%		0
Documento n	0	0,00%		0
Totale Altro	0			0
Totale				0
FONTI A COPERTURA DELLE SPESE				
Contributo della Regione Toscana				0
Quote partecipanti				0
Cofinanziamento				
Cofinanziamento del titolare				0
Partner Cofinanziatore 1				0
Partner Cofinanziatore n				0
Totale cofinanziamento				0
Totale delle Fonti a copertura delle spese (contributi regionali + cofinanziamento)				0

NOTA

* Per il calcolo della quota parte di spesa da attribuire al progetto attenersi alle seguenti indicazioni:

- a) spese di personale: i dati di spesa relative al personale devono corrispondere a quanto presentato nelle apposite tabelle (Modulo "Attestazione relativa alle spese di personale")
- b) altre spese: nel caso le spese si riferissero ad attività che vedono la partecipazione non esclusiva dei destinatari "giovani toscani" inserire nella colonna "Percentuale Quota parte" la percentuale del numero dei partecipanti "giovani toscani" sul totale dei partecipanti. Per le spese riferite esclusivamente ai giovani toscani inserire il 100%

Foglio1

**Bando "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica
(L.R. 11/1999)". Anno 2018**

Allegato A4: ATTESTAZIONE RELATIVA ALLE SPESE DI PERSONALE SPESE

PROGETTO:
SOGGETTO TITOLARE:
PERSONALE UTILIZZATO
NOME e COGNOME:
ATTIVITA' SVOLTA NEL PROGETTO:

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE ALLEGATA

Allegato	Descrizione
1	
2	
3	
n	

TIMESHEET

Mese	Giorno	Attività svolta in relazione al progetto finanziato dalla Regione Toscana	Totale ore	Costo orario	Totale *
Mese 1	Giorno 1		0	0	0
Mese 1	Giorno n		0	0	0
Totale Mese 1			0	0	0
Mese 2	Giorno 1		0	0	0
Mese 2	Giorno n		0	0	0
Totale mese 2			0	0	0
Mese n	Giorno 1		0	0	0
Mese n	Giorno n		0	0	0
Totale Mese n			0	0	0

***Riportare i totali mensili calcolati in questa tabella nella colonna Quota Parte della Tabella di rendicontazione in corrispondenza dei rispettivi giustificativi, in relazione alla periodo lavorativo coperto dallo stesso**

Data

Firma

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 24 aprile 2018, n. 6889
certificato il 09-05-2018

Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con D.D. 5274/2017: approvazione elenchi mese di Marzo 2018.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

- il Regolamento (UE) n. 589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, forma-

zione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- il PRS Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47/2017 e pubblicato sul B.U.R.T. - Parte I n. 13 del 3 aprile 2017;

- la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;

- la Delibera G.R. n. 197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera n. 760 del 01/08/2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

- i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 Maggio 2016 e modificati nella seduta del 24 Maggio 2017;

- la Decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

-la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 05 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari (annualità 2018-2020);

- la Delibera di Giunta regionale n. 368 del 10/04/2017 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico di concessione di borse di mobilità Eures" e si è proceduto ad effettuare prenotazioni generiche d'impegno per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione riconducibili all'Azione A.5.1.1, "Integrazione e consolidamento della rete Eures";

- il Decreto n. 5274 del 21/04/2017 con cui è stato approvato l'Avviso regionale per la concessione di borse di mobilità Eures e s. m. e i;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso sopracitato, occorre procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute ammissibili/non ammissibili entro i trenta giorni successivi all'ultimo giorno del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro;

Dato atto inoltre che nel mese di Marzo 2018 sono pervenute al Settore Lavoro nr. 15 domande;

Tenuto conto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sulle domande pervenute nel mese di marzo 2018, effettuata a cura del Settore Lavoro, risulta quanto segue:

- per nr. 14 domande di cui all'allegato A) l'esito è risultato positivo e pertanto sono ammesse
- per nr. 1 domanda di cui all'allegato B) l'esito è risultato negativo e pertanto non è ammessa;

Ritenuto di approvare l'elenco delle domande ammesse a finanziamento pervenute nel mese di Marzo 2018, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle domande non ammesse pervenute nel mese di Marzo 2018, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto

Ritenuto pertanto necessario assumere a favore dei beneficiari indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, un impegno di spesa a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 -Asse A Occupazione riconducibili all'Azione A.5.1.1, per un totale di € 56.815,00, sul bilancio regionale pluriennale 2018/2020, così come meglio sotto specificato:

Bilancio 2018

- capitolo 62235 per € 28.407,50 a valere sulla prenotazione specifica n. 2017579 assunta con D.D. 5274/2017 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- capitolo 62234 per € 19.504,60 a valere sulla prenotazione specifica n. 2017580 assunta con D.D. 5274/2017 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- capitolo 62237 € 8.902,90 a valere sulla prenotazione specifica n. 2017582 assunta con D.D. 5274/2017 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n.1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la L.R. 27 dicembre 2017, n. 79 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n.2 del 08 gennaio 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

Vista la Decisione 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento relativo al mese di Marzo 2018, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse relativo al mese di Marzo 2018, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 56.815,00 a valere sulle risorse POR FSE 2014/2020 - Asse A Occupazione riconducibili all'Azione A.5.1.1, sul bilancio regionale pluriennale 2018/2020 così come meglio sotto specificato:

BILANCIO 2018

- capitolo 62235 per € 28.407,50 a valere sulla prenotazione specifica n. 2017579 assunta con D.D. 5274/2017 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- capitolo 62234 per € 19.504,60 a valere sulla prenotazione specifica n. 2017580 assunta con D.D. 5274/2017 - PdC V livello 1.04.02.05.999
- capitolo 62237 € 8.902,90 a valere sulla prenotazione specifica n. 2017582 assunta con D.D. 5274/2017 - PdC V livello 1.04.02.05.999;

4. di rimandare la liquidazione del contributo asse-

gnato ad atti successivi, in base a quanto stabilito all'art. 9 dell'avviso;

5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	DI CUI:			FINANZIAMENTO APPROVATO €	BILANCIO 2018		CODICE SIBEC	NOTE
			BORSA INSERIMENTO	SPESA VIAGGIO	SPESA FORMAZIONE		CAPITOLO 62336 (QUOTA UE)	CAPITOLO 62334 (QUOTA REGIONE)		
20180120169-A.441 02/03/2018	DARI GIULIA	5000,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	1716,50	783,50	300342	
20180133062-A.441 07/03/2018	DOMENICHINI ELISA	2750,00	2250,00	500,00	-----	2750,00	944,08	430,92	300343	
20180135236-A.441 09/03/2018	FALCIANI MATTIA	5000,00	4500,00	200,00	300,00	5000,00	1716,50	783,50	300344	
20180138175-A.441 09/03/2018	PIGNATELLI LUIS EDUARDO	3415,00	3000,00	415,00	-----	3415,00	1172,37	535,13	300440	
20180175205-A.441 15/03/2018	SEVERINI MATTEO	5000,00	4500,00	500,00	-----	5000,00	1716,50	783,50	300345	
20180151377-A.441 19/03/2018	REZZI VALENTINA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	1716,50	783,50	300453	
20180151385-A.441 19/03/2018	VITALI TONI	3400,00	2500,00	200,00	700,00	3400,00	1167,22	532,78	212889	
20180154387-A.441 20/03/2018	PANICUCCI MASSIMO	3500,00	3000,00	500,00	-----	3500,00	1201,55	548,45	300456	
20180157619-A.441 21/03/2018	LUCIA ALICE	3500,00	3000,00	500,00	-----	3500,00	1201,55	548,45	300465	
20180160242-A.441 22/03/2018	DARI ANDREA	4250,00	3750,00	500,00	-----	4250,00	1459,03	665,97	300468	
20180167493-A.441 26/03/2018	AMAZZONI SILVIA	3000,00	2500,00	200,00	300,00	3000,00	1029,90	470,10	300485	
20180168312-A.441 26/03/2018	PANNILUNGHI SARA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	1716,50	783,50	300486	
20180169921-A.441 27/03/2018	CARRIERO FRANCESCA	5000,00	3000,00	500,00	1500,00	5000,00	1716,50	783,50	300489	
20180177536-A.441 29/03/2018	CANTONE DAMIANO ANDREA	3000,00	3000,00	-----	-----	3000,00	1029,90	470,10	300491	
			TOTALI			56815,00	28407,50	19504,60	8902,90	

ALLEGATO B

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE MESE DI MARZO 2018

PROTOCOLLO n.	COGNOME E NOME	FINANZIAMENTO RICHIESTO €	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
2018/146067-A.441 15/03/2018	SEVERINO FRANCESCO	NON INDICATO	AI SENSI DELL'ART. 6 E 8 DELL'AVVISO MANICANZA (DOMANDA DI FINANZIAMENTO)

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria**

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6921
certificato il 09-05-2018

DEFR 2018-PR 4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - intervento 2.3 “Sostegno ad interventi finalizzati alla fidelizzazione del pubblico dei musei toscani, all’implementazione ed innovazione nei metodi di trasmissione del sapere e della fruizione, all’inclusione sociale e multietnica, al consolidamento e all’allargamento del pubblico” - approvazione del bando “Musei in azione 2018” rivolto a musei, ecomusei e sistemi museali della Toscana.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 “Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione”;

Vista la DCR 20 dicembre 2017, n. 97 “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018. Approvazione”;

Considerato che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018 individua gli interventi di dettaglio delle linee di intervento dei Progetti regionali previsti dal “Programma regionale di sviluppo 2016- 2020” e, tra gli altri, gli interventi afferenti al Progetto regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”;

Visto che il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018 tra gli interventi afferenti al sopra citato Progetto regionale 4 prevede nella Sezione 2 “Interventi” - Paragrafo 2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”, punto terzo “Sostegno ad interventi finalizzati alla fidelizzazione del pubblico dei musei toscani, all’implementazione ed innovazione nei metodi di trasmissione del sapere e della fruizione, all’inclusione sociale e multietnica, al consolidamento e all’allargamento del pubblico”;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 134 del 19/2/2018 “PRS 2016-2020 - PR 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati” che all’Allegato a), al suo paragrafo c) prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;

Preso atto che la Delibera Giunta Regionale n. 288 del 26.03.2018 “DEFR 2018-PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - Intervento 2.3 Sostegno ad interventi finalizzati alla fidelizzazione del pubblico dei musei toscani, all’implementazione ed innovazione nei metodi di trasmissione del sapere e della fruizione, all’inclusione sociale e multietnica, al consolidamento e all’allargamento del pubblico - Approvazione del bando Musei in azione 2018 rivolto a musei, ecomusei e sistemi museali della Toscana, secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014” nell’Allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando “Musei in azione 2018” rivolto a musei, ecomusei e sistemi museali della Toscana e approva la dotazione finanziaria per l’anno 2018 di euro 160.000,00 complessivi secondo la seguente articolazione:

- euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63138 del Bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n. 2018328);
- euro 60.000,00 disponibili sul capitolo 63139 del Bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n. 2018329);

Ritenuto pertanto in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata DGR. n. 288/2018, di approvare:

- il bando “Musei in azione 2018” rivolto a musei, ecomusei e sistemi museali della Toscana di cui all’Allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche il modulo per la domanda di contributo e la scheda progetto (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 del bando);
- le linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui all’Allegato b) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l’attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione presieduta da Alessandro Compagnino, dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contem-

poranea, Memoria, e composta dal seguente personale del suddetto Settore:

Claudia Baroncini, funzionario programmazione;
Cinzia Manetti, funzionario programmazione;
Maurizio Martinelli, funzionario programmazione esperto;
Attilio Tori, funzionario programmazione;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione ed elaborazione i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nelle istanze che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della Commissione verranno considerate tra i compiti d'ufficio, quindi non sono soggette ad alcun compenso da parte dell'amministrazione regionale;

Ritenuto di imputare la cifra di euro 160.000,00 a valere sulle prenotazioni assunte con DGR n. 288/2018 secondo la seguente articolazione:

- euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63138 del Bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n. 2018328);
- euro 60.000,00 disponibili sul capitolo 63139 del Bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n. 2018329);

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii. (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 79 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018/2020";

Vista la DGR n. 2 del 8.1.2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 e del bilancio finanziario gestionale 2018/20";

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione del bando "Musei in azione 2018" rivolto a musei, ecomusei e sistemi museali della Toscana di cui all'Allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche il modulo per la domanda di contributo e la scheda progetto (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 del bando) e delle linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui all'Allegato b), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione che non percepisce alcun compenso dall'amministrazione regionale per suddetta funzione, presieduta da Alessandro Compagnino Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, e composta dal seguente personale del suddetto Settore:

Claudia Baroncini, funzionario programmazione;
Cinzia Manetti, funzionario programmazione;
Maurizio Martinelli, funzionario programmazione esperto;
Attilio Tori, funzionario programmazione;

- di imputare la cifra di euro 160.000,00 a valere sulle prenotazioni assunte con DGR n. 288/2018 secondo la seguente articolazione:

- euro 100.000,00 disponibili sul capitolo 63138 del Bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n. 2018328);
- euro 60.000,00 disponibili sul capitolo 63139 del Bilancio 2018 che presenta la necessaria disponibilità (prenotazione n. 2018329);

- di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1 **Domanda**

Bando Musei in azione 2018

Attestazione pagamento imposta di bollo € 16,00=

In caso di esenzione indicare il riferimento normativo _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo _____

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO,
Arte contemporanea, Memoria
 Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: Bando pubblico “Musei in azione 2018”

...l... sottoscritt... .., nat... a (prov.)
 il .../.../..... e residente a (prov.) CAP..... in via/piazza
 n. in qualità di:

legale rappresentante dell'Ente.....
 autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente
 con sede legale in prov CAP in via/piazza
 n.____, tel, fax e-
 mail indirizzo posta certificata
 che è

ente titolare o gestore del museo/ecomuseo denominato
 soggetto coordinatore del sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 L.R. 21/2010
 denominato.....

ente titolare o gestore del museo/ecomuseo denominatocon ruolo di
 coordinatore del progetto presentato sul presente bando dal sistema museale con attività di cooperazione
 denominato.....

ente titolare o gestore del museo/ecomuseo denominatocon ruolo di
 coordinatore di specifica attività nell'ambito del progetto presentato sul presente bando dal sistema museale
 con attività di cooperazione denominato

N.B. Qualora la domanda sia presentata e firmata da più beneficiari diretti del contributo regionale, questa sezione del formulario va ripetuta per ciascun beneficiario.

Allegato 1 **Domanda***Bando Musei in azione 2018***CHIEDE/CHIEDONO**

il sostegno finanziario per la realizzazione dell'allegato progetto denominato.....
 presentato a valere sul presente bando.

A tal fine il/la, i/le sottoscritt..., consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazione e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA/DICHIARANO

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del bando;

di aver provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio come da art. 4 del bando il (*inserire data*).....

che tutti i musei aderenti ai sistemi museali hanno provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio come da art. 4 del bando il (*inserire musei e relative date inserimento*)

di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;

di non aver ottenuto o richiesto altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse attività e relativi alle stesse spese;

di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

SI IMPEGNA/SI IMPEGNANO INOLTRE

a presentare la rendicontazione di spesa di cui all'allegato b) e la relazione finale sulle attività svolte nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;

a utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ad apporre nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti per il progetto la dizione “Regione Toscana” e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa (art. 9 bando).

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto/soggetti beneficiari;
- b) in caso di ente gestore di museo, ecomuseo o soggetto coordinatore di sistema museale: atto formale in essere che ne legittima la titolarità del ruolo;

Allegato 1 **Domanda***Bando Musei in azione 2018*

- c) in caso di **sistemi museali formalmente costituiti** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e dell'art. 5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R: allegare copia dell'atto formale di istituzione del sistema museale e verbale di concertazione sul progetto presentato;
- d) in caso di **sistemi museali coordinati con attività di cooperazione progettuale**: copia della convenzione firmata da tutti gli enti aderenti che individua le attività realizzate in forma coordinata e comprovi l'effettiva partecipazione alle attività progettuali di tutti i soggetti che fanno parte del sistema museale (in assenza di convenzione allegare le lettere di adesione firmate dai legali rappresentanti degli enti aderenti);
- e) in caso di risorse provenienti da sponsor allegare lettera di impegno firmata dal rappresentante dell'ente/impresa;
- f) scheda di progetto compilata (allegato 2).

DICHIARA/DICHIARANO INFINE

- 1) di essere informato/i, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2003 che:
- l'amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente bando, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
 - la conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione dell'intervento e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilisti e fiscali;
 - l'amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie;
 - il conferimento di tali dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione al bando e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della richiesta di finanziamento;
 - i predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o da soggetti delegati, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento;
 - l'Amministrazione regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento;
 - in ogni momento potrà esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003;
- 2) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nelle presentate domande e nei relativi allegati, per i fini sopra indicati;
- 3) che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente "modulo di domanda" e nella scheda di progetto, sono corrispondenti al vero.

Luogo e data,

Timbro e firma¹

.....

Nel caso di più beneficiari

Timbro e firma

.....

Timbro e firma

.....

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000, l'autentica della firma in calce alla presente domanda viene effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato A

Progetto Regionale 4
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

Bando:

Musei in azione 2018

1. Finalità dell'intervento

Le finalità di “Musei in azione 2018” sono coerenti con il DEFR-Documento di economia e finanza regionale 2018 di cui alla Deliberazione C.R. n. 97 del 20/12/2017 che individua gli interventi di dettaglio delle linee di intervento dei Progetti regionali previsti dal “Programma regionale di sviluppo 2016–2020” approvato con Risoluzione del C.R. n. 47 del 15/03/2017 con particolare riferimento al Progetto regionale 4 “GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI” punto 2.2 “Fruibilità degli edifici culturali ed incremento delle possibilità di accesso alla cultura”, punto terzo “Sostegno ad interventi finalizzati alla fidelizzazione del pubblico dei musei toscani, all’implementazione ed innovazione nei metodi di trasmissione del sapere e della fruizione, all’inclusione sociale e multi-etnica, al consolidamento e all’allargamento del pubblico”.

Un recente studio IRPET ha dimostrato che, mentre l’offerta culturale in Toscana, in particolare museale, è capillare e diffusa, i consumi culturali risultano invece insufficienti, in linea peraltro con i risultati di ricerche svolte anche in ambito nazionale.

I musei toscani hanno quindi la necessità di allargare e diversificare i pubblici, individuare i non pubblici, e soprattutto coinvolgere le proprie comunità locali, migliorando e potenziando la fruizione dei contenuti culturali attraverso attività di *Audience Development*. Vanno individuate strategie innovative e metodi di *engagement*, per trasformare i musei in luoghi rappresentativi delle comunità che servono. Dare valore sociale al patrimonio culturale conservato nei musei ed ecomusei toscani, significa innescare un processo di riappropriazione del proprio patrimonio da parte della collettività, attraverso pratiche partecipative e inclusive e l’innovazione dei linguaggi e degli strumenti.

L’intervento si propone di fornire un sostegno a progetti-pilota innovativi che favoriscano l’evoluzione del museo in un laboratorio al servizio delle comunità, un luogo d’incontro, ricerca e innovazione, una piattaforma di pratiche condivise, in una reale *partnership* tra museo e pubblici. Per realizzare questi obiettivi ci si può avvalere di strumenti “fisici” e digitali in un *mix* equilibrato di linguaggi capaci di informare, educare e produrre esperienze.

“Musei in azione” intende diffondere anche in aree cosiddette marginali eventi di rilievo che attraggano la popolazione locale e un’utenza proveniente da altre aree, come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599 /2016 (“In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette ‘aree interne’ di interventi di tipo progettuale in ambito culturale”).

2. Attività ammissibili

Le attività ammissibili al finanziamento sono riconducibili ai seguenti ambiti:

a. Azioni che utilizzano le tecnologie informatiche e della comunicazione digitale (ICT) per ampliare e migliorare l’accessibilità ai contenuti del museo e l’inclusione di nuovi pubblici, estendere e intensificare l’esperienza reale nel museo, moltiplicare le superfici e i dispositivi partecipativi con cui fruire i suoi contenuti. A titolo esemplificativo: realizzazione o aggiornamento sito web, apertura e cura continuativa di account social/blog, realizzazione di servizi e prodotti multimediali e interattivi per l’accessibilità digitale alle collezioni e al museo; allestimenti e applicativi multimediali e interattivi a supporto alle attività educative e alla visita, audioguide e videoguide, “servizi di prossimità” (QR code, beacon, ecc.), servizio di connessione wi-fi nelle sale del museo, servizi di prenotazioni visite e acquisto biglietti on-line, ecc..

b. Azioni di Audience Development per raggiungere nuovi pubblici e diversificarli, elaborando innovativi progetti culturali capaci di attrarre e coinvolgere attivamente, utilizzando lo strumento della partecipazione e della coprogettazione culturale e favorendo l’incontro intergenerazionale e la collaborazione delle comunità, per individuare efficaci pratiche di mediazione culturale. Le azioni devono essere finalizzate al coinvolgimento di associazioni e comunità in attività di valorizzazione e comunicazione del museo e delle sue collezioni in stretta collaborazione con i conservatori, curatori e personale museale. A titolo di esempio: cura e realizzazione di mostre temporanee/eventi, riallestimenti di percorsi permanenti del museo, stesura di nuovi testi per gli apparati informativi in italiano e in altre lingue; coinvolgimento di gruppi di giovani nell’amministrazione e cura dei profili social del museo, iniziative di mediazione culturale guidate dalle comunità di immigrati, per permettere ai nuovi cittadini di appropriarsi dei contenuti culturali del museo e al museo di comunicarle; collaborazione con artisti che operano nel campo dell’arte pubblica, arte partecipata e relazionale per interventi di arte contemporanea mirati al coinvolgimento del tessuto sociale dei territori.

c. Azioni di monitoraggio delle attività e profilazione dei visitatori per predisporre e attuare in forme innovative e sperimentali attività di analisi della fruizione per la rilevazione dell’impatto sociale del museo

o dell'ecomuseo e dei beni culturali locali nel territorio di riferimento (ad esempio *customer satisfaction*, indicatori di risultati e impatto).

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono i musei, gli ecomusei pubblici e privati (sia di rilevanza regionale che privi di tale qualifica) e i sistemi museali della Toscana.

4. Requisiti di ammissibilità

Per essere ammissibile al finanziamento ciascun museo/ecomuseo, anche nell'ambito dei sistemi museali, deve essere presente nel sistema informativo regionale (web.rete.toscana.it/sistcult/) e deve aver provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e ai visitatori. A tal fine è necessario fornire, per ciascun museo/ecomuseo, la data di immissione degli aggiornamenti annuali nel Sistema Informativo dei musei della Regione Toscana con i dati sui visitatori inseriti per l'anno 2017.

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati.

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 160.000.

Il contributo regionale è pari al 70% del costo del progetto.

L'importo del contributo non può comunque essere inferiore a euro 20.000 o superiore a euro 50.000.

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria; il restante 20% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro il 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa:

1 – acquisto di servizi e consulenze. A titolo esemplificativo: servizi per attività di schedatura e digitalizzazione del patrimonio culturale, abbonamento a programmi on-line per l'analisi dati web e social media, abbonamento a sistemi internet wi-fi, servizi di hosting, consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione, progettazione grafica, elaborazione testi, servizi di traduzione, servizi fotografici, audio e video, attività educative e di mediazione culturale, incarichi ad artisti per produzione di interventi site-specific, servizi di rilevazione e di analisi della fruizione, servizi tipografici e di stampa digitale, promozione digitale;

2 – acquisto di attrezzature espositive e informatiche, ivi incluso l'acquisto o abbonamento a software, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto. A titolo di esempio: strumenti di ausilio e supporto alla visita e per l'accessibilità, come postazioni multimediali, tablet, monitor, strumenti per audioguide e videoguide, diffusori audio *bluetooth*, antenne, modem wi-fi.

3 - spese di personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, personale assunto con contratti di collaborazione o a progetto purché svolgano l'attività nella struttura operativa dei soggetti beneficiari), fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto.

Le spese sono ammissibili dal 26/03/2018, data di approvazione della DGR n. 288/2018).

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- costi per catering/ristorazione;
- IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- costi direttamente sostenuti da sponsor;
- contributi erogati a terzi.

7. Modalità di presentazione delle domande

Possono presentare la domanda gli enti titolari o gestori di musei, ecomusei e soggetti coordinatori di sistema museale beneficiari del contributo regionale. Per gestore si deve intendere l'ente che agisce in base a un atto formale in essere, che ne legittima la titolarità del ruolo, e in questo caso alla domanda va allegata copia del suddetto atto formale.

Alla domanda (allegato 1) e alla scheda di progetto (allegato 2) dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale o dei legali rappresentanti.

– Per i **sistemi museali formalmente costituiti** ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e dell'art. 5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R può presentare la domanda l'ente titolare o gestore del soggetto coordinatore del sistema. Alla domanda va allegata copia dell'atto formale di istituzione del sistema museale e documentazione di concertazione che comprovi l'effettiva partecipazione alle attività progettuali di tutti i soggetti che fanno parte del sistema museale.

– Per i **sistemi museali coordinati con attività di cooperazione progettuale** possono presentare la domanda:

- a) l'ente titolare o gestore di museo/ecomuseo con ruolo di coordinatore del progetto presentato sul presente bando;
- b) gli enti titolari o gestori di musei/ecomusei toscani coordinatori di specifiche attività nell'ambito del progetto presentato sul presente bando. Tutti gli enti beneficiari diretti del contributo regionale devono compilare e sottoscrivere congiuntamente la domanda.

Alla domanda va allegata copia della convenzione firmata da tutti gli enti aderenti che individua le attività realizzate in forma coordinata e comprovi l'effettiva partecipazione alle attività progettuali di tutti i soggetti che fanno parte del sistema museale (in assenza di convenzione allegare le lettere di adesione firmate dai legali rappresentanti degli enti aderenti).

In caso di risorse provenienti da sponsor allegare lettera di impegno firmata dal rappresentante dell'ente/impresa.

Ciascun museo, ecomuseo o sistema museale può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (allegato 2), devono pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (allegato 2) devono essere indirizzate a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando come oggetto “Bando Musei in azione 2018” tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
(farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio “Bando Musei in azione 2018”

oppure

- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le

istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);

oppure

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

oppure

- a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati, qualora non effettuino l'invio secondo una delle modalità precedentemente descritte). In questo caso l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, qualora sia dovuta, deve essere apposta sulla domanda e non annullata. Farà fede il timbro postale.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: toscanamusei@regione.toscana.it

L'apposita modulistica, domanda (allegato 1), scheda di progetto (allegato 2) e moduli per la rendicontazione (allegato b), è reperibile on-line all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
- prive di sottoscrizione del legale/i rappresentante/i;

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) Qualità progettuale (fino a 65 punti):

- coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando;
- fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo;
- organicità del progetto nel caso dei sistemi museali e degli ecomusei;
- completezza del progetto;
- interesse del progetto;
- innovatività del progetto;
- riproducibilità del progetto;
- attuabilità del cronoprogramma;
- grado di integrazione del progetto con programmi regionali, nazionali o dell'UE;
- grado di integrazione delle attività progettuali con quelle di altri musei e/o sistemi museali;
- attuazione di interventi come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599/2016 ("In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette 'aree interne' di interventi di tipo progettuale in ambito culturale").

B) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 15 punti)

C) Premialità

- Proposta progettuale presentata da un sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e dell'art.5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R **(10 punti)**;
- Proposta progettuale presentata da sistemi coordinati con attività di cooperazione progettuale (su base di convenzioni) **(5 punti)**;
- quota di cofinanziamento da parte del beneficiario superiore al 30% richiesto;

- a) fino al 35% **5 punti**
- b) dal 36% al 38% **7 punti**
- c) oltre il 38% **10 punti**

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 30/11/2018, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 15/05/2017:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, facendo uso dei moduli di cui all'allegato b) e secondo le modalità specificate nello stesso allegato;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva e nel rendiconto delle spese progettuali ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità al progetto ammesso a finanziamento.

12. Revoca e recupero del finanziamento

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 – mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione dei componenti del Sistema museale, in caso di sistemi;
- 6 - mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato B;
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito

delle attività del progetto della dizione “Regione Toscana” e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;

8- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Dott. Alessandro Compagnino - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

14. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Alessandro Compagnino
alessandro.compagnino@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Claudia Baroncini
claudia.baroncini@regione.toscana.it
telefono 055-4386982;

Maurizio Martinelli
maurizio.martinelli@regione.toscana.it
telefono 055-4382602

Barbara De Biasi
barbara.debiasi@regione.toscana.it, telefono 055-4384018

Cinzia Manetti
cinzia.manetti@regione.toscana.it
telefono 055-4382620;

Attilio Tori
attilio.tori@regione.toscana.it
telefono 055-4382652.

Allegato 2 *Scheda progetto**Bando Musei in azione 2018*

TITOLO DEL PROGETTO - 2018

SOGGETTO PROPONENTE/COORDINATORE DI SISTEMA MUSEALE	
ente titolare/gestore:	museo/ecomuseo/sistema museale:

Sede legale			
Via/piazza		Numero civico	CAP
Comune		Provincia	
Telefono		Telefax	
E-mail		Sito internet	
PEC			
Legale rappresentante			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
Telefax		E-mail	
Referente			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
Telefax		E-mail	

MUSEI/ECOMUSEI ADERENTI AL SISTEMA MUSEALE

PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI REGIONALI, DELLO STATO O DELL'UE CON I QUALI IL PROGETTO SI INTEGRA (ART. 8)

Allegato 2 *Scheda progetto**Bando Musei in azione 2018*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO¹ (max. 8000 caratteri)
ANALISI CONTESTO, BISOGNI DEL MUSEO/TERRITORIO OBIETTIVI TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PREVISTE RISULTATI ATTESI

CRONOPROGRAMMA																																				
Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto	marzo				aprile				maggio				giugno				luglio				agosto				settembre				ottobre				novembre			
				4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4				

¹ Si riportano di seguito i “Criteri di valutazione dei progetti” (art. 8 del bando) per una efficace descrizione del progetto: **a) Qualità progettuale (fino a 65 punti)** coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando; fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo; organicità del progetto nel caso dei sistemi museali e degli ecomusei; completezza del progetto; interesse del progetto; innovatività del progetto; riproducibilità del progetto; attuabilità del cronoprogramma; grado di integrazione del progetto con programmi regionali, nazionali o dell'UE; grado di integrazione delle attività progettuali con quelle di altri musei e/o sistemi museali; attuazione di interventi come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599/2016 (“In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette ‘aree interne’ di interventi di tipo progettuale in ambito culturale”); **b) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 15 punti)**; **c) Premialità** proposta progettuale presentata da un sistema museale formalmente costituito ai sensi dell’art. 17 della L.R. 21/2010 e dell’art.5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R (**10 punti**); proposta progettuale presentata da sistemi coordinati con attività di cooperazione progettuale (su base di convenzioni) (**5 punti**); quota di cofinanziamento da parte del beneficiario superiore al 30% richiesto: a) fino al 35% **5 punti**; b) dal 36% al 38% **7 punti**; c) oltre il 38% **10 punti**.

Allegato 2 *Scheda progetto**Bando Musei in azione 2018*

SPESE PREVISTE ²					
Attività come definite nella sezione descrittiva del progetto	Soggetto che realizza l'attività e ne sostiene il costo	Costo	Tipologia di spesa (vedi art. 6 del bando)		
			acquisto servizi e consulenze	acquisto attrezzature espositive e informatiche	spese per il personale

TOTALE		Finanziamento Regione Toscana	euro	%
		Cofinanziamento beneficiario	euro	%

Indicare l'importo di eventuali sponsorizzazioni e il soggetto sponsor³: _____

DATI BANCARI BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO ⁴				
BENEFICIARIO	COD. FISC/P. IVA	GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE/IBAN	IMPORTO CONTRIBUTO	SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%

TUTTI I BENEFICIARI DOVRANNO COMPILARE E FIRMARE TUTTE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

² I beneficiari del contributo hanno facoltà di rendicontare le spese effettuate dalla data di approvazione della D.G.R. che ha deliberato il progetto (D.G.R. 288 del 26 marzo 2018).

³ L'importo della sponsorizzazione non può essere superiore all'importo del cofinanziamento del beneficiario. Lo sponsor non deve sostenere costi diretti ed i giustificativi di spesa non possono essere a questo intestati.

⁴ Una stringa per ciascun beneficiario

Allegato 2 *Scheda progetto**Bando Musei in azione 2018*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____
 il _____ residente a _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente _____

con sede legale a _____ via/piazza _____

codice fiscale _____

in riferimento alla richiesta del contributo regionale finalizzato alla realizzazione di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):

- che il soggetto è pubblico
 che il suddetto soggetto è privato e senza scopo di lucro

che il costo complessivo del progetto è stimato in Euro _____

che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):

- è **soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
 non è soggetto alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
 ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*) _____

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA.) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

1. DETRAIBILE

in maniera integrale

2. NON DETRAIBILE

a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;

Allegato 2 *Scheda progetto*

Bando Musei in azione 2018

- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare

3. PARZIALMENTE DETRAIBILE

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario
che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo, _____ (data)

Timbro e firma

Allegare copia del documento di riconoscimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Titolare del trattamento: Alessandro Compagnino:

Responsabile del trattamento: Alessandro Compagnino dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria – Direzione CULTURA E RICERCA

Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute

Possono essere rendicontate le spese sostenute dal 26/03/2018 (data approvazione DGR n. 288/2018) fino al 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

I documenti contabili (fatture, notule, buste paga) devono essere riferiti alle spese previste per ciascun intervento oggetto del finanziamento e corrispondere alle tipologie di costo ammesse a finanziamento. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al/ai beneficiario/i del finanziamento.

Nel caso dei sistemi museali il soggetto coordinatore del sistema raccoglie e trasmette in un unico invio alla Regione Toscana le rendicontazioni e dichiarazioni compilate e sottoscritte dai singoli beneficiari.

Solo i coordinatori di sistemi museali formalmente costituiti ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e dell'art. 5 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R possono rendicontare spese sostenute da altri soggetti aderenti al sistema museale.

Documentazione da trasmettere

La rendicontazione prevede l'invio della seguente documentazione:

1. dettagliata relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o del soggetto coordinatore del sistema museale che illustri le modalità di svolgimento del progetto e i risultati conseguiti;
2. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal/dai soggetto/i beneficiario/i, corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto, sulla base della scheda di rendiconto analitico, debitamente compilata e firmata;
3. documenti giustificativi di spesa quali fatture e notule (in copia);
4. copia delle buste paga del personale impiegato nel progetto e dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante delle giornate lavorative effettivamente dedicate alla realizzazione del progetto per ciascuna unità di personale.

La documentazione di rendicontazione dovrà essere trasmessa con oggetto "Rendicontazione Musei in azione 2018" entro e non oltre il 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017 a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
(farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica);

oppure

- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);

oppure

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

oppure

- a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati). Farà fede il timbro postale.

Spese di personale

Le spese per il personale sono ammesse nella misura massima del 20% dell'importo complessivo del progetto.

Sono ammissibili le spese di personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, assunto con contratti di collaborazione a progetto (purché l'attività sia svolta nella struttura operativa dei soggetti beneficiari).

Il personale potrà essere adibito alle attività connesse alla realizzazione del progetto a tempo pieno e/o a tempo parziale sulla base delle specifiche necessità individuate. Le giornate attribuibili alla realizzazione delle attività progettuali non potranno mai superare, per ciascun lavoratore, quelle retribuibili massime consentite dal C.C.N.L. di riferimento.

Il costo ammissibile è determinato in base alle giornate lavorate dedicate alla realizzazione del progetto e risultanti da un'apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario.

Nel compenso lordo si computano gli elementi fissi della retribuzione, con esclusione di qualsiasi tipo di elemento variabile, quali, ad esempio: compensi per lavoro straordinario, premi di produttività, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, rimborsi spese di qualunque genere.

Il costo del personale si determina moltiplicando le giornate lavorate da ciascun soggetto impegnato nel progetto per il relativo costo orario giornaliero, tenendo conto che le giornate lavorabili in un mese sono da considerare pari a venti.

Spese per servizi e consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo. Le spese devono essere rendicontate tramite fatture o notule.

Spese per acquisto attrezzature espositive e informatiche

Sono ammesse spese per acquisto di attrezzature espositive e informatiche, ivi incluso l'acquisto o abbonamento a software, nella misura massima del 30% del costo totale del progetto. Le spese devono essere rendicontate tramite fatture.

IVA

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di IVA se detraibile da parte del beneficiario.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile o lo sia solo parzialmente detraibile (in questo caso è ammissibile la sola parte di IVA non detraibile).

SCHEDA RENDICONTO

Progetto: _____
 Importo complessivo del progetto: _____ del _____
 Contributo regionale di Euro _____ assegnato con decreto dirigenziale n. _____ del _____

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE									
Tipologia di spesa (art. 6 del bando)	Oggetto / prestazione	Intestatario fattura <i>soggetto che ha sostenuto la spesa</i>	Natura del documento di spesa <i>fattura, nota, busta paga</i>	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore /dipendente/consulente	Imponibile euro	IVA % se ammissibile	IVA euro se ammissibile	Importo totale euro imponibile + IVA se ammissibile
SPESE DEL PERSONALE (max 20%)									
TOTALE									
SPESE PER SERVIZI E CONSULENZE									
TOTALE									
SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE ESPOSITIVE E INFORMATICHE (max 30%)									
TOTALE									
TOTALE									

Luogo e data _____
 Timbro e firma del legale rappresentante _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data
 nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

 con sede legale a – via
 Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
 contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale n.....
 del..... a valere sul bando

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
 richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che il personale interno impiegato per lo svolgimento delle attività previste dal bando in parola è il seguente
 (riportare i nominativi dei dipendenti e compilare la tabella con il numero di giornate mensilmente lavorate):

-
-
-
-
-
-

Mese	giornate lavorative per dipendente					
	dipendente 1	dipendente 2	dipendente 3	dipendente 4	dipendente 5	dipendente 6
marzo						
aprile						
maggio						
giugno						
luglio						
agosto						
settembre						
ottobre						
novembre						

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente**

DECRETO 9 maggio 2018, n. 6923
certificato il 09-05-2018

PSR 2014-2020 e trascinalenti del PSR 2007-2013. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2018 delle misure a capo e a superficie.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013
- Regolamento (UE) 2017/2393 cosiddetto omnibus;

Vista la Delibera n. 1381 del 11/12/2017 Reg. (UE) n. 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 5.1 del programma approvato dalla Commissione europea con decisione CE n. 7705 C(2017) del 14 novembre 2017;

Visti i trascinalenti degli impegni quinquennali relativi alle misure 214, 221, 223 e 225 della precedente programmazione 2007-2013 e gli impegni quinquennali relativi alle misure 10 e 11 del PSR 2014-2020 in essere;

Dato atto che coloro che hanno in corso un impegno quinquennale, di cui alle seguenti misure/sottomisure/azioni/tipi di operazione, hanno l'obbligo di presentare la domanda di pagamento annua entro il 15 maggio 2018:

- sottomisura 214a "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 - 2013

- sottomisura 214b, azione b.1 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" del PSR 2007 - 2013

- misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" del PSR 2007 - 2013

- misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" del PSR 2007 - 2013

- misura 225 "Pagamenti per interventi silvo-ambientali" del PSR 2007 - 2013

- misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020

- tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" del PSR 2014-2020

- tipi di operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica", 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici", 10.1.3 "Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali", 10.1.5 "Coltivazione delle varietà locali naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione" del PSR 2014-2020;

Dato altresì atto che per la sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" di cui al D.D. 3904 del 19.03.2018 e il tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" di cui al D.D. 4382 del 28.03.2018, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (valevoli anche come domande di pagamento in caso di ammissione al beneficio) è fissato al 15 maggio 2018;

Preso atto che il termine del 15 maggio è stabilito dal regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, art. 13 "Termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

Preso atto della nota inviata per mail dal Mipaaf in data 03.05.2018 in cui si rende noto che al Comitato Congiunto Pagamenti e Sviluppo Rurale, svoltosi a Bruxelles il 26 aprile 2018, è stata approvata la bozza di regolamento di proroga della domanda unica e delle domande di aiuto e pagamento per l'annualità in corso dal 15 maggio al 15 giugno 2018;

Ritenuto quindi opportuno, nell'imminenza della scadenza della presentazione delle domande e nelle more dell'approvazione del regolamento di modifica, di prorogare la presentazione delle domanda di aiuto e di pagamento di cui ai paragrafi precedenti, al 15 giugno 2018;

Ritenuto altresì necessario stabilire che la suddetta

proroga è comunque condizionata alla formalizzazione dell'approvazione della relativa modifica al Regolamento (UE) n. 809/2014 da parte della Commissione europea;

Considerato opportuno ribadire, per la sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" di cui al D.D. 3904 del 19.03.2018, che l'ammissibilità delle superfici deve comunque essere dimostrata a partire dal 15 maggio 2018 e che la decorrenza dell'impegno è 15 maggio 2018 -14 maggio 2019;

Ritenuto necessario stabilire, per il tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" di cui al D.D. 4382 del 28.03.2018, che l'allevamento dei capi oggetto della domanda di aiuto deve comunque essere dimostrato a partire dal 15 maggio 2018 e che la decorrenza dell'impegno è 15 maggio 2018 - 14 maggio 2023;

Visto il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

Visto il reg. (CE) n. 889/2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli, che all'art. 71 prevede che ogni anno, entro la data indicata dall'autorità competente, l'operatore comunica, a tale autorità o all'organismo di controllo, le informazioni previsionali delle produzioni;

Visto il decreto dirigenziale n. 1940 del 15/02/2018: "Reg. (CE) n. 834/2007. Presentazione del programma annuale di produzione con metodo biologico. Modifica decreto n. 969/2018" che prorogava la presentazione del programma annuale di produzione con metodo biologico al 15 maggio 2018;

Preso atto che la Commissione Politiche Agricole del 3 maggio scorso esprime la raccomandazione di prevedere la proroga al 15 giugno 2018 del termine di presentazione dei programmi annuali di produzione con metodo biologico;

Ritenuto opportuno, nell'imminenza della scadenza della presentazione dei programmi annuali di produzione con metodo biologico, di prorogare la presentazione degli stessi al 15 giugno 2018;

DECRETA

1. di prorogare al 15 giugno 2018 la scadenza dei termini di presentazione delle domande di pagamento di cui

alle seguenti misure/sottomisure/azioni/tipi di operazione per gli impegni ancora in essere:

- sottomisura 214a "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 - 2013

- sottomisura 214b, azione b.1 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" del PSR 2007 - 2013

- misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" del PSR 2007 - 2013

- misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" del PSR 2007 - 2013

- misura 225 "Pagamenti per interventi silvo-ambientali" del PSR 2007 - 2013

- misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020

- tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" del PSR 2014-2020

- tipi di operazione 10.1.1 "Conservazione del suolo e della sostanza organica", 10.1.2 "Miglioramento della gestione degli input chimici e idrici", 10.1.3 "Miglioramento di pascoli e prati-pascolo con finalità ambientali", 10.1.5 "Coltivazione delle varietà locali naturalmente adattate alle condizioni locali, a rischio di estinzione" del PSR 2014-2020;

2. di prorogare al 15 giugno 2018 la scadenza dei termini di presentazione delle domande di aiuto/pagamento per la sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" di cui al D.D. 3904 del 19.03.2018 e per il tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" di cui al D.D. 4382 del 28.03.2018;

3. di stabilire, per la sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" di cui al D.D. 3904 del 19.03.2018, che l'ammissibilità delle superfici deve comunque essere dimostrata a partire dal 15 maggio 2018 e che la decorrenza dell'impegno è 15 maggio 2018 - 14 maggio 2019;

4. di stabilire, per il tipo di operazione 10.1.4 "Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità" di cui al D.D. 4382 del 28.03.2018, che l'allevamento dei capi oggetto della domanda di aiuto deve comunque essere dimostrato a partire dal 15 maggio 2018 e che la decorrenza dell'impegno è 15 maggio 2018 - 14 maggio 2023;

5. di dare atto che la proroga del termine di scadenza di cui ai punti precedenti è condizionata alla formalizzazione dell'approvazione della relativa modifica al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 da parte della Commissione europea;

6. di prorogare al 15 giugno 2018 la scadenza dei

termini per la presentazione dei programmi annuali di produzione con metodo biologico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Sandro Pieroni

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per
gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e
Pistoia

DECRETO 8 maggio 2018, n. 6925
certificato il 09-05-2018

2014 - 2020_Voucher individuale: Brigida Vangelisti. Presa atto rinuncia.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 32/26.7.2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Richiamata: - la D.G.R. n. 484 del 09.05.2017 e gli atti in essa citati con la quale

- è stata approvata la ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher di ricollocazione ed individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;

- è stato revocata la DGR 439/2016 e successive modifiche;

- è stato dato mandato al competente Settore della Direzione Istruzione e Formazione di procedere alla chiusura dell'avviso pubblico, approvato con Decreto Dirigenziale n. 795 del 27.01.2017, e all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico, in attuazione dei criteri per il finanziamento di voucher formativi di ricollocazione ed individuali approvati con la citata delibera;

- il D.D. n. 9272 del 19.06.2017 e ss.mm.ii, di modifica al Decreto n. 795 del 27.01.2017, con il quale, in attuazione della citata DGR 484/2017, è stato approvato l'avviso pubblico "POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico finanziamento di voucher formativi: SEZIONE A -voucher formativi di ricollocazione, SEZIONE B-voucher formativi individuali";

- il D.D. n. 16670 del 06/11/2017 che approva le graduatorie delle domande pervenute alla scadenza del 10 settembre 2017 tra cui la domanda della Sig.ra Vangelisti Brigida (cod Sibec 295383) per il corso "Addetto all'assistenza di base" da svolgersi presso l'organismo formativo Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l. - Impresa sociale;

- il D.D. n. 16670 del 06/11/2017 con cui è stato assegnato il finanziamento il voucher alla Sig.ra Vangelisti Brigida (cod Sibec 295383) per un importo di € 1650,00 (milleseicentocinquanta/00);

Preso atto della dichiarazione di rinuncia del voucher effettuata dalla Sig.ra Vangelisti Brigida (cod Sibec 295383) in data 27/04/2018 (ns. prot. 229584 del 27/04/2018), agli atti d'ufficio;

Ritenuto opportuno prendere atto della rinuncia al finanziamento da parte dell'interessato;

Dato atto che a favore della Sig.ra Vangelisti Brigida non sono state liquidate risorse;

Richiamato l'art. 16 dell'avviso che così recita "Il beneficiario a seguito della rinuncia, decade dal beneficio del voucher";

Preso atto che, a seguito della rinuncia, si è verificata un'economia di spesa di € 1650,00 (milleseicentocinquanta/00) sul bilancio regionale;

DECRETA

1. di prendere atto, per tutto quello esposto in narrativa, della rinuncia formale, al finanziamento di € 1650,00 (milleseicentocinquanta/00) a valere su risorse POR FSE 2014/2020 presentata dal beneficiario del voucher Sig.ra Vangelisti Brigida (cod Sibec 295383);

2. di revocare il finanziamento del voucher assegnato alla suindicata Sig.ra Vangelisti Brigida (cod Sibec 295383);

3. di dare atto che, a seguito della rinuncia, si è verificata un'economia di spesa di € 1650,00 (milleseicentocinquanta/00) sul bilancio regionale come segue:

€ 825,00 Cap. 62067 imp. 8108

€ 566,45 Cap. 62068 imp. 8118

€ 258,55 Cap. 62069 imp. 8119;

3. di trasmettere il presente atto alla voucherista Sig.ra Vangelisti Brigida, all'Agenzia Formativa Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l. - Impresa sociale e al Responsabile di misura del Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a domanda individuale int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il

ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Stefano Nicolai

REGIONE TOSCANA

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Innovazione Sociale

DECRETO 11 maggio 2018, n. 7093
certificato il 11-05-2018

POR FSE 2014-2020 Asse B attività B.1.1.2.A) - decreto 3041 del 26.2.2018 di approvazione degli avvisi pubblici: "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" e "Servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale": proroga termine presentazione domande.

IL DIRIGENTE

Visti e richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE -EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

- la Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale

Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04.12.2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Richiamato il decreto n. 3041 del 26 febbraio 2018 avente ad oggetto: POR FSE 2014-2020 Asse B attività B.1.1.2.A): approvazione degli avvisi pubblici: "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" e "Servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale";

Ritenuto opportuno, per cause tecniche collegate all'inserimento del Formulario on line sul Sistema Informativo FSE, prorogare alle ore 24:00 del 22 maggio 2018 il termine per la presentazione dei progetti e quindi di sostituire il primo capoverso dell'art. 13 dell'Allegato A "Scadenza e modalità di presentazione delle domande" dell'avviso pubblico "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate", e il primo capoverso dell'art. 8 dell'Allegato B "Scadenza e modalità di presentazione delle domande" dell'avviso pubblico "Servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale" come segue: "I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione dei presenti Avvisi e devono pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del 22.05.2018.";

Dato atto che le altre parti degli Avvisi pubblici approvati con decreto n. 3041 del 26 febbraio 2018 risultano invariate;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di sostituire il primo capoverso dell'art. 13 del-

l'Allegato A "Scadenza e modalità di presentazione delle domande", dell'avviso pubblico "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate", e il primo capoverso dell'art. 8 dell'Allegato B "Scadenza e modalità di presentazione delle domande", dell'avviso pubblico "Servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale", approvati con decreto n. 3041 del 26.02.2018, come segue: "I progetti possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto di approvazione dei presenti Avvisi e devono pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del 22.05.2018.";

2. di dare atto che le altre parti dell'Avviso di cui sopra risultano invariate.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Salvi

REGIONE TOSCANA

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 2 maggio 2018, n. 7097
certificato il 11-05-2018

Bando MANUNET III (DD 1506/2017). Approvazione graduatoria delle domande di aiuto in Toscana ammesse/non ammesse a finanziamento e concessione dei contributi. Modifica delle disposizioni del Bando approvato con DD 1506/2017 relative alla data di inizio dei progetti e di ammissibilità delle spese.

IL DIRIGENTE

Vista la risoluzione del Consiglio Regionale del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016-2020;

Visto il Regolamento (UE) n.1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020) -Orizzonte 2020 (Horizon 2020) quale strumento di finanziamento della ricerca scientifica e dell'innovazione per progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei;

Vista la DGR 927/2015 con cui Regione Toscana ha deciso di aderire alla proposta progettuale "Era-Net on Advanced Manufacturing Technologies", acronimo MANUNET III, Azione ERANET COFUND nell'ambito del Programma Horizon 2020, con coordinatore Agenzia Vasca de la Innovacion-Berrikuntzaren Euskal Agentzia (di seguito Innobasque);

Considerato che in data 21 gennaio 2016 la proposta Era-Net on Advanced Manufacturing Technologies", acronimo MANUNET III (721267/2016), è stata presentata sulla Call NMBP-212016, Topic "ERA-NET on manufacturing technologies supporting industry and particularly SMEs in the global competition" di Horizon 2020;

Vista la DGR 693/2016 con cui Regione Toscana ha preso atto dell'approvazione del progetto MANUNET III (721267/2016) - presentato in data 21 gennaio 2016, con durata prevista di mesi 60, formalizzando altresì la partecipazione di Regione Toscana al progetto stesso e delegando al responsabile del Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico la firma del Grant Agreement n. 721267;

Dato atto che il suddetto Grant Agreement n. 721267 è stato firmato in data 20 settembre 2016 dalla Commissione Europea e controfirmato in data 21 settembre 2016 dalla responsabile del Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico dott.ssa Elisa Nannicini;

Dato atto che, ai sensi del DD 11891 del 10 agosto 2017 -a seguito di ridefinizione dell'assetto delle strutture dirigenziali della Direzione Attività Produttive -a far data dal 1 ottobre 2017, il Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico è stato soppresso e la dott.ssa Elisa Nannicini è stata nominata responsabile del neo costituito Settore Politiche di sostegno alle imprese;

Dato atto che, ai sensi del sopra citato Decreto, il Settore Politiche di sostegno alle imprese è competente per la gestione del progetto MANUNET III;

Dato atto che per la gestione del progetto MANUNET III e del relativo bando regionale, Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana in qualità di Third Party ai sensi della L.R. 28/2008, dell'art. 8 del Grant Agreement 721267 menzionato sopra, nonché del Piano di Attività di Sviluppo Toscana di cui alle DGR 178/2016 e 671/2016 e della Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. approvata con DD 13462/2016 e successivamente integrata con Decreti Dirigenziali 4753/2017 e 19369/2017;

Dato atto che il primo bando comune transnazionale

(di seguito joint-call) -definito in collaborazione tra i partner del consorzio MANUNET III e finalizzato alla selezione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale transnazionali nel settore manifatturiero ad alto rischio, che coinvolgano soggetti imprese ed enti di ricerca provenienti dai territori dei partner del consorzio stesso -è stato aperto ufficialmente in data 16 gennaio 2017 e pubblicato sul sito web dedicato submission.manunet.net/preproposal;

Premesso che, ai sensi della joint-call transnazionale richiamata sopra, la selezione e la valutazione dei progetti presentati a valere sulla medesima call, sono strutturate nelle seguenti fasi:

- presentazione delle pre proposals entro il 17 marzo 2017 e successiva valutazione delle stesse ai sensi dei criteri di ammissibilità sia della joint call transnazionale, che dei bandi nazionali/regionali attuativi della joint call transnazionale e pubblicati dalle funding agencies dei membri del consorzio del MANUNET III;

- presentazione delle full proposals entro il 12 luglio 2017 e successiva valutazione delle stesse ai sensi della joint call transnazionale;

Dato atto che Regione Toscana, in attuazione del progetto MANUNET III, con Decreto Dirigenziale 1506/2017 ha approvato il bando regionale attuativo della joint-call transnazionale, con scadenza per la presentazione delle domande il 31 marzo 2017;

Visto il decreto dirigenziale 8616 del 21 giugno 2017 recante “Bando MANUNET III (DD 1506/2017) Approvazione elenco pre-proposal ammesse alla seconda fase di selezione”, che dà atto degli esiti della valutazione di ammissibilità condotta a livello regionale, prende atto della valutazione di ammissibilità condotta a livello transnazionale e approva l’elenco delle domande di aiuto in Toscana ammesse alla seconda fase di selezione (ovvero alla valutazione tecnica transnazionale);

Visto il Decreto Dirigenziale 17393 del 27 novembre 2017 recante “Bando MANUNET III (DD 1506/2017) Approvazione graduatoria delle domande di aiuto in Toscana ammissibili/non ammissibili a finanziamento”;

Dato atto che il Decreto di cui sopra rimandava a successivo atto la concessione del contributo, subordinandola alla positiva conclusione della fase di negoziazione tra i partner esteri coinvolti nelle medesime proposte progettuali dei beneficiari toscani e le rispettive funding agencies, coinvolte nel progetto MANUNET III;

Preso atto che dette procedure si sono positivamente concluse, così come comunicato dalle funding agencies interessate, con le seguenti e-mail conservate agli atti dello scrivente Settore: e-mail del 31 gennaio 2018

-Gobierno de Navarra; e-mail del 31 gennaio 2018 - MIUR; e-mail del 28 marzo 2018 - Executive Agency for Higher Education, Research, Development and Innovation Funding (Romania); e-mail del 16 aprile - Innobasque;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione della graduatoria delle domande di aiuto in Toscana ammesse e non ammesse a finanziamento, confermando l’elenco di cui al sopracitato Decreto 17393/2017 e procedendo alla concessione del contributo ai beneficiari, così come dettagliato negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, per il finanziamento delle proposte progettuali che hanno superato la fase di valutazione tecnica transnazionale di cui al DD 17393/2017, si rende necessario un importo totale pari a 776.645,00 euro, di cui 63.537,00 saranno coperti da contributo UE (come da comunicazione di Innobasque, capofila del progetto MANUNET III, pervenuta in data 31 gennaio 2018 e acquisita agli atti dello scrivente Settore) e la rimanente parte da risorse regionali per un importo totale pari a 713.108,00 euro;

Preso atto che sul capitolo 51955 “Programma Horizon 2020 - ERA NET Cofund Manufacturing Technologies - Progetto MANUNET III - Finanziamenti alla imprese - Quota UE”, sono disponibili risorse per un importo complessivo pari a 63.537,00 euro, corrispondente alla quota di contributo UE necessaria a finanziare la graduatoria di cui sopra;

Dato atto che, essendo il suddetto capitolo 51955/U un capitolo di spesa vincolato, è necessario assumere anche le relative scritture contabili di entrata per un allineamento delle stesse a valere sul capitolo 42512/E “Horizon 2020 - ERA NET Cofund Manufacturing Technologies - Progetto MANUNET III - Entrate in conto capitale UE” per un importo totale di 52.838 euro;

Preso atto che sul capitolo 85162 “Programma Horizon 2020 - ERA NET Cofund Manufacturing Technologies - Progetto MANUNET III - Finanziamenti alla imprese - Quota RT”, sono disponibili risorse pari a 142.621,60 euro e che sul capitolo 90035 “Programma Horizon 2020 - ERA NET Cofund Manufacturing Technologies - Progetto MANUNET III - Finanziamenti alla imprese - Quota RT” sono disponibili risorse pari a 570.486,40 euro, per un importo complessivo di 713.108,00 euro corrispondente alla quota di contributo Regione Toscana necessaria a finanziare la graduatoria di cui sopra;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi del par. 5.5 del Bando di cui al DD 1506/2017, ad approvare la graduatoria delle domande di aiuto in Toscana ammesse/non

ammesse a finanziamento di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto pertanto di procedere ad impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Via Cavour 39 -50129 Firenze, un importo pari a euro 776.645,00 euro sui pertinenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità, per il finanziamento delle imprese e per gli importi di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, come da seguente dettaglio:

- cap. 51955 a valere sulla prenotazione 2017106, impegno pari a 7.766,45 su annualità 2018 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 10.699,00 su annualità 2018 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 4.940,95 su annualità 2018 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulla prenotazione 2017106, impegno pari a 23.294,72 su annualità 2019 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 16.835,88 su annualità 2019 - quota UE;
- cap. 85162 a valere sulla prenotazione 2018869, impegno pari a 124.267,83 su annualità 2018 - quota regionale;
- cap. 85162 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 18.353,77 su annualità 2018 - quota regionale;
- cap. 90035 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 570.486,40 su annualità 2019 - quota regionale;

Ritenuto inoltre, per non pregiudicare l'avanzamento dei progetti transnazionali e garantire l'allineamento della data di inizio delle attività nei paesi interessati, prevedere una modifica a quanto disposto dal bando e stabilire che, su istanza del beneficiario da indirizzare allo scrivente Settore, l'inizio progetto, e conseguentemente anche l'ammissibilità delle spese, potrà decorrere anche precedentemente alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento con Regione Toscana, purché successivamente alla data di adozione del presente atto;

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", che abroga la L.R. n. 35 del 20 marzo 2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assu-

me la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co.1, D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli artt. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis);

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione riferiti ai singoli beneficiari e riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Richiamato il D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R "Regolamento di contabilità" e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la L.R. 77 del 27 dicembre 2017 recante "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2018;

Vista la L.R. 78 del 27 dicembre 2017 recante "Legge di stabilità per l'anno 2018";

Vista la L.R. 79 del 27 dicembre 2017 recante "Bilancio di Previsione 2018-2020";

Vista la DGR 2/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020";

Tenuto conto che l'impegno e l'erogazione delle

risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di approvare, ai sensi del par. 5.5 del Bando di cui al DD 1506/2017, la graduatoria delle domande di aiuto in Toscana ammesse/non ammesse a finanziamento nell'ambito del progetto MANUNET III, di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, procedendo alla concessione dei contributi;

2. di accertare la somma di euro 52.838,00 euro, corrispondente al contributo UE assegnato a Regione Toscana per il co-finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Progetto MANUNET III (Grant Agreement n. 721267), sul capitolo 42512/E del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, come da seguente dettaglio:

- 12.707,40 euro sull'annualità 2018;
- 40.130,60 euro sull'annualità 2019;

3. di impegnare a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F. 00566850459) con sede in Via Cavour 39 - 50129 Firenze, un importo pari a complessivi euro 776.645,00 euro sui pertinenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità, per il finanziamento delle imprese per gli importi di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, come da seguente dettaglio:

- cap. 51955 a valere sulla prenotazione 2017106, impegno pari a 7.766,45 su annualità 2018 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 10.699,00 su annualità 2018 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 4.940,95 su annualità 2018 - quota UE;

- cap. 51955 a valere sulla prenotazione 2017106, impegno pari a 23.294,72 su annualità 2019 - quota UE;
- cap. 51955 a valere sulle risorse libere, impegno pari a 16.835,88 su annualità 2019 - quota UE;
- cap. 85162 a valere sulla prenotazione 2018869, impegno pari a 124.267,83 su annualità 2018 - quota regionale;
- cap. 85162, a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 18.353,77 su annualità 2018 - quota regionale;
- cap. 90035 a valere sulle risorse libere del capitolo, impegno pari a 570.486,40 su annualità 2019 - quota regionale;

4. di modificare il bando approvato con decreto dirigenziale 1506/2017 prevedendo che, su istanza dei beneficiari da indirizzare allo scrivente Settore, l'inizio progetto, e conseguentemente anche l'ammissibilità delle spese, potrà decorrere anche precedentemente alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento con Regione Toscana, purché successivamente alla data di adozione del presente atto;

5. di partecipare il presente decreto a Sviluppo Toscana S.p.A. per l'adozione degli atti consequenziali.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Elisa Nannicini

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATA - MANUNET III Call 2017 - Domande di aiuto in Toscana ammesse a finanziamento e importo contributo

ID PROGETTO TRANSNAZIONALE	Domanda di aiuto in Toscana presente a varo del bando	CUP - SVILUPPO TOSCANA	Partner di Progetto	Paese di appartenenza del partner di progetto	CF	CUP Cipe	Codice CDR	Punteggio Totale Valutazione Tecnica Transnazionale	Esito Valutazione Tecnica Transnazionale	Ammissibilità della domanda di aiuto in Toscana	Investimento totale euro	Contributo richiesto euro	Contributo concesso euro
1	MNET17/ENER-1143 FUNCELL	1506.01.02.2017.105000013	Università degli Studi di Firenze - Dip. Ingegneria Civile	Italia	0127960480	01701700060009	327968	12	Progetto raccomandato per il finanziamento	SI	190.000,00	85.500,00	85.500,00
	MNET17/ENER-1143	1506.01.02.2017.105000013_1	Consorto Auto-Debur spa	Italia	00667540504	01701700060009	327981			SI	90.000,00	36.000,00	36.000,00
	MNET17/ENER-1143	1506.01.02.2017.105000013_2	Optic Automazione spa	Italia	01133740538	01701700060009	327988			SI	130.000,00	58.500,00	58.500,00
	MNET17/ENER-1143	n.a.	SG-DEF Systems srl	Romania	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	MNET17/ENER-1143	n.a.	The National R&D Institute for Textiles and Leather	Romania	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
2	MNET17/ENER-1166 RetroFix	1506.01.02.2017.105000001	Università degli Studi di Firenze - Dip. Ingegneria	Italia	0127964940	01701700050009	327993	11	Progetto raccomandato per il finanziamento	SI	198.500,00	89.325,00	89.325,00
	MNET17/ENER-1166	n.a.	FIDIA spa	Italia	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	MNET17/ENER-1166	1506.01.02.2017.105000001_1	Nuovo Pignone Tecnologie srl	Italia	0659380485	01701700050009	327997			SI	19.800,00	4.950,00	4.950,00
	MNET17/ENER-1166	1506.01.02.2017.105000001_2	TECMA srl	Italia	03060980483	01701700050009	328001			SI	174.600,00	78.570,00	78.570,00
	MNET17/ENER-1166	n.a.	ALBERNAK S. Coop	Spagna	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3	MNET17/NMAT-0061 NON-ACT	1506.01.02.2017.105000003	Comorzio Interministeriale Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Italia	9404050489	067017000010009	328005	11	Progetto raccomandato per il finanziamento	SI	150.000,00	67.500,00	67.500,00
	MNET17/NMAT-0061 NON-ACT	1506.01.02.2017.105000003	Casellificio Buiti snc	Italia	01227380506	na	na			Domanda di aiuto già dichiarata non ammissibile con il D. 8616 del 23 giugno 2017	Domanda di aiuto già dichiarata non ammissibile con il D. 8616 del 23 giugno 2017	Domanda di aiuto già dichiarata non ammissibile con il D. 8616 del 23 giugno 2017	Domanda di aiuto già dichiarata non ammissibile con il D. 8616 del 23 giugno 2017
	MNET17/NMAT-0061	n.a.	CENICRA Agrifood Research and Innovation Centre	Romania	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	MNET17/NMAT-0061	1506.01.02.2017.105000003_1	ISVPA srl	Italia	00930130521	067017000010009	328010			SI	44.000,00	19.800,00	19.800,00
	MNET17/NMAT-0061	1506.01.02.2017.105000003_2	Salumerie di Monte San Savino srl	Italia	01820880518	067017000010009	328011			SI	25.000,00	10.000,00	10.000,00
	MNET17/NMAT-0061	n.a.	University of Agricultural Science and Veterinary Medicine of Cluj-Napoca	Romania	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
4	MNET17/NMCS-0042 ECOLSENS	1506.01.02.2017.105000022	National Institute of R&D for Optoelectronics - INOE 2000	Romania	n.a.	n.a.	n.a.	11	Progetto raccomandato per il finanziamento	SI	250.000,00	112.500,00	112.500,00
	MNET17/NMCS-0042	n.a.	Grado Zero Innovation srl	Italia	0640970482	03701700050009	328018			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	MNET17/NMCS-0042	n.a.	OOO Audit	Russia	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	MNET17/NMCS-0042	n.a.	S.C. Wing computer Group srl	Romania	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
5	MNET17/NMCS-0116 ROBO	1506.01.02.2017.105000008	Fabrics Mechathe srl	Italia	01722920505	D57017000010009	328022	10	Progetto raccomandato per il finanziamento	SI	535.000,00	214.000,00	214.000,00
	MNET17/NMCS-0116	n.a.	Barellati srl	Italia	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	MNET17/NMCS-0116	n.a.	MELTON	Spagna	n.a.	n.a.	n.a.			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

1.806.900,00

776.645,00

776.645,00

n.a. = non applicabile, in quanto il beneficiario è finanziato da altra funding agency

ALLEGATO B – MANUNET III, Call 2017 – Domande di aiuto in Toscana non ammesse a finanziamento.

ID PROGETTO TRANSAZIONALE	Domande di aiuto in Toscana presentate a valere sul Bando regionale (DD 1396/2017) su piattaforma Sviluppo Toscana	CUP SVILUPPO TOSCANA	Partenariato di Progetto	Paesi di appartenenza dei partner di progetto	Punteggio Totale Valutazione Tecnica Transazionale	Esito Valutazione Tecnica Transazionale	Ammissibilità della domanda di aiuto in Toscana	Note
MNET17/NMCS-2286	SENSORIFE	1506.03.022017.105000020	Grado Zero Innovation srl National Research and Development Institute for Gas Turbines COMOTI	Italia			no	Al sensi del DD 17393 del 27 novembre 2017, il progetto non ha raggiunto il punteggio minimo richiesto ai sensi dell'Annex 1 alla call transazionale.
MNET17/NMCS-2286	SENSORIFE	n.a.	Composite Materials LLC	Romania	Progetto non ammesso a valutazione tecnica	Progetto non ammesso a valutazione tecnica	n.a.	La funding agency Russa FASIE ha rifiutato la sua adesione alle call 2017. Per effetto di questa decisione sono venuti meno i requisiti di ammissibilità previsti dal par. 2.3 della call transazionale.
MNET17/NMCS-2286	SENSORIFE	1506.03.022017.105000020	Nuovo Pigiome Tecnologie srl	Russia			no	
MNET17/NMCS-2286	SENSORIFE	1506.03.022017.105000020	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna - TECP	Italia			no	
MNET17/NMAT-1120	ECOPANELS	n.a.	CALORIS GROUP SA OOO Balkans-K	Romania		Progetto non raccomandato per il finanziamento, in quanto non ha raggiunto il punteggio minimo richiesto ai sensi dell'Annex 1 alla call transazionale	n.a.	
MNET17/NMAT-1120	ECOPANELS	1506.03.022017.105000023	Grado Zero Espace srl	Russia	9		n.a.	Al sensi del DD 17393 del 27 novembre 2017, Punteggio totale nella valutazione tecnica inferiore a 10, soglia minima richiesta ai sensi dell'Annex 1 alla call transazionale
MNET17/NMAT-1120	ECOPANELS	n.a.	The National Institute for R&D in Chemistry and Petrochemistry	Italia			no	
MNET17/NMAT-1120	ECOPANELS	n.a.	Ulyanovsk State Technical University	Romania			n.a.	
MNET17/ICT-0113	GECLAD	1506.03.022017.105000015	Tes Sistemi spa Centro de Observación y Detección espacial S.A.	Russia		Progetto non raccomandato per il finanziamento, in quanto non ha raggiunto il punteggio minimo richiesto ai sensi dell'Annex 1 alla call transazionale	no	Al sensi del DD 17393 del 27 novembre 2017, Punteggio totale nella valutazione tecnica inferiore a 10, soglia minima richiesta ai sensi dell'Annex 1 alla call transazionale
MNET17/ICT-0113	GECLAD	n.a.	Helmholtz Centre for Environmental Research	Spagna	9		n.a.	
MNET17/ICT-0113	GECLAD	n.a.		Germania			n.a.	

n.a. = non applicabile, in quanto la domanda di aiuto è stata presentata ad altra funding agency

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Disposizioni applicative del decreto MIPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015 sulla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e del decreto ARTEA n. 70 del 30 giugno 2016 e s.m.i. Regolamento (CE) 1305/2013. Procedure annualità 2018. MISURE DI TRASCINAMENTO di cui agli impegni assunti nelle precedenti programmazioni: - ANTE PSR 2000-2006: Reg. CEE 1272/88 - Reg. CEE 2328/91, artt. 25, 26 - Reg. CEE 2078/92 art. 2 lettera f) - Reg. CEE 2080/92 - PSR 2000 - 2006: Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1; PSR 2007 - 2013: Reg. CE n. 1698/05, l'artt. 36, 39 e 43 - Misure 221, 223, 225.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell' Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di A.R.T.E.A.;

Visto il DM n. 3458 del 26/09/2008 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto alla conferma del riconoscimento dell'attività di Organismo Pagatore di ARTEA ai sensi del Reg. CE del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 e del Reg. CE della Commissione n. 885 del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 747/2015 della Commissione dell'11 maggio 2015 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto

riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2015;

Visti i Regolamenti

- CEE 1272/88 - modalità di applicazione del regime di aiuti per incoraggiare il ritiro dei seminativi dalla produzione (set-aside strutturale);

- CEE 2328/91;

- CEE 2078/92 art. 2 lettera f);

- CEE 2080/92;

- CE n. 1257/1999, specificatamente l'articolo 22,23,24,29 e l'articolo 31;

- CE n. 817/2004, specificatamente l'articolo 47;

- CE n. 1698/2005, specificatamente l'articolo 36, 39 e 43;

- CE n. 1974/2006;

Visto il Decreto prot. 6513 del 18 novembre 2014 del Ministero delle Politiche Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Visto il Decreto prot. 162 del 12 gennaio 2015 del Ministero delle Politiche Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Visto il Decreto prot. 1420 del 26 febbraio 2015 del Ministero delle Politiche Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali recante disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Visto il Decreto prot. 1922 del 20 marzo 2015 del Ministero delle Politiche Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali recante ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Visto il Decreto prot. 1566 del 12 maggio 2015 del Ministero delle Politiche Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali recante ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020, particolarmente l'articolo 2;

Vista la Circolare prot. n. ACIU.2014.141 del 20

marzo 2015 di Agea Coordinamento avente ad oggetto "riforma pac - dm 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della pac 2014-2020 - piano di coltivazione";

Vista la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.119 del 1 marzo 2016 - RIFORMA PAC - REG. (UE) N. 1307/2013 e DM 18 NOVEMBRE 2014 - livello minimo di informazioni da indicare nella domanda unica a partire dalla campagna 2016;

Vista la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.120 del 1 marzo 2016 - Riforma della Politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - Integrazioni e modifiche alla Nota AGEA prot. ACIU.2005.210 del 20 APRILE 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

Vista la Circolare ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 - Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 - Agricoltore in attività - modificazioni ed integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

Viste le Istruzioni Operative n. 7 del 3 marzo 2016 - Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune - Istruzioni per la compilazione e la presentazione della domanda unica di pagamento - Campagna 2016.

Vista la Circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.122 del 1 marzo 2016 - Reg. (UE) n. 1307/2013 - Riduzione dei pagamenti della domanda unica;

Vista la Circolare AGEA n. 8 del 02/03/2017 Prot. 18983 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Campagna 2017."

Vista la Circolare AGEA - Area coordinamento n. 29058.2018 del 4 aprile 2018 avente ad oggetto: "Domanda unica di pagamento per la campagna 2018 e attuazione del Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus)" che definisce il livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica 2018;

Visto il Decreto del Direttore n. 70 del 30 giugno 2016 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato A) al decreto n. 140 del 31/12/2015 recante le "Disposizioni per la

costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)” e approvazione nuovo testo;

Visto il Decreto del Direttore n. 53 del 27 aprile 2016 avente ad oggetto le procedure annualità 2016 per: 1. MISURE DI TRASCINAMENTO di cui al Reg. CEE 1272/88, Reg. CEE 2328/91, Reg. CEE 2078/92, Reg. CEE 2080/92; 2. MISURE di TRASCINAMENTO di cui ai regg. CE n. 1257 e n. 1698/05”;

Visto il Decreto del Direttore n. 53 del 27 aprile 2017 avente ad oggetto le procedure annualità 2017 per: 1. MISURE DI TRASCINAMENTO di cui al Reg. CEE 1272/88, Reg. CEE 2328/91, Reg. CEE 2078/92, Reg. CEE 2080/92; 2. MISURE di TRASCINAMENTO di cui ai regg CE n. 1257 e n. 1698/05”;

Considerato che con il presente provvedimento si aprono i termini relativi alla presentazione delle Domande di cui alle misure di trascinamento indicate in oggetto - anno 2018 sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente a far data dall’approvazione del presente provvedimento;

Preso atto di quanto previsto dall’articolo 13 del Reg. CE n. 809/2014, in base al quale viene stabilito il termine annuale di presentazione delle domande di pagamento al 15 maggio;

Dato atto che alle domande di conferma di impegni derivanti dalla precedente programmazione e presentate dopo il termine ultimo del 15 maggio 2018, sono applicabili le disposizioni relative alla presentazione tardiva delle domande cui all’articolo 13 del Reg. CE n. 640/2014;

Vista la “Codifica degli usi del suolo 2015-2020” che contiene il catalogo delle occupazioni del suolo e la matrice prodotti-interventi gestita a livello nazionale da AGEA Coordinamento che si configura come uno strumento dinamico ed, in quanto tale, con il presente provvedimento si stabilisce che l’utilizzo avviene sulla base dell’ultima versione ufficiale rilasciata dal medesimo Coordinamento;

Vista la proposta della Responsabile del Settore Sostegno allo sviluppo rurale ed Interventi strutturali per quanto attiene l’Allegato 1 al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, inerente le disposizioni applicative per la presentazione della domanda di pagamento relativa agli impegni pluriennali per l’anno 2018;

DECRETA

1. che a far data dal giorno 26 aprile ed entro il 15 maggio 2018 (Reg. CE 809/2014 art. 13), termine esteso al 11 giugno 2018, in considerazione della tolleranza di 25 giorni solari prevista dalla normativa comunitaria vigente con applicazione di penalità (Reg CE 640/2014 art 13), è possibile presentare mediante compilazione nel S.I. ARTEA la domanda di pagamento annuo (anno 2018) per i seguenti regimi:

- Reg. CEE 1272/88 - modalità di applicazione del regime di aiuti per incoraggiare il ritiro dei seminativi dalla produzione (set-aside strutturale);

- Reg. CEE 2328/91, artt. 25, 26 - imboschimento delle superfici agricole;

- Reg. CEE 2078/92 art. 2 lettera f) - ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent’anni;

- Reg. CEE 2080/92 - rimboscimento delle superfici agricole;

- Reg. CE 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 - misura 8.1 del PSR 2000/2006 - Imboschimento delle superfici agricole;

- Reg. CE 1698/05, artt. 36, 39 e 43 - misure 221, 223, 225 del PSR 2007/2013;

2. di applicare ai regimi indicati al precedente punto 1) le disposizioni contenute nel Decreto del Direttore di Artea n. 70 del 30/06/2016 Modifica dell’Allegato A) al decreto n. 140 del 31/12/2015 recante le “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)” e approvazione nuovo testo;

3. di approvare le disposizioni procedurali relative alle misure di trascinamento in oggetto per la campagna 2018 contenute nell’Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 8 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni relativo ad ogni singola istanza presentata si intende stabilito con la registrazione della data di ricezione della DUA contenente la relativa opportunità;

5. di stabilire che il presente atto costituisce avvio del procedimento per le istanze anno 2018 e che l’Ufficio responsabile del procedimento è, per ciascuna delle fasi di propria competenza:

- il settore Sostegno allo sviluppo rurale ed interventi strutturali di ARTEA, nella persona del Dott. Stefano Segati, per le fasi di ricezione;

- l’Ufficio territorialmente competente della Regione Toscana per le fasi istruttorie;

6. di stabilire che la conclusione del procedimento ai sensi dell’art. 2 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni è previsto secondo quanto

disposto al punto 8 “procedimento” dell’Allegato 1 al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

7. di stabilire che la codifica degli usi del suolo relativamente ai procedimenti in oggetto è indicata al punto 1 “Piano di coltivazione” dell’Allegato 1 al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

8. di stabilire che la normativa richiamata in premessa, compreso il presente atto, e/o altra documentazione utile e/o funzionale ai procedimenti oggetto del presente atto, è consultabile sul sito pubblico ARTEA;

9. di notificare il presente provvedimento alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell’art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Artea all’indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione «Amministrazione trasparente».

Il Direttore
Roberto Pagni

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1) al Decreto del Direttore di ARTEA n. 48 del 26 Aprile 2018**A.R.T.€A.**

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Disposizioni applicative per la presentazione della domanda di pagamento per gli impegni pluriennali – Anno 2018.**Premessa**

Con Decreto n. 162 del 12 gennaio 2015 il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali definisce le linee operative per la semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.

Con decreto del Direttore di ARTEA n. 70 del 30 giugno 2016 e s.m.i. sono state disciplinate le disposizioni per la costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA).

Con Circolare AGEA Area Coordinamento n. 29058.2018 del 4 aprile 2018 avente ad oggetto: “Domanda unica di pagamento per la campagna 2018 e attuazione del Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus)” si definisce il livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica 2018.

Il presente allegato contiene le modalità operative per la presentazione della domanda di pagamento annuo sulle seguenti misure a superficie caratterizzate da impegni pluriennali:

Programmazione	Procedimento	
ANTE PSR 2000 - 2006	Reg. CEE 1272/88	
	Reg. CEE 2328/91, artt. 25, 26	
	Reg. CEE 2078/92 art. 2 lettera f)	
	Reg. CEE 2080/92	
PSR 2000 – 2006	Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1	
PSR 2007 – 2013	Reg CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43	Misura 221
		Misura 223
		Misura 225

In particolare sono oggetto del presente allegato le specificità che ARTEA intende adottare per la gestione di taluni aspetti disciplinati e non nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, previsti nelle Circolari di AGEA Coordinamento e tenuto conto delle funzionalità del proprio Sistema Informativo.

La mancata presentazione della domanda nei termini comporta il mancato pagamento del premio relativo all'annualità di riferimento della stessa, ma NON esenta l'azienda dal mantenere gli impegni di cui è titolare fino alla data di scadenza.

Qualsiasi variazione che interviene nel corso del periodo di impegno, ivi incluso le variazioni della natura giuridica dell'azienda, deve essere comunicato all'Ufficio territorialmente competente della Regione Toscana.

Ufficio Regionale Agricoltura	Responsabile	Settore
Firenze e Arezzo	Giovanni Miccinesi	Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo
Siena e Grosseto	Fabio Fabbri	Gestione della Programmazione Leader.

		Attività Gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto
Massa e Lucca	Gianluca Barbieri	Distretti Rurali. Attività Gestionale sul livello territoriale di Massa e Lucca
Pistoia e Prato	Antonio Lonigro	Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (Uma). Attività Gestionale sul livello territoriale di Pistoia e Prato.
Pisa	Paolo Teglia	Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Attività Gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa
Livorno		

1. Piano di Coltivazione

Il Piano di coltivazione grafico (di seguito PCG) costituisce elemento propedeutico alla compilazione della Domanda di pagamento annuo per i regimi indicati al paragrafo precedente, tenendo conto della normativa comunitaria e nazionale vigente e degli aspetti organizzativi disposti dalle Circolari AGEA Area Coordinamento e dal Decreto ARTEA n. 70/2016.

In particolare, in attuazione dell'articolo 72, paragrafo 3, del Reg.(UE) n. 1306/2013 e della normativa nazionale vigente, ARTEA rende disponibile al beneficiario o al suo delegato una domanda in parte precompilata sulla base dei dati presenti nell'Anagrafe e nel PCG.

L'applicazione dei sistemi geospaziali adottati per la redazione del PCG trova applicazione anche per la dichiarazione delle superfici a impegno sulle misure in oggetto.

Per i procedimenti oggetto del presente provvedimento sono ammissibili i seguenti usi del suolo (corrispondenti agli usi del suolo riportati nell'allegato 1 al Decreto ARTEA n. 53 del 27/04/2016), fatte salve modifiche e integrazioni riportate nella "Codifica degli usi del suolo 2015-2020" (che contiene il catalogo delle occupazioni del suolo e la matrice prodotti-interventi per la campagna 2018) gestita a livello nazionale da AGEA Coordinamento che si configura come uno strumento dinamico.

Codice occupazione del suolo:

214 - SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE

500 - ARBORICOLTURA

650 - BOSCO

783 - ALBERI IN FILARE

TABELLA 1 - CODIFICA USO DEL SUOLO/REGIMI

CODIFICA USO DEL SUOLO						
OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA' - CODICE
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	0		48	TERRENO COPERTO DA VEGETAZIONE SPONTANEA	37
500	ARBORICOLTURA	4	DA LEGNO	0		15
650	BOSCO	0		0		0
783	ALBERI IN FILARE	0		0		0

Reg. CEE 1272/88	Reg. CEE 2078/92	Reg. CEE 2328/91	Reg. CEE 2080/92	M. 8.1	Misura 221	Misura 223	Misura 225
SI	SI						
SI		SI	SI	SI	SI	SI	
							SI
			SI	SI			

REVISIONE 0 del 27/04/2017

In quanto strumento dinamico con il presente provvedimento si stabilisce che l'utilizzo dei codici avviene sulla base dell'ultima versione ufficiale rilasciata dalla medesima AGEA Area Coordinamento.

Si rammenta che una superficie ad impegno può essere inserita in una domanda di pagamento solo se presente nel Piano delle Coltivazioni dell'ultima validazione del fascicolo dell'agricoltore interessato, prima della presentazione della domanda stessa.

In caso di variazioni, esse hanno effetto esclusivamente sulle domande o comunicazioni per le quali non siano decorsi i termini ultimi per la presentazione.

Con riferimento a quanto sopra, ai fini di agevolare la compilazione delle domande di pagamento, nella Sezione di Misura è riportato il riferimento (n. identificativo della DUA) relativo all'ultimo PCG presentato.

Per le aziende aventi fascicolo aziendale fuori Regione Toscana, il riferimento è alla scheda di validazione presentata presso l'organismo pagatore di competenza prima della domanda di pagamento e recepita nella base dati della struttura di coordinamento degli Organismi Pagatori (SIAN).

2. Domanda di pagamento annuo 2018

Il presente documento stabilisce l'avvio del procedimento per le domande di pagamento annuo delle superfici oggetto degli impegni pluriennali attivati nelle precedenti programmazioni:

Programmazione	Procedimento	
ANTE PSR 2000 - 2006	Reg. CEE 1272/88	
	Reg. CEE 2328/91, artt. 25, 26	
	Reg. CEE 2078/92 art. 2 lettera f)	
	Reg. CEE 2080/92	
PSR 2000 – 2006	Reg. CE n. 1257/99, artt. 22,23,24,29 e 31 Misura 8.1	
PSR 2007 – 2013	Reg. CE n. 1698/05, l'artt 36,39 e 43	Misura 221
		Misura 223
		Misura 225

I suddetti impegni pluriennali sono individuati nell'Anagrafe delle Aziende Agricole della Regione Toscana dalla presenza nel fascicolo aziendale del beneficiario di uno dei seguenti documenti:

- ID 1272 - Set-Aside Strutturale;
- ID 2328 - Set - Aside imboschimento;
- ID 304 - Rimboschimento Reg. CEE 2080/92;
- ID 303 - Imboschimento Reg. CE 1257/99 - Misura 8.1;
- ID 309 - Impegno Reg. 2078/92 Azione F1 Ritiro ventennale;
- ID 2211- PSR 2007-13 Misura 221 Imboschimento di terreni agricoli – privati;
- ID 2231 - PSR 2007-13 Misura 223 Imboschimento di superfici non agricole – Privati;
- ID 1225 - PSR 2007/13 - Misura 225 Pagamenti per interventi silvo-ambientali.

I documenti sono individuati a sistema da un codice univoco (C.U.DOC) e riportano per ciascun impegno pluriennale i seguenti dati:

- data inizio e fine impegno;
- numero domanda iniziale;
- tipologia di premio (Cure Colturali e/o Mancati Redditi);
- anno di pagamento;
- annualità di pagamento;
- superficie a impegno (superficie vincolata dall'impegno pluriennale).

ARTEA dal 2007, con l'introduzione della modalità di presentazione delle domande di premio annuo mediante la compilazione on - line della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA), ha attivato il processo di "tipizzazione" delle particelle oggetto di impegno pluriennale, associando alle particelle catastali in conduzione l'impegno registrato nei documenti di riferimento (C.U.DOC).

L'insieme delle particelle/superfici a impegno pluriennale costituisce nell'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole gli schedari degli impegni pluriennali.

Il suddetto lavoro e le informazioni alfanumeriche e geometriche delle singole particelle catastali interessate da almeno uno dei suddetti impegni, hanno consentito ad Artea di rappresentare graficamente i suddetti impegni (C.U.DOC).

La rappresentazione grafica è visibile in fase di lavorazione del piano colturale grafico attraverso l'attivazione del layer pertinenti presenti nella lista dei layer aggiuntivi (rimboschimento ritiro, ecc).

La sovrapposizione geometrica della "grafica" degli impegni con la "geometria" dell'occupazione del suolo dichiarata (con i codici ammissibili indicati nella precedente tabella) individua graficamente le parcelle agricole a impegno e la relativa superficie, superficie riportata in domanda nella sezione - occupazione del suolo a impegno, in corrispondenza della colonna "area" della seguente tabella.

Le superfici del PCG in sconfinamento non sono incluse nel richiesto.

Occupazione del suolo a pagamento																			
Occupazione del suolo ad impegno																			
	Belfiore	Comune	Regione	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Occupazione	Cod Suolo	Cod Destinazione	Cod Uso	Cod Qualità	Cod Varietà	Livello	Pendenza	Area	Impegno	C3_15	
1	H875	SAN SIMIGNANO	TOS					ARBORICOLTURA DA LEGNO CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)	500	004	000	015	000	2.1		64033	2080	20070404318715	45703
Riepiloghi																64033			

La superficie relativa all'occupazione del suolo dichiarata che non si sovrappone con la geometria "grafica" degli impegni, è riportata in domanda nella sezione - occupazione del suolo non a schedario, in corrispondenza della casella "area" della seguente tabella.

Occupazione del suolo non a SCHEDARIO					
Occupazione del suolo senza impegno (1)					
Belfiore	H875	Comune	SAN GIMIGNANO	Regione	TOS
Sezione		Foglio		Particella	
Subalterno		Occupazione	ARBORICOLTURA DA LEGNO CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI)	Cod Suolo	500
Cod Destinazione	004	Cod Uso	000	Cod Qualità	015
Cod Varietà	000	Livello	2.1	Pendenza	
Area	8047	Motivo richiesta impegno	2080	C3_15	

La suddetta superficie potrà concorrere alla quantificazione della superficie richiesta soltanto se verrà validata in sede d'istruttoria dall'ufficio istruttore competente, con conseguente aggiornamento dello schedario nelle sue parti alfanumeriche e grafiche.

In domanda il totale della superficie richiesta non presente a schedario, quindi senza impegno, è quella riportata nella sezione "Totali" senza C.U.DOC di riferimento.

Totali					
Impegni pluriennali aziendali					
	CUDOC	Domanda di riferimento	Area ad impegno	Fine	
1	20070404318715	2003CE2080SBRTSFN67L171726F052028011	74200	18/02/2019	45703
Riepiloghi			74200		
Richiesto					
1			8047		
2	20070404318715		64033		

Per quanto precede, ci si troverà quindi davanti ad una situazione di impegni pluriennali in corso per trascinalenti dalle precedenti programmazioni (che hanno già avuto una o più annualità di pagamento applicate secondo la vecchia metodologia di quantificazione delle superfici) per i quali la quantificazione della superficie ad impegno, fino a oggi effettuata sulla particella catastale, verrà effettuata sulle parcelle agricole occupate dalle superfici ad impegno.

Poiché gli impegni afferenti a tali misure prevedono il loro mantenimento negli anni, tale superficie deve rimanere costante ed essere assoggettata sempre al medesimo tipo di uso del suolo.

L'introduzione del nuovo sistema dichiarativo su base "geospaziale" fatta con il PCG, deve essere considerato come un evento eccezionale davanti al quale il beneficiario deve essere messo in condizione di adeguarsi proponendo, se ne ricorre il caso, una revisione (in diminuzione) della superficie e/o delle particelle oggetto d'impegno per diversa collocazione e per altre cause.

Tutte le variazioni rispetto agli impegni originari concessi (e individuati nello schedario), saranno oggetto d'istruttoria puntuale il cui esito finale, oltre ad aggiornare gli elementi di schedario, potranno determinare anche la quantificazione di eventuali importi da restituire.

Ove le nuove misurazioni delle superfici delle parcelle agricole oggetto di impegno mostrino che la superficie reale è superiore alla superficie a impegno per cui si è ottenuta la concessione, quest'ultima (la superficie ad impegno per cui si è ottenuta la concessione) rappresenta il massimale riconoscibile a premio per ciascun impegno.

3. Aggiornamento schedario

In merito si ritiene opportuno richiamare testualmente quanto disposto dal D.M. 162/2015 – allegato A *“qualora le superfici interessate da vincoli pluriennali siano state oggetto di riordino catastale (frazionamento, accorpamento), dovrà essere puntualmente tracciata la relazione tra le particelle originarie e quelle risultanti dal riordino stesso”*.

Si precisa pertanto che la metodologia da adottare per l’aggiornamento dello schedario, parte alfanumerica e grafica, è la seguente:

- aggiornare l’elenco delle particelle catastali in fascicolo;
- aggiornare la parte grafica della nuova particella catastale secondo le procedure riportate nel manuale del PCG;
- inviare comunicazione all’Ufficio Territoriale competente e ad Artea indicando i riferimenti delle particelle interessate dal riordino catastale;

4. Compilazione Domanda di Pagamento annuo 2018

La compilazione della domanda di pagamento 2018, disponibile nel sistema informativo di Artea nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), si attiva attraverso la selezione della specifica opportunità di misura.

4.1 Opportunità di misura

- Set Aside Reg.(CEE) 1272/88
- Set Aside-imboschimento ex reg. CEE 1609/89
- PSR Rimboschimenti 2018 ex Reg. CEE 2080/92
- PSR Imboschimento 2018 ex Misura 8.1 del PSR 2000-2006
- PSR Ritiro dalla produzione ex Reg. CEE 2078/92 Azione F1
- PSR 2007-13 Misura 221/1 Imboschimento di terreni agricoli - privati
- PSR 2007-13 Misura 223/1 Imboschimento di superfici non agricole
- PSR 2007-13 Misura 225 Pagamenti per interventi silvo-ambientali

5. Termini di presentazione

Le domande di pagamento 2018 devono essere ricevute entro il giorno **martedì 15 maggio 2018** (Reg CE 809/2014 art 13).

Il termine è esteso, con applicazione di penalità, al giorno **lunedì 11 giugno 2018** in considerazione della tolleranza di 25 giorni solari prevista dalla normativa comunitaria vigente (Reg CE 640/2014 art 13).

L'applicazione della penalità è pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inviato la domanda in tempo utile.

La penalità è estesa anche ai regimi '1272/88', '2328/91', '2080/92', '8.1', in analogia all'applicazione ai procedimenti '2078/92', '221', '223' e '225'.

6. Comunicazione di errore palese

L'art. 4 del Reg. UE n. 809/2014 dispone che le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente, non sistematicamente, ma sulla base di una valutazione complessiva del singolo caso e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Si precisa che l'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.

Pertanto, in tutti quei casi in cui il beneficiario, successivamente alla data di scadenza della domanda pagamento, ravvisi la necessità di modificare per le suddette motivazioni la domanda presentata, deve darne **comunicazione all'Ufficio regionale territorialmente competente.**

7. Trasferimento dell'impegno

7.1. - Trasferimento volontario dell'impegno (parziale o totale)

Con apposita richiesta in carta libera, il **BENEFICIARIO CEDENTE** comunica al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, il trasferimento dell'impegno (parziale o totale). Le informazioni/documentazione essenziali che il cedente deve inoltrare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, in allegato alla comunicazione di trasferimento dell'impegno, sono la seguente:

- estremi di identificazione del subentrante/i (Denominazione e CUAA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione delle superfici vincolate dall'impegno;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se la cessione dell'intera azienda avviene successivamente alla presentazione della domanda da parte del soggetto titolare dell'impegno, il **pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.**

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

7.2 - Trasferimento volontario dell'impegno per cessione dell'intera azienda

In caso di cessione volontaria dell'intera azienda, l'impegno deve essere trasferito al soggetto che subentra nella conduzione aziendale, secondo le modalità previste da ogni singola misura.

Con apposita richiesta in carta libera, il **BENEFICIARIO CEDENTE** deve comunicare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, il trasferimento dell'impegno. Inoltre il beneficiario cedente per il tramite del CAA provvede ad aggiornare il fascicolo elettronico aziendale mediante l'inserimento del modulo "**1024 - Attestato morte/cessazione**" corredato della seguente documentazione:

- estremi di identificazione del subentrante (Denominazione e CUAA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione delle superfici vincolate dall'impegno;
- Indicazione del numero domanda, denominazione, CUAA del soggetto a cui spetta l'erogazione di eventuali premi afferenti ad annualità precedenti la cessione dell'azienda non ancora autorizzati al momento della cessione;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se la cessione dell'intera azienda avviene successivamente alla presentazione della domanda da parte del soggetto titolare dell'impegno, il **pagamento del contributo sarà corrisposto al soggetto titolare dell'impegno che ha presentato la domanda nei termini e che alla data di scadenza della presentazione della domanda ne era titolare.**

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

7.3 - Trasferimento dell'impegno a seguito di decesso del beneficiario

In caso di decesso del beneficiario titolare dell'impegno pluriennale, gli **EREDI**, con apposita richiesta in carta libera, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, devono comunicare l'evento al Settore territorialmente competente della Regione Toscana.

Inoltre gli eredi per il tramite del CAA provvedono ad aggiornare il fascicolo elettronico aziendale mediante l'inserimento del modulo "**1024 - Attestato morte/cessazione**" corredato della seguente documentazione:

- copia del certificato di morte;

- atto di successione o scrittura notarile indicante la linea ereditaria o in alternativa dichiarazione di successione con l'indicazione della linea ereditaria unitamente al documento d'identità in corso di validità dell'erede;
- nel caso di coeredi delega di tutti i coeredi al delegato alla riscossione, unitamente a documento d'identità in corso di validità di tutti i deleganti; in tal caso, l'erede delegato alla riscossione deve essere inserito per primo nel medesimo documento "1024".

Inoltre **GLI EREDI**, in caso di trasferimento o assunzione dell'impegno, devono comunicare al Settore territorialmente competente della Regione Toscana, anche per il tramite del Centro Servizi tenentario del fascicolo aziendale, la seguente documentazione:

- estremi di identificazione del subentrante (Denominazione e CUA);
- atto attestante la vendita, affitto o qualunque tipo analogo di transazione attestante la cessione (o la presa in carico) delle superfici vincolate dall'impegno;
- Indicazione del numero domanda, denominazione, CUA del soggetto cui spetta l'erogazione di eventuali premi afferenti ad annualità precedenti non ancora autorizzati al momento del decesso del beneficiario;
- qualsiasi altra documentazione prevista dalla normativa di settore.

Se il trasferimento dell'impegno interviene successivamente alla scadenza indicata al precedente paragrafo 5 il de cuius dovrà comunque aver sottoscritto la DUA con le modalità e nei termini previsti.

Il SUBENTRANTE, qualora non sia già registrato nell'Anagrafe Regionale delle aziende agricole nel Sistema Informativo di ARTEA, per il tramite del tenentario del fascicolo deve creare la nuova posizione e presentare, nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA 10000), l'istanza di subentro.

8. Procedimento

La chiusura del procedimento coincide con l'esito delle istruttorie relative alle richieste di premio, verificabile da parte del beneficiario nel Sistema Informativo di ARTEA o tramite il CAA tenentario del proprio fascicolo aziendale o direttamente se il medesimo beneficiario è abilitato all'accesso al Sistema Informativo.

PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO NELLE PRESENTI DISPOSIZIONI SI RIMANDA ALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

FAR MAREMMA

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovati-

va, competitiva e basata sulle conoscenze. MISURA 1.27 “Servizi di consulenza” (art. 27 del Reg. (UE) n. 508/2014).

SEGUE ALLEGATO



Regione Toscana

**AVVISO PUBBLICO/BANDO****FLAG “Costa degli Etruschi”****PRIORITÀ 1**

“Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”

MISURA 1.27**“Servizi di consulenza”**

(Art. 27 del Reg. (UE) n. 508/2014)

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020



SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI	
OGGETTO DEL BANDO	
DOTAZIONE FINANZIARIA	
SCADENZA	
SOGGETTI ATTUATORI	
PRIMA PARTE - NORME GENERALI	
1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo	
1.b) Compilazione	
1.b.1) Dichiarazioni	
1.b.2) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.	
1.c) Domande irricevibili	
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA	
3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE	
4. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI	
5. VARIANTI	
6. PROROGHE	
7. ANTICIPO, STATO DI AVANZAMENTO E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE	
7.1 Anticipo	
7.1.1 Garanzia dell'importo anticipato	
7.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)	
7.3 Domanda di liquidazione finale	
7.3.1 Modalità di presentazione	
7.3.2 Dichiarazioni	
7.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale	
7.4. Erogazione del contributo	
7.5 Modalità di pagamento e giustificativi di spesa	
7.5.1 Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando	
7.5.2 Spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando	
8. OBBLIGHI/DIRITTI DEL BENEFICIARIO	
8.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO	
8.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO	
9. VERIFICHE	
9.1 Controlli sulle domande di acconto e/o sulle domande di liquidazione finale	
10. DECADENZA DAL SOSTEGNO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO E RECUPERO	
10.1 Decadenza dal sostegno	
10.2 Comunicazioni di rinuncia	
10.3 Rettifica o recupero del contributo	
11. RICORSI AMMINISTRATIVI	
12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009	
.....	
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA	
Art. 1 Finalità della misura	
Art. 2 Area territoriale di attuazione	

Art. 3 Interventi ammissibili	
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento	
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità	
Art. 6 Documentazione richiesta	
Documentazione per richiedente in forma societaria:.....	
Documentazione nel caso in cui il richiedente sia un'impresa di pesca:	
Art. 7 Spese ammissibili	
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	
Art. 9 Criteri di selezione	
Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione	
ALLEGATI	
Allegato 1 - Relazione tecnica descrittiva	
Allegato 2 – Dichiarazione congruita' dei costi.....	
Allegato 3 - Documentazione nel caso in cui il richiedente sia un'impresa di pesca	
Allegato 4 - Controlli Antimafia – Dichiarazione Impresa.....	
Allegato 4 bis - Controlli Antimafia – Dichiarazione relativa ai familiari conviventi.....	
Allegato 5 – Dichiarazione di non aver commesso frodi nei confronti dell'UE	
Allegato 6 - Dichiarazione veridicità elaborati allegati al bando.....	

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MiPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;

Deliberazione G. R. n. 1096/2016 che prende atto del Piano finanziario della Regione Toscana;

Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;

Decreto Dirigenziale n.11363 del 28.10.2016 “Preso d’atto ed approvazione della Graduatoria delle domande ammesse a contributo definita dal Comitato di Valutazione” il FLAG “Costa degli Etruschi” è stato selezionato ed approvata la Strategia di Sviluppo Locale ;

Convenzione tra Regione Toscana e FLAG “Costa degli Etruschi” del 29 Maggio 2017 per la gestione della Programmazione CLLD FEAMP

Deliberazione G. R. n.105 del 14/02/2017 relativa all’approvazione degli elementi essenziali del bando.

OGGETTO DEL BANDO

Il FLAG “Costa degli Etruschi” nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, e in attuazione della SSL del FLAG approvata da R.T. in data 28/10/2016 con Decreto Dirigenziale n. 11363. rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno a valere delle relative risorse. La misura è finalizzata alla diversificazione del reddito dei pescatori, ed afferisce alla Priorità 1 del FEAMP, articolo 27 del Regolamento UE n.508/2014 “Servizi di consulenza”.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando – sono pari ad € 49.000,00

SCADENZA

La domande di sostegno, potranno essere presentate sul sistema informatico di ARTEA dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

SOGGETTI ATTUATORI

FLAG “Costa degli Etruschi” è competente per le istruttorie di ammissibilità dei progetti proposti al finanziamento, per la proposta delle graduatorie, l’assegnazione dei contributi e la valutazione di:

- a) varianti;
- b) proroghe;
- c) eventuali rinunce.

REGIONE TOSCANA – Settore “Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica e pesca in mare” - O.I. ed il Settore Regionale di Livorno verifica preliminarmente i bandi a regia predisposti dai FLAGs e le relative proposte di graduatoria, approva e pubblica le graduatorie, nelle quali sono riportati oltre ai dati identificativi dei beneficiari, l’importo della spesa ammessa, l’importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l’impegno finanziario del beneficiario:

ARTEA: è competente per l’istruttoria tecnico, contabile ed amministrativa propedeutica alla liquidazione dei contributi (compreso gli eventuali anticipi e/o SAL): Erogazione dei contributi. Controlli di I e II livello con il supporto degli uffici del FLAG “Costa degli Etruschi”.

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA.

Ogni richiedente, che dovrà preventivamente costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), può presentare una sola domanda in riferimento al presente bando.

1.a) Termini di presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno, potranno essere presentate sul sistema informatico di ARTEA dal quindicesimo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

1.b) Compilazione

Le modalità operative per la compilazione della domanda di aiuto e l'apposizione della firma elettronica sono descritte sul manuale reperibile presso il sito www.artea.toscana.it nella sezione "Servizi e Procedure", "FEAMP".

1.b.1) Dichiarazioni

Una sezione della domanda contiene le dichiarazioni fisse obbligatorie precompilate relative ai requisiti di accesso ai contributi indicati nella seconda parte del bando.

Una sezione riguarda gli impegni e i vincoli a carico del richiedente ed un'altra contiene i criteri di selezione, da indicare se posseduti.

1.b.2) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.

Nella sezione "documenti" della Domanda iniziale devono essere inseriti i documenti elencati all'art. 6 della Seconda Parte del bando.

Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere prodotta mediante scannerizzazione in formato pdf dei documenti originali, firmati dal richiedente, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere inviata a mezzo di PEC o, se non dovesse risultare trasmissibile per via telematica, tramite raccomandata A/R agli Uffici del FLAG "Costa degli Etruschi" c/o F.A.R. Maremma Via Giordania, n. 181, 58100 – Grosseto (GR) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA .

1.c) Domande irricevibili

Le domande sono irricevibili e pertanto respinte nei seguenti casi:

- **invio fuori termine della domanda;**

- **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;**
 - mancata sottoscrizione della domanda;
 - assenza della relazione tecnica descrittiva del progetto (allegato 2);
- **assenza delle dichiarazioni obbligatorie di cui al paragrafo 1 punto 1.b.2;**
- **assenza dei criteri di priorità nell'apposita sezione della DUA; ciò a prescindere da quelli eventualmente evidenziati nella relazione tecnica (allegato 2 al bando);**
- **domande pervenute da Soggetti che rientrano nei casi di esclusione previsti dall' art. 106 del Reg. UE n. 966/2012;**
- **domande pervenute da Soggetti non operanti nel territorio di applicazione della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG "Costa degli Etruschi".**

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

L'istruttoria dei progetti presentati sarà realizzata da apposita Commissione Istruttoria di Valutazione nominata dal FLAG "Costa degli Etruschi".

a) Il sistema ARTEA protocolla in arrivo la domanda di contributo. Il FLAG Costa degli Etruschi attribuisce alla domanda un codice alfanumerico identificativo.

Detto codice identificativo della domanda dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

b) Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, la Commissione Istruttoria di Valutazione del FLAG "Costa degli Etruschi" verifica la presenza dei requisiti di accesso previsti all'art. 5 della parte seconda del presente bando ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza accoglibile, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del presente avviso/bando. Le domande considerate non ammissibili sono archiviate con le relative motivazioni.

c) Nel caso in cui la domanda di contributo sia considerata ammissibile ma si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando, ad eccezione della relazione descrittiva del progetto, non risulti completa, il richiedente viene invitato ad integrare la documentazione trasmessa. Non sarà possibile richiedere l'integrazione dei criteri di priorità qualora mancanti. Sarà possibile solo acquisire informazioni allo scopo di valutare i criteri di priorità per i quali il soggetto che ha presentato la domanda chiede il riconoscimento.

In proposito si specifica che il punteggio richiesto in Domanda di Sostegno in fase di presentazione della domanda è immodificabile; di conseguenza solo quelli evidenziati nella

relazione tecnica potranno essere oggetto di riconoscimento al solo scopo di uniformarli a quelli evidenziati in domanda di Sostegno.

Le integrazioni devono essere inviate da parte del beneficiario entro il termine decadenziale indicato dal FLAG CDE e comunque trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dello stesso beneficiario, della relativa richiesta da parte del FLAG. Ai sensi della vigente normativa, in attesa della ricezione delle integrazioni, i termini per l'istruttoria sono sospesi.

d) Qualora la documentazione risultante mancante, o parte di essa, non venga trasmessa da parte del richiedente entro il termine previsto e/o secondo le modalità indicate dagli uffici del FLAG, la domanda di contributo in ragione della grave carenza documentale, decade e verrà archiviata come non ammissibile;

e) In ragione della marginale carenza documentale degli altri elementi integrativi richiesti, la Commissione Istruttoria di Valutazione del FLAG può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere un investimento in relazione al quale è stata richiesta l'integrazione;
- o non riconoscere parzialmente o totalmente la spesa, fino all'eventuale non accoglimento in toto della domanda.

f) Le domande valutate positivamente sono inserite in una graduatoria di merito, approvata dall'apposito Organo del FLAG, con la procedura prevista dal Regolamento interno, in cui sono indicate sia le domande ammesse a contributo e finanziate in base alle risorse disponibili e sia quelle ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse.

La graduatoria e la conseguente assegnazione dei contributi è approvata con atto amministrativo e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana a cui seguiranno le relative note di assegnazione ai soggetti beneficiari dei contributi.

Le domande valutate positivamente sono finanziate secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di parità di punteggio si applica il criterio dell'età del beneficiario (rappresentante legale), dando preferenza ai più giovani di età (anno, mese, giorno). Nel caso di più rappresentanti legali verrà calcolata l'età media. L'età del beneficiario è calcolata alla data di presentazione della domanda.

Qualora, invece, si tratti di domande collocate in graduatoria a pari merito presentate da soggetti pubblici, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto (spesa ammessa sulla quale è calcolato il contributo), dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In caso di parità di punteggio tra domande presentate da soggetti di organismo pubblico e privati, non si applicano i criteri di cui ai due precedenti capoversi e pertanto i progetti si collocano a pari merito in graduatoria. In questo caso i contributi, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti, viene riconosciuto in maniera proporzionale alla spesa ammessa per ciascun progetto (spesa sulla quale è calcolato il contributo).

N.B. Come specificato all'articolo 9 della seconda parte del bando, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio minimo di 1, da raggiungere con almeno due criteri.

Eventuali risorse disponibili per la misura derivanti da economie a carico dei progetti ammessi a contributo e oggetto di relativa assegnazione (decadenze, varianti, parziali realizzazioni o minori spese riconosciute in fase di istruttoria finale), saranno destinate alla copertura dei contributi riconosciuti in favore delle domande ammissibili che, a causa di risorse insufficienti, risultano finanziate parzialmente o non finanziate, seguendo l'ordine della graduatoria.

e) Il controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 viene effettuato, secondo la normativa vigente, dall'ufficio competente del FLAG che svolge l'istruttoria della relativa domanda

f) Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

La domanda di liquidazione finale deve essere chiusa nel sistema informativo di ARTEA entro i termini previsti nell'assegnazione tra il FLAG ed il beneficiario finale e comunque non oltre i 6 mesi successivi alla data d'invio della nota di assegnazione del contributo. Entro tale termine il progetto deve, inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato).

E' possibile presentare la domanda di liquidazione finale oltre al termine suddetto e comunque entro un massimo di 25 giorni di calendario; in questo caso è prevista una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo sul contributo da liquidare. Anche in caso di presentazione in ritardo il progetto deve, inderogabilmente, essere realizzato (fatturato e pagato) entro i 12 mesi successivi calcolati secondo le modalità sopraesposte.

La presentazione della domanda di liquidazione finale oltre detto termine comporta la revoca del contributo integrale ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto.

4. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per investimenti iniziati successivamente al 1 gennaio 2014 a condizione che alla data di presentazione della domanda gli interventi oggetto del contributo non siano ancora terminati materialmente e siano coerenti con i principi e le regole proprie della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG "Costa degli Etruschi".

Le spese riferite ad opere/acquisti/interventi ecc. iniziati antecedentemente la data di presentazione della domanda, ma non conclusi a detta data, possono quindi essere considerate ammissibili a contributo solo se il funzionamento e/o l'operatività delle relative opere/acquisti/interventi siano funzionalmente dipendenti da interventi ancora da realizzare.

I progetti che comprendono spese per interventi già realizzati potranno quindi non essere ammessi parzialmente o totalmente qualora non ricorrano le condizioni ostative di cui ai precedenti capoversi.

Sono ammissibili esclusivamente le spese riportate all'art. 7 della Seconda Parte del presente bando. L'ammissibilità è determinata nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal tavolo istituzionale Mi.P.A.A.F./Regioni e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

<http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>

5. VARIANTI

Gli investimenti previsti nelle domande ammesse a contributo devono essere realizzati conformemente a quanto approvato pena:

- a) la decadenza della stessa domanda con conseguente revoca dei contributi assegnati e/o recupero di quelli eventualmente già erogati;
o
- b) la non ammissibilità delle spese relative agli investimenti non conformi a quelli approvati

Ciò, fatte salve le varianti approvate o gli adattamenti tecnici non rilevanti.

Sono da considerarsi varianti:

- a) il cambio del beneficiario e conseguente trasferimento degli impegni da pagare solo in caso di successione;
- b) le modifiche che comportano un aumento del costo dell'investimento;
- c) le modifiche tecniche apportate alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto (es. in un quadro di ammodernamento di un progetto attraverso l'acquisto di attrezzature, sostituzione di attrezzature ammesse a contributo con altre di diversa tipologia). Tali modifiche devono comunque mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo e non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo.

Non sono da considerarsi varianti:

- d) le modifiche derivanti dall'andamento dei prezzi di mercato e/o dal cambio del fornitore e/o della marca dell'attrezzatura che interessano una quota non superiore al 10% del costo totale ammesso per il bene interessato;
- e) gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

Dette modifiche/adattamenti tecnici, se non alterano le finalità e gli elementi che hanno reso finanziabile la domanda, possono essere eseguiti senza autorizzazione ma devono comunque essere evidenziati nella domanda di liquidazione finale e sono ammessi previa valutazione di ammissibilità nell'ambito del procedimento di liquidazione finale.

La richiesta di variante:

- dev'essere presentata al FLAG "Costa degli Etruschi" per le istruttorie almeno un mese prima del termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale di cui al precedente paragrafo 3. Questo termine non tiene conto di eventuali proroghe per

- la presentazione di detta domanda concesse ai sensi del successivo paragrafo 6;
- dev'essere corredata della documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche richieste;
 - deve contenere un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originariamente approvata con quella proposta in sede di variante;
 - non può comportare in alcun modo l'aumento del contributo originariamente riconosciuto;
 - non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 30% rispetto a quella ammessa a contributo.

Qualora la variante comporti un aumento del costo ammesso originariamente per l'intero progetto, la differenza di costo rimane a totale carico del beneficiario.

Le varianti dovranno essere approvate da parte del FLAG; che provvederà a comunicare gli esiti al beneficiario con apposita nota di ammissibilità/non ammissibilità della stessa variante

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte del FLAG e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata, accertata in sede di esame della domanda di liquidazione finale, comporta in ogni caso il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Il progetto oggetto di variante non autorizzata, potrà usufruire del contributo originariamente assegnato per la parte non variata a condizione che l'iniziativa progettuale, a seguito di detta variante, conservi la sua funzionalità nel rispetto dell'obiettivo originario. In caso contrario si procederà alla revoca degli eventuali benefici concessi ed al recupero delle risorse eventualmente già erogate, comprensive di interessi, se dovuti.

Le richieste di variante sono valutate da parte del FLAG entro 30 giorni lavorativi dal loro ricevimento; la loro approvazione è subordinata alla verifica:

- della coerenza con gli obiettivi della domanda approvata,
- del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito, che consenta la permanenza della domanda stessa nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati.

Nel corso della valutazione delle varianti può essere chiesta documentazione tecnica integrativa o altri documenti utili. Tale documentazione integrativa dev'essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta da parte del FLAG. In tal caso il termine di 30 giorni previsto per la valutazione della richiesta di variante, è calcolato a partire dalla data di ricevimento di tale documentazione da parte del FLAG.

6. PROROGHE

E' possibile chiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale per un periodo non superiore a un terzo del periodo previsto al precedente paragrafo 3.

Alla richiesta, debitamente giustificata, dovranno essere allegati il nuovo cronoprogramma degli interventi (ove previsto) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Ulteriori richieste di proroga sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentati.

In ogni caso la proroga deve essere formalmente disposta dal FLAG.

La richiesta di proroga deve essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo stabilito per l'invio ad ARTEA della domanda di liquidazione finale.

Il FLAG "Costa degli Etruschi" valuta l'ammissibilità della proroga richiesta entro 20 giorni lavorativi dal suo ricevimento; gli esiti di tale valutazione sono comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni lavorativi.

7. ANTICIPO, STATO DI AVANZAMENTO E DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

7.1 Anticipo

Può essere richiesto un anticipo pari al 40% del contributo concesso. La domanda di anticipo è presentata tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole di ARTEA.

Se al momento del saldo risulta che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 40% del contributo finale riconosciuto al pagamento (anche al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente il 40% dell'anticipo erogato.

7.1.1 Garanzia dell'importo anticipato

A garanzia dell'importo anticipato, deve essere presentata una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo allegato al bando.

La fideiussione dev'essere rilasciata a favore di ARTEA per un importo pari al 100% di quello richiesto a titolo di anticipazione.

Se il beneficiario è un'amministrazione pubblica, in sostituzione della garanzia fideiussoria, deve essere presentata una delibera dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione di una somma pari all'importo richiesto a titolo di anticipazione qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e/o gli obiettivi non raggiunti.

7.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Per progetti per i quali è ammessa al contributo FEAMP una spesa di importo pari o superiore a euro 25.000,00, potrà essere prevista l'erogazione di parte del contributo assegnato a seguito di presentazione di uno stato di avanzamento finanziario relativo ad opere ed attività già realizzate.

Il SAL, anche per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto allorché l'investimento presenti, in termini di spesa effettivamente sostenuta, uno stato di avanzamento pari ad almeno il 40% (50% se già erogata l'anticipazione) della spesa ammessa a contributo.

Lo stato di avanzamento è supportato da documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta.

Per spesa effettivamente sostenuta si intende la spesa comprovata da fatture quietanzate o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione.

Possano essere concessi al massimo due acconti (SAL).

La somma dell'acconto o degli acconti e dell'eventuale anticipo non può superare l'80% del contributo concesso.

Il beneficiario che presenta la domanda di pagamento SAL deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- documentazione descritta ai punti 2), 3), 4), 5), e 6) del successivo paragrafo 7.3.3 "Modalità di presentazione" riferito alla domanda di liquidazione finale.

Ai fini dell'erogazione del SAL è possibile la visita di personale dell'Organo Istruttorio/ o di liquidazione, con il supporto degli uffici del FLAG "Costa degli Etruschi", sul luogo dove si stanno realizzando gli investimenti al fine di verificarne l'effettivo avanzamento e/o l'acquisizione degli stadi di lavorazione delle consulenze.

7.3 Domanda di liquidazione finale

7.3.1 Modalità di presentazione

La domanda di liquidazione finale dev'essere presentata, entro il termine stabilito al precedente paragrafo 3, tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole di ARTEA.

Nella domanda di liquidazione finale può essere rendicontato un importo inferiore alla spesa ammessa a finanziamento, a condizione che venga dimostrato e riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

7.3.2 Dichiarazioni

Nella domanda di liquidazione finale devono essere confermati o aggiornati gli elementi relativi al possesso delle condizioni di accesso e priorità che consentono l'ammissione a contributo.

Tali condizioni sono verificate preliminarmente alla liquidazione finale; ad esito di tale verifica può essere rideterminata l'ammissione a contributo o la posizione in graduatoria del beneficiario.

7.3.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione finale

Nella sezione "documenti" della domanda di liquidazione finale devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) relazione descrittiva dell'intervento realizzato
- 2) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura e dell'imponibile in euro indicando se in regime di split payment o no;
- 3) fatture quietanzate/documentazione contabile avente forza probatoria equivalente:
 - da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
 - che riportano:

- a) l'intestazione al beneficiario,
 - b) la specifica dicitura "PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 1.27 SSL FLAG "Costa degli Etruschi". In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto....." ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola.....". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorrerà eventualmente procedere ad una ricognizione descrittiva dell'oggetto ed effettuare delle foto,. Qualora le fatture siano state emesse in data antecedente a quella di pubblicazione del bando (in caso di riapertura dei termini vale la data di pubblicazione del bando antecedente la prima apertura) la fattura potrà non riportare la dicitura sopraindicata ma dovrà essere accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fornitore attestante l'oggetto del bene ed il numero di matricola, se esistente.
 - c) l'importo della spesa con distinzione dell'IVA,
 - d) la data di emissione che dev'essere compatibile con l'intervento in cui è inserita,
 - e) i dati fiscali di chi ha emesso la fattura/documento per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata
- 4) nel caso di pagamenti con assegni, dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, gli estremi del documento di pagamento con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura;
 - 5) pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
 - 6) dichiarazione del beneficiarie relativa al pagamento dell'IVA al fine di dimostrare che questa non è recuperabile;
 - 7) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, ecc. indicata in fase di assegnazione del contributo o ritenuta necessaria da parte di ARTEA allo scopo di accertare la regolarità delle opere realizzate.

Tale documentazione, datata, firmata, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere allegata in copia alla domanda, in formato pdf, scaricabile e leggibile una volta stampato.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere trasmessa tramite raccomandata A/R all'Ufficio competente del FLAG Costa degli Etruschi c/o F.A.R. Maremma – Via Giordania, 181 – Grosseto, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni e/o documentazione inerenti il progetto, il richiedente dovrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici del FLAG Costa degli Etruschi o di ARTEA.

In caso di mancata o tardiva trasmissione degli elementi integrativi richiesti, ritenuti necessari per una corretta e completa istruttoria della domanda di liquidazione finale, il beneficiario decade parzialmente o totalmente dai benefici ad esso assegnati in relazione all'entità e/o gravità delle carenze o incompletezze riscontrate.

Ove il saldo tra il contributo riferito alla spesa ammessa e le erogazioni effettuate a titolo di anticipazione e/o acconto risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

7.4. Erogazione del contributo

ARTEA eroga l'anticipazione finanziaria di cui al precedente paragrafo 7.1), il SAL di cui al precedente paragrafo 7.2) e/o il saldo del contributo di cui al precedente paragrafo 7.3) entro i termini previsti dalla normativa in materia. In particolare, ai sensi di quanto previsto all'art.132 del Regolamento UE n.1303/2013, il beneficiario riceverà (mandato di pagamento con quietanza) gli importi richiesti a titolo di acconto o di saldo entro 90 giorni dalla data di presentazione della relativa domanda di pagamento. Tali termini sono interrotti nel caso in cui, per le relative domande, siano dovute e/o richieste integrazioni istruttorie o documentali.

Prima dell'erogazione del saldo del contributo, vengono acquisiti o richiesti (se dovuti):

- copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- visura camerale per verificare il pieno esercizio dell'attività da parte dell'impresa e/o eventuali obblighi ;
- certificazione antimafia (ove necessaria);
- comunicazione antimafia (ove necessaria);
- altri documenti /dichiarazioni necessari all'ammissione a contributo.

7.5 Modalità di pagamento e giustificativi di spesa

7.5.1 Spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):

- a. Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria contenente il CRO di riferimento.
- b. Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c. Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:
 - il numero proprio di identificazione;
 - la data di emissione;
 - la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n., fattura n. ..., del della ditta);
 - i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli

- del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- d. Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante in forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta in forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

e) **Tipologia di pagamento per soggetti pubblici**

Mandato di pagamento. Il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento quietanzato. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). L'esecuzione del mandato deve essere effettuata entro il termine di chiusura del progetto.

In ogni caso l'erogazione del contributo potrà essere effettuata solo dopo la reale liquidazione del mandato di pagamento che, in ogni caso non potrà essere oltre 30 giorni dall'emanazione del mandato.

7.5.2 Spese sostenute prima della data di pubblicazione del bando

Per le spese sostenute prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, oltre alle modalità di pagamento sopra riportate, sono ritenute valide anche le seguenti:

- a. Carta di credito o di debito: deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- b. Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del

fornitore/venditore nella quale, si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.

- c. Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. E' inoltre necessario che gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).

Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuarne agevolmente la verifica. L'elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i giustificativi di pagamento.

In fase di controllo, occorre verificare la corrispondenza delle copie inviate con l'originale delle fatture e/o della documentazione contabile equivalente.

Gli originali dei documenti di spesa, per operazioni la cui spesa totale ammissibile risulta inferiore a 1.milione di euro, devono essere conservati per almeno 4 anni calcolati a partire dal 31 dicembre relativo all'anno di presentazione della domanda di liquidazione di cui al precedente paragrafo 3. L'eventuale necessità di prolungamento di detto periodo potrà essere comunicato da parte dell'organismo istruttore della domanda, del FLAG "Costa degli Etruschi", e se di competenza da parte della Regione Toscana o di ARTEA, in data antecedente detto termine.

8. OBBLIGHI/DIRITTI DEL BENEFICIARIO

8.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che le Amministrazioni competenti, compreso quella del FLAG "Costa degli Etruschi" riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che queste riterranno utili acquisire ai fini dell'accertamento;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il FLAG "Costa degli Etruschi" provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- applicare il CNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- tenere un sistema di contabilità separata (comprensiva comunque di conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese oggetto di contributo FEAMP (art. 125 par 4 lett. b) del Reg. UE 1303/2013;
- conservare e rendere disponibili tutti i documenti, in originale, giustificativi delle spese sostenute per il periodo di tempo indicato al precedente punto 7.5 del paragrafo 7. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati";
- utilizzare il sostegno pubblico in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie alle Amministrazioni per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui al precedente paragrafo 7;
- rispettare gli obblighi in materia di divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento (il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese);
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo il quale i beneficiari di un contributo FEAMP sono tenuti a:
 - a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;

- b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Le specifiche tecniche per la costruzione dell'emblema UE sono messe a disposizione sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/speciali/feamp/documentazione>

- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni. In proposito, per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale (data del decreto di liquidazione finale) o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di stato, ove applicabile, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, quanto oggetto della sovvenzione. Di conseguenza non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:
 - a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati.

Qualora non venga rispettato l'obbligo di cui all'art.71 del Regolamento UE n.1303/2013 gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di assegnazione dell'aiuto.

8.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

I richiedenti o beneficiari hanno i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i..

9. VERIFICHE

Sono previste verifiche amministrative di tutte le domande di sostegno presentate dai beneficiari, controlli in loco delle operazioni per verificare la sussistenza degli investimenti ed ex post (successivi al saldo finale), per verificare il rispetto delle condizioni di assegnazione e liquidazione dei contributi e dei relativi impegni assunti.

9.1 Controlli sulle domande di acconto e/o sulle domande di liquidazione finale

I controlli amministrativi vengono effettuati sul 100% delle domande di acconto, di SAL e/o di liquidazione finale, conformemente a quanto stabilito dalla normativa UE, nazionale e regionale.

E' prevista la verifica:

- della presenza delle dichiarazioni e della documentazione prevista dal Bando, ai fini dell'assegnazione e della liquidazione del contributo;
- della presenza delle eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- del mantenimento dei requisiti di accesso e di priorità che consenta la permanenza della domanda nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- della corrispondenza degli interventi realizzati a quanto ammesso a contributo in sede di assegnazione;
- della corrispondenza delle fatture agli interventi realizzati;
- della corrispondenza delle spese sostenute e dei relativi documenti di pagamento alle fatture presentate;
- della pertinenza temporale dei documenti contabili e di pagamento;
- della pertinenza e dell'ammissibilità a contributo degli investimenti effettuati;
- della corretta determinazione del contributo spettante;
- del raggiungimento degli obiettivi proposti.

La visita sul luogo dove sono stati realizzati gli investimenti viene effettuata sul 100% dei progetti finanziabili, fatta eccezione per quelli riguardanti attività esclusivamente immateriali.

Al momento della visita sul luogo è prevista la verifica:

- della coerente realizzazione dell'investimento con la documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario del contributo;
- della conformità di quanto realizzato con quanto rendicontato;
- del funzionamento e la funzionalità degli investimenti alle attività previste;
- delle fatture e della documentazione contabile in originale.

10. DECADENZA DAL SOSTEGNO, RINUNCIA AL CONTRIBUTO E RECUPERO

10.1 Decadenza dal sostegno

- a) In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, il beneficiario può decadere, parzialmente o totalmente, dal sostegno FEAMP riconosciuto.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o, per iniziativa del FLAG o dell'Amministrazione regionale. Il contributo è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

1. se le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 50% del totale dell'importo ammesso;

2. qualora, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della domanda di liquidazione finale, in fase di verifica del progetto realizzato, sia riscontrato il mancato funzionamento e/o la funzionalità dei relativi investimenti.
 3. in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dal FLAG, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 50% del totale dell'importo ammesso;
 4. per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3 e delle previsioni di cui all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013;
 5. per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria a seguito della mancata conferma del punteggio di priorità assegnato in fase di assegnazione del contributo;
 6. per difformità dal progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di assegnazione o per esito negativo dei controlli.
- b) In tali casi il FLAG "Costa degli Etruschi" emette un provvedimento con il quale esprime le motivazioni di revoca dei benefici concessi e ARTEA procede al recupero delle somme eventualmente già erogate.
- c) Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge.

10.2 Comunicazioni di rinuncia.

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, deve inviare al FLAG "Costa degli Etruschi" una comunicazione di rinuncia motivata, con data certa.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo previsto per la realizzazione del progetto

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore o altro soggetto autorizzato ai controlli abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

10.3 Rettifica o recupero del contributo

In caso di accertamento di irregolarità il FLAG "Costa degli Etruschi" e/o l'Amministrazione regionale in carenza e/o ARTEA per competenza adotterà misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche consistono in una rimodulazione del contributo pubblico del contributo pubblico

concesso che può arrivare alla soppressione totale dello stesso.

I contributi svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito della stessa SSL del FLAG Costa degli Etruschi.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. RICORSI AMMINISTRATIVI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

L'Ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il **FLAG "Costa degli Etruschi"** c/o F.A.R. Maremma – Via Giordania, 181 – 58100 Grosseto;

Il funzionario responsabile è Roberto Seghi - indirizzo di posta elettronica: flag@farmaremma.it

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario responsabile è Stefano Segati - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@ARTEA.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è il settore "Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario referente è Sabrina Del Vanga - indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio, interno

all'amministrazione del FLAG Costa degli Etruschi, responsabile del procedimento.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

Misura n. 1.27 “Servizi di consulenza”

Art. 1 Finalità della misura

La Misura vuole favorire servizi di consulenza che favoriscano l’investimento nel capitale umano al fine di accrescere la competitività ed il rendimento economico della pesca e delle attività marittime, di rafforzare le aziende nei settori quali la diversificazione, l’innovazione e l’ambiente (Obiettivo tematico 3).

Ulteriori obiettivi rilevanti riguardano la divulgazione delle conoscenze, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione, compreso l’aumento dell’efficienza energetica e la promozione del capitale umano.

In sintesi l’obiettivo degli interventi previsti dalla Misura è quello di migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori e promuovere una pesca sostenibile.¹

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Territorio del FLAG “Costa degli Etruschi”

Art. 3 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- studi di fattibilità e servizi di consulenza intesi a valutare la fattibilità di progetti potenzialmente ammissibili al sostegno del PO FEAMP;
- prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla limitazione e, ove possibile, all’eliminazione dell’impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini, terrestri e di acqua dolce;
- prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato.

Se il supporto di cui sopra non supera i 4.000,00 Euro, il beneficiario può essere selezionato mediante una procedura accelerata. Si ricorda che, trattandosi di aiuti pubblici, la selezione dovrà avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione.

Le modalità di erogazione dei servizi e delle prestazioni di consulenza possono riguardare corsi di formazione e aggiornamento.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

- Organizzazioni di pescatori;
- Organizzazioni di produttori;
- Organismi di diritto pubblico.

¹ Tali necessità sono evidenziate dall’analisi swot e dal quadro logico della SSL del FLAG “Costa degli Etruschi” dove si evidenzia sia la scarso ricambio generazionale nel settore della pesca e l’assenza di percorsi formativi idonei a favorire tale ricambio sia la difficoltà di reperire personale adeguatamente preparato per effettuare assistenza dal punto di vista tecnico-normativo agli operatori del settore pesca/acquacoltura (analisi swot). A fronte di tale punto di debolezza del territorio del FLAG nel quadro logico della stessa SSL attraverso l’attivazione di questa Misura ci si pone l’obiettivo e la volontà, prevista nello stesso art.63 del Reg. 508/2014, di valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l’innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura. L’attivazione della Misura, inoltre, è un valore aggiunto e propedeutica ad altre Misure che saranno attivate dal FLAG come la Misura 1.40, 1.43 e 2.48.

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

- applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- Iscrizione alla Camera di Commercio (ove pertinente)
- Non sono ammessi al sostegno previsto dal bando i soggetti che sono debitori nei confronti di ARTEA e, decorsi i termini concessi, non hanno restituito completamente le somme dovute.
- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare:
 - presenza di infrazioni gravi (art. 42 del Reg. CE n.1005/2008 o art. 90 del Reg. CE n.1224/2009);
 - essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale INN (art. 40 Reg. CE n.1005/2008)
 - essere stato associato alla proprietà di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti (art. 33 Reg. CE n.1005/2008)
 - avere commesso grave violazione della norma della PCP
 - avere commesso una frode nell'ambito del FEP o del FEAMP
- Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione;
- Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:
 1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (non si applica alla sottomisura 3.1, e sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa),
 2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del

D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

Art. 6 Documentazione richiesta

La domanda dev'essere corredata della seguente documentazione in corso di validità:

- 1) relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa redatta secondo i seguenti contenuti minimi (ove pertinenti) (allegato 1):
 - descrizione dell'intervento da realizzare;
 - obiettivi da conseguire, con particolare evidenza delle ricadute attese in relazione alle finalità della Misura;
 - quadro economico degli interventi;
 - articolazione dell'operazione con ripartizione delle risorse finanziarie rispetto ai diversi interventi previsti all'art. 3 della prima parte del presente bando paragrafo 4 del presente avviso;
 - crono programma delle spese previste;
- 2) ai fini della verifica della congruità dei costi per ogni servizio o bene nuovo di fabbrica è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti; non possono essere

presentati preventivi per il medesimo bene o servizio da parte di soggetti che si trovino tra di loro, o con i soggetti singoli o associati che presentano la domanda di sostegno, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile; sono comunque esclusi i preventivi presentati da soggetti per i quali le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- 3) dichiarazione di congruità dei costi resa secondo il modello di cui all'allegato 2;
- 4) copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA (solo per i soggetti privati). Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione o attive da meno di due anni;
- 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 secondo il modello allegato 4;
- 6) gli operatori che presentano una domanda di sostegno nell'ambito del presente bando forniscono inoltre una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante che essi rispettano i criteri di cui al paragrafo 1 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 e che non hanno commesso frodi nell'ambito del FEP e del FEAMP (allegato 7). La veridicità di tale dichiarazione è accertata in fase istruttoria in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del REG. (CE) n. 1224/2009 o ad altri dati disponibili;
- 7) in allegato alla domanda di sostegno dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità, dove si attesta che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di fatto dell'impresa (allegato 6).

Documentazione per richiedente in forma societaria:

- a) copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- b) copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- c) delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno.

Per la documentazione di cui alle lettere a) e b), disponibile su siti istituzionali (ad es. CCIAA), risultante aggiornata alla data di presentazione della domanda di contributo, è sufficiente indicare il link di collegamento.

Documentazione nel caso in cui il richiedente sia un'impresa di pesca

- Dichiarazione di cui all'allegato 3;

Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando sul BURT è sufficiente la presentazione della sola fattura relativa all'oggetto del bene acquistato, accompagnata da una relazione tecnica descrittiva, che, secondo quanto riportato al punto 4 della Prima Parte – Norme

generali, del presente bando, connetta chiaramente le spese effettuate con la Strategia di Sviluppo Locale vigente.

Art. 7 Spese ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali studi di fattibilità e servizi di consulenza, prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e sulle strategie aziendali e di mercato.

Tipologia spese ammissibili:

- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.....;
- retribuzioni ed oneri del personale non amministrativo;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari ecc....);
- spese generali: si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 (paragrafo 7.1.1.13). Sono spese ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza. Tali servizi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

I costi rendicontabili sono dati dall'importo delle relative fatture. Nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d'opera non soggette a regime IVA e le spese per servizi reali continuativi o periodici.

Trattandosi di servizi, come norma generale, si presume che essi siano riferibili alla sede legale dell'impresa. Nel caso in cui questi vengano acquisiti da impresa con sede legale ubicata fuori dal territorio regionale, ma con unità locale sul territorio eligibile del FLAG "Costa degli Etruschi", sono ammissibili in quota parte in modo proporzionale agli addetti per unità locale, espressi in termine di

Unità Lavorative Annue (ULA) sulla base di quanto indicato in domanda relativamente alla dimensione d'impresa.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020"*.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nella categoria prevista dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- non direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative all'acquisizione di attrezzature hw e sw;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria del bando è di € 49.000,00.

L'importo massimo del contributo pubblico concesso, per ogni singola domanda di aiuto, è pari a 10.000,00 Euro.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% della spesa ammessa sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il soggetto attuatore può applicare un'intensità di aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi art. 106 par. 2 TFUE.

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo prevede che il Soggetto Attuatore possa applicare un'intensità di aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

oppure nel caso l'intervento sia attuato nell'ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg.(UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
--------------------	-------------------

Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: <i>possibile aumento di</i>	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014: <i>possibile aumento di</i>	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: <i>possibile aumento di</i>	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: <i>riduzione di</i>	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014 si applica:

- si applica la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- si applica la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- si applica la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Se il sostegno di cui sopra non supera l'importo di 4.000,00 Euro, il beneficiario selezionato può individuare direttamente i fornitori senza dimostrare quanto all'art. 6.2 parte II del presente bando.

Art. 9 Criteri di selezione

Le domande sono finanziate secondo l'ordine derivante dalla graduatoria redatta a seguito dell'attribuzione dei punteggi sotto riportati.

In caso di parità di punteggio si applicheranno i criteri riportati al paragrafo 1.b.2), lettera f), della Prima Parte del bando.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella seguente tabella.

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili sono inserite in una graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni)	C=0 lc=0 C=1 lc max	0	

	rientranti nella strategia EUSAIR)			
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza degli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, nel caso in cui il beneficiario è un operatore od un'organizzazione di produttori	C=0 NO C=1 SI	0,5	
T3	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso in cui il beneficiario è un operatore ed un'organizzazione di produttori	C=0 Età/età media = > 40 anni C=0,5 30<=Età/età media<40 anni C=1 Età/età < 30 anni	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede interventi volti a sostenere richiedenti che operano in un segmento di pesca impattante (sistemi di pesca attivi) applicabile all'art.27 par. 1 lett. b) Reg. UE 508/2014	C=0 NO C=1 SI	0,2	
O2	L'operazione prevede una maggiore adeguatezza e miglior qualifica del personale utilizzato: tramite la presenza di consulenti iscritti all'ordine o al collegio professionale attinenti agli ambiti della consulenza oggetto di finanziamento, nel caso di soggetto privato	C=0 NO C=1 SI	0,3	
O3	L'operazione prevede una maggiore e/o miglior dotazione di mezzi tecnici e amministrativi: dotazioni informatiche e strutturali che garantiscano una maggiore disponibilità di servizio al pubblico	C=0 NO C=1 SI	0,2	
O4	L'operazione prevede un maggiore numero di ambiti di consulenza della proposta progettuale	C=0 ≤ 1 C=1 >1	1	
O5	L'operazione prevede la somministrazione della consulenza volta a valutare la fattibilità dei progetti potenzialmente ammissibili;	C=0 NO C=1 SI	1	
	L'operazione prevede la somministrazione della consulenza			

06	professionale in tema di strategie aziendali e di mercato, applicabile all'art. 27 par. 1 lett. c Reg. UE 508/2014	C=0 NO C=1 SI	0,5	
07	L'operazione prevede consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, applicabile all'art.27 par. 1, lett. b) Reg. UE 508/2014	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	

Art. 10 Vincoli di alienabilità e di destinazione

Ai sensi dell'articolo 71 Reg. (UE) n 1303/2013, si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, quanto oggetto della sovvenzione. Di conseguenza non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

ALLEGATI

Allegato 1: RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA**MISURA** 1.27**TITOLO**

_Servizi di Consulenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO**Soggetto Proponente**

Breve descrizione del soggetto proponente anni di esperienza del richiedente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

Descrizione del progetto

Descrivere il progetto da realizzare, luoghi di realizzazione, soggetti coinvolti, motivazioni che giustificano l'intervento, ecc.

Obiettivi da conseguire

Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione dell'intervento con particolare evidenza delle ricadute attese in relazione alle finalità della Misura.

Indicazione dei requisiti di priorità richiesti così come indicati all'art. 9 della Seconda parte del bando.

Specificare per ogni requisito richiesto la documentazione attestante la relativa spesa.

Specificare altresì per quali motivi la spesa è collegata al requisito di priorità richiesto.

QUADRO ECONOMICO

Indicare gli interventi di cui all'art. 27 reg. (UE) 508/2014	Dettaglio spese eleggibili (tra quelle indicate nel bando)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
	TOT. Parziale				

Indicare gli interventi di cui all'art. 27 reg. (UE) 508/2014	Dettaglio spese eleggibili (tra quelle indicate nel bando)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
	TOT. Parziale				
	TOT. Parziale				
	TOTALE GENERALE				

Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto (quota di cofinanziamento pubblica e privata)
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

CRONOPROGRAMMA

Fornire descrizione sintetica delle tempistiche di realizzazione prevista in coerenza con quanto stabilito dall'avviso pubblico

SOTTOSCRIZIONE**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ li ___/___/_____

IN FEDE

(Firma del legale rappresentante)

Allegato 2 – Dichiarazione congruità dei costi**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****CONGRUITÀ DEI COSTI****(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
 _____, in _____ qualità _____ di _____
 _____ dell'ente/impresa _____ C.F. _____
 _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai prezzi correntemente praticati dal mercato di riferimento;

b) per ogni intervento, servizio, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto si produce la seguente documentazione in allegato alla presente:

- 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto e di quello a costo minore;

oppure

Non è stato possibile acquisire più di uno o due preventivo/i in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

specificare

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE _____ li ___/___/_____

IN FEDE _____

Allegato 3 – Documentazione in caso di richiedente impresa di pesca/proprietario

Il sottoscritto in qualità di rappresentante legale dell'impresa di pesca denominata..... ,/proprietario

comunica:

- di essere in possesso di licenza di pesca n. conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012

- di essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca presso la Capitaneria di Porto/Ufficio marittimo di

comunica che:

- i dati del peschereccio interessato dall'intervento sono i seguenti:
 - a) numero di registro della flotta dell'Unione
 - b) nome del peschereccio
 - c) potenza del motore (kW)
 - d) stazza (GT)
 - e) lunghezza fuori tutto
 - f) stato di bandiera Paese di immatricolazione
 - g) porto di immatricolazione nome e codice nazionale
 - h) marcatura esterna (vedi lettera a)
 - i) segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) (segnale radio di chiamata internazionale)
 - j) il titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio è (indicare nome e indirizzo della persona fisica o giuridica) – (si riferisce all'armatore)
 - le caratteristiche della capacità di pesca sono: (indicare segmento flotta ed attrezzi utilizzati)
 -

Data.....

Firma.....

Allegato 4: Controlli antimafia - Dichiarazione impresa**Modello – comunicazione antimafia - autocertificazione della comunicazione antimafia****Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

__I__ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ residente a _____ via/piazza _____
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data
firma leggibile del dichiarante(*)

Allegato 4bis: Controlli antimafia - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritt_ (cognome e nome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ Codice
 Fiscale _____ residente a _____ via/piazza
 _____ n. _____
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti **familiari conviventi di maggiore età:**

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
REQUISITI AI SENSI DELL'ART. 10 par. 1) del Reg. CE 508/2014 e Frodi FEP e FEAMP
(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale
 _____, nella qualità di richiedente dei benefici di cui all'avviso
 pubblico della misura 1.40 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti
 sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento
 adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA:

di rispettare i criteri di cui al par. 1) dell'art. 10 del Reg. UE n.508/2014 e di non aver
 commesso frodi nell'ambito del FEP e FEAMP

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li __/__/_____

IN FEDE _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria
 responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli
 impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli
 effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
(di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

TIPO DOCUMENTO: _____

NUMERO DOCUMENTO: _____

RILASCIATO DA: _____ IL __/__/_____

DATA DI SCADENZA _____

IN FEDE _____

(Firma del beneficiario)

Allegato 6**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****VERIDICITÀ ELABORATI PRESENTATI****(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale
 _____, nella qualità di rappresentante legale del
 richiedente _____ con sede in Via _____ Numero
 _____ località _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
 dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza
 dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come
 previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA:

che i dati riportati in tutti gli elaborati presentati (tecnici, economico-finanziari ed altro) a
 sostegno della fattibilità ed esecutività del progetto corrispondono alla reale situazione di
 fatto dell'Impresa _____ con
 sede legale in _____ Partita
 Iva _____ e allo sviluppo imprenditoriale della stessa che si tende
 ad ottenere con gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale presentata.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ li ___/___/_____

IN FEDE _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria
 responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli
 impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli
 effetti del D.P.R. 445/2000.

**GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO SOC.
CONS. A R. L. - AREZZO**

**mento villaggi". Aperuta bando: 16/05/2018, chiusura
bando: 13/07/2018, ore 13.00.**

Bando - Operazione 7.6.1 "Sviluppo e Rinnova-

SEGUE ALLEGATO



Viale Dante Alighieri n. 74/Q
52010 Capolona (Ar)
Telefono 0575 – 48267

info@galaretino.it
info@pec.galaretino.it
www.galaretino.it



BANDO ATTUATIVO DELLA
Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"

SOTTOMISURA 7.6

"Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente."

OPERAZIONE 7.6.1.
"Sviluppo e rinnovamento dei villaggi"

INDICE

1	FINALITÀ E RISORSE
.....	
1.1	Finalità e obiettivi
2	BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
.....	
2.1	Richiedenti /Beneficiari
.....	
2.2	Condizioni di accesso
3	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI
.....	
3.1	Interventi ammissibili
.....	
3.2	Condizioni ulteriori di ammissibilità ..
.....	
3.2.1	Localizzazione degli investimenti
.....	
3.2.2	cantierabilità degli investimenti
3.2.3	Norme di protezione ambientale
3.2.4	Limitazioni specifiche della misura
3.2.5	Altre Limitazioni
.....	
3.3	Spese ammissibili/ non ammissibili
.....	
3.3.1	Normativa di riferimento

3.3.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

.....

3.3.3. Investimenti materiali e
immateriali.....

3.3.4 Operazioni realizzate da Enti Pubblici ...

.....

3.3.5 Interventi/spese non ammissibili

.....

3.4 Intensità del sostegno

.....

3.4.1 Massimali e minimali di investimento

.....

3.5 Cumulabilità

.....

3.6 Durata e termini di realizzazione del progetto

.....

3.6.1 Termine iniziale

.....

3.6.2. Termine finale

.....

4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

.....

Tra le spese ammissibili sono incluse quelle obbligatorie indicate al paragrafo 6.3 "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità".....

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto.....

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....

5.1 Criteri di selezione/valutazione.....

5.2 Formazione della graduatoria.....

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....

5.5 Istruttoria di ammissibilità.....

5.6 Correzione degli errori palesi.....

6 Realizzazione e modifica dei progetti.....

6.1 Contratto per l'assegnazione dei contributi.....

6.2 Impegni del beneficiario.....

6.3 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità

6.4 Modifiche dei progetti.....

6.5 Modifica del richiedente/beneficiario.....

7 EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE.....

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili.....

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto.....

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....

8 Tempistica e fasi del procedimento.....

9 VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE.....

9.1 Verifica finale dei progetti.....

9.2 Rinuncia.....

9.3 Controlli e ispezioni.....

9.4 Sanzioni.....

10 DISPOSIZIONI FINALI.....

10.1 Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.....

10.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti.....

10.3 Disposizioni finali.....

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura, denominata 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" di cui all'art. 20, comma lett. f) del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il Programma di Sviluppo Rurale della Toscana approvato dalla Regione Toscana (**di seguito "PSR"**), con DGR [n. 1381 del 11/12/2017](#) "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea", la Strategia Integrata di Sviluppo Locale del Gal Appennino Aretino (**di seguito SISL**) approvata con DGRT n. 1243 del 05/12/2016, le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 127 del 18/10/2017. (**di seguito "Disposizioni Comuni"**).

Come emerge dalla analisi SWOT e dalla descrizione generale della Misura 7 del PSR, questo tipo di operazione diventa strategico per l'area del Gal Appennino Aretino in quanto consente la riqualificazione di piccoli centri con la finalità di allestire spazi pubblici di servizio e riqualificare l'arredo urbano. Il rinnovamento di tali centri, mediante la riqualificazione degli stessi, potrà favorire la permanenza dei residenti e l'insediamento di persone provenienti da altre zone.

Tra i punti di debolezza sottolineati per le aree rurali con problemi di sviluppo, vi è il crescente degrado di villaggi e dei paesaggi storici rurali. Fra le caratteristiche positive che invece possono costituire importanti occasioni di sviluppo si sottolinea proprio la presenza diffusa di piccoli centri di elevato interesse storico e culturale e di notevole pregio ambientale e paesaggistico non ancora attrezzate e valorizzate per il turismo. L'operazione intende dunque rispondere al fabbisogno n.16 del PSR "miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali e incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione", contribuendo prioritariamente alla focus area 6b del PSR "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile attraverso l'attivazione della seguente operazione:

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a €1.500.000,00

2 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti: Comuni, Unione dei Comuni, Enti Parco.

I soggetti beneficiari devono svolgere le varie attività oggetto del bando e attuare gli interventi nell'esercizio dei propri poteri pubblici, realizzando attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico di cui sono istituzionalmente titolari.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e

poter, poi, ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce oggetto della domanda, eccetto nei casi espressamente previsti nel bando. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese;
- b) che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni", compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile).

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- a) il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti a) e b) portano all'esclusione o alla decadenza dal beneficio quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto b) si rimanda al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

3 INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e le altre limitazioni di cui al presente bando, gli investimenti ammissibili e di seguito dettagliati sono quelli indicati nel paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" della scheda della sottomisura 7.6.1. della SISL del Gal Appennino Aretino.

3.1 Interventi ammissibili

Mediante l'attivazione di questa sottomisura /operazione sono ammissibili i seguenti investimenti:

- 1) **la riqualificazione di piccoli centri rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi e attrezzature collettive**

I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. UE 1305/2013 sono i seguenti:

- a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b. riqualificazione spazi pubblici;
- c. acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- d. Acquisto arredi urbani (parco giochi ...);
- e. Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

2) **la creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione**

I costi eligibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. UE 1305/2013 sono i seguenti:

- a. costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b. riqualificazione spazi pubblici;
- c. acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- d. Acquisto arredi urbani (parco giochi ...);
- e. Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici.

Le spese generali, collegate agli investimenti come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 10% da applicarsi così come indicato al paragrafo 8.1 del PSR "Descrizione delle condizioni generali".

Tra le spese ammissibili sono incluse quelle obbligatorie indicate al paragrafo 6.3 "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità".

3.2 Condizioni Ulteriori di ammissibilità

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eleggibile del Gal Appennino Aretino e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52, secondo quanto di seguito indicato:

-

il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 *Norme di protezione ambientale*

Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:

- a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;

b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/15).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e smi, devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.4 Limitazioni specifiche della misura

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti di cui alla presente misura sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale.

Il sostegno agli interventi è limitato alle località abitate definite dall'ISTAT interessate da fenomeni di declino con particolare riferimento a:

- presenza di significative dinamiche demografiche in relazione allo spopolamento e ai fenomeni di immigrazione/emigrazione;
- decremento significativo del numero di abitazioni occupate da persone residenti sul totale delle abitazioni;
- presenza di situazioni di degrado del patrimonio edilizio riconosciute dagli strumenti della pianificazione e dagli atti di governo del territorio.

Deve essere dimostrato almeno uno dei tre punti sopra riportati nella località oggetto di finanziamento.

3.2.5 Altre Limitazioni

Collegamenti con altre normative

- Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana.
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

3.3 Spese ammissibili/non ammissibili

3.3.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.3.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" approvato con DGR n. 291 del 11 aprile 2016 e consultabile al seguente indirizzo: <http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc. reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti").

3.3.3 Investimenti materiali e immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente.

Nel caso di lavori o interventi particolari, non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, eventualmente anche in base al "Prezzario regionale vigente". Tale analisi sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.3.4 Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici

In riferimento a quanto previsto nelle "Disposizioni comuni" paragrafo 19.3.9. nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Decreto Legislativo, 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" fatto salvo per le procedure di gara già avviate e che la legge sottopone alla normativa previgente (D. Lgs. 163/2006). Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs. n. 163/2006, gli appalti di servizi aggiudicati dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. n. 163/2006. Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori. Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti

e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00. Infine per le operazioni realizzate da Enti Pubblici deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Con appositi atti la Giunta Regionale disciplina le procedure di attuazione dei progetti dei quali siano beneficiari la Regione Toscana, le Agenzie Regionali o altri Enti pubblici, definendo al contempo le tipologie di spesa ammissibili. Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare: - contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria; - contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica; - contratto di affidamento diretto "in house providing"; - convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori. Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada nell'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi, così come previsto dalla su indicata direttiva: 1) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi; 2) il soggetto affidatario svolga più dell'80% delle prestazioni effettuate a favore dell'amministrazione aggiudicatrice o di un altro ente pubblico controllato dalla prima; 3) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione private che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza dominante sulla medesima persona giuridica. In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli enti pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi, compreso il caso di ricorso a società in-house. In particolare nel caso degli "in house providing" tali garanzie dovranno fare riferimento alla ragionevolezza dei costi di personale sostenuti direttamente, alla congruità delle spese generali, e al rispetto delle procedure di selezione di fornitori terzi di beni e servizi.

Per quanto riguarda la qualità dei servizi offerti dalle strutture in-house, questi dovranno essere avvicinati (in termini di qualità, profili professionali e costi) alle migliori esperienze di mercato. Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori. Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori, nonché rispettare le norme su varianti, affidamenti di servizi supplementari e rispetto dei termini/proroghe. In certi casi, gli enti pubblici possono realizzare direttamente alcune operazioni, ascrivibili alla categoria dei lavori in economia.

Rientrano in tale categoria di spesa i **lavori eseguiti direttamente da enti pubblici**, i quali, anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata, si assumono l'onere di realizzare, in tutto o in parte, le opere connesse ad investimenti fisici avvalendosi di personale e mezzi propri. In questo caso, affinché le relative spese possano essere considerate ammissibili, l'ente pubblico che le sostiene assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adotta ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché di contabilizzazione delle spese sostenute (p.e. timesheet). Prima dell'inizio dei lavori l'ente deve individuare con apposito atto il personale, la relativa qualifica e il numero delle ore di ciascun dipendente impiegato nell'esecuzione del progetto.

Tale documentazione deve essere allegata alla rendicontazione finale insieme a:

- a) "Time sheet" mensile sottoscritto dal responsabile dei lavori che riporta l'orario di lavoro per giorno con la descrizione del lavoro svolto;
- b) Prospetto del costo orario effettivo mensile calcolato sui costi realmente sostenuti dall'ente riferiti a ciascun dipendente, tenuto conto delle ferie fruito, della malattia, etc., su base annua;
- c) Copia delle buste paga relative ai dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori con riferimento al periodo interessato dai lavori;
- d) Documenti giustificativi a dimostrazione dei pagamenti effettivamente sostenuti dall'ente. Ove i giustificativi non siano relativi ai singoli dipendenti sarà necessario presentare una distinta recante le quote di pagamento riferite a ciascun dipendente siglata dal responsabile amministrativo.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile dovrà essere quello risultante dopo l'espletamento della gara; in tal caso l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitiva.

3.3.5 **Interventi/spese non ammissibili**

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" delle "Disposizioni comuni" e nel PSR, non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

1. gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Costituiscono «manutenzione» tutti quegli interventi migliorativi che comportino esclusivamente la rinnovazione o sostituzione di parti di opere esistenti e/o diversi da quanto riportato nel precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità degli interventi";
2. i lavori, le opere ed i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzo di riferimento;
3. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e IRAP.

3.4 **Intensità del sostegno**

Secondo quanto stabilito nel PSR, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al **100% dei costi ammissibili**.

E' possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento.

3.4.1 **Massimali e Minimali**

d'investimento

L'importo massimo del contributo concedibile per tutti i beneficiari è pari a **€ 150.000,00**.

Non sono ammesse le domande con un **contributo minimo** richiesto/concesso inferiore a **20.000,00 €**.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto, o determinato in istruttoria di ammissibilità, scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

3.5 Cumulabilità

Ai sensi dell'art. 65.11 del Reg. CE n. 1303/13, è ammesso il cumulo del presente regime di aiuto (FEASR) con altri fondi SIE, con altri programmi e strumenti dell'Unione, purchè la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE, non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione o dal presente regime di aiuti (FEASR) nell'ambito di un altro programma.

3.6 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.6.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o un'attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese **decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto**, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 a) e b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei **24 mesi** prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

3.6.2 Termine finale

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed **entro le ore 13,00 del 13/07/2018**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Con riferimento ad ogni UTE o altro tipo di UPS, anche non direttamente collegata all'UTE, il richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di aiuto per tipo di operazione.

È ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente.

Qualora in Anagrafe Artea fossero presenti più domande per richiedente è considerata valida l'ultima domanda ricevuta nei termini stabiliti dal bando, mentre le altre domande decadono.

Le domande devono essere riferite ad una UTE/UPS, (da considerarsi anche per Enti Pubblici) così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate nelle "Disposizioni comuni"

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e per determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

Le domande di aiuto sono presentate in forma completa. La domanda si considera "completa" se alla stessa viene allegata la documentazione elencata di seguito. L'assenza di uno o più dei tre documenti sotto elencati (lettere a, b, c) o la presentazione di un documento non pertinente in luogo dei tre richiesti, comporta la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi

utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, etc.):

a) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:

1. descrizione dell'investimento che si vuole realizzare, della situazione pre-intervento, indicazione dei riferimenti catastali delle particelle oggetto dell'investimento e, ove opportuno, documentazione fotografica pre e post intervento;
2. descrizione degli investimenti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
3. stima dei tempi di attuazione degli investimenti (cronoprogramma compreso le date presunte di inizio e di fine lavori);
4. nel caso di acquisiti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;
5. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata quest'ultima ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
6. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
7. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette.

Altra documentazione, ove pertinente:

b) progetto tecnico dell'intervento comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzi indicati al precedente paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili";

c) ove pertinente **copia dei preventivi** di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore.

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

Il Gal Consorzio Appennino Aretino si riserva la facoltà di **richiedere integrazioni sulla documentazione presentata**, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5).

Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

5 VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al **di sotto di 4 punti** saranno escluse dall'aiuto.

Macrocri terio	Criteri	punteg gi
I Localizzazio ne	a) Il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	4
	b 1) Interventi realizzati nel territorio dei Comuni del Gal Appennino Aretino classificati D	12
	b 2) Interventi realizzati nel territorio dei Comuni del Gal Appennino Aretino classificati C2	6
	b 3) Interventi realizzati nel territorio dei Comuni del Gal Appennino Aretino classificati C1	4
	c) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	4
	Non sono cumulabili tra loro i punteggi b1), b2) e b3). Non sono cumulabili tra loro i punteggi b1) con c).	
II Tipologia di Investimento	a) l'investimento prevede la realizzazione di un centro polifunzionale a servizio della popolazione non presente nell'area	6
	b) l'investimento prevede la realizzazione di un punto di aggregazione a servizio della popolazione non presente nell'area	4
	c 1) la domanda contiene anche interventi per soggetti svantaggiati o disabili, finalizzati all'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi quali il superamento o l'abbattimento di barriere architettoniche	3
	c 2) la domanda contiene anche interventi per soggetti svantaggiati o disabili, finalizzati all'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi quali il superamento di disabilità visiva	3

	c 3) la domanda contiene anche interventi per soggetti svantaggiati o disabili, finalizzati all'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi quali siti web o software informatici	3
	d) adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale quali ISO 14001; EMAS, etc...	3
	I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili	
III Carattere integrato	6) Intervento realizzato in sinergia e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina ¹	4

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto, e sono verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi.

In fase di domanda di pagamento a saldo vengono verificati quelli relativi alla "Tipologia di investimento" e del "Carattere integrato". Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo, quando previste, emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei **4 punti** si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

IL Gal, nei tempi indicati nel paragrafo successivo "Tempistica e fasi del procedimento" e nel documento "Disposizioni Comuni", procede alla approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

¹ Approvata con DGRT n.1148 del 22/11/2016

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

L'Atto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT ed agli Albi degli Enti del territorio eligibile della provincia di Arezzo della SISL del GAL Appennino Aretino e ne sarà data evidenza sul sito www.galaretino.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito www.galaretino.it e la successiva pubblicazione sul BURT ed agli Albi degli Enti del territorio eligibile della provincia di Arezzo del GAL Appennino Aretino costituiscono la notifica personale.

5.3 **Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate**

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il Gal procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili nei 180 giorni successivi alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 **Modalità di istruttoria e fasi del procedimento**

Le domande saranno istruite dal GAL in qualità di Ufficio Competente per l'Istruttoria sul territorio (U.C.I).

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" e nel documento "Disposizioni Comuni".

5.5 **Istruttoria di ammissibilità**

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.6 **Correzione degli errori palesi**

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6 REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

6.1 **Contratto per l'assegnazione dei contributi**

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, il Gal provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. Il contratto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" (se pertinente);
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la cadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga, con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;

- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità del Gal;
- Riduzioni e esclusioni - Ai sensi dell'art.63, comma 1 del regolamento (UE) n.1306/2013 e dell'art.35 del regolamento delegato (UE) n.640/2014, in caso di violazioni degli obblighi da parte del richiedente o del beneficiario, sono previste riduzioni o esclusione dell'aiuto, secondo quanto disposto dal bando, dalle 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento', dalla DGR n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative";
- modalità inerenti il trattamento dei dati personale ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso il contratto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- le disposizioni inerenti la possibilità di poter presentare ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

La sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi avviene nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Contratto per l'assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento "Disposizioni Comuni".

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

- a) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- b) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento e fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni", la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con l'investimento ammesso a finanziamento e a rispettare le condizioni di ammissibilità, i tassi di contribuzione e i criteri di selezione nei modi e nei termini di cui al precedente paragrafo "possesso UTE/USP" delle suddette "Disposizioni comuni";
- c) garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni";
- d) nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;

- e) nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- f) presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA nel caso di richiesta di anticipo o SAL. Se il beneficiario è un Ente pubblico, in sostituzione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, deve essere presentato un atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo o SAL, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente;
- g) richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- h) comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- i) presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- j) sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- k) sostenere le spese utilizzando esclusivamente conti bancari o postali a sé intestati (o cointestati) e di effettuarle con le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- l) produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
- m) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
- n) rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- o) garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- p) comunicare preventivamente al Gal Appennino Aretino che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
- q) quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- r) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
- s) conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di pagamento tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;

- t) permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
- u) restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- v) comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
- w) realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nel contratto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- x) rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nel presente documento, nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;
- y) confermare i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;
- z) assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- aa) garantire le condizioni di cantierabilità previste nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti";
- ab) garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al successivo paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni";
- ac) sottoscrivere il contratto nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Contratto per l'assegnazione dei contributi – Procedure inerenti il contratto per l'assegnazione dei contributi" del documento Disposizioni Comuni, nella consapevolezza che la mancata sottoscrizione comporta la revoca del provvedimento di assegnazione.

6.3 Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità

L'art. 13 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 dispone che gli Stati Membri provvedano all'informazione e alla pubblicità, evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Comunità europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul contributo ottenuto in proporzione al livello del sostegno e secondo la tipologia dell'intervento:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) per i beneficiari privati: collocando, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), o una targa (formato A4) con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.
- c) per i beneficiari pubblici: esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti.

Entro la data di presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario espone una targa (formato minimo A4) o poster (formato minimo A3) permanente e comunque di dimensioni adeguate al progetto realizzato.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1 dell'allegato III del Reg. n. 808/2014. (emblema dell'unione unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"), logo Leader, logo della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del PSR e del GAL. I loghi sono scaricabili dal sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura del 10% in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

6.4 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.5 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario che avvengono prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Condizioni generali inerenti il cambio di titolarità" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

7 EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nel contratto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

- una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore dei lavori (ove previsto) dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.
- Atto di un organo dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

Se al momento del saldo risulti che l'anticipo corrisposto sia stato superiore al 50% del contributo finale riconosciuto al pagamento (al netto di eventuali sanzioni), occorre recuperare dal pagamento finale gli interessi legali maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

8 TEMPISTICA E FASI DEL PROCEDIMENTO

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica

FASI DEL PROCEDIMENTO	Responsabile della fase	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto completa, ove previsto, di tutta la documentazione indicata nei singoli bandi	Richiedente	Entro i termini stabiliti nei singoli bandi
Ricezione delle domande di aiuto	ARTEA –CAA	
Protocollazione delle domande di aiuto	ARTEA	Entro 3 giorni dalla ricezione della domanda di aiuto.
Avvio procedimento di raccolta domande per la formazione della graduatoria.	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Approvazione graduatoria	GAL Ufficio competente dell'istruttoria (U.C.I.)	Entro 30 giorni successivi alla data di chiusura del bando e comunque dalla trasmissione da parte di Artea dell'elenco delle domande
Istruttoria di Ammissibilità e emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi	GAL	Entro 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria(120 giorni nel caso che nei 90 giorni sia incluso il mese di agosto)
Comunicazione avvio del procedimento istruttorio con indicazione del responsabile	GAL	Contestualmente all'avvio dell'istruttoria
Presentazione domanda di anticipo	Richiedente/Beneficiario	Entro la data indicata nel Contratto per l'assegnazione dei contributi
Istruttoria domanda di anticipo	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di anticipo
Comunicazione di adattamento tecnico (se precedente l'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi)	Beneficiario	Entro l'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi.

Presentazione domanda di variante successiva all'emissione del Contratto per l'assegnazione dei contributi	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria domanda di variante/comunicazione di adattamento tecnico	GAL	Entro 30 giorni dalla presentazione/comunicazione
Presentazione domanda di pagamento a titolo di SAL	Beneficiario	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Istruttoria domanda di pagamento a titolo di SAL	GAL	Entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Presentazione domanda di proroga	Beneficiario	Entro la scadenza per la presentazione della domanda
Istruttoria domanda di proroga	GAL	Entro 10 giorni dalla presentazione di proroga
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Beneficiario	Entro il termine stabilito nel Contratto per l'assegnazione dei contributi ²
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso che nei 60giorni sia incluso il mese di agosto)
Elenchi di liquidazione	GAL	Entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento
Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'elenco di liquidazione

9 VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

9.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo" del documento "Disposizioni comuni".

9.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

9.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt, 49 e seguenti.

9.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni

² tale termine è definito in funzione della complessità dell'operazione e delle relative azioni propedeutiche; ad esempio, a titolo ordinario, può essere sufficiente un termine di 180 giorni per gli acquisti e un termine di 360 giorni per i lavori; il termine sarà comunque stabilito anche in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di spesa imposto dalla UE.

che saranno disciplinate con D.G.R.T n.1502 del 27/12/2017 e ss.mm.ii, in attuazione del D.M. 8/2/2016 n. 3536.

10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

10.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Appennino Aretino riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione della Misura 19 del PSR 2014-2020 Regione Toscana, con DGR. n. 1243 del 05/12/2016 .

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Gal Appennino Aretino con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Appennino Aretino: Rita Molli.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite

Gal Appennino Aretino – Viale Dante Alighieri, 74/q 52010 Capolona (Ar)

Tel. 0575/48267, pec: info@pec.galaretino.it e-mail: info@galaretino.it

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it.

10.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula del contratto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Decreto di ARTEA n. 63 del 28/6/2016 e ss.mm.ii.

Per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso il contratto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
2. Proroga dei termini;
3. Stato di avanzamento dei lavori;
4. Domanda di pagamento a saldo;
5. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
6. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
7. Monitoraggio;
8. Tempistica e fasi del procedimento;
9. Spese ammissibili/non ammissibili;
10. Possesso dell'UTE/UPS.

INCARICHI

REGIONE TOSCANA
Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi
Cronicità

Zone carenti di per l'assistenza primaria e la continuità assistenziale presso le Aziende USL della Regione Toscana - I semestre 2018.

SEGUE ALLEGATO

AVVISO**ZONE CARENTI PER L'ASSISTENZA PRIMARIA E LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - I SEMESTRE 2018**

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI
MEDICINA GENERALE AI SENSI DELL'ART 8 DEL D.Lgs. N. 502/1992 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI e DGR n. 785 del 30.08.2010**

NOTA

A seguito dell'approvazione della L.R. 84/2015, le dodici precedenti aziende sanitarie (di seguito ex ASL) sono state accorpate nelle aziende USL costituite secondo il seguente assetto:

- Azienda USL Toscana Centro: riunisce le ex ASL 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest: riunisce le ex ASL 1 di Massa Carrara, 2 di Lucca, 5 di Pisa, 6 di Livorno e 12 di Viareggio;
- Azienda USL Toscana Sud Est: riunisce le ex ASL 7 di Siena, 8 di Arezzo e 9 di Grosseto.

Come ribadito con specifica determinazione del Comitato regionale per la Medicina Generale, il presente avviso fa riferimento, in ogni sua parte, agli ambiti di competenza delle dodici ex Aziende USL.

Ambiti territoriali inferiori a 40.000 residenti

Pur mantenendo invariata la base di calcolo di 1/1000, quale rapporto ottimale per la determinazione delle zone carenti, prima di avviare la procedura per la pubblicazione della carenza, nell'ambito di ciascun comitato aziendale si dovrà tener conto di un ulteriore parametro, di seguito definito.

Tale parametro consiste nella valutazione della distribuzione delle scelte in carico ai medici convenzionati presenti in quel determinato ambito territoriale.

In particolare, non scatta la pubblicazione della zona carente qualora nell'ambito in questione risultino essere presenti almeno 1 (un) medico con scelte inferiori a 300 e 2 (due) medici in grado di acquisire scelte, al fine di garantire la possibilità di scelta per l'utente all'interno di una rosa di tre medici.

Ambiti territoriali superiori a 40.000 residenti

Il rapporto medico/popolazione residente diventa 1/1200. La frazione di utenti che comporterà la pubblicazione di una carenza deve essere superiore a 600.

ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA - PRIMO SEMESTRE 2018**ZONE CARENTI****N. POSTI****AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST****Ex Azienda USL 1 di Massa Carrara**

Ambiti territoriali:

Massa, Montignoso

1

Carrara

3

Bassa Lunigiana: Aulla, Casola, Comano, Fivizzano, Fosdinovo,
Licciana Nardi, Podenzana, Tresana

1

Alta Lunigiana: Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri ⁽¹⁾

1

Ex Azienda USL 2 di Lucca

Ambiti territoriali:

Piana di Lucca: Altopascio, Capannori, Porcari, Montecarlo, Villa Basilica

1

Garfagnana e Media Valle del Serchio: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche Valico-Vergemoli, Fosciandora, Galliciano, Sillano-Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, S. Romano in Garfagnana, Vagli Sotto, Villa Colemandina⁽²⁾ 2

Ex Azienda USL 5 di Pisa

Ambiti territoriali:

Castelnuovo Val di Cecina, Pomarance 2
 Montecatini Val di Cecina, Volterra ⁽³⁾ 1
 Capannoli, Chianni, Lajatico, Terricciola 1
 Casciana Terme, Lari 1
 Ponsacco 1
 Pisa 4

Ex Azienda USL 6 di Livorno

Ambiti territoriali:

Rosignano M.mo, Castellina M.ma, Santa Luce 1
 Cecina 2
 Campiglia M.ma, Monte Verdi M.mo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto 1
 Livorno 5
 Collesalveti 1
 Elba: Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio nell'Elba, Rio Marina, Porto Azzurro⁽⁴⁾ 1

Ex Azienda USL 12 di Viareggio

Ambiti territoriali:

Versilia Sud: Camaione, Massarosa, Viareggio 6
 Versilia Nord: Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema ⁽⁵⁾ 2

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Ex Azienda USL 3 Pistoia

Ambito territoriale:

Pistoia, Sambuca Pistoiese 3
 Quarrata 1

Ex Azienda USL 4 Prato

Ambito territoriale:

Prato 6
 Montemurlo 1

Ex Azienda USL 10 Firenze

Ambiti territoriali:

Firenze	8
Bagno a Ripoli	1
Calenzano	1
Campi Bisenzio	2
Greve in Chianti	1
Rufina	1
Scandicci	2
Sesto Fiorentino	1
Tavarnelle / Barberino Val d'Elsa	1
Vicchio	1
Ex Azienda USL 11 Empoli	
Ambiti territoriali:	
Empoli	1
Capraia e Limite	1
Montaione / Gambassi	1
Montelupo Fiorentino	1

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Ex Azienda USL 7 Siena**Zona Distretto Alta Val d'Elsa:**

Ambito territoriale: Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa e Radicondoli 1

Zona Distretto Senese:

Ambiti territoriali:

Chiusdino, Monticiano e Sovicille 1

Asciano e Rapolano Terme 1

Buonconvento, Monteroni D'Arbia, Murlo e Montalcino, ⁽⁶⁾ 1

Siena 1

Zona Distretto Amiata Val d'Orcia:

Ambito territoriale: Abbadia S.Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani,
Castiglione d'Orcia, San Quirico d'Orcia 1

Ex Azienda USL 8 Arezzo**Zona Distretto Casentino:**

Ambito territoriale: Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano,
Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano-Raggiolo, Poppi,
Pratovecchio-Stia, Talla ⁽⁷⁾ 2

Zona Distretto Valtiberina:

Ambito territoriale: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi,
Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino ⁽⁸⁾ 2

Zona Distretto Valdichiana:

Ambito territoriale: Castiglion Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana,
Marciano della Chiana ⁽⁹⁾ 1

Zona Distretto Aretina:

Ambiti territoriali:

Arezzo	2
Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano ⁽¹⁰⁾	2
Civitella Val di Chiana e Monte S.Savino ⁽¹¹⁾	1

Zona Distretto Valdarno

Ambiti territoriali:

San Giovanni Valdarno e Cavriglia	2
Castelfranco-Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini	1
Montevarchi	1

Ex Azienda USL 9 Grosseto**Zona Distretto Colline Metallifere:**

Ambito territoriale: Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo M.mo, Montieri, Scarlino	1
--	---

Zona Distretto Colline dell'Albegna:

Ambito territoriale: Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano	1
---	---

Zona Distretto Area Grossetana:

Ambito territoriale: Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano	2
--	---

Note:

1. Con vincolo di apertura ambulatorio principale nel Comune di Zeri
2. Con vincoli: - apertura ambulatorio principale nel Comune di Piazza al Serchio
- apertura ambulatorio principale nel Comune di Coreglia
3. Con vincolo di apertura ambulatorio nel Comune di Montecatini Val di Cecina frazioni La Sassa e Ponteginori
4. Con vincolo di apertura ambulatorio principale nel Comune di Capoliveri
5. Con vincolo di apertura di un ambulatorio principale nel Comune di Pietrasanta
6. Con obbligo di ambulatorio nel Comune di Montalcino, frazione San Giovanni d'Asso
7. Con apertura di ambulatorio principale da concordare con il Direttore di Zona Distretto
8. Con obbligo, per una delle due zone carenti, di ambulatorio nel Comune di Badia Tedalda, presso la frazione di Ca' Raffaello
9. Con obbligo di ambulatorio nel Comune di Castiglion Fiorentino
10. Con obbligo di apertura ambulatorio nel Comune di Castiglion Fibocchi per una delle due zone carenti
11. Con obbligo di apertura ambulatorio nel Comune di Monte S.Savino

Gli incarichi sono attribuiti in base alla graduatoria redatta ai sensi dell'ACN/2009 e secondo i criteri di assegnazione previsti dall'Accordo vigente.

L'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni il 29 luglio 2009, dispone che per lo svolgimento dell'attività di assistenza primaria le Aziende USL conferiscono incarichi a tempo indeterminato secondo il seguente ordine di priorità:

- a)** ai medici che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altre regioni, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno **due anni** e da almeno **quattro anni** nell'elenco di provenienza (**si richiama la nota in capo all'avviso**) e che al momento dell'attribuzione del nuovo

incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N., eccezione fatta per l'attività di continuità assistenziale. L'anzianità di iscrizione negli elenchi deve essere maturata alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. **I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda.** In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento. Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità di iscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 34, comma 7 dell'ACN per la medicina generale 29 luglio 2009;

b) ai medici inclusi nella graduatoria regionale settore assistenza primaria valida per l'anno in corso, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- 1) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale settore assistenza primaria di cui all'art. 15 dell'ACN/2009;
- 2) attribuzione di punti 5 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;
- 3) attribuzione di punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15 comma 11 dell' ACN per la medicina generale 29 luglio 2009 i medici già titolari di incarico di Assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Per l'assegnazione delle zone carenti, le percentuali di cui all'art. 16, comma 7 dell'ACN/2009, sono confermate dal Preaccordo regionale nella misura del:

- **80%** a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in Medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2 del Decreto Legislativo n. 256/91 e del Decreto Legislativo n. 368/99;
- **20%** a favore dei medici in possesso di titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone carenti spettanti ad una delle due percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Si ricorda, inoltre, che la norma finale n. 2 dell'ACN 29.07.2009 prevede che "Ai medici già inseriti nella graduatoria regionale di cui all'art. 15, non in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale e che conseguono tale attestato dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione in tale graduatoria, è consentito, previa presentazione del titolo unitamente alla domanda, partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti e degli ambiti territoriali carenti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lettera a) con l'attribuzione del relativo punteggio".

In alternativa alla presentazione del titolo conseguito, è consentita, ai sensi dell'art. 46 D.P.R n. 445/2000, l'autocertificazione, come si evince dal testo del modulo di domanda di partecipazione alla copertura dei posti vacanti.

Gli interessati dovranno inviare, **entro 15 giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica **domanda in bollo** (Euro 16,00) utilizzando gli appositi moduli disponibili sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/sst alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

I termini per la presentazione delle domande sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e, se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 D.P.R n. 445 del 28.12.2000.

La domanda deve essere indirizzata **all'Azienda USL Toscana Centro – Area Personale Convenzionato – S.O.C. MMG e Continuità Assistenziale, Via dei Cappuccini 79 – 50053 EMPOLI (FI), a mezzo**

Raccomandata A.R. e deve riportare chiaramente sull'esterno della busta la scritta "*DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI ASSISTENZA PRIMARIA*"

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre Aziende USL, che rimangono competenti all'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

La convocazione dei medici per l'assegnazione degli incarichi è effettuata mediante raccomandata A.R. o telegramma secondo le modalità di cui all'art. 34 dell'ACN per la medicina generale. Nessuna responsabilità è posta in capo all'Azienda USL per il mancato ritiro della raccomandata in tempo utile.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

Raccomandata A.R.

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (1)
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Via Dei Cappuccini, 79
50053 – EMPOLI (FI)

-

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via

n..... CAP Tel..... Cell.....

Indirizzo e-mail

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art.34, comma 2, lettera a) dell'ACN per la medicina generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 29.07.2009, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2018, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito ASL Ambito ASL.....

Ambito ASL..... Ambito.....ASL.....

Ambito ASL..... Ambito ASL.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di della Regione dal

2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria

dal..... al ambito Regione

dal..... al ambito Regione.....

3) di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di..... in data con voto/110,

4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data

5) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia didal.....

Il sottoscritto dichiara, inoltre, ai sensi dell'art 47 del D.P.R n. 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

di svolgere/non svolgere ⁽²⁾ altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale, (in caso affermativo dichiarare il tipo o i tipi di attività con numero di ore di impegno settimanale):

..... ore sett.
 ore sett.....
 ore sett.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

.....

Data

.....
 (firma autenticata)*

(* **ATTENZIONE:** la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, del DPR 445/2000. **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvederà allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
 (2) Cancellare la parte che non interessa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

N.B.

- **Il medico che concorre all'assegnazione di un ambito territoriale carente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN/2009, ed accetta l'incarico decade comunque dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza.**
- **Ai sensi dell'art. 15 comma 11, ACN Medicina generale del 29/2009, il medico già titolare di incarico di assistenza primaria può partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)

MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

Raccomandata A.R.

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (1)
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Via Dei Cappuccini, 79
50053 – EMPOLI (FI)

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via

n..... CAP Tel..... Cell.....

Indirizzo e-mail

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lettera b) dell'ACN per la medicina generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 29.07.2009, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2018, e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti, in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**):

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Ex Azienda USL 1 di Massa Carrara

Ambiti territoriali:

Massa, Montignoso 1 45010

Carrara 3 45003

Bassa Lunigiana: Aulla, Casola, Comano, Fivizzano, Fosdinovo,
Licciana Nardi, Podenzana, Tresana 1 45001

Alta Lunigiana: Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri ⁽¹⁾ 1 45002

Ex Azienda USL 2 di Lucca

Ambiti territoriali:

Piana di Lucca: Altopascio, Capannori, Porcari, Montecarlo, Villa Basilica 1 46001

Garfagnana e Media Valle del Serchio: Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano,
Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana,
Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano,
Sillano-Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana,
S. Romano in Garfagnana, Vagli Sotto, Villa Colemandina⁽²⁾ 2 46002

Ex Azienda USL 5 di Pisa

Ambiti territoriali:

Castelnuovo Val di Cecina, Pomarance	2	50011	<input type="checkbox"/>
Montecatini Val di Cecina, Volterra ⁽³⁾	1	50039	<input type="checkbox"/>
Capannoli, Chianni, Lajatico, Terricciola	1	50005	<input type="checkbox"/>
Casciana Terme, Lari	1	50040	<input type="checkbox"/>
Ponsacco	1	50028	<input type="checkbox"/>
Pisa	4	50026	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 6 di Livorno

Ambiti territoriali:

Rosignano M.mo, Castellina M.ma, Santa Luce	1	49017	<input type="checkbox"/>
Cecina	2	49007	<input type="checkbox"/>
Campiglia M.ma, Monteeverdi M.mo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto	1	49002	<input type="checkbox"/>
Livorno	5	49009	<input type="checkbox"/>
Collesalveti	1	49008	<input type="checkbox"/>
Elba: Marciana Marina, Marciana, Capoliveri, Campo nell'Elba, Portoferraio, Rio nell'Elba, Rio Marina, Porto Azzurro ⁽⁴⁾	1	49011	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 12 di Viareggio

Ambiti territoriali:

Versilia Sud: Camaiore, Massarosa, Viareggio	6	46033	<input type="checkbox"/>
Versilia Nord: Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza e Stazzema ⁽⁵⁾	2	46024	<input type="checkbox"/>

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**Ex Azienda USL 3 Pistoia**

Ambiti territoriali:

Pistoia, Sambuca Pistoiese	3	47014	<input type="checkbox"/>
Quarrata	1	47017	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 4 Prato

Ambiti territoriali:

Prato	6	100005	<input type="checkbox"/>
Montemurlo	1	100003	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 10 Firenze

Ambiti territoriali:

Firenze	8	48017	<input type="checkbox"/>
Bagno a Ripoli	1	48001	<input type="checkbox"/>
Calenzano	1	48005	<input type="checkbox"/>
Campi Bisenzio	2	48006	<input type="checkbox"/>

Greve in Chianti	1	48021	<input type="checkbox"/>
Rufina	1	48037	<input type="checkbox"/>
Scandicci	2	48041	<input type="checkbox"/>
Sesto Fiorentino	1	48043	<input type="checkbox"/>
Tavarnelle / Barberino Val d'Elsa	1	48045	<input type="checkbox"/>
Vicchio	1	48049	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 11 Empoli

Ambiti territoriali:

Empoli	1	48014	<input type="checkbox"/>
Capraia e Limite	1	48008	<input type="checkbox"/>
Montaione / Gambassi	1	48027	<input type="checkbox"/>
Montelupo Fiorentino	1	48028	<input type="checkbox"/>

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**Ex Azienda USL 7 Siena****Zona Distretto Alta Val d'Elsa:**Ambito territoriale: Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa e Radicondoli 1 52004 **Zona Distretto Senese:**

Ambiti territoriali:

Chiusdino, Monticiano e Sovicille	1	52010	<input type="checkbox"/>
Asciano e Rapolano Terme	1	52002	<input type="checkbox"/>
Buonconvento, Monteroni D'Arbia, Murlo e Montalcino, ⁽⁶⁾	1	52037	<input type="checkbox"/>
Siena	1	52032	<input type="checkbox"/>

Zona Distretto Amiata Val d'Orcia, AFT 9:Ambito territoriale: Abbadia S.Salvatore, Piancastagnaio, Radicofani, Castiglione d'Orcia, San Quirico d'Orcia 1 52001 **Ex Azienda USL 8 Arezzo****Zona Distretto Casentino:**Ambito territoriale: Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio-Stia e Talla ⁽⁷⁾ 2 51004 **Zona Distretto Valtiberina:**Ambito territoriale: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S.Stefano, Sansepolcro e Sestino ⁽⁸⁾ 2 51003 **Zona Distretto Valdichiana:**Ambito territoriale: Castiglion Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana ⁽⁹⁾ 1 51012 **Zona Distretto Aretina:**Ambito territoriale: Arezzo 2 51002

Ambito territoriale: Capolona, Castiglion Fibocchi, Subbiano ⁽⁴⁰⁾	2	51011	<input type="checkbox"/>
Ambito territoriale: Civitella Val di Chiana e Monte S.Savino ⁽⁴¹⁾	1	51025	<input type="checkbox"/>
Zona Distretto Valdarno:			
Ambito territoriale: San Giovanni Valdarno e Cavriglia	2	51033	<input type="checkbox"/>
Ambito territoriale: Castelfranco-Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini	1	51039	<input type="checkbox"/>
Ambito territoriale: Montevarchi	1	51026	<input type="checkbox"/>
Ex Azienda USL 9 Grosseto			
Zona Distretto Colline Metallifere:			
Ambito territoriale: Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Monterotondo M.mo, Montieri, Scarlino	1	53009	<input type="checkbox"/>
Zona Distretto Colline dell'Albegna:			
Ambito territoriale: Capalbio, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano e Sorano	1	53013	<input type="checkbox"/>
Zona Distretto Area Grossetana:			
Ambito territoriale: Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Grosseto, Roccastrada, Scansano	2	53002	<input type="checkbox"/>

Note:

1. Con vincolo di apertura ambulatorio principale nel Comune di Zeri
2. Con i seguenti vincoli: apertura ambulatorio principale nel Comune di Piazza al Serchio e apertura ambulatorio principale nel Comune di Coreglia
3. Con vincolo di apertura ambulatorio nel Comune di Montecatini Val di Cecina frazioni La Sassa e Ponteginori
4. Con vincolo di apertura ambulatorio principale nel Comune di Capoliveri
5. Con vincolo di apertura di un ambulatorio principale nel Comune di Pietrasanta
6. Con obbligo di ambulatorio nel Comune di Montalcino, frazione San Giovanni d'Asso
7. Con apertura ambulatorio principale da concordare con il Direttore di Zona Distretto
8. Con obbligo, per una delle due zone carenti, di ambulatorio nel Comune di Badia Tedalda, presso la frazione di Ca' Raffaello
9. Con obbligo di ambulatorio nel Comune di Castiglion Fiorentino
10. Con obbligo di apertura ambulatorio nel Comune di Castiglion Fibocchi per una delle due zone carenti
11. Con obbligo di apertura ambulatorio nel Comune di Monte S.Savino

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa) ⁽²⁾
- PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aaaa) ⁽²⁾
- dal al Comune di.....
- dal al Comune di.....
- dal al Comune di.....

- dal al Comune di.....
- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria
 - 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data con voto/110
 - 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
 - 5) di essere incluso nella graduatoria regionale settore assistenza primaria vigente valida per l'anno 2018
 - 6) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia di dal.....
 - 7) vista la norma finale n. 2 dell'ACN/2009, di essere/non essere⁽³⁾ in possesso del Titolo di Formazione specifica di medicina generale di cui al D.Lgs 256/91 e D.Lgs 368/99, conseguito in data nella Regione

Il sottoscritto, in osservanza di quanto previsto dall'art. 16 comma 7 e comma 9 dell'ACN chiede di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appreso indicato (**barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata**):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs 256/91 e D.Lgs 368/99 (art.16, comma 7, lett. a) dell'ACN/2009);
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art.16, comma 7, lett. b dell'ACN/2009).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:
-

Luogo e Data

.....
(firma autenticata)*

(*)**ATTENZIONE:** La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, del DPR 445/2000. **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal **31/01/2015**. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 34. comma 3, lett. b) e c) ACN/2009.
- (3) Cancellare la parte che non interessa.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003 le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

N.B:

- **I medici già titolari di incarico di Assistenza Primaria possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (ACN/2009, art. 15 comma 11).**
- **Si fa presente che, ai sensi dell'art. 34 comma 8, ACN/2009, è cancellato dalla graduatoria regionale del settore assistenza primaria, ai soli fini del conferimento degli incarichi di assistenza primaria, il medico che abbia accettato l'incarico per la copertura di un posto carente.**

ZONE CARENTI PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE - PRIMO SEMESTRE 2018

	Denominazione	N° posti vacanti
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	Ex Azienda USL 1 di Massa Carrara	5
	Ex Azienda USL 2 di Lucca	4
	Ex Azienda USL 6 di Livorno	12
	Ex Azienda USL 12 di Viareggio	4
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Ex Azienda USL 3 di Pistoia	3
	Ex Azienda USL 4 di Prato	4
	Ex Azienda USL 10 di Firenze	11
	Ex Azienda USL 11 di Empoli	4
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	Ex Azienda USL 7 di Siena	1
	Ex Azienda USL 8 di Arezzo	11
	Ex Azienda USL 9 di Grosseto	8

Totale posti vacanti: 67

Gli incarichi sono attribuiti in base alla graduatoria redatta ai sensi dell'ACN/2009 e secondo i criteri di assegnazione previsti dall'Accordo vigente.

L'art. 63 dell'ACN 29.07.2009 dispone che per lo svolgimento dell'attività di continuità assistenziale le Aziende Sanitarie Locali conferiscono incarichi a tempo indeterminato secondo il seguente ordine di priorità:

- a) ai medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale nelle Aziende, anche diverse, della Regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in Aziende di altre Regioni, anche diverse, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino titolari rispettivamente da almeno **due anni** e da almeno **tre anni** dell'incarico dal quale provengono (**si richiama la nota in capo all'avviso**) e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base, con un carico di assistiti inferiore rispettivamente a **650 e 350**. I periodi di servizio effettivo devono essere maturati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento. Per l'assegnazione di tali incarichi, i medici sono graduati in base all'anzianità di servizio effettivo in qualità di incaricato a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale o ex-guardia medica, secondo i criteri stabiliti dall'art. 63, comma 8 dell'ACN/2009;
- b) ai medici inclusi nella graduatoria regionale settore continuità assistenziale valida per l'anno in corso, graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
 1. attribuzione del punteggio riportato nella relativa graduatoria regionale settore continuità assistenziale;
 2. attribuzione di punti 10 a coloro che, nell'ambito della Ex Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono, abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

3. attribuzione di punti 10 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

Per l'attribuzione del punteggio di cui al precedente punto 2), si richiama la nota in capo all'avviso.

Ai sensi dell'art. 63, comma 9 dell'ACN/2009, a parità di posizione, prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e infine l'anzianità di laurea.

Ai sensi dell'art. 15 comma 11 dell'ACN/2009, i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Per l'assegnazione delle zone carenti, le percentuali di cui all'art. 16, comma 7 dell'ACN/2009, sono confermate nella stessa misura:

- **80%** a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui al D.Lgs 368/99;
- **20%** a favore dei medici in possesso di titolo equipollente. Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone carenti spettanti ad una delle due riserve di aspiranti, le stesse vengano assegnate all'altra riserva di aspiranti.

Si ricorda, inoltre, che la norma finale n. 2 dell'ACN/2009 prevede che "Ai medici già inseriti nella graduatoria regionale di cui all'art. 15 non in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e che conseguano tale attestato dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione in tale graduatoria, è consentito, previa presentazione del titolo unitamente alla domanda, partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti e degli ambiti territoriali carenti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lettera a) con l'attribuzione del relativo punteggio". In alternativa alla presentazione del titolo conseguito, è consentita l'autocertificazione, come si evince dal testo del modulo di domanda di partecipazione alla copertura dei posti vacanti di continuità assistenziale.

Gli interessati dovranno inviare, **entro 15 giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, un'unica **domanda in bollo** (Euro 16,00) utilizzando gli appositi moduli disponibili sul sito della Regione Toscana: **www.regione.toscana.it/sst** alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

I termini per la presentazione delle domande sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e, se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 D.P.R n. 445 del 28.12.2000.

La domanda deve essere indirizzata **all'Azienda USL Toscana Centro – Area Personale Convenzionato – S.O.C. MMG e Continuità Assistenziale, Via dei Cappuccini 79 – 50053 EMPOLI (FI), a mezzo Raccomandata A.R.** e deve riportare chiaramente sull'esterno della busta la scritta "*DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE*".

L'Azienda USL Toscana Centro provvederà all'individuazione degli aventi diritto anche per conto delle altre ex Aziende USL della Toscana.

La convocazione dei medici per l'assegnazione degli incarichi è effettuata mediante raccomandata A.R. o telegramma secondo le modalità di cui all'art. 63 dell'ACN per la medicina generale. Nessuna responsabilità è posta in capo all'Azienda USL per il mancato ritiro della raccomandata in tempo utile.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

Raccomandata A.R.

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (1)
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Via Dei Cappuccini, 79
50053 – EMPOLI (FI)

Il/la sottoscritto/a..... nato a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via

n..... CAP Tel..... Cell.....

Indirizzo e-mail

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale di cui all'Atto d'Intesa Conferenza Stato/Regioni del 29.07.2009 per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2018, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali (**individuare l'Azienda prescelta**):

ASL n. ASL n.... ASL n..... ASL n..... ASL n.....ASL n.....

ASL n.....ASL n.....ASL n.....ASL n..... ASL n.....ASL n.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1) di essere residente ⁽²⁾ nel Comune di con decorrenza dal (g/m/a).....

PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare g/m/a) ⁽²⁾

dal.....al.....Comune di.....

dal.....al.....Comune di.....

dal.....al.....Comune di.....

dal.....al.....Comune di.....

2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale

3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data con voto/110

4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data

- 5) di essere incluso nella graduatoria regionale settore continuità assistenziale valida per l'anno 2018
- 6) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di..... dal.....
- 7) Vista la norma finale n. 2 dell' ACN/2009, di essere in possesso del titolo di formazione in medicina generale di cui al D. Lgs 256/91 conseguito in data..... nella Regione.....

Il/la sottoscritto/a, in osservanza di quanto previsto dall'art.16 comma 7 e comma 9 del DPR 270/2000 chiede di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (**barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata**):

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Lgs 256/91 (art.16, comma 7, lett. a, ACN/2009);
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente (art.16, comma 7, lett. b, ACN/2009).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

.....

.....

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

(* **ATTENZIONE:** La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000. **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) **La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal 31/01/15.** In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31/12 dell'anno indicato. **La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 63 comma 4, lett. b) e c) ACN/2009.**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

N.B.

- **I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (ACN/2009 art. 15 comma 11)**
- **Si fa presente che, ai sensi dell'art. 63 comma 15 ACN/2009, è cancellato dalla graduatoria regionale settore continuità assistenziale valida per l'anno in corso ai soli fini del conferimento degli incarichi di continuità assistenziale, il medico che abbia accettato l'incarico per la copertura di un posto vacante.**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

Raccomandata A.R.

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO **(1)**
AREA PERSONALE CONVENZIONATO
S.O.C. MMG E CONTINUITA' ASSISTENZIALE
Via Dei Cappuccini, 79
50053 – EMPOLI (FI)

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via

n..... CAP..... Tel..... Cell.....

Indirizzo e-mail

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art.63, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale di cui all'Atto d'intesa Stato/Regioni del 29.07.2009 per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2018, nelle seguenti Aziende Sanitarie Locali:

ASL n. ASL n.

ASL n. ASL n. ASL n. ASL n. ASL n. ASL n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. di della Regione dal
- 2) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale:
dal al ASL Regione
- dal al ASL Regione
- 3) di provenire/ non provenire⁽²⁾ da un'Azienda di cui all'art. 64, comma 4, ACN/2009⁽³⁾;

- 4) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di in data con voto/110
- 5) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 6) di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di.....dal.....
- 7) di svolgere/non svolgere⁽²⁾ altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di base con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350 (in caso affermativo dichiarare il tipo o i tipi di attività con numero di ore di impegno settimanale):
- ore sett.
- ore sett.....
- ore sett.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

.....

Luogo e data

.....
(firma autenticata)*

(*) **ATTENZIONE** : La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art.38 DPR 445/2000.
L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) Cancellare la parte che non interessa
- (3) Ai sensi dell' ACN/2009, art.63, comma 8, lett.c), l'anzianità di servizio a valere per l'assegnazione degli incarichi vacanti di cui all'art.63, comma 2, lett. a, è determinata sommando un'anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da aziende con medici in esubero, di cui all'art. 64, comma 4.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003 le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

N.B.

- **I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (ACN medicina generale, art. 15 comma 11)**
- **Si fa presente che il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante avvalendosi della facoltà di cui all'art. 63 comma 2, lett. a) ACN/2009 in caso di accettazione, decade dall'incarico di provenienza.**

REGIONE TOSCANA**Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale****Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi****Cronicità****Aziende USL della Regione Toscana - primo semestre
2018.****Zone carenti per l'assistenza pediatrica presso le**

SEGUE ALLEGATO

AVVISO**ZONE CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA PRESSO LE AZIENDE USL DELLA REGIONE TOSCANA - PRIMO SEMESTRE 2018**

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON GLI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, AI SENSI DELL'ART. 48 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, n. 833 PUBBLICAZIONE DELLE ZONE CARENTI DI CUI ALL'ACN PER LA PEDIATRIA DI FAMIGLIA RECEPITO CON ATTO D'INTESA CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 29.07.2009.

NOTA

A seguito dell'approvazione della L.R. 84/2015, le dodici precedenti aziende sanitarie (di seguito ex ASL) sono state accorpate nelle tre aziende USL costituite, con decorrenza 1 gennaio 2016, secondo il seguente assetto:

- Azienda USL Toscana Centro: riunisce le ex ASL 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest: riunisce le ex ASL 1 di Massa Carrara, 2 di Lucca, 5 di Pisa, 6 di Livorno e 12 di Viareggio;
- Azienda USL Toscana Sud Est: riunisce le ex ASL 7 di Siena, 8 di Arezzo e 9 di Grosseto.

Come ribadito con specifica determinazione del Comitato regionale per la Pediatria di Famiglia, si specifica che il presente avviso fa riferimento, in ogni sua parte, agli ambiti di competenza delle dodici ex Aziende USL.

ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA - PRIMO SEMESTRE 2018

ZONE CARENTI	N. POSTI
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	
Ex Azienda USL 3 Pistoia	
Ambiti territoriali:	
Abetone-Cutigliano, San Marcello-Piteglio	1
Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese, Uzzano ⁽¹⁾	1
Ex Azienda USL 10 Firenze	
Ambiti territoriali:	
Firenze ⁽²⁾	1
San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa ⁽³⁾	1
Ex Azienda USL 11 Empoli	
Ambiti territoriali:	
Montespertoli, Castelfiorentino ⁽⁴⁾	1
Empoli	1

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Ex Azienda USL 8 Arezzo

Zona Distretto Casentino:

Ambito territoriale: Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi e Pratovecchio-Stia ⁽⁵⁾

1

Note:

- (1) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana nel Comune di Chiesina Uzzanese
- (2) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana nel Quartiere Brozzi Le Piagge
- (3) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana a Tavarnelle
- (4) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana nel Comune di Montespertoli
- (5) Con obbligo di ambulatorio nel Comune di Pratovecchio-Stia. L'ambito territoriale è stato dichiarato "zona disagiata" ai sensi del vigente ACN (Allegato G) e della DGRT 658/2001.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. a), a1) e b) dell'ACN/2009 possono presentare domanda per la copertura di posti carenti:

- a) I pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di famiglia della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti a condizione che risultino iscritti, da almeno **tre anni** e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per la continuità assistenziale.
Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33, comma 7 dell'ACN/2009;
- b) I pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno cinque anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33, comma 7 dell'ACN/2009;
- c) medici pediatri presenti nella graduatoria regionale vigente per la medicina pediatrica.

Gli incarichi saranno assegnati secondo le priorità stabilite all'art. 33, comma 6 dell'ACN/2009.

I medici già titolari di incarico di assistenza pediatrica possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.

Si fa presente che ai sensi e per gli effetti dei commi 8 e 9 comma, art. 33 dell'ACN/2009:

- 1) il medico che ha accettato l'incarico per la copertura del posto carente è cancellato dalla graduatoria regionale valida per l'anno in corso, ai soli fini del conferimento degli incarichi di medicina pediatrica di base;
- 2) il medico pediatra già convenzionato che chiede l'assegnazione del posto carente per "trasferimento" e che accetta l'incarico relativo decade dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza al momento della sua accettazione del nuovo ambito territoriale.

Gli interessati dovranno inviare **entro 15 giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, **domanda in bollo** (Euro 16,00), utilizzando i moduli allegati al presente avviso e disponibili sul sito www.regione.toscana.it/sst alla voce "procedure" in "opportunità e scadenze".

I termini per la presentazione delle domande sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e, se il giorno di scadenza e' festivo, la scadenza e' prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

Si ricorda che ai sensi del comma 3, art. 33 dell'ACN/2009, i medici che presentano domanda devono obbligatoriamente presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, inserita nel corpo dell'istanza, pena la mancata attribuzione dei relativi punteggi aggiuntivi.

La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000, non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda deve essere inviata esclusivamente a mezzo **Raccomandata A.R.**, all'**Azienda USL Toscana Centro - S.O.C. Pediatri di Famiglia e Specialisti Ambulatoriali – Via di San Salvi, 12 - Villa Fabbri - 50135 Firenze**, e deve riportare sull'esterno della busta la scritta "*DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI POSTI VACANTI PER LA PEDIATRIA DI FAMIGLIA*"

La convocazione dei medici per l'assegnazione degli incarichi è effettuata mediante raccomandata A.R. o telegramma secondo le modalità di cui all'art. 33 dell'ACN per la medicina generale. Nessuna responsabilità è posta in capo all'Azienda USL per il mancato ritiro della raccomandata in tempo utile.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA
(PER TRASFERIMENTO)**

MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

Raccomandata A.R.

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (1)
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E SPECIALISTI
AMBULATORIALI
Via di San Salvi, 12 – Villa Fabbri
50135 - FIRENZE

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via

n..... CAP Tel..... Cell.....

Indirizzo e-mail

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art.33, comma 2, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di cui all'Atto d'Intesa Stato/Regioni del 29.07.2009 per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza pediatrica, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2018, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito ASL Ambito ASL.....

Ambito ASL..... Ambito..... ASL.....

Ambito ASL..... Ambito ASL.....

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445 del 28.12.2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione):

1) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato per la Pediatria di Famiglia presso l'Azienda Sanitaria n.....di..... per l'ambito territoriale di della Regione dal

2) di essere stato precedentemente iscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza pediatrica

dal.....al ambito Regione

dal..... al ambito Regione.....

3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di..... in data con voto/110

4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data

5) di aver conseguito la specializzazione in pediatria in data.....con voto.....

6) di essere iscritto all'Albo Professionale dei Medici della Provincia didal.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

di svolgere/non svolgere **(2)** altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N. alla data di presentazione della presente domanda, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale, (in caso affermativo dichiarare il tipo o i tipi di attività con numero di ore di impegno settimanale):

..... ore sett.

..... ore sett.....

..... ore sett.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

.....

.....

Data

.....

(firma autenticata)*

(*) **ATTENZIONE:** la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, del DPR 445/2000. **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

(1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.

(2) Cancellare la parte che non interessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

N.B.

- **Il medico che concorre all'assegnazione di un ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 33 comma 2 lett. a) dell'ACN/2009 ed accetta l'incarico decade, comunque, dall'iscrizione negli elenchi del Comune di provenienza .**
- **Ai sensi dell'art. 15 comma 11 dell'ACN/2009, il medico già titolare di incarico di assistenza primaria può partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento.**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PEDIATRICA
(PER GRADUATORIA)**

MARCA DA BOLLO (€ 16,00)

Raccomandata A.R.

A: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (1)
S.O.C. PEDIATRI DI FAMIGLIA E SPECIALISTI
AMBULATORIALI
Via di San Salvi, 12 – Villa Fabbri
50135 - FIRENZE

Il/la sottoscritto/a nato/a a

Prov..... il Codice Fiscale

Residente a Via

n..... CAP Tel..... Cell.....

Indirizzo e-mail

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art.33, comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la pediatria di cui all'atto d'intesa stato/regioni del 29.07.2009, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti per l'assistenza pediatrica pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2018, e segnatamente per gli ambiti sotto indicati (**barrare la casella in corrispondenza degli ambiti prescelti; in mancanza di tale indicazione non verrà assegnato alcun ambito**):

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Ex Azienda USL 3 Pistoia

Ambiti territoriali:

Abetone-Cutigliano, San Marcello-Piteglio	1	47024	<input type="checkbox"/>
Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese, Uzzano ⁽¹⁾	1	47022	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 10 Firenze

Ambiti territoriali:

Firenze ⁽²⁾	1	48017	<input type="checkbox"/>
S. Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa ⁽³⁾	1	48038	<input type="checkbox"/>

Ex Azienda USL 11 Empoli

Ambiti territoriali:

Montespertoli, Castelfiorentino ⁽⁴⁾	1	48030	<input type="checkbox"/>
Empoli	1	48014	<input type="checkbox"/>

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**Ex Azienda USL 8 Arezzo****Zona Distretto Casentino**Ambito territoriale: Castel San Niccolò, Montemignaiolo,
Poppi e Pratovecchio-Stia ⁽⁵⁾1 51031 **Note:**

- 1) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana nel Comune di Chiesina Uzzanese
- 2) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana nel Quartiere Brozzi Le Piagge
- 3) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana a Tavarnelle
- 4) Con vincolo di apertura di ambulatorio almeno tre volte a settimana nel Comune di Montespertoli
- 5) Con obbligo di ambulatorio nel Comune di Pratovecchio-Stia. L'ambito territoriale è stato dichiarato "zona disagiata" ai sensi del vigente ACN (Allegato G) e della DGRT 658/2001.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere residente nel Comune di..... dal (gg/mm/aaaa) ⁽²⁾

PRECEDENTI RESIDENZE: (indicare gg/mm/aa)

dal al Comune di.....
 dal al Comune di.....
 dal al Comune di.....
 dal al Comune di.....

- 2) di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza pediatrica
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di.....in data con voto/110
- 4) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data
- 5) di aver conseguito la specializzazione in Pediatria in data.....con voto.....
- 6) di essere incluso nella graduatoria unica Regionale dei medici di medicina pediatrica valida per l'anno 2018
- 7) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine Medici della Provincia didal.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

.....

Luogo e Data

(firma autenticata)*

(*) **ATTENZIONE:** La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione qualora sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, del DPR 445/2000. **L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.**

- (1) L'Azienda USL Toscana Centro provvede allo svolgimento della procedura anche per conto delle altre Aziende Sanitarie della Toscana.
- (2) La residenza deve essere dichiarata almeno a decorrere dal **31/01/15**. In caso di indicazione del solo mese e anno la decorrenza verrà valutata dall'ultimo giorno del mese indicato; in caso di indicazione del solo anno la decorrenza verrà valutata dal 31 dicembre dell'anno indicato. La mancata compilazione degli spazi relativi alla residenza comporta la non attribuzione dei punteggi di cui art. 33. comma 3, lett. b) e c) ACN/2009.
- (3) Cancellare la parte che non interessa

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003 le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

N.B. :

- 1. I medici già titolari di incarico di Assistenza Pediatrica possono partecipare alle procedure per la copertura delle zone carenti solo per trasferimento (ACN/2009, art. 15 comma 11).**
- 2. Si fa presente che ai sensi dell'art. 33 comma 8, ACN/2009 è cancellato dalla graduatoria regionale ai soli fini del conferimento degli incarichi di assistenza pediatrica il medico che abbia accettato l'incarico per la copertura di un posto carente.**

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di revoca di SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE O PROVA SELETTIVA, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico disciplina: Radiodiagnostica (22/2017/sel).

Si comunica che con deliberazione del Direttore Generale n. 138 del 27/04/2017 è stata revocata la procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica (22/2017/SEL), il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana parte III n. 5 del 1/2/2017 e scadenza presentazione domande 21/2/2017;

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ai seguenti numeri di telefono 050/8662691.

*Il Direttore Dipartimento
Gestione Servizi al Personale
Paolo Franchi*

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata di 6 mesi nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio (Area Medica e delle Specialità Mediche) (28/2018/SEL) per lo svolgimento delle attività di broncoscopia flessibile (diagnostica e stadiazione del tumore del polmone) e della broncoscopia rigida terapeutica necessaria per la terapia curativa e palliativa delle ostruzioni organiche e funzionali del polmone da assegnare alla SODC Pneumologia Interventistica dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 137 del 27/4/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio (28/2018/SEL) per lo svolgimento delle attività di broncoscopia flessibile (diagnostica e stadiazione

del tumore del polmone) e della broncoscopia rigida terapeutica necessaria per la terapia curativa e palliativa delle ostruzioni organiche e funzionali del polmone.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento della stessa sono stabilite: dai DPR 20.12.1979 n. 761, 10.12.1997 n. 483, 28.12.2000 n. 445, 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., dalla Legge 15.05.1997 n. 127, dai DD. MM. 30 e 31.01.1998 e s.m.i., dal D. Lgs. 19.06.1999 n. 229, 28.07.2000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L. R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 23.06.2015 e modificato con deliberazione n. 154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Il vincitore verrà assunto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e assegnato alla SODC Pneumologia Interventistica. La graduatoria verrà utilizzata esclusivamente, nell'arco di validità, per assunzioni presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare alla selezione anche se

sprovvisi della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetta la selezione.

5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi → concorsi e selezioni in atto → selezioni pubbliche → dirigenza

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- le dichiarazioni relative ai titoli presentati come requisiti necessari per l'ammissione, devono essere rese nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare l'Università di conseguimento, la data, la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda online

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, etc. di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la durata del corso;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, in qualità di Dirigente Medico., devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 23 DPR 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti come ufficiale medico, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere

Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR 483/97 devono essere rese all'interno del curriculum da allegare alla domanda online e devono contenere: denominazione azienda in cui è stato prestato, branca di appartenenza, orario settimanale svolto, data di inizio e di termine;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli accademici e di Studio" indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento e la durata del corso di studio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (a partire dall'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli di carriera", indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso di studio e l'anno di immatricolazione;

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prova selettiva.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà,

utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione “Curriculum formativo e professionale”);

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione “Pubblicazioni e titoli scientifici”);

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell’art. 20 della Legge 104/1992

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale “Selezione Dir Med Malattie dell’Apparato Respiratorio Careggi (28/2018/SEL)”. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Gruppo tecnico di valutazione

Ai sensi dell’art. 15 del Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16, un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e dell’eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

In analogia alle commissioni concorsuali i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato sono composte da n.3 componenti di cui uno con funzioni di presidente e da un segretario. Per ogni componente e il segretario, sono individuati i rispettivi supplenti.

Presidente: titolare e supplente, individuati fra i Dirigenti preposti ad una struttura attinente al profilo a selezione, esperti della materia, nell’ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale, e ratificati dal Comitato di Area Vasta

Componenti: due titolari e due supplenti, sono designati dal Comitato di Area Vasta fra i dirigenti del ruolo e del profilo a selezione, nell’ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale;

Segretario: titolare e supplente sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SSR appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla “D”.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo tecnico di valutazione è di 40 punti, così suddivisi:

- Titoli: 20 punti
- Colloquio o Prova selettiva: 20 punti.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera - punti 10
- b) Titoli accademici e di studio - punti 3
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 3
- d) Curriculum formativo e professionale - punti 4

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati, dal Gruppo Tecnico, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed in particolare degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, e 27 e art. 4 del “Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs.8/8/1991 n.257 o del D. Lgs. 17/8/1999 n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata così come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257 del 08/08/91, presa visione dell’art. 27 c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368 del 17/08/99, presa visione dell’art. 45 verrà valutato nella carriera a p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall’anno acc. 2006/07.

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. n.257/91 ovvero ai sensi del D. Lgs. n.368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

In caso di numero elevato di candidati, il Gruppo tecnico di valutazione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad una prova selettiva.

Il gruppo tecnico di valutazione, dovrà adeguatamente motivare, nel verbale, l’eventuale mancata effettuazione del colloquio o prova selettiva.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

L’eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva verteranno su:

“Argomenti attinenti all’attività del profilo di Dirigente Medico nella disciplina e attività oggetto della selezione”.

In caso di prova selettiva la stessa consisterà in questionari a risposta sintetica o multipla sugli argomenti predetti.

Nella valutazione dei titoli e nella predisposizione del colloquio/prova selettiva, il Gruppo tecnico di valutazione darà particolare risalto alle conoscenze/esperienze nell’attività oggetto della selezione

La data e la sede dell’eventuale colloquio tecnico professionale/prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

L’eventuale prova selettiva potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l’utilizzo di supporti informatici anche per la correzione della stessa.

Al colloquio/prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio/prova selettiva nel giorno e all’ora stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale che sia la causa dell’assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria generale sarà formulata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell’eventuale colloquio/prova selettiva con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall’età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto dei verbali rimessi dal gruppo tecnico di valutazione e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR e verrà utilizzata, nell’arco della sua validità, esclusivamente per assunzioni presso l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Validità della graduatoria

La graduatoria selettiva avrà una validità di non oltre tre anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Modalità di chiamata per assunzione

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l’eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell’ordine di graduatoria,

attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione)

- e-mail

- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms

- comunicazione telefonica registrata: Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno ferialmente autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull’utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l’interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza della singola azienda sanitaria titolare del posto da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d’instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione all’utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto al Dipartimento Gestione Servizi al personale. L’interessato potrà far valere, presso l’Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l’utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall’avviso si fa riferimento

alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Monica Piovi

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di pubblica selezione unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica (29/2018/SEL).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 138 del 27/4/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica (29/2018/SEL).

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento della stessa sono stabilite: dai DPR 20.12.1979 n. 761, 10.12.1997 n. 483, 28.12.2000 n. 445, 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., dalla Legge 15.05.1997 n. 127, dai DD. MM. 30 e 31.01.1998 e s.m.i., dal D. Lgs. 19.06.1999 n. 229, 28.07.2000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L. R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana",

approvato con deliberazione del Direttore Generale Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Radiodiagnostica, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno

essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi → concorsi e selezioni in atto → selezioni pubbliche → dirigenza

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- le dichiarazioni relative ai titoli presentati come requisiti necessari per l'ammissione, devono essere rese nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare l'Università di conseguimento, la data, la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda online

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, etc. di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la durata del corso;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, in qualità di Dirigente Medico., devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la

percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 23 DPR 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti come ufficiale medico, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR 483/97 devono essere rese all'interno del curriculum da allegare alla domanda online e devono contenere: denominazione azienda in cui è stato prestato, branca di appartenenza, orario settimanale svolto, data di inizio e di termine;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e

se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli accademici e di Studio" indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento e la durata del corso di studio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (a partire dall'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli di carriera", indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso di studio e l'anno di immatricolazione.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prova selettiva.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione Dir Med Radiodiagnostica (29/2018/SEL)". Il contributo non po-

trà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Gruppo tecnico di valutazione

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16, un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

In analogia alle commissioni concorsuali i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato sono composte da n.3 componenti di cui uno con funzioni di presidente e da un segretario. Per ogni componente e il segretario, sono individuati i rispettivi supplenti.

Presidente: titolare e supplente, individuati fra i Dirigenti preposti ad una struttura attinente al profilo a selezione, esperti della materia, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale, e ratificati dal Comitato di Area Vasta

Componenti: due titolari e due supplenti, sono designati dal Comitato di Area Vasta fra i dirigenti del ruolo e del profilo a selezione, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale;

Segretario: titolare e supplente sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SSR appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo tecnico di valutazione è di 40 punti, così suddivisi:

- Titoli: 20 punti
- Colloquio o Prova selettiva: 20 punti.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera - punti 10
- b) Titoli accademici e di studio - punti 3
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 3
- d) Curriculum formativo e professionale - punti 4.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, dal Gruppo Tecnico, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed in particolare degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, e 27 e art. 4 del "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8/8/1991 n. 257 o del D. Lgs. 17/8/1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata così come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257 del 08/08/91, presa visione dell'art. 27 c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368 del 17/08/99, presa visione dell'art. 45 verrà valutato nella carriera a p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07;

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiari, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D. Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

In caso di numero elevato di candidati, il Gruppo tecnico di valutazione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad una prova selettiva.

Il gruppo tecnico di valutazione, dovrà adeguatamente motivare, nel verbale, l'eventuale mancata effettuazione del colloquio o prova selettiva.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

L'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva verteranno su:

"Argomenti attinenti all'attività del profilo di Dirigente Medico nella disciplina oggetto della selezione"

In caso di prova selettiva la stessa consisterà in questionari a risposta sintetica o multipla sugli argomenti predetti.

La data e la sede dell'eventuale colloquio tecnico professionale/prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

Al colloquio/prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria generale sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio/prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto dei verbali rimessi dal gruppo tecnico di valutazione e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente paragrafo, i candidati hanno la possibilità di esprimere, nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di

pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero - Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria selettiva avrà una validità di non oltre tre anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Modalità di chiamata per assunzione

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione)
- e-mail
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms
- comunicazione telefonica registrata: Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie titolari dei posti da ricoprire, ed avverrà secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali

forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto al Dipartimento Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Monica Piovi

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medi-

co nella disciplina di Medicina Fisica e riabilitazione (Area medica e delle specialità mediche), per la direzione dell'U.O.C. Recupero e rieducazione funzionale" Area Grossetana - Azienda USL Toscana Sud Est - (30/2018/SC).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 146 del 4.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione (Area medica e delle Specialità Mediche), per la direzione dell'U.O.C. Recupero e Rieducazione Funzionale" Area Grossetana - Azienda USL Toscana Sud Est - (30/2018/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al DM Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla L.R.T 40/2005 e s.m.i., dal "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, laddove compatibile con il presente avviso.

Caratteristiche della struttura e tipologia delle attività svolte

L'erogazione delle prestazioni di riabilitazione nell'Azienda USL Toscana Sud Est è garantita da un sistema di strutture che operano in forma fortemente integrata all'interno di una rete di servizi i cui nodi sono identificati nei presidi ospedalieri, nell'ambito dei reparti per acuti e nell'ambito di reparti con posti letto di riabilitazione intensiva (codice 56) Recupero e Rieducazione Funzionale.

La forte integrazione fra i nodi sopra individuati è obiettivo prioritario per garantire lo sviluppo di percorsi assistenziali riabilitativi appropriati.

La struttura UOC "Recupero e Rieducazione Funzionale" opera in stretta integrazione con le strutture di degenza del sistema ospedaliero per i pazienti provenienti dai reparti per acuti e con le strutture territoriali ai fini della definizione e collocazione in un percorso appropriato dei pazienti.

Per ogni paziente affetto da disabilità viene stilato, da parte dell'equipe multiprofessionale, il progetto riabilitativo comprensivo di programmi, tempi, obiettivi del trattamento. La presa in carico ha caratteri valutativo-riabilitativi intensivi ed è globale dotandosi di strumenti diagnostico valutativi e di elevate competenze che investono tutti gli aspetti riabilitativi (funzioni cognitive, motorie, respiratorie, deglutizione, ausili per l'autonomia, eccetera).

La presa in carico globale è assicurata dalla presenza di un nursing riabilitativo a carattere preventivo e terapeutico, dal controllo degli aspetti nutrizionali, dall'individuazione e dal trattamento di problematiche psicologiche mediante utilizzo di competenze mirate.

Il paziente, sin dall'evento acuto, ha un percorso, senza soluzioni di continuo, fino alla consegna alle strutture extraospedaliere residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale in stretta integrazione con le strutture di degenza del sistema ospedaliero e con le strutture distrettuali territoriali, sia nella fase sub-acuta per i pazienti provenienti dai reparti per acuti, sia per pazienti provenienti dal territorio.

La U.O.C. "Recupero e Rieducazione Funzionale" ha nel proprio mandato e attività anche quello di:

- organizzazione e verifica delle strutture private accreditate e integrate anch'esse nella rete;
- partecipazione con le proprie competenze insite nella disciplina, alla correttezza dei percorsi sanitari delle protesi e ausili
- partecipazione alle commissioni valutative delle complessità UVM-GOIF-ACOT per la individuazione di obiettivi riabilitativi.

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura

La direzione di tale struttura richiede capacità gestionali ed organizzative con solido riscontro nel curriculum professionale.

Sono, altresì, attese competenze relazionali e di visione, capaci di mantenere l'armonia interna all'équipe, di stimolare adeguate motivazioni e consolidare percorsi formativi adeguati ai bisogni della popolazione ed alle indicazioni aziendali.

La gestione, in particolare, riguarderà la casistica di degenza recupero e rieducazione funzionale riabilitazione, ospedaliera ed extraospedaliera ed i percorsi di continuità riabilitativa Ospedale - Territorio, governo clinico ed organizzativo delle risorse riabilitative.

Sono richieste, altresì, competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori, al processo di accreditamento aziendale, al processo di gestione rischio clinico ed a nuovi ambiti e metodologie riabilitative, orientate al recupero funzionale di pazienti con lesioni cerebrali.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale

idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera B) del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

G. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità

tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Sud Est - Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 - 50135 Firenze; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA "RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE" - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (30/2018/SC);

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA "RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE" - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (30/2018/SC) deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli

aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E, F (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Altre dichiarazioni

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi fac simile allegato).

Ai fini di quanto previsto della Legge 8 marzo 2017, n. 24, art. 9, comma 5 ("Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa"), dovranno essere dichiarate tramite autocertificazione, le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

Dovranno essere altresì dichiarati, tramite autocertificazione, ulteriori altri risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

Devono inoltre essere allegati:

1. elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

2. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;

3. la casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dello stesso DPR;

4. fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

5. ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "SELEZIONE RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (30/2018/SC)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da

unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

A. le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

B. nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.), la disciplina di inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o con impegno ridotto (in questo caso specificare le ore settimanali), e periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN, motivo di cessazione del rapporto, eventuale titolarità di incarico dirigenziale e relativa tipologia contrattuale;

C. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

D. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

E. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze dell'Università degli Studi è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Ente, la sede ed il settore scientifico - disciplinare nel quale il servizio è stato svolto;

F. per lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale e/o mensile;

G. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

H. per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

I. per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

Accertamento requisiti generali e specifici di ammissione

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, verrà disposta dalla Commissione di Valutazione che darà loro comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

Modalità di svolgimento della selezione

Un'apposita Commissione di valutazione nominata da Estar con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i e sulla base del "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;

b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alle caratteristiche ed alla tipologia delle attività svolte nella struttura e alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente avviso.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 60 punti.

Colloquio massimo 40 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 45) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 7 punti);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max 8 punti);

3. alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alla casistica di specifiche esperienze e attività professionali) misurabile in termine di volume e complessità in linea con i principi di cui all'art.6, in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/97 (max 30 punti).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX PUNTI 15).

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max 3 punti);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max 4 punti);

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente

alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max 8 punti).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC o lettera raccomandata a.r. (in caso di utilizzo di questa modalità farà fede il timbro postale di invio), ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza dell'avviso di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.154 del 6/4/2016.

Il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo il decimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sezione Territoriale Centro di ESTAR (Ufficio Concorsi), Via San Salvi 12 (Palazzina 9) - 50135 Firenze.

Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997. Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Esito della selezione e conferimento dell'incarico

La commissione di valutazione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di

competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione, della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda USL Toscana Sud Est avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento di predetto limite.

L'Azienda USL Toscana Sud Est non intende, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico e nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda USL Toscana Sud Est allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

Restituzione dei documenti

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati

presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dipartimento Gestione Servizi al personale.

L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

Norme finali

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla

presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive (0577/769527 - 0577/769512) secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :
DOMANDA PARTECIPAZIONE "U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE" -
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (30/2018/SC)**

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR
Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)
50135 FIRENZE
estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Nato a il
Codice fiscale
Residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
Recapiti telefonici
PEC.....
E mail

<p>Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (<i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i>): Via / Piazza n Località Prov. CAP Recapiti telefonici PEC..... e-mail</p>
--

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 146 del 4.05.2018

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione, per la direzione dell' "U.O.C. Recupero e Rieducazione Funzionale" Area Grossetana - Azienda USL Toscana Sud Est - (30/2018/SC)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza, oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente:
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di
- di avere / non avere riportato condanne penali;
- di essere / non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in.....

- conseguito presso l'Università di in data
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dall'avviso così come segue: in qualità di
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di dal, posizione n.;
 - posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;
 - di prestare servizio presso, in qualità di
 - di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, conseguito in data presso, oppure di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
 - ai fini di quanto previsto dalla Legge 8/3/2017, n. 24 art.9 comma 5 (Azione di rivalsa o responsabilità Amministrativa), dichiara di avere/non avere subito le seguenti pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato
.....
 - ulteriori altri risarcimenti che sono stati riconosciuti all'Azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria:
.....
 - di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione e di essere pertanto a conoscenza del fatto che saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012;

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 4) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **"SELEZIONE RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE – AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (30/2018/SC)"**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura

Luogo e data _____

FIRMA

.....

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di n. posizione decorrenza
iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
 Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (ad esempio: incarico di direzione di struttura complessa/facente funzioni direttore struttura complessa/ responsabilità di struttura semplice/responsabilità di sezione interna/ incarico di altissima/alta/media specializzazione ovvero incarico professionale art.27c.1 lett. c CCNL 8/6/2000):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:.....
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto allega casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive ovvero casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del

dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Usl o dell'Azienda Ospedaliera.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di pubblica selezione unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (31/2018/SEL).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 147 del 4.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (Area Medica e delle Specialità Mediche) (31/2018/SEL).

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento della stessa sono stabilite: dai DPR 20.12.1979 n. 761, 10.12.1997 n. 483, 28.12.2000 n. 445, 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., dalla Legge 15.05.1997 n. 127, dai DD. MM. 30 e 31.01.1998 e s.m.i., dal D.Lgs. 19.06.1999 n. 229, 28.07.2000 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L. R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale Direttore Generale n.154 del 06.04.2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

3. Laurea in Medicina e Chirurgia.

4. Specializzazione in Psichiatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare alla selezione anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetta la selezione.

5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi→concorsi e selezioni in atto→selezioni pubbliche→dirigenza

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre*

le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per

le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- le dichiarazioni relative ai titoli presentati come requisiti necessari per l'ammissione, devono essere rese nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare l'Università di conseguimento, la data, la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda online

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, etc. di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la durata del corso;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, in qualità di Dirigente Medico, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 23 DPR 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti come ufficiale medico, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto,

sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR 483/97 devono essere rese all'interno del curriculum da allegare alla domanda online e devono contenere: denominazione azienda in cui è stato prestato, branca di appartenenza, orario settimanale svolto, data di inizio e di termine;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli accademici e di Studio" indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento e la durata del corso di studio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (a partire dall'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "Titoli di carriera", indicando la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso di studio e l'anno di immatricolazione.

Il candidato portatore di handicap può specificare

nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prova selettiva.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione Dir Med Psichiatria (31/2018/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Gruppo tecnico di valutazione

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16, un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

In analogia alle commissioni concorsuali i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato sono composte da n.3 componenti di cui uno con funzioni di presidente e da un segretario. Per ogni componente e il segretario, sono individuati i rispettivi supplenti.

Presidente: titolare e supplente, individuati fra i Dirigenti preposti ad una struttura attinente al profilo a selezione, esperti della materia, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale, e ratificati dal Comitato di Area Vasta.

Componenti: due titolari e due supplenti, sono desi-

gnati dal Comitato di Area Vasta fra i dirigenti del ruolo e del profilo a selezione, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale.

Segretario: titolare e supplente sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SSR appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo tecnico di valutazione è di 40 punti, così suddivisi:

- Titoli: 20 punti
- Colloquio o Prova selettiva: 20 punti.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera punti 10
- b) Titoli accademici e di studio punti 3
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) Curriculum formativo e professionale punti 4.

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati, dal Gruppo Tecnico, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed in particolare degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, e 27 e art. 4 del "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs.8/8/1991 n.257 o del D. Lgs. 17/8/1999 n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata così come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257 del 08/08/91, presa visione dell'art. 27 c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368 del 17/08/99, presa visione dell'art. 45 verrà valutato nella carriera a p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07;

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, dichiari, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. n.257/91 ovvero ai sensi del D. Lgs. n.368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

In caso di numero elevato di candidati, il Gruppo tecnico di valutazione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad una prova selettiva.

Il gruppo tecnico di valutazione, dovrà adeguatamente motivare, nel verbale, l'eventuale mancata effettuazione del colloquio o prova selettiva.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

L'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva verteranno su:

"Argomenti attinenti all'attività del profilo di Dirigente Medico nella disciplina oggetto della selezione".

In caso di prova selettiva la stessa consisterà in questionari a risposta sintetica o multipla sugli argomenti predetti.

La data e la sede dell'eventuale colloquio tecnico professionale/prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

Al colloquio/prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio/prova selettiva nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria generale sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio/prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto dei verbali rimessi dal gruppo tecnico di valutazione e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente paragrafo, i candidati hanno la possibilità di esprimere, nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, la

preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero - Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria selettiva avrà una validità di non oltre tre anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Modalità di chiamata per assunzione

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione)

- e-mail

- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms

- comunicazione telefonica registrata: Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie titolari dei posti da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto al Dipartimento Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Monica Piovi

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza (Area Medica e delle specialità mediche), per la direzione dell'“U.O.C. Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza” del Presidio Ospedaliero Val d'Elsa - stabilimento ospedaliero Campostaggia - Azienda USL Toscana Sud Est - (33/2018/SC).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 149 del 4.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Area medica e delle Specialità Mediche), per la direzione dell'“U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza” del Presidio Ospedaliero Val d'Elsa - Stabilimento Ospedaliero Campostaggia - Azienda USL Toscana Sud Est - (33/2018/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al DM Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla L.R.T 40/2005 e s.m.i., dal “Regolamento procedure concorsuali e selettive” di ESTAR, approvato

con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, laddove compatibile con il presente avviso.

Caratteristiche della struttura e tipologia delle attività svolte

La mission del Pronto Soccorso (PS) è quella di garantire interventi e risposte tempestive, adeguate ed ottimali, ai Pazienti che giungono in Ospedale in modo non programmato, per interventi sanitari di emergenza/urgenza. In particolare il PS deve garantire un orientamento ad un percorso diagnostico/terapeutico appropriato e nelle emergenze il recupero funzionale o la stabilizzazione dei parametri vitali delle persone che ad esso si rivolgono.

Attualmente l'afflusso al PS Valdelsa-Poggibonsi è di c.a 30.000 persone /anno, con un trend in continuo incremento, legato anche all'Accordo di confine che è stato siglato, nel Luglio 2017, tra Azienda USL Toscana Sud Est ed Azienda USL Toscana Centro che allarga il bacino di utenza.

La Struttura svolge le seguenti attività:

- effettua interventi diagnostici / clinici / terapeutici in urgenza/emergenza;
- effettua il recupero e la stabilizzazione dei pazienti critici;
- organizza e gestisce il trasferimento di pazienti altamente critici, sia con ambulanza che con elicottero, presso il DEA di Ospedali dotati delle specialità richieste per garantire la idonea presa in carico del paziente;
- dispone ricoveri in Setting adeguati del Presidio Ospedaliero per pazienti non gestibili a livello ambulatoriale/domiciliare;
- formula diagnosi, effettua terapie e predispone la dimissione di pazienti con lievi patologie o con patologie stabilizzate, per le quali non è appropriato il ricovero;
- programma, se del caso, in fase di dimissione, gli appuntamenti per ulteriori approfondimenti e l'accesso al day service e Dh medico;
- gestisce 4 posti letto di “osservazione breve intensiva”(OBI), come garanzia di filtro per i ricoveri nei Setting assistenziali dell'Ospedale e in continuità con il percorso diagnostico-clinico-terapeutico non definito in PS;
- gestisce, secondo le procedure del “Codice Rosa”, le persone oggetto di violenze.

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura

- comprovata esperienza di analisi e pianificazione di programmi di emergenza clinica e sanitaria;
- capacità di promuovere, programmare e monitorare la riorganizzazione delle attività secondo gli indirizzi dettati dalla Regione Toscana, in sintonia con l'organizzazione Dipartimentale Aziendale;
- capacità di favorire l'integrazione dei sistemi di emergenza Ospedalieri e Territoriali;
- capacità di interfacciarsi con tutti i livelli di assistenza Ospedalieri e Dipartimentali;

- capacità di promuovere azioni organizzative di miglioramento per i parametri relativi agli obiettivi Regionali ed Aziendali, compresi i costi di gestione (farmaci, dispositivi medici.);

- capacità di supervisione sul clima interno della U.O., motivando, valorizzando e responsabilizzando le risorse umane;

- comprovata esperienza di programmazione e gestione dei progetti Aziendali legati alla disciplina;

- capacità di collaborare all'attività di accreditamento istituzionale e gestione del rischio clinico nell'interno della U.O.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le

strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera B) del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 - lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinques". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

G. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Sud Est - Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 - 50135 Firenze; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA "PRONTO SOCCORSO VAL D'ELSA" - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (33/2018/SC);

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo

estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA "PRONTO SOCCORSO VAL D'ELSA" - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (33/2018/SC) deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E, F (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso

attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Altre dichiarazioni

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi fac simile allegato).

Ai fini di quanto previsto della Legge 8 marzo 2017, n. 24, art. 9, comma 5 ("Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa"), dovranno essere dichiarate tramite autocertificazione, le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

Dovranno essere altresì dichiarati, tramite autocertificazione, ulteriori altri risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

Devono inoltre essere allegati:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

3. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dello stesso DPR.

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "SELEZIONE PRONTO SOCCORSO VAL D'ELSA - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (33/2018/SC)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterle le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

A. le dichiarazioni relative al titolo di studio, spe-

cializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

B. nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.), la disciplina di inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o con impegno ridotto (in questo caso specificare le ore settimanali), e periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN, motivo di cessazione del rapporto, eventuale titolarità di incarico dirigenziale e relativa tipologia contrattuale;

C. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

D. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

E. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze dell'Università degli Studi è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Ente, la sede ed il settore scientifico - disciplinare nel quale il servizio è stato svolto;

F. per lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale e/o mensile;

G. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

H. per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

I. per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegare almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

Accertamento requisiti generali e specifici di ammissione

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegare, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, verrà disposta dalla Commissione di Valutazione che darà loro comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

Modalità di svolgimento della selezione

Un'apposita Commissione di valutazione nominata da Estar con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i e sulla base del "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;

b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alle caratteristiche ed alla tipologia delle attività svolte nella struttura e alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente avviso.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 60 punti.

Colloquio massimo 40 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 45) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 7 punti);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle

strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max 8 punti);

3. alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alla casistica di specifiche esperienze e attività professionali) misurabile in termine di volume e complessità in linea con i principi di cui all'art.6, in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/97 (max 30 punti).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX PUNTI 15).

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. isoggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max 3 punti);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max 4 punti);

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max 8 punti).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC o lettera raccomandata a.r. (in caso di utilizzo di questa modalità farà fede il timbro postale di invio), ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

Commissione di valutazione.

La Commissione di valutazione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza dell'avviso di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 154 del 6/4/2016.

Il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo il decimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sezione Territoriale Centro di ESTAR (Ufficio Concorsi), Via San Salvi 12 (Palazzina 9) - 50135 Firenze.

Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997. Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Esito della selezione e conferimento dell'incarico

La commissione di valutazione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione, della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda USL Toscana Sud Est avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento di predetto limite.

L'Azienda USL Toscana Sud Est non intende, nei due

anni successivi alla data del conferimento dell'incarico e nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda USL Toscana Sud Est allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

Restituzione dei documenti

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dipartimento Gestione Servizi al personale.

L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

Norme finali

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni

di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti

potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive (0577/769527 - 0577/769512) secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :
DOMANDA PARTECIPAZIONE "U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA ACC.NE E
URGENZA" – P.O. VAL D'ELSA - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (33/2018/SC)**

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR
Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)
50135 FIRENZE
estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Nato a il
Codice fiscale
Residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
Recapiti telefonici
PEC.....
E mail

<p>Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (<i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i>): Via / Piazza n. Località Prov. CAP Recapiti telefonici PEC..... e-mail</p>
--

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 149 del 4.05.2018

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (Area medica e delle Specialità Mediche), per la direzione dell'"U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" del Presidio Ospedaliero Val d'Elsa – Stabilimento Ospedaliero Campostaggia - Azienda USL Toscana Sud Est - (/2018/SC)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza, oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente:
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di
- di avere / non avere riportato condanne penali;
- di essere / non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in.....

- conseguito presso l'Università di in data
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dall'avviso così come segue: in qualità di
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di dal, posizione n.;
 - posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;
 - di prestare servizio presso, in qualità di
 - di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, conseguito in data presso, oppure di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
 - ai fini di quanto previsto dalla Legge 8/3/2017, n. 24 art.9 comma 5 (Azione di rivalsa o responsabilità Amministrativa), dichiara di avere/non avere subito le seguenti pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato
.....
.....
 - ulteriori altri risarcimenti che sono stati riconosciuti all'Azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria:
.....
.....
 - di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione e di essere pertanto a conoscenza del fatto che saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012;

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 4) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **“SELEZIONE PRONTO SOCCORSO VAL D'ELSA – AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (33/2018/SC)”**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura

Luogo e data _____

FIRMA

.....

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto
nato a il
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di n. posizione decorrenza
iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le
condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
 Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (ad esempio: incarico di direzione di struttura complessa/facente funzioni direttore struttura complessa/ responsabilità di struttura semplice/responsabilità di sezione interna/ incarico di altissima/alta/media specializzazione ovvero incarico professionale art.27c.1 lett. c CCNL 8/6/2000):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:.....
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto allega casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive *ovvero* casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Usl o dell'Azienda Ospedaliera.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di base o nella disciplina di Igiene epidemiologia e sanità pubblica (Area di sanità pubblica), per la Direzione della struttura complessa "U.O.C. Promozione ed etica della salute" aziendale - Azienda USL Toscana Sud Est - (34/2018/SC).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 150 del 4.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (Area di Sanità Pubblica), per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Promozione ed Etica della Salute" aziendale - Azienda USL Toscana Sud Est - (34/2018/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al DM Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla L.R.T 40/2005 e s.m.i., dal "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, laddove compatibile con il presente avviso.

Caratteristiche della struttura e tipologia delle attività svolte:

La UOC Promozione ed Etica della Salute svolge azioni di supporto alla Direzione per la diffusione del Valore dell'attenzione all'equità e all'inclusione del cittadino nella determinazione delle proprie aspirazioni e nella soddisfazione dei propri bisogni attraverso scelte consapevoli e individuali di stili di vita. (Promozione della Salute Individuale).

La Direzione attraverso la UOC Promozione ed Etica della Salute orienta le Linee produttive (Dipartimenti), i setting di assistenza ospedalieri e territoriali (tra cui in particolare Zone Distretto, AFT, Casa della Salute, Botteghe della Salute) negli atteggiamenti e negli obiettivi integrati dell'assistenza che pongano al centro la persona, pertanto colloca la UOC Promozione ed Etica della Salute all'interno dello staff perché possa svolgere azioni di empowerment e progettualità intraistituzionali, interdipartimentali e interistituzionali.

La UOC Promozione ed Etica della Salute Supporta la Direzione nella diffusione della cultura di una offerta sanitaria attenta alle differenze di genere e con una particolare sensibilità verso la vulnerabilità delle fasce più deboli della popolazione (tra cui ad esempio di anziani, migranti, vittime di discriminazioni dalla prevenzione

all'accesso alle cure, per sostenere il benessere e l'inclusione).

La UOC Promozione ed Etica della Salute supporta la filiera produttiva inclusiva del privato sociale accreditato, dell'associazionismo, degli Enti e Istituzioni al fine di rafforzare i progetti di comunità di promozione della Salute individuale con particolare riguardo al setting scolastico.

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura

La direzione di tale struttura richiede capacità gestionali ed organizzative con solido riscontro nel curriculum professionale.

Sono, altresì, attese competenze relazionali e di visione, capaci di mantenere l'armonia interna all'équipe, di stimolare adeguate motivazioni e consolidare percorsi formativi adeguati ai bisogni della popolazione ed alle indicazioni aziendali.

Sono richieste:

- a) Capacità di costruire politiche per la salute attraverso un approccio "Gender Sensitive";
- b) Capacità di rappresentare un'unica interfaccia per i soggetti-strutture interne esterne all'azienda e di armonizzare gli indirizzi nazionali, regionali ed aziendali;
- c) Competenze nei seguenti ambiti:
 - 1) nella promozione del benessere dei giovani, anche in ambito scolastico;
 - 2) nelle politiche e nelle problematiche legate all'emarginazione ed alla popolazione migrante;
 - 3) negli argomenti di sperimentazione e buona pratica clinica;
 - 4) nella collaborazione ed integrazione con altre istituzioni, enti, associazioni su progetti aziendali, regionali, nazionali.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o in disciplina equipollente, o nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o in disciplina equipollente, o specializzazione nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera B) del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso

G. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001,

n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Sud Est - Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 - 50135 Firenze; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA "UOC PROMOZIONE ETICA SALUTE" - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (34/2018/SC);

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA "UOC PROMOZIONE ETICA SALUTE" - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (34/2018/SC) deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere

l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E, F (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o in disciplina equipollente, o nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o in disciplina equipollente, o specializzazione nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Altre dichiarazioni

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi fac simile allegato).

Ai fini di quanto previsto della Legge 8 marzo 2017, n. 24, art. 9, comma 5 ("Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa"), dovranno essere dichiarate tramite autocertificazione, le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

Dovranno essere altresì dichiarati, tramite autocertificazione, ulteriori altri risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato

un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

Devono inoltre essere allegati:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

3. BLa casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla

Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dello stesso DPR.

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "SELEZIONE UOC PROMOZIONE ETICA SALUTE - AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (34/2018/SC)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato

art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterle le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

A. le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

B. nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.), la disciplina di inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o con impegno ridotto (in questo caso specificare le ore settimanali), e periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN, motivo di cessazione del rapporto, eventuale titolarità di incarico dirigenziale e relativa tipologia contrattuale;

C. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai

sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

D. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

E. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze dell'Università degli Studi è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Ente, la sede ed il settore scientifico - disciplinare nel quale il servizio è stato svolto;

F. per lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale e/o mensile;

G. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

H. per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

I. per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

Accertamento requisiti generali e specifici di ammissione

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, verrà disposta dalla Commissione di Valutazione che darà loro comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

Modalità di svolgimento della selezione

Un'apposita Commissione di valutazione nominata da Estar con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i e sulla base del "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;

b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alle caratteristiche ed alla tipologia delle attività svolte nella struttura e alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente avviso.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 60 punti.

Colloquio massimo 40 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 45) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 7 punti);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max 8 punti);

3. alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alla casistica di specifiche esperienze e attività professionali) misurabile in termine di volume e complessità in linea con i principi di cui all'art.6, in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/97 (max 30 punti).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX PUNTI 15).

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max 3 punti);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il

conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max 4 punti);

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max 8 punti).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC o lettera raccomandata a.r. (in caso di utilizzo di questa modalità farà fede il timbro postale di invio), ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

Commissione di valutazione.

La Commissione di valutazione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza dell'avviso di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 154 del 6/4/2016.

Il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo il decimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sezione Territoriale Centro di ESTAR (Ufficio Concorsi), Via San Salvi 12 (Palazzina 9) - 50135 Firenze.

Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997. Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Esito della selezione e conferimento dell'incarico

La commissione di valutazione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione, della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda USL Toscana Sud Est avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento di predetto limite.

L'Azienda USL Toscana Sud Est non intende, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico e nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda USL Toscana Sud Est allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

Restituzione dei documenti

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il

servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dipartimento Gestione Servizi al personale.

L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

Norme finali

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive (0577/769527 - 0577/769512) secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

**SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :
DOMANDA PARTECIPAZIONE "U.O.C. PROMOZIONE ED ETICA DELLA SALUTE"
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (34/2018/SC)**

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR
Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)
50135 FIRENZE
estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Nato a il
Codice fiscale
Residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
Recapiti telefonici
PEC.....
E mail

<p>Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (<i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i>): Via / Piazza n. Località Prov. CAP Recapiti telefonici PEC..... e-mail</p>
--

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 150 del 4.05.2018

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o nella disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica, per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Promozione ed Etica della Salute" aziendale - Azienda USL Toscana Sud Est - (/2018/SC)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza, oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente:
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di
- di avere / non avere riportato condanne penali;
- di essere / non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in.....

- conseguito presso l'Università di in data
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dall'avviso così come segue: in qualità di
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di dal, posizione n.;
 - posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;
 - di prestare servizio presso, in qualità di
 - di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, conseguito in data presso, oppure di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
 - ai fini di quanto previsto dalla Legge 8/3/2017, n. 24 art.9 comma 5 (Azione di rivalsa o responsabilità Amministrativa), dichiara di avere/non avere subito le seguenti pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato
.....
.....
 - ulteriori altri risarcimenti che sono stati riconosciuti all'Azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria:
.....
.....
 - di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione e di essere pertanto a conoscenza del fatto che saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012;

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 4) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **"SELEZIONE UOC PROMOZIONE ETICA SALUTE (34/2018/SC)"**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura

Luogo e data _____

FIRMA

.....

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto
nato a il
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione albo ordine dei Medici Chirurghi di n. posizione decorrenza
iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le
condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
 Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (ad esempio: incarico di direzione di struttura complessa/facente funzioni direttore struttura complessa/ responsabilità di struttura semplice/responsabilità di sezione interna/ incarico di altissima/alta/media specializzazione ovvero incarico professionale art.27c.1 lett. c CCNL 8/6/2000):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:.....
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto allega casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive ovvero casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Usl o dell'Azienda Ospedaliera.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Lucca" dell'Azienda USL Toscana Nordovest (25/2018/SC).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 131 del 27/4/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Lucca" dell'Azienda USL Toscana Nordovest (25/2018/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al DM Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla L.R.T 40/2005 e s.m.i., dal "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, laddove compatibile con il presente avviso.

Mission

Il reparto di Ortopedia del San Luca fa parte di un Complesso Ospedaliero di nuova costruzione con Sale Operatorie dotate di tutti requisiti di idoneità e eccellenza proprie di Strutture di Primo Livello (tra le altre peculiarità segnalano un sistema informatico presente nelle sale operatorie con annesso dotazioni e arredi all'avanguardia)

L'Ospedale serve una Popolazione di 170.000 abitanti escludendo i 57.000 della Valle del Serchio.

Essendo un Presidio Ospedaliero di una Città Capoluogo di Provincia deve essere attrezzato per garantire un offerta Ortopedica quasi completa escludendo solo il Trattamento del Politraumatizzato Grave Complicato da patologie Neurochirurgiche e Vascolari necessitanti di trattamenti specialistici Neurochirurgici, Vascolari e Radiologici interventistici non presenti attualmente e quello Oncologico Primitivo a localizzazione del Sistema Muscolo Scheletrico.

Tipologia delle attività

1. Garantire alla popolazione il trattamento qualificato del trauma anche complesso escludendo solo il politraumatizzato complicato.

2. Trattamento specifico qualificato delle lesioni osteo degenerativo-necrotiche delle articolazioni maggiori e del sistema muscolo scheletrico in generale.

3. Adozione di tecniche chirurgiche mininvasive per la diagnosi e terapia delle patologie articolari (riferimento alla chirurgia artroscopica ricostruttiva dell'Anca - Ginocchio_Spalla-Polso-Gomito).

4. Trattamento qualificato specifico delle estremità (Mani e Piedi) con tecniche chirurgiche all'avanguardia.

5. Effettuazione e dotazione di strumentari per chirurgia ad alta tecnologia quali per esempio chirurgia robotica protesica (anca e Ginocchio), chirurgia robotica vertebrale, sviluppo di nuove tecnologie protesiche basate su studi biomeccanici - ingegneristici con planning su TAC 3D.

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura:

Il Direttore U.O. dovrà soprattutto ORGANIZZARE e COORDINARE un Team di Professionisti altamente qualificati ad ottenere gli obiettivi di cui sopra, dovrà ottenere autorevolezza e credibilità dimostrando una Expertise comprovata e una Attività Scientifica riconosciuta oltre a capacità di Mediazione e Ascolto per ottenere la fiducia dei collaboratori.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Ortopedia e Traumatologia o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina Ortopedia e Traumatologia o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Ortopedia e Traumatologia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR

484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera a) del predetto D.P.R., consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

G. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR Ufficio Concorsi

Sezione Territoriale Nordovest - Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 - 50135 Firenze; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA LUCCA AZIENDA USL NORDOVEST (25/2018/SC)"

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA LUCCA AZIENDA USL NORDOVEST (25/2018/SC)" deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione

sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E e F. (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Ortopedia e Traumatologia o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina Ortopedia e Traumatologia o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Ortopedia e Traumatologia.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5,

comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D.Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Altre dichiarazioni

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi fac simile allegato).

Ai fini di quanto previsto della Legge 8 marzo 2017, n. 24, art. 9, comma 5 ("Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa"), dovranno essere dichiarate tramite autocertificazione, le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

Dovranno essere altresì dichiarati, tramite autocertificazione, ulteriori altri risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

Devono inoltre essere allegati:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

3. La casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dello stesso DPR.

3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "DOMANDA UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA LUCCA AZIENDA USL NORDOVEST (25/2018/SC)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Ammini-

strazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

A. le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

B. nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.), la disciplina di inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o con impegno ridotto (in questo caso specificare le ore settimanali), e periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN, motivo di cessazione del rapporto, eventuale titolarità di incarico dirigenziale e relativa tipologia contrattuale;

C. per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

D. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

E. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze dell'Università degli Studi è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Ente, la sede ed il settore scientifico - disciplinare nel quale il servizio è stato svolto;

F. per lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale e/o mensile;

G. per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

H. per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

I. per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

Accertamento requisiti generali e specifici di ammissione

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, verrà disposta dalla Commissione di Valutazione che darà loro comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

Modalità di svolgimento della selezione

Un'apposita Commissione di valutazione nominata da Estar con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i e sulla base del "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;

b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alla mission e alla tipologia delle attività svolte nella struttura e alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente avviso.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 40 punti.

Colloquio massimo 60 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base

delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 30) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max 10 punti);

3. alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alla casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive), con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte, nella disciplina oggetto del concorso (max 15 Punti).

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI).

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max 2 punti);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max 3 punti);

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max 5 punti).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC o lettera raccomandata a.r. (in caso di utilizzo di questa modalità farà fede il timbro postale di invio), ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione della presente

procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza dell'avviso di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.154 del 6/4/2016.

Il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo il decimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sezione territoriale Centro di ESTAR (Ufficio Concorsi), Via San Salvi 12 (Palazzina 9) - 50135 Firenze.

Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997. Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Esito della selezione e conferimento dell'incarico

La commissione di valutazione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione, della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito

solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento di predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest non intende, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico e nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nordovest e allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

Restituzione dei documenti

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dipartimento Gestione Servizi al personale.

L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

Norme finali

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive Area Nord Ovest - 050/8662691-686 secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :
“DOMANDA PARTECIPAZIONE SC Ortopedia e Traumatologia Lucca AZIENDA USL
TOSCANA NORDOVEST (25/2018/SC)

AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR
Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Nord Ovest
Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)
50135 FIRENZE
estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
 Nato a il
 Codice fiscale
 Residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 Recapiti telefonici
 PEC.....
 E mail

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (<i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i>): Via / Piazza n. Località Prov. CAP Recapiti telefonici PEC e-mail

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale n.131 del 27/4/2018.

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la Direzione della Struttura Complessa “U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Lucca” dell’Azienda Usl Toscana Nordovest (25/2018/SC).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza, oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo “Requisiti di ammissione” e precisamente:
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di
- di avere / non avere riportato condanne penali;
- di essere / non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in.....

- conseguito presso l'Università di in data
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dall'avviso così come segue: in qualità di
 - di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal, posizione n.;
 - posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;
 - di prestare servizio presso, in qualità di
 - di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, conseguito in data presso, oppure di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
 - ai fini di quanto previsto dalla Legge 8/3/2017, n.24 art.9 comma 5 (Azione di rivalsa o responsabilità Amministrativa), dichiara di avere/non avere subito le seguenti pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato
.....
.....
 - ulteriori altri risarcimenti che sono stati riconosciuti all'Azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria:
.....
.....
 - di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione e di essere pertanto a conoscenza del fatto che saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012;

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 4) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **“SELEZIONE SC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA LUCCA AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST (25/2018/SC)”**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura

Luogo e data _____

FIRMA

.....

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto
nato a il
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione albo ordine dei Medici di
n. posizione decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le
condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....
 Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (ad esempio: incarico di direzione di struttura complessa/facente funzioni direttore struttura complessa/ responsabilità di struttura semplice/responsabilità di sezione interna/ incarico di altissima/alta/media specializzazione ovvero incarico professionale art.27c.1 lett. c CCNL 8/6/2000):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:.....
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto allega casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Usl o dell'Azienda Ospedaliera.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un dirigente medico nella disciplina di psichiatria (area medica e delle specialità mediche) per la direzione della struttura complessa “U.O.C. PSICHIATRIA CECINA PIOMBINO ELBA” dell’Azienda Usl Toscana Nordovest (26/2018/SC).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 133 del 27/4/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la Direzione della Struttura Complessa “U.O.C. Psichiatria Cecina Piombino Elba” dell’Azienda Usl Toscana Nordovest (26/2018/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al DM Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla L.R.T 40/2005 e s.m.i., dal “Regolamento procedure concorsuali e selettive” di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, laddove compatibile con il presente avviso.

Caratteristiche della struttura

La U.O. di Psichiatria svolge la propria attività sul territorio dell’Azienda USL Toscana Nordovest nelle tre Zone, Elba, Val di Cornia, Bassa Val di Cecina. Costituisce un complesso di attività e funzioni multiprofessionali che si esplicano attraverso le seguenti strutture:

- Centri di Salute Mentale (CSM) delle tre Zone dove si svolgono le visite ambulatoriali psichiatriche e psicologiche, i colloqui con i familiari, le terapie di sostegno e di tipo psico-educazionale, le Psicoterapie e dove vengono organizzate le visite domiciliari ai pazienti e ai loro familiari.

- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (S.P.D.C.), che verrà istituito presso l’Ospedale Villamarina di Piombino, alla cui progettazione il Direttore della Struttura è tenuto a partecipare.

- Strutture residenziali e semiresidenziali presenti sul territorio gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuite alla struttura sono contrattati in sede di budget di Dipartimento e sono così riassumibili:

- Mantenimento/implemento degli indicatori per futuro S.P.D.C., per i Centri di Salute Mentale e per la rete ambulatoriale.

- Mantenimento/implemento della qualità di gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali presenti.

- Ottimizzazione dei percorsi territoriali (potenziamento attività ambulatoriali e domiciliari, dimissioni protette).

- Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze.

- Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi aziendali e regionali.

- Garanzia di qualità e sicurezza clinico-sanitaria nell’organizzazione delle prestazioni in ottemperanza ai requisiti di accreditamento.

Tipologia delle attività svolte nella struttura

La struttura ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre, promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell’efficienza, dell’efficacia e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Caratteristiche del Direttore della Struttura

L’affidamento dell’incarico di Direttore dell’Unità Operativa Complessa di Psichiatria dell’Azienda USL Toscana Nordovest, comporta il possesso dell’esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- Formazione ed esperienza documentate e validate nei diversi campi della Psichiatria.

- Attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici in servizio presso la struttura, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità dei propri collaboratori.

- Capacità di favorire un’identificazione aziendale dei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso la creazione di un clima di relazioni sociali positivo che favorisca la costruzione di sinergie.

- Capacità nello sviluppare nuovi modelli di programmazione e gestione di una struttura complessa e delle sue attività, con il coinvolgimento di tutte le risorse assegnate, al fine del continuo miglioramento della qualità clinico-assistenziale della struttura, nel rispetto dei vincoli economici.

- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e dell’esito delle cure tramite l’utilizzo di indicatori.

- Capacità di integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari, in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell’Azienda USL Toscana Nordovest e con la rete di assistenza sociosanitaria.

- Capacità di individuare strategie per l’attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psichiatrico e di quelle ad esse correlate

(dipendenze, neuropsichiatria infantile, neurologia, medicina interna) nell'ottica una integrazione Ospedale-Territorio e collaborando con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i medici di medicina generale. Realizzazione di Linee guida per il governo clinico e protocolli d'intervento.

- Capacità di gestione dell'urgenza psicopatologica e della presa in carico degli stessi pazienti quando necessario.

- Competenze specifiche clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti con Doppia Diagnosi sia in fase di acuzie che per il successivo percorso terapeutico, promuovendo sinergie operative con i Ser.D.

- Competenze clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti minorenni affetti da patologie psichiatriche con o senza abuso di sostanze in fase di scompenso acuto che necessitano di ricovero in ambito specialistico, promuovendo sinergie operative con i Servizi per l'Infanzia e Adolescenza.

- Competenze specifiche clinico-professionali nella gestione di pazienti psichiatrici autori di reato, collaborando con la Magistratura e gli altri organismi interessati e prevenendo l'inserimento nella REMS-D. Capacità di individuare per tale tipologia di utenza percorsi terapeutici riabilitativi individualizzati, mirati, dove possibile, al reinserimento degli stessi nel proprio territorio di origine.

Capacità di perseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali correlati all'adozione della cartella clinica informatizzata da destinare all'S.P.D.C. e di alimentazione dei flussi informativi, attivando indicatori di outcome che consentano la valutazione delle attività.

- Gestione budgetaria e negoziazione di budget.

- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget.

- Lavoro di rete e promozione della partecipazione attiva nella programmazione, attuazione e verifica delle attività del servizio.

E' richiesto infine lo svolgimento di funzioni di dirigente con delega alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel rispetto della regolamentazione aziendale.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso

di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psichiatria o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina Psichiatria o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psichiatria. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera B) del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso

G. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Nordovest - Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 - 50135 Firenze; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA UOC PSICHIATRIA CECINA PIOMBINO ELBA AZIENDA USL NORDOVEST (26/2018/SC)"

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA UOC PSICHIATRIA CECINA PIOMBINO ELBA AZIENDA USL NORDOVEST (26/2018/SC)" deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere

l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E e F. (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psichiatria o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina Psichiatria o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psichiatria.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Altre dichiarazioni

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi fac simile allegato).

Ai fini di quanto previsto della Legge 8 marzo 2017, n. 24, art. 9, comma 5 ("Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa"), dovranno essere dichiarate tramite autocertificazione, le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

Dovranno essere altresì dichiarati, tramite autocertificazione, ulteriori altri risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal

requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

Devono inoltre essere allegati:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

3. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, e deve essere comunque presentata

secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dello stesso DPR.

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "DOMANDA UOC PSICHIATRIA CECINA PIOMBINO ELBA AZIENDA USL NORDOVEST (26/2018/SC)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti)

devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

A) le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

B) nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.), la disciplina di inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o con impegno ridotto (in questo caso specificare le ore settimanali), e periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN, motivo di cessazione del rapporto, eventuale titolarità di incarico dirigenziale e relativa tipologia contrattuale;

C) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento,

rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

D) per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

E) per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze dell'Università degli Studi è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Ente, la sede ed il settore scientifico - disciplinare nel quale il servizio è stato svolto;

F) per lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale e/o mensile;

G) per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

H) per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

I) per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

Accertamento requisiti generali e specifici di ammissione

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, verrà disposta dalla Commissione di Valutazione che darà loro comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

Modalità di svolgimento della selezione

Un'apposita Commissione di valutazione nominata da Estar con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i e sulla base del "Regolamento

procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

a) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;

b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alla mission e alla tipologia delle attività svolte nella struttura e alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente avviso.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 40 punti.

Colloquio massimo 60 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 30) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max 10 punti);

3. alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alla casistica di specifiche esperienze e attività professionali e alle specifiche del candidato sopradescritte), misurabile in termine di volume e complessità in linea con i principi di cui all'art.6, in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/97 (max 15 Punti)

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max 2 punti);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di

insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max 3 punti);

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max 5 punti).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC o lettera raccomandata a.r. (in caso di utilizzo di questa modalità farà fede il timbro postale di invio), ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza dell'avviso di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.154 del 6/4/2016.

Il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo il decimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sezione territoriale Centro di ESTAR (Ufficio Concorsi), Via San Salvi 12 (Palazzina 9) - 50135 Firenze.

Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997. Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Esito della selezione e conferimento dell'incarico

La commissione di valutazione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione, della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento di predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest non intende, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico e nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nordovest e allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

Restituzione dei documenti

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite

il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dipartimento Gestione Servizi al personale.

L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

Norme finali

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o

revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure Concorsuali e Selettive Area Nord Ovest - 050/8662691-686 secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :

"DOMANDA PARTECIPAZIONE SC Psichiatria Cecina Piombino Elba AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST (26/2018/SC)

AL DIRETTORE GENERALE
 ESTAR
 Ufficio Concorsi
 Sezione Territoriale Nord Ovest
 Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)
 50135 FIRENZE
 estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
 Nato a il
 Codice fiscale
 Residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 Recapiti telefonici
 PEC.....
 E mail

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (<i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i>): Via / Piazza n. Località Prov. CAP Recapiti telefonici . PEC e-mail
--

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale n.... del....

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Medico nella disciplina di Psichiatria (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. Psichiatria Cecina Piombino Elba" dell'Azienda Usl Toscana Nordovest (26/2018/SC).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza, oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente:
 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di
 - di avere / non avere riportato condanne penali;
 - di essere / non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in..... conseguito presso l'Università di in data
 - di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dall'avviso così come segue:
- in qualità di
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di dal, posizione n.;
 - posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;
 - di prestare servizio presso, in qualità di

- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, conseguito in data presso, oppure di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- ai fini di quanto previsto dalla Legge 8/3/2017, n.24 art.9 comma 5 (Azione di rivalsa o responsabilità Amministrativa), dichiara di avere/non avere subito le seguenti pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato
- ulteriori altri risarcimenti che sono stati riconosciuti all'Azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria:
- di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione e di essere pertanto a conoscenza del fatto che saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012;

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 4) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "**SELEZIONE SC PSICHIATRIA CECINA PIOMBINO ELBA AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST (26/2018/SC)**". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura

Luogo e data _____

FIRMA

.....

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto
nato a il, consapevole delle
responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di
cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione albo ordine dei Medici di
n. posizione decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (ad esempio: incarico di direzione di struttura complessa/facente funzioni direttore struttura complessa/ responsabilità di struttura semplice/responsabilità di sezione interna/ incarico di altissima/alta/media specializzazione ovvero incarico professionale art.27c.1 lett. c CCNL 8/6/2000):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:.....
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto allega casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Usl o dell'Azienda Ospedaliera.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica, per il conferimento di un incarico quinquennale ad un dirigente psicologo nella disciplina di psicologia (area di psicologia) per la direzione della struttura complessa "U.O.C. PSICOLOGIA per la Salute Mentale Adulti, Infanzia, Adolescenza e SER. D. Area Sud" dell'Azienda Usl Toscana Nordovest (27/2018/SC).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 132 del 27/4/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia (Area Di Psicologia) per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. PSICOLOGIA per la Salute Mentale Adulti, Infanzia, Adolescenza e SER.D. AREA SUD" dell'Azienda Usl Toscana Nordovest (27/2018/SC).

La selezione è indetta ai sensi delle norme di cui al D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., al DPR 484/1997, al DM Sanità 30.01.1998 e s.m.i., alla L.R.T 40/2005 e s.m.i., dal "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, laddove compatibile con il presente avviso.

Mission della struttura e tipologia delle attività svolte

La U.O.C. di Psicologia svolge la propria attività nell'ambito dei presidi aziendali.

L'area Sud comprende gli ambiti territoriali di Pisa e di Livorno (ex Usl n.5 ex Usl n.6).

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuite alla struttura sono contrattati in sede di budget di Dipartimento e sono così sintetizzabili:

- Definizione ed Ottimizzazione dei percorsi territoriali (potenziamento attività ambulatoriali, Day Service, dimissioni protette).
- Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività della struttura nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze.
- Programmazione, monitoraggio e controllo delle attività erogate nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi aziendali e regionali.
- Garanzia di qualità e sicurezza clinico-sanitaria nell'organizzazione delle prestazioni.
- Organizzazione tecnico professionale delle prestazioni psicologiche, dei protocolli e delle procedure di accesso in modo da renderle omogenee nelle USFMA, UFSMIA e Ser.D. delle zone.
- Formazione continua degli psicologi.
- Valutazione degli esiti della psicoterapia.

- Organizzazione tirocini curriculari, post lauream e di specializzazione in psicoterapia.

- Promozione e coordinamento delle azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni psicologiche.

Caratteristiche richieste al Direttore della struttura

- Formazione ed esperienza documentate e validate nei diversi campi della Psicologia.

- Attitudine al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti psicologi in servizio presso la struttura, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità dei propri collaboratori.

- Capacità di favorire un'identificazione aziendale dei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Capacità nello sviluppare nuovi modelli di programmazione e gestione di una struttura complessa e delle sue attività, con il coinvolgimento di tutte le risorse assegnate, al fine del continuo miglioramento della qualità clinico-assistenziale della struttura, nel rispetto dei vincoli economici.

- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento della qualità assistenziale e dell'esito delle cure tramite l'utilizzo di indicatori con particolare riferimento alla valutazione degli esiti della psicoterapia.

- Capacità di integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri al fine di promuovere la salute mentale nel territorio, operare interventi preventivi, sostenere utenti e familiari, in un sistema di rete in collaborazione con le altre strutture e servizi territoriali dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest e con la rete di assistenza sociosanitaria.

- Capacità di individuare strategie per l'attuazione/stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione e il trattamento delle patologie di interesse psicologico e di quelle ad esse correlate nell'ottica una integrazione Ospedale-Territorio e collaborando con la rete distrettuale di assistenza sanitaria territoriale e con i medici di medicina generale anche in collaborazione e in rete con le altre UOC di psicologia presenti nella Azienda USL Toscana nordovest (salute mentale adulti, infanzia e adolescenza e SER.D area nord; cure primarie; ospedaliera; benessere organizzativo).

- Competenze clinico professionali nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti affetti da patologie psichiche con o senza abuso di sostanze, con particolare riguardo al lavoro di Rete

- Capacità di ottimizzare le prestazioni erogate in rapporto alle risorse impiegate, secondo la metodica di budget. - Gestione budgetaria e negoziazione di budget.

- Capacità di perseguimento degli obiettivi regionali ed aziendali correlati all'adozione della cartella clinica informatizzata e di alimentazione dei flussi informativi.

- Pregresse esperienze di direzione tecnico professionali nonché gestionali.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, ai sensi della legge 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psicologia o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina Psicologia o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psicologia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

E. Curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 lettera B) del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5,

comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso

G. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165/01 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR Ufficio Concorsi Sezione Territoriale Nordovest - Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 - 50135 Firenze; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura "DOMANDA UOC PSICOLOGIA PER LA SALUTE MENTALE ADULTI, INFANZIA, ADOLESCENZA E SER.D. AREA SUD AZIENDA USL NORDOVEST (27/2018/SC)"

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA UOC PSICOLOGIA PER LA SALUTE MENTALE ADULTI, INFANZIA, ADOLESCENZA E SER.D. AREA SUD AZIENDA USL NORDOVEST (27/2018/SC)" deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati,

dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di partecipazione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione cui si riferisce) gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

- essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3. Il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C, D, E e F. (vedi paragrafo successivo);

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la

dispersione di comunicazioni indipendente da ESTAR o da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina Psicologia o in discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina Psicologia o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina Psicologia.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 DPR 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 - 12 - 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 DM Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1- lettera "d" del DPR 484/1997, come modificato dall'art. 13 D. Lgs. 229/1999 - "art. 16 quinquies". Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dell'apposito corso attivato dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Altre dichiarazioni

L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato rispetto ai requisiti di cui sopra e dei quali lo stesso chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi fac simile allegato).

Ai fini di quanto previsto della Legge 8 marzo 2017, n.

24, art. 9, comma 5 (“Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”), dovranno essere dichiarate tramite autocertificazione, le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

Dovranno essere altresì dichiarati, tramite autocertificazione, ulteriori altri risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall’azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Documentazione da allegare

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale, datato e firmato, ai sensi dell’art. 8 del DPR 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 del DPR 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15 comma 3 DPR 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all’estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;

6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull’obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive).

Devono inoltre essere allegati:

1. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

2. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione,

devono essere edite a stampa e pertanto comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all’originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

3. La casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell’estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base di attestazione del Dirigente responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall’art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall’art. 8 comma 5 dello stesso DPR.

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

5. Ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale “DOMANDA UOC PSICOLOGIA PER LA SALUTE MENTALE ADULTI, INFANZIA, ADOLESCENZA E SER.D. AREA SUD AZIENDA USL NORDOVEST (27/2018/SC)”. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente

per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

A) le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

B) nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente,

libera professione, etc.), la disciplina di inquadramento, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o con impegno ridotto (in questo caso specificare le ore settimanali), e periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN, motivo di cessazione del rapporto, eventuale titolarità di incarico dirigenziale e relativa tipologia contrattuale;

C) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

D) per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

E) per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze dell'Università degli Studi è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Ente, la sede ed il settore scientifico - disciplinare nel quale il servizio è stato svolto;

F) per lo svolgimento di attività libero professionale, deve essere data l'indicazione dell'orario di attività settimanale e/o mensile;

G) per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

H) per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

I) per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è

ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

Accertamento requisiti generali e specifici di ammissione

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute fuori dei termini iniziale e finale o da indirizzo di posta elettronica certificata non personale, verrà disposta dalla Commissione di Valutazione che darà loro comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata.

Modalità di svolgimento della selezione

Un'apposita Commissione di valutazione nominata da Estar con le modalità previste dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i e sulla base del "Regolamento procedure concorsuali e selettive" di ESTAR, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06.04.2016, procederà allo svolgimento della selezione e predisporrà una terna di candidati idonei sulla base:

A) della valutazione del curriculum professionale dei concorrenti;

b) dell'effettuazione di un colloquio, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere e in relazione alla mission e alla tipologia delle attività svolte nella struttura e alle caratteristiche richieste al candidato indicati nelle premesse al presente avviso.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo 40 punti.

Colloquio massimo 60 punti.

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (MAX PUNTI 30) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (max 10 punti);

3. alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alla casistica di specifiche esperienze e attività professionali e alle

specifiche del candidato sopradescritte), misurabile in termine di volume e complessità in linea con i principi di cui all'art.6, in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/97 (max 15 Punti)

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max 2 punti);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (max 3 punti);

3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (max 5 punti).

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC o lettera raccomandata a.r. (in caso di utilizzo di questa modalità farà fede il timbro postale di invio), ovvero tramite pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza dell'avviso di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.154 del 6/4/2016.

Il sorteggio dei componenti della Commissione avrà luogo il decimo giorno successivo alla scadenza del presente avviso presso la Sezione territoriale Centro di ESTAR (Ufficio Concorsi), Via San Salvi 12 (Palazzina 9) - 50135 Firenze.

Al sorteggio è preposta apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 6 DPR 483/1997. Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, la Commissione di sorteggio risulti indisponibile per cause di forza maggiore (es. assenza improvvisa di un componente), ovvero nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la Commissione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Esito della selezione e conferimento dell'incarico

La commissione di valutazione, una volta conclusi i lavori, consegnerà ad ESTAR il verbale e la relazione della commissione.

ESTAR trasmetterà formalmente gli atti della procedura all'Azienda interessata per i provvedimenti di competenza, previa verifica della regolarità formale.

ESTAR provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet del profilo professionale del dirigente da incaricare, dei curricula della terna dei candidati individuati dalla commissione, della relazione sintetica della commissione, mentre l'azienda o Ente del SST richiedente pubblicherà sul proprio sito internet anche la delibera di conferimento dell'incarico.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7bis D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico conferito dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento di predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest non intende, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico e nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico stesso

ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Nordovest e allo stesso sarà applicato il CCNL Dirigenza del SSN vigente al momento dell'assunzione.

Restituzione dei documenti

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR, il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Dipartimento Gestione Servizi al personale.

L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

Norme finali

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico

ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - UOC Procedure

Concoursuali e Selettive Area Nord Ovest - 050/8662691-686 secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web www.estar.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUONO ALLEGATI

FAC simile domanda

SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA :
 "DOMANDA PARTECIPAZIONE SC PSICOLOGIA per la Salute Mentale Adulti, Infanzia, Adolescenza e
 SER.D. AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST (/2018/SC)

AL DIRETTORE GENERALE
 ESTAR
 Ufficio Concorsi
 Sezione Territoriale Nord Ovest
 Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)
 50135 FIRENZE
 estar.concorsi.nordovest@postacert.toscana.it

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
 Nato a il
 Codice fiscale
 Residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 Recapiti telefonici
 PEC.....
 E mail

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (<i>indicare unicamente se diverso dalla residenza</i>): Via / Piazza n Località Prov. CAP Recapiti telefonici PEC e-mail.....

presa visione dell'avviso indetto con deliberazione del Direttore Generale n.132 del 27/4/2018

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un Dirigente Psicologo nella disciplina di Psicologia (Area Di Psicologia) per la Direzione della Struttura Complessa "U.O.C. PSICOLOGIA per la Salute Mentale Adulti, Infanzia, Adolescenza e SER.D. AREA SUD" dell'Azienda Usl Toscana Nordovest (27/2018/SC).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza, oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente:
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di
- di avere / non avere riportato condanne penali;
- di essere / non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in..... conseguito presso l'Università di in data
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta dall'avviso così come segue:, in qualità di
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di dal, posizione n.
- posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile):.....;

- di prestare servizio presso, in qualità di
- di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale, conseguito in data presso, oppure di impegnarsi ad acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- ai fini di quanto previsto dalla Legge 8/3/2017, n.24 art.9 comma 5 (Azione di rivalsa o responsabilità Amministrativa), dichiara di avere/non avere subito le seguenti pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato
- ulteriori altri risarcimenti che sono stati riconosciuti all'Azienda di appartenenza, per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria:
- di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione e di essere pertanto a conoscenza del fatto che saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 legge 189/2012;

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 4) ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale **“SELEZIONE SC PSICOLOGIA PER LA SALUTE MENTALE ADULTI, INFANZIA, ADOLESCENZA E SER.D. AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST (27/2018/SC)”**. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura

Luogo e data _____

FIRMA

.....

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto,
nato a, il, consapevole delle
responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di
cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione albo ordine degli Psicologi di
n. posizione decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
.....
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui
all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia di incarico (ad esempio: incarico di direzione di struttura complessa/facente funzioni direttore struttura complessa/ responsabilità di struttura semplice/responsabilità di sezione interna/ incarico di altissima/alta/media specializzazione ovvero incarico professionale art.27c.1 lett. c CCNL 8/6/2000):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:.....
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Publicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto allega casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Usl o dell'Azienda Ospedaliera.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Audiometrista (cat. d). (32/2018/SEL).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 148 del 4/5/2018, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore professionale Sanitario - Tecnico Audiometrista (Cat. D) (32/2018/SEL).

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761 del 20/12/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.226 del 23.06.2015 e modificato con deliberazione n.154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del per-

messo di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

e del seguente requisito specifico

C) Laurea in Tecniche Audiometriche abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Audiometria (appartenente alla classe delle lauree delle professioni tecnico-sanitarie, area tecnico-diagnostica L/SNT3)

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico Audiometrista di cui al DM 14.09.1994, n. 667, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii., abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Audiometrista,

ovvero

Diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni (DM 27.07.2000 e ss.mm.ii.), al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi → concorsi e selezioni in atto → selezioni pubbliche → comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documen-

tazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico di Valutazione di assumere tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a cam-

pione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo di studio necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a selezione della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum e sarà oggetto di valutazione a discrezione della commissione;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servi-

zio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto della selezione o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a selezione, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata, lo stesso vale per il Servizio Civile;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prove selettive.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione CPS Tecnico Audiometrista (32/2018/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

Il punteggio a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione è di 50 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici e di studio: punti 5
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 5
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.226 del 23.06.2015 e modificato con deliberazione n. 154 del 6/4/2016.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio, lo stesso verterà sull'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla sugli argomenti sopraindicati.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Qualora il gruppo tecnico decida di sottoporre i candidati a prova selettiva, la stessa potrà essere effettuata

anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dal gruppo tecnico stesso e specificate nel diario di convocazione.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione on line)

- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Si da atto che, ai sensi degli artt. 4 della Legge 11.01.2018, n.3, che ha modificato i capi I,II e III del D.lgs. CPS del 13.09.1946, n. 233, nonché dei decreti e regolamenti attuativi della stessa Legge 3/2018 ed in particolare degli artt. 1 e 5 del D.M. Salute del 13.03.2018, al momento della stipula del contratto di lavoro, i candidati dovranno risultare iscritti all'Albo di cui all'art.1, comma 1 lett. b) del D.M. Salute 13.03.2018, albo della professione sanitaria di Tecnico Audiometrista, ove quest'ultimo sia pienamente funzionante come previsto al richiamato art. 5 del D.M. Salute 13.03.2018.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 050/8662627 o tramite e-mail all'indirizzo concorsoonline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Monica Piovi

SEGUE ALLEGATO

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

(N.B. qualora si utilizzi questo format per la presentazione del curriculum, si prega di non presentare ulteriori curriculum in altri formati, per esempio in formato "europeo")

Il sottoscritto codice fiscale
 nato a il, residente in Via/Piazza Località
 n Prov. CAP
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

A) Titoli di studio o abilitazione necessario per l'ammissione:

- Laurea I° livello di (classe)
 conseguita presso in data

- Diploma Universitario di
 conseguito presso in data

- Diploma o attestato equipollente
 conseguito presso in data

Se conseguito all'estero:

Titolo di studio: conseguito presso (indicare istituto e luogo)
 in data, riconosciuto equipollente al
 titolo italiano da (indicare autorità competente) n. in data

Esperienze lavorative e/o professionali:

Nei campi sottostanti il candidato DEVE DICHIARARE il lavoro svolto nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a selezione della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, NON alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, anche non appartenenti al SSN, o di case di cura accreditate e convenzionate con il SSN.

Rientrano quindi in questa fattispecie:

- **i contratti libero professionali (anche con la Pubblica Amministrazione),**
- **il lavoro svolto alle dipendenze di strutture private non convenzionate con il SSN, di RSA private (convenzionate e non), di agenzie interinali e cooperative (anche quando erogano il servizio all'interno di strutture pubbliche).**

"SI RICORDA PERTANTO CHE I SERVIZI PRESTATI PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE O PRESSO CASE DI CURA CONVENZIONATE/ACCREDITATE ALLE DIPENDENZE DI AGENZIA INTERINALE O COOPERATIVA NON DEVONO ESSERE INSERITI NELLA SEZIONE "TITOLI DI CARRIERA" DELLA DOMANDA ONLINE, MA SOLO ESCLUSIVAMENTE NEL CURRICULUM OBBLIGATORIO"

<i>(1) Datore lavoro e sede del datore di lavoro</i>	<i>Servizio prestato presso (2)</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>Qualifica di inquadramento da parte del datore di lavoro</i>	<i>tipologia di servizi o (3)</i>	<i>TEMPO (4)</i>

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze con interruzione del servizio (No maternità o congedi parentali):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa) Motivazione dell'assenza

Attività di docenza svolte:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore
 Data/e di svolgimento..... Ore docenza n.
 Materia di insegnamento:.....

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività simili, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):.....

Elenco Pubblicazioni /abstract / poster / altro - ALLEGATE nella domanda online - (numerare come gli allegati):

1) Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Allego fotocopia fronte retro di un valido documento di identità nella Sezione Riepilogo della domanda on line

Luogo e data

FIRMA

.....

Specificare se trattasi di:

IRCCS privati

Case di cura private

Agenzie di lavoro interinale

Cooperative

RSA Privata

Altro (specificare)

² Nel caso di rapporto di lavoro con Agenzia interinale o Cooperativa indicare la denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico o privato dove il servizio è stato prestato

³ Indicare D = dipendente (lavoro subordinato); L = libera professione (comprende anche cococo, cocopro.); S= stagista; T= tirocinio;

⁴ Indicare TP = tempo pieno; PT = part time (in questo caso indicare ore e/o percentuale)

BORSE DI STUDIO

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Avviso pubblico per n. 1 borsa di studio per il Progetto "CORRI LA VITA". (Delibera del Direttore Generale n. 586 del 19/04/2018).

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 586 del 19/04/2018, è indetto un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per Data Manager, relativa al primo anno di attività del progetto "Riduzione del rischio di danno cardiaco in donne affette da tumore mammario sinistro e candidate a trattamento Radioterapico adiuvante. Estensione delle indicazioni a volumi estesi, non solo al corpo mammario o parete toracica sx, ma anche alle stazioni di drenaggio linfonodale", finanziato dall'Associazione CORRI LA VITA ONLUS.

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL PROGETTO:

L'Associazione CORRI LA VITA ONLUS con delibera del Consiglio Direttivo del 21 giugno 2016, ha finanziato il progetto in oggetto anche per l'attivazione di una Borsa di Studio Data Manager del valore di € 6.547,65 per la durata di mesi 6 (sei). Autorizzazione n. 100422/2017;

Obiettivo

Questa Borsa di Studio ha la finalità di supportare con l'innovazione tecnologica lo svolgimento dell'attività di radioterapia e quella della ricerca, ottimizzando le prestazioni sanitarie;

Al momento dell'assegnazione della Borsa di Studio, il borsista dovrà dimostrare di non essere titolare di rapporto di lavoro subordinato presso strutture pubbliche o private.

Art. 1

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

Laurea triennale in:

STATISTICA, STATISTICA BIOMEDICA, MATEMATICA, FISICA O INGEGNERIA

BUONA conoscenza della Lingua Inglese e dei programmi di gestione dei Data Base o Excel.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti;

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Compiti del Borsista: I compiti del Borsista saranno prevalentemente un'attività di data entry e controllo di qualità dei dati oltre che di elaborazione degli indicatori relativi al progetto "Corri la vita".

Compenso e durata:

La durata della borsa di studio è prevista in mesi 6 (sei), per l'importo lordo complessivo di €. 6.547,65 (IRAP inclusa), pari all'impegno di 15 ore settimanali, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

Sede del borsista

La sede del borsista è presso la SOC Radioterapia Ospedale Santa Maria Annunziata.

Art. 2

Le istanze di partecipazione redatte in carta libera ed il curriculum vitae, devono essere inviate al Direttore Generale Azienda USL Toscana Centro - Piazza S. Maria Nuova, n. 1 - Firenze - entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a pena di esclusione:

- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: amministrazionepersonale.uslcentro@postacert.toscana.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO BORSA DI STUDIO PROGETTO "CORRI LA VITA".

- La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

E' escluso ogni altro mezzo di consegna o trasmissione.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Non saranno prese in considerazione eventuali domande pervenute al di fuori del periodo di pubblicazione del presente avviso.

La istanza deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della istanza comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;

b) cittadinanza;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali

è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;

f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essergli fatte pervenire le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (da allegare o autocertificare ai sensi della legge 183/2011)

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti dovranno presentare dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

a) Titoli di studio validi per l'ammissione (laurea e specializzazione richiesti)

b) Titoli attestanti la conoscenza richiesta, per l'attività oggetto del presente Avviso, come specificato all'art. 1, valevole al fine dell'ammissione;

c) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti, che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;

d) Lavori scientifici: sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione d'impegno da parte delle direzioni delle riviste, degli atti e delle collezioni presso le quali il lavoro verrà pubblicato;

e) Qualsiasi altro titolo o documento, atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;

f) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento al DPR 445/2000 relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria.

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione non possono essere autocertificate.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 DPR 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo DPR, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e corredate da una fotocopia del documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

“Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso”.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della L. 15/68 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Art. 3

L'ammissione dei candidati è disposta dal Direttore SOC Gestione Risorse Umane. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base

alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

Art. 4

L'individuazione del soggetto cui attribuire la Borsa di Studio viene effettuata da un'apposita Commissione, i cui componenti su indicazione del Direttore Dipartimento Oncologico, e che sulla base della valutazione del curriculum formativo professionale nonché di uno specifico colloquio, provvede a formulare graduatoria di merito.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale

b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titolo vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

L'eventuale colloquio sarà diretto ad accertare la conoscenza nell'ambito del settore dell'attività, come specificatamente richiesto all'art. 1.

La data e la sede in cui si svolgerà l'eventuale colloquio saranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Centro.

I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARSI MUNITI DI IDONEO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'. NON VERRANNO INVIATE ULTERIORI COMUNICAZIONI OLTRE LA PRESENTE.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il

colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza, pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio disponibile del punteggio massimo per il colloquio.

La graduatoria di merito dei candidati redatta dalla Commissione e risultante da apposito verbale potrà essere utilizzata esclusivamente per il progetto in questione.

Gli atti risultanti da apposito verbale redatto dalla Commissione, contenente la graduatoria di merito dei candidati, nonché l'attribuzione della Borsa di Studio al candidato avente titolo, sono approvati con provvedimento del Direttore SOC Gestione Risorse Umane.

Art. 5

Il vincitore della Borsa di studio riceverà apposita comunicazione via mail a cura della SOC Gestione Risorse Umane, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per l'inizio del servizio. E' richiesta comunque una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'Azienda USL Toscana Centro) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al contraente. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

Art. 6

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso che l'assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della borsa di studio.

Nel caso in cui il borsista non effettui, se pure con giustificati motivi, la prevista frequenza settimanale, così come indicato nei termini del presente bando, è tenuto al recupero delle ore nel mese successivo.

Art. 7

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo l'espletamento del concorso.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art. 8

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate

mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di studio stessa, con l'impegno orario richiesto. Detta dichiarazione dovrà essere rilasciata dal Direttore della Struttura presso cui l'interessato svolgerà la propria attività.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi a:

Area Amministrazione del Personale

SOC Gestione Risorse Umane

Tel. 0572/460297

indirizzo email: annamaria.galli@uslcentro.toscana.it).

Il Direttore Generale
Paolo Marchese Morello

SEGUE ALLEGATO

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Centro

Piazza Santa Maria Nuova, 1
FIRENZE

La/Il sottoscritto/a _____ (Cognome e Nome), presa visione dell'Avviso pubblico emesso da codesta Azienda U.S.L. Toscana Centro ambito territoriale di Firenze con Deliberazione del Direttore Generale n. 586 del 19/04/2018,

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare alla selezione pubblica per titoli ed eventuale successivo colloquio per l'affidamento di n. 1 BORSA DI STUDIO per **“Riduzione del rischio di danno cardiaco in donne affette da tumore mammario sinistro e candidate a trattamento Radioterapico adiuvante. Estensione delle indicazioni a volumi estesi, non solo al corpo mammario o parete toracica sx, ma anche alle stazioni di drenaggio linfonodale”**, della durata di 6 mesi.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA:

- di essere nato a _____ il _____;
- di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____
Tel. _____ email _____;
- di voler ricevere eventuali comunicazioni in Via/Piazza _____ n. _____ Comune _____
Prov. _____ Tel. _____ email _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____, della durata di anni _____,
conseguito il ___/___/___ con il voto di _____ presso l'Università _____;
- di essere in possesso di Specializzazione _____, della durata di anni _____, conseguita il
___/___/___ con il voto di _____ presso l'Università _____;
- di essere in possesso dei seguenti altri requisiti:

_____;
- di essere SI NO iscritta/o nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, di non avere in corso procedimenti penali, di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313; (2) (3)
- di non essere stata/o destituita/o, dispensata/o o dichiarata/o decaduta/o dall'impiego presso pubbliche amministrazioni; (2) (4)
- di aver preso conoscenza dell'avviso pubblico e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della selezione (D.Lgs. n. 196/2003);
- di non avere rapporti di lavoro dipendente con strutture pubbliche e/o private;
- di non essere assegnataria/o di altra borsa di studio o assegno di studio;
- SOLO PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA

- di essere in possesso dei requisiti sostitutivi previsti dall'art. 11 del D.P.R. 761/79, dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e dal D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____;
- di essere in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica Italiana;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla presente allega:

- curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato, sottoscritto e autocertificato.
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

_____, li _____
(Località) (Data)

(Firma autografa del candidato)

NOTE

- (1) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- (2) La dichiarazione va resa anche se negativa
- (3) In caso contrario indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i provvedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale
- (4) Indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego

**I.R.P.E.T. ISTITUTO REGIONALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA
TOSCANA**

Bando di selezione pubblica per titoli ed esame per

il conferimento di n. 1 borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open sul tema della ricerca e dell'innovazione.

SEGUONO ALLEGATI

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME
PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO
IN MATERIA DI GESTIONE E ANALISI DI BASI DATI OPEN SUL TEMA DELLA RICERCA E
DELL'INNOVAZIONE

ART. 1

Oggetto

In esecuzione di quanto stabilito dal Direttore con determinazione n. 27 del 9 maggio 2018, l'I.R.P.E.T. - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora innanzi definito IRPET, indice una selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di una borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open individuali e aggregate relative a università, centri di ricerca, imprese e individui sul tema della ricerca e innovazione.

La borsa di studio riservata a soggetti in possesso di laurea in discipline economiche e/o equiparate ed equipollenti finanzia un'attività di formazione da condursi presso l'IRPET.

Il conferimento della borsa di studio è incompatibile con attività di lavoro dipendente pubblico o privato, con lo svolgimento in via continuativa e prevalente di attività autonoma e con la fruizione da parte del candidato di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni durante il periodo di durata della borsa conferita dall'IRPET.

ART. 2

Contenuti, durata ed ammontare della borsa di studio

La borsa di studio ha come oggetto la gestione e analisi di basi dati open individuali e aggregate relative a università, centri di ricerca, imprese e individui sul tema della ricerca e dell'innovazione.

In particolare potranno essere proposte attività formative su uno o più dei seguenti temi:

- gestione di *linked open data* individuali e aggregati attinenti al tema della ricerca e innovazione;
- utilizzo del linguaggio di interrogazione SPARQL o similari per la estrazione e sistematizzazione dei dati sulla ricerca e innovazione;
- studio della letteratura di riferimento per l'analisi delle tematiche della ricerca e dell'innovazione;
- analisi dei dati individuali e aggregati sul tema della ricerca e innovazione, attraverso l'utilizzo di tecniche di statistica multivariata, modelli statistici per dati cross-section e/o longitudinali.

Tali attività di formazione hanno come particolare ambito di applicazione le attività previste all'interno dell'Osservatorio Regionale della Ricerca e dell'Innovazione, istituito con la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 20, con lo scopo di effettuare il monitoraggio e l'analisi delle attività di ricerca e di innovazione che occorrono nel contesto della Regione Toscana.

La borsa di studio avrà una durata di 12 mesi. Il rinnovo è ammesso solo in via eventuale, per un massimo di ulteriori 12 mesi, subordinato alla verifica del programma delle attività da svolgere nell'ambito dell'Osservatorio della Ricerca e dell'Innovazione cui la borsa è connessa ed alla valutazione dei risultati raggiunti.

Il programma di attività relativo alla borsa di studio conferita sarà diretto da un coordinatore, nominato dal Direttore dell'IRPET, che ne determinerà le modalità per il concreto svolgimento.

L'ammontare lordo annuo della borsa di studio è di euro 16.000,00 (sedecimila/00), salvo eventuali rimborsi spese per esecuzione di attività di formazione esterna o la partecipazione a seminari e convegni a favore dei borsisti, disposte da IRPET.

Il pagamento della borsa sarà effettuato con la periodicità stabilita dal Direttore dell'Istituto, anche in relazione alla verifica dell'andamento dell'attività formativa svolta dal beneficiario della borsa. Sull'importo da corrispondere saranno operate le ritenute nei modi stabiliti dalla legge.

ART.3

Obblighi dell'assegnatario della borsa di studio

L'attività di formazione correlata alla borsa di studio è da intendersi a tempo pieno.

Il borsista decadrà dal godimento della borsa di studio e perderà ogni diritto:

- a) qualora non inizi l'attività nel termine indicato nella lettera di notifica dell'esito della selezione;
- b) in caso di gravi e ripetute mancanze di natura comportamentale, accertate dal coordinatore della borsa;
- c) nel caso sia accertato un irregolare svolgimento dell'attività di formazione cui è demandato, ovvero una insufficiente attitudine od interesse all'attività medesima.

La dichiarazione di decadenza, che avverrà con provvedimento del Direttore dell'IRPET, previo contraddittorio con il borsista, comporterà automaticamente la perdita del diritto alla riscossione della borsa, salvo il saldo degli eventuali diritti acquisiti.

Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività di borsa sia dovuto a certificati motivi di salute o ad altri gravi motivi la cui valutazione è demandata al Direttore dell'IRPET, di concerto con il coordinatore della borsa, il borsista sarà tenuto a proseguire l'attività di borsa per un ulteriore periodo di durata pari a quella di accertata mancata attività.

L'interruzione volontaria anticipata da parte del borsista dell'attività correlata alla borsa di studio deve essere comunicata con congruo anticipo al responsabile della ricerca ed al Direttore. L'interruzione comporta la cessazione del pagamento della borsa dalla decorrenza della medesima, fatta salva la verifica, da parte del responsabile della borsa, dell'andamento dell'attività formativa al momento dell'interruzione.

Alla scadenza della borsa di studio l'assegnatario dovrà predisporre una particolareggiata relazione sull'attività svolta, che sarà vistata dal coordinatore della borsa.

Con l'accettazione della borsa di studio non verrà in alcun modo a costituirsi una posizione di diritto che possa essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'IRPET o con altro ente o istituzione pubblica.

A seguito del conferimento della borsa di studio ed entro la data di inizio dell'attività formativa correlata, l'assegnatario dovrà stipulare polizza assicurativa contro gli infortuni di durata pari a quella della borsa di studio, riferita specificamente all'attività di formazione correlata alla borsa di studio conferita dall'IRPET, anche in sedi diverse da quella dell'Istituto.

ART. 4

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi (non appartenenti all'U.E.), purché il candidato sia in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento della prova;
- 2) età non inferiore ad anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani, nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- 5) essere in possesso di laurea specialistica (LS)/magistrale (LM) in discipline economiche conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovi ordinamenti) o altro titolo di studio dichiarato equiparato e/o equipollente a quelli richiesti dal presente bando secondo i criteri

stabiliti con decreto del ministro competente, o titolo estero equivalente, conseguito in data non anteriore ad un quinquennio dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati in possesso di titolo di studio estero devono produrre copia autentica del medesimo, tradotta in lingua italiana e legalizzata, nonché indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del predetto titolo resa dalla competente autorità nei termini stabiliti dalla legislazione vigente o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Le relative informazioni sono disponibili all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it;

- 6) (solo per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea) permesso di soggiorno CE in corso di validità per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; il presente requisito deve permanere anche all'atto dell'eventuale conferimento della borsa.

I cittadini non italiani possono conseguire la borsa di studio, a parità di requisiti, purché abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso del colloquio d'esame.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione stessa o la revoca della borsa di studio eventualmente conferita.

ART. 5

Domanda di ammissione alla selezione

Per partecipare alla procedura di selezione, gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta libera, utilizzando, anche in copia fotostatica, l'apposito modello (**allegato A** al presente bando) *entro e non oltre il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).*

La domanda dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata ad IRPET, Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze;
- consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'IRPET, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
- trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'IRPET: protocollo.irpet@postacert.toscana.it. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf.

Sull'esterno della busta o nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata dovrà essere riportato il nome, il cognome del candidato e l'indicazione del seguente oggetto: "**Selezione pubblica per n. 1 borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open sul tema della ricerca e dell'innovazione**".

Ai fini del rispetto del termine perentorio per la partecipazione alla selezione:

- Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di partenza) purché **pervenute all'IRPET entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del presente bando.**
- Il rispetto del termine per le domande consegnate a mano è comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'IRPET.
- Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta. È onere del candidato verificare l'effettiva

ricezione della domanda da parte di IRPET attraverso la notifica di cui sopra. Nel caso di mancata ricezione di consegna il candidato può contattare il numero dell'Ufficio protocollo IRPET (0554591237) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 o inviare e-mail ufficio.protocollo@irpet.it.

Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, come rilasciato da un gestore abilitato, conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Tutta la documentazione richiesta (domanda e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC; non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'IRPET.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad IRPET alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della domanda per motivi non imputabili ad IRPET, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad IRPET ma ai gestori della PEC del candidato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- a) nome e cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi (non appartenenti all'U.E.), purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento della prova orale;
- c) (solo per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea) di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano nei modi specificati al precedente articolo 4, punto 6;
- d) il godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Università o Istituto universitario che lo ha rilasciato, della relativa classe di laurea; (per i candidati in possesso di titolo di studio estero) allegare *copia autentica del titolo, tradotta in lingua italiana e legalizzata*, ed indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del titolo emessa dalla competente autorità o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della predetta dichiarazione e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
- f) di possedere ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso;
- g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura;
- h) la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari;

- i) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi (articolo 16 del regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, reperibile sul sito informatico dell'IRPET, nella sezione 'Amministrazione', 'Atti', 'Regolamenti', al seguente link:
<http://www.irpet.it/storage/doc/Regolamentoborse%20di%20studio.pdf>)
- j) l'indirizzo presso il quale devono pervenire ad ogni effetto le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e del recapito telefonico ed eventualmente dell'indirizzo di posta elettronica nonché di posta elettronica certificata (se in possesso); i candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali, successive variazioni dei suddetti dati;
- k) che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sono documentabili.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova di idoneità.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere firmata in calce dal candidato (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità stabilite dal presente bando) e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

L'ammissione alla selezione dei candidati è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'IRPET, con provvedimento motivato del Direttore, può disporre in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successiva all'espletamento della prova d'esame, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.

L'IRPET non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, i candidati devono allegare, pena la non valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8:

- il proprio curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto,
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa al possesso dei titoli di cui all'art. 8, redatta secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B).

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, primo comma, del medesimo D.P.R. 445/2000, le pubblicazioni, la tesi di laurea e gli altri elaborati e/o documenti utili per la valutazione dei titoli possono essere prodotti, oltre che in originale ed in copia autentica, anche in copia fotostatica, purché in tale ultimo caso sia resa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (inclusa nel modello 'Allegato B' sopra indicato) nella quale il candidato dichiara che la copia fotostatica è conforme all'originale.

I titoli e le documentazioni prodotte nei termini suddetti devono essere documentabili.

La documentazione suddetta (pubblicazioni, tesi di laurea ed ogni altro documento ritenuto utile) per essere valutata deve essere elencata analiticamente nel modello Allegato B.

I candidati in possesso di titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero devono allegare la traduzione in lingua italiana autenticata e legalizzata di ciascuno di essi.

*ART. 7**Composizione della commissione esaminatrice e determinazione dei punteggi*

Per la selezione dei candidati alla borsa di studio in conferimento sarà costituita una commissione esaminatrice composta dal Direttore, o da un dirigente dell'IRPET da questi delegato, responsabile scientifico del programma di ricerca relativo alla borsa di studio da conferire, da un dipendente dell'IRPET esperto nelle tematiche oggetto della borsa e da un membro esperto, scelto dal Direttore anche tra soggetti esterni all'Istituto, quali membri effettivi. Il Direttore provvederà inoltre alla nomina di un membro supplente e del segretario della commissione.

La commissione disporrà complessivamente di 40 punti, così suddivisi:

- per i titoli, 10 punti
- per la prova orale, 30 punti

La votazione finale è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova di esame.

*ART. 8**Valutazione dei titoli*

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, secondo il criterio di attinenza alle tematiche indicate all'art. 2 del presente bando e sulla base dei documenti prodotti dai candidati, per le categorie di titoli e con i punteggi di seguito indicati:

- a) *Tesi di laurea*: alla tesi di laurea sono attribuiti fino ad un massimo di punti 3, a condizione che vi sia attinenza con l'oggetto della borsa, sulla base del voto di laurea.
- b) *Percorso di studio post-laurea e pubblicazioni*:
 - al conseguimento di un diploma post-universitario (Master) sono attribuiti, secondo il criterio dell'attinenza con l'oggetto della borsa, fino a punti 2;
 - al conseguimento del titolo di dottore di ricerca sono attribuiti, secondo il criterio dell'attinenza, fino a punti 2;
 - ad eventuali pubblicazioni, sempre attinenti all'area disciplinare oggetto della borsa di studio, sono attribuiti fino ad un massimo di punti 1.
- c) *Curriculum*: alle attività di studio e formazione e di lavoro non riferibili a titoli già valutati sono attribuiti fino ad un massimo di punti 2, a condizione che vi sia attinenza con l'oggetto della borsa.

I punteggi per i titoli sono attribuiti dalla commissione prima dello svolgimento della prova orale nei confronti di tutti i candidati ammessi alla selezione, secondo criteri generali approvati preventivamente dalla commissione, tenendo conto in ogni caso dell'attinenza con l'ambito di ricerca cui si riferisce la borsa di studio in conferimento.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

*ART. 9**Prova di esame*

L'esame consta di una prova orale. La prova sarà finalizzata ad accertare e valutare:

- le conoscenze dei candidati sui contenuti dell'attività di borsa specificati al precedente articolo 2;
- la conoscenza di base di metodi e strumenti per la gestione di *linked open data* individuali e aggregati e del linguaggio di interrogazione SPARQL;
- il livello di conoscenza della lingua inglese.

Saranno, inoltre, accertati l'interesse e l'attitudine dei candidati allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca sulla materia, anche mediante l'approfondimento dei contenuti del curriculum culturale, professionale e scientifico, della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni presentate.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

La data della prova orale è fissata per il giorno **14 giugno 2018** alle ore **9:30** presso la sede dell'IRPET, in via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze.

Gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi, eventuali variazioni del calendario della prova d'esame, gli esiti della prova ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet www.irpet.it, nella pagina principale, sezione "Avvisi". Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. I candidati non riceveranno pertanto nessuna comunicazione postale al riguardo.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale, i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova orale nel luogo, alla data ed agli orari stabiliti. I candidati ammessi che fossero impossibilitati a sostenere la prova orale alla data stabilita, per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova orale, recapitando alla commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare il colloquio in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare al presidente della commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla Azienda Sanitaria competente per territorio, da presentare alla commissione entro tre giorni successivi a quello della richiesta. Il periodo di proroga non può essere superiore, in alcun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza. La commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui al presente comma ed a quello precedente.

ART. 10 Graduatoria

Espletata la prova, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati relativa alla borsa di studio in conferimento, in base alla votazione complessiva ottenuta da ciascuno dei candidati.

Il Direttore dell'IRPET, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione.

La determinazione di approvazione della graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.); dalla data di pubblicazione decorrono i tempi per eventuali impugnative.

Di norma entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della graduatoria, e comunque entro i tre mesi successivi all'inizio dell'attività borsistica, l'IRPET procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La graduatoria della selezione resta aperta per 12 mesi a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dei progetti di formazione, cui il presente bando si riferisce, per la eventuale sostituzione del titolare della borsa di studio.

ART. 11

Comunicazione del conferimento della borsa di studio

Il Direttore dell'IRPET comunicherà al vincitore della selezione, mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo ad accertarne la ricezione, il conferimento della borsa di studio, nonché la data prevista di inizio dell'attività borsistica.

Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione di esito della selezione, il vincitore della selezione, o altro candidato utilmente collocato in graduatoria, dovrà far pervenire la dichiarazione di accettazione della borsa di studio alle condizioni prescritte dal bando di selezione e dal regolamento per l'accesso all'impiego ed il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità nelle forme previste dall'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non svolgere, dal momento dell'accettazione della borsa, alcuna attività di lavoro dipendente pubblico o privato, ovvero prevalente e continuativa attività autonoma, e di non usufruire di altre borse di studio, né di analoghi assegni o sovvenzioni durante il periodo di durata della borsa conferita dall'IRPET.

Copia della polizza assicurativa di cui al precedente articolo 3 dovrà essere presentata entro la data di inizio della attività formativa correlata alla borsa.

In caso di non accettazione da parte del vincitore della selezione, ovvero della sussistenza di altra causa ostativa al conferimento della borsa al vincitore, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

*ART. 12**Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, registrati e conservati presso l'IRPET, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30.6.2003, n. 196) e dallo stesso Regolamento UE, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto con l'assegnatario della borsa per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico- economica del candidato.

Il trattamento dei dati è effettuato dai soggetti autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione i candidati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, acconsentono al trattamento dei dati personali da parte di IRPET per le finalità sopra specificate. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Il titolare del trattamento è IRPET, nella persona del legale rappresentante pro tempore, il Direttore, con sede in Firenze, via Pietro Dazzi 1, 50141, tel. 055-459111, fax 055-4591240.

*ART. 13**Disposizioni finali*

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, il presente bando.

Il responsabile del procedimento concorsuale, ai sensi della art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato nel dott. Carlo Pagliuzzi, Dirigente del Servizio Attività amministrative e finanziarie dell'IRPET.

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici 0554591263 - 0554591276 o inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@irpet.it.

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni allegati alla domanda e al curriculum possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente, o mediante incaricato munito di delega scritta, entro quattro mesi dall'approvazione della graduatoria di merito della selezione. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento della selezione, purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia alla selezione e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito della selezione medesima.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel Regolamento di accesso agli impieghi e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, nel testo vigente, approvato con determinazione del direttore n. 15 del 15 aprile 2013 da ultimo modificato con determinazione n. 31 del 10 settembre 2013.

Il Direttore
Dott. Stefano Casini Benvenuti

Allegato A

Al Direttore dell'IRPET - Istituto Regionale per la
 Programmazione Economica della Toscana
 Villa La Quiete alle Montalve
 Via Pietro Dazzi, 1
 50141 Firenze

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
 a _____ codice fiscale _____
 residente a _____
 in _____ via/p.zza _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open sul tema della ricerca e dell'innovazione, presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;

ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro della U.E.

oppure del seguente Stato terzo non appartenente alla U.E.

e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);

2. (solo per i cittadini italiani) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

(Prov. _____);

in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:

3. (solo per i cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.) di essere in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo di cui al D.Lgs. 286/1998 o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge

Titolo di soggiorno _____ Numero _____

Rilasciata da _____ Scadenza _____;

4. di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici;
 ovvero
 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
5. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso,
 ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali (specificare se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) _____;
 _____;
 ovvero, di avere in corso i seguenti procedimenti penali (specificare la natura) _____;
 _____;
6. di essere in possesso, ai sensi dell'art. 4 punto 5 del bando, di laurea specialistica (LS) / magistrale (LM) di cui ai nuovi ordinamenti, introdotti rispettivamente con D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004 in:
 _____, classe di laurea _____, conseguito
 in data _____ presso l'Università degli Studi di _____
 _____ con una tesi dal titolo:
 _____;
7. *(solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero)*
- di allegare copia autentica del titolo, tradotta in lingua italiana e legalizzata;
- e
- di indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del predetto titolo, emessa dalla competente autorità (Prot. n. _____ in data _____) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima in data _____ e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
8. *(solo per i cittadini italiani di genere maschile nati fino al 31 dicembre 1985)* di essere in regola con gli obblighi di leva riguardo al servizio militare, specificando a tal fine quanto segue:
- data di assolvimento del servizio _____;
 - ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo _____;
- ovvero, di essere nella condizione nei confronti degli obblighi di leva di seguito specificata :
 _____;
- ovvero:
(solo per i cittadini stranieri) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti dello Stato di appartenenza;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di punteggio (art. 16 del Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET): _____;
10. che il recapito per le comunicazioni relative al concorso è il seguente:

Via/P.za _____ n. _____

Località _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

(*laddove disponibili indicare*):

Telefono (fisso ed eventualmente mobile) _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo PEC _____

11. che le dichiarazioni sopra rese sono documentabili.

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda (*barrare le caselle interessate*):

- curriculum datato e sottoscritto
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà (**Allegato B**)
- elenco dei titoli e della relativa documentazione
- documentazione in originale o copia autentica relativa ai titoli
- copie fotostatiche di titoli, pubblicazioni ed altri documenti
- traduzione in lingua italiana autenticata e legalizzata dei titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a che i dati personali trasmessi con la presente domanda di partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati da IRPET nel rispetto di quanto stabilito dal codice in materia di protezione dei dati personali (di cui al decreto legislativo 30.6.2003, n. 196) e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto con l'assegnatario della borsa per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, secondo le modalità indicate all'art. 12 del bando di selezione cui la presente domanda si riferisce.

Firma¹

(*Solo per portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992*)

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere necessità, per l'espletamento della prova di esame, di apposito ausilio e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, come di seguito specificato:

¹ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile in calce alla domanda, è obbligatoria pena l'irricevibilità della domanda. La domanda di partecipazione trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.

Firma

N.B: Riportare sull'esterno della busta contenente la domanda o nell'oggetto della mail inviata tramite PEC il *nome*, il *cognome del candidato* e l'indicazione del seguente oggetto ***“Selezione pubblica per n. 1 borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open sul tema della ricerca e dell'innovazione”***.

Allegato B

**FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
 a _____ residente a _____
 in _____ via/p.za _____
 ,

con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 borsa di studio in materia di gestione e analisi di basi dati open sul tema della ricerca e dell'innovazione, presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di aver conseguito la laurea con la seguente votazione finale (art. 8, lett. a), del bando):

- di aver conseguito i seguenti diplomi e/o titoli post-universitari (art. 8, lettere b) del bando):

- di essere autore delle seguenti pubblicazioni (art. 8, lett. b) del bando):

- di aver svolto altre attività di studio, formazione o lavoro come da curriculum (art. 8, lett. c) del bando):

[] Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 445/2000 che le pubblicazioni e gli altri documenti utili per la valutazione dei titoli, quali specificati nella presente dichiarazione e **allegati in copia fotostatica alla domanda di partecipazione alla selezione** sono conformi agli originali².

Il sottoscritto dichiara che le predette dichiarazioni sono documentabili.

Il sottoscritto allega alla presente fotocopia del documento di identità in corso di validità.

FIRMA³

Data _____

² Deve essere riportato nel presente modello l'elenco analitico delle pubblicazioni, pena la non valutazione delle stesse.

³ Per le domande trasmesse mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, la presente dichiarazione non necessita di firma.

N.B.: I candidati in possesso di titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero devono allegare la traduzione in lingua italiana autenticata e legalizzata di ciascuno di essi. Solo per i candidati titolari di titolo di studio conseguito all'estero che non siano già in possesso della dichiarazione di equiparazione, con la domanda dovrà essere resa dichiarazione di aver provveduto alla richiesta e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio.

Per la sottoscrizione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai titoli posseduti ed alla conformità delle copie delle pubblicazioni ed altra documentazione prodotta, leggere attentamente quanto riportato all'art. 6 del bando.

**I.R.P.E.T. ISTITUTO REGIONALE PER LA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DELLA
TOSCANA**

Bando di selezione pubblica per titoli ed esame

per il conferimento di n. 2 borse di studio in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica.

SEGUONO ALLEGATI

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME
PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO IN ANALISI E VALUTAZIONE DELLE
POLITICHE PUBBLICHE E DI FINANZA PUBBLICA**

ART. 1

Oggetto

In esecuzione di quanto stabilito dal Direttore con determinazione n. 26 del 9 maggio 2018, l'I.R.P.E.T. - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, d'ora innanzi definito IRPET, indice una selezione pubblica per titoli ed esame per il conferimento di due borse di studio aventi ad oggetto l'analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica attraverso il ricorso al sistema informativo dei conti pubblici territoriali e l'utilizzo di basi dati relative ai bilanci pubblici e ad archivi socio-economici-territoriali.

Le borse di studio riservate a soggetti in possesso di Laurea in discipline Economiche o Statistiche e/o equiparate ed equipollenti, finanziano un'attività di formazione da condursi presso l'IRPET.

Il conferimento della borsa di studio è incompatibile con attività di lavoro dipendente pubblico o privato, con lo svolgimento in via continuativa e prevalente di attività autonoma e con la fruizione da parte del candidato di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni durante il periodo di durata della borsa conferita dall'IRPET.

ART. 2

Contenuti, durata ed ammontare delle borse di studio

Ciascuna borsa di studio ha come oggetto l'analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica attraverso il ricorso al sistema informativo dei conti pubblici territoriali e l'utilizzo di basi dati relative ai bilanci pubblici e ad archivi socio-economici-territoriali

In particolare potranno essere proposte attività formative su uno o più dei seguenti temi:

- ricostruzione e analisi dei flussi finanziari che riguardano gli enti della pubblica amministrazione, anche finalizzata allo studio delle riforme istituzionali, degli effetti sul decentramento e sulle disparità territoriali;
- analisi dei conti pubblici territoriali e delle componenti finanziarie retrostanti;
- gestione di archivi di dati riguardanti le tematiche elencate in precedenza o funzionali alla loro analisi mediante tecniche statistiche ed econometriche di base.

Tali attività di formazione hanno come ambito di applicazione privilegiato il progetto di ricerca relativo all'analisi dei conti pubblici territoriali attivato da I.R.P.E.T. d'intesa con Regione Toscana rivolto alla diffusione dell'utilizzo dei CPT, come individuato nella delibera GRT 362 del 09.04.2018.

Ciascuna borsa di studio avrà una durata di 12 mesi. Il rinnovo è ammesso solo in via eventuale, per un massimo di ulteriori 12 mesi, subordinato alla prosecuzione dell'attività di ricerca sui conti pubblici territoriali, nonché alla verifica dello stato di attuazione del predetto progetto cui la borsa è connessa ed alla valutazione dei risultati raggiunti.

Il programma di attività relativo alle borse di studio conferite sarà diretto da un coordinatore, nominato dal Direttore dell'IRPET, che ne determinerà le modalità per il concreto svolgimento.

L'ammontare lordo annuo di ciascuna borsa di studio è di euro 16.000,00 (sedecimila/00), salvo eventuali rimborsi spese per esecuzione di attività di formazione esterna o la partecipazione a seminari e convegni a

favore dei borsisti, disposte da IRPET.

Il pagamento della borsa sarà effettuato con la periodicità stabilita dal Direttore dell'Istituto, anche in relazione alla verifica dell'andamento dell'attività formativa svolta dal beneficiario della borsa. Sull'importo da corrispondere saranno operate le ritenute nei modi stabiliti dalla legge.

ART.3

Obblighi dell'assegnatario della borsa di studio

L'attività di formazione correlata alla borsa di studio è da intendersi a tempo pieno.

Il borsista decadrà dal godimento della borsa di studio e perderà ogni diritto:

- a) qualora non inizi l'attività nel termine indicato nella lettera di notifica dell'esito della selezione;
- b) in caso di gravi e ripetute mancanze di natura comportamentale, accertate dal coordinatore della borsa;
- c) nel caso sia accertato un irregolare svolgimento dell'attività di formazione cui è demandato, ovvero una insufficiente attitudine od interesse all'attività medesima.

La dichiarazione di decadenza, che avverrà con provvedimento del Direttore dell'IRPET, previo contraddittorio con il borsista, comporterà automaticamente la perdita del diritto alla riscossione della borsa, salvo il saldo degli eventuali diritti acquisiti.

Qualora il mancato regolare svolgimento dell'attività di borsa sia dovuto a certificati motivi di salute o ad altri gravi motivi la cui valutazione è demandata al Direttore dell'IRPET, di concerto con il coordinatore della borsa, il borsista sarà tenuto a proseguire l'attività di borsa per un ulteriore periodo di durata pari a quella di accertata mancata attività.

L'interruzione volontaria anticipata da parte del borsista dell'attività correlata alla borsa di studio deve essere comunicata con congruo anticipo al responsabile della ricerca ed al Direttore. L'interruzione comporta la cessazione del pagamento della borsa dalla decorrenza della medesima, fatta salva la verifica, da parte del responsabile della borsa, dell'andamento dell'attività formativa al momento dell'interruzione.

Alla scadenza della borsa di studio l'assegnatario dovrà predisporre una particolareggiata relazione sull'attività svolta, che sarà vistata dal coordinatore della borsa.

Con l'accettazione della borsa di studio non verrà in alcun modo a costituirsi una posizione di diritto che possa essere invocata per la trasformazione della borsa stessa in rapporto di lavoro a qualsiasi titolo con l'IRPET o con altro ente o istituzione pubblica.

A seguito del conferimento della borsa di studio ed entro la data di inizio dell'attività formativa correlata, l'assegnatario dovrà stipulare polizza assicurativa contro gli infortuni di durata pari a quella della borsa di studio, riferita specificamente all'attività di formazione correlata alla borsa di studio conferita dall'IRPET, anche in sedi diverse da quella dell'Istituto.

ART. 4

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi (non appartenenti all'U.E.), purché il candidato sia in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento della prova;
2. età non inferiore ad anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani, nello Stato di appartenenza o di provenienza;
4. non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
5. essere in possesso di laurea specialistica (LS) / magistrale (LM) in discipline economiche o

statistiche conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovi ordinamenti) o altro titolo di studio dichiarato equiparato e/o equipollente a quelli richiesti dal presente bando secondo i criteri stabiliti con decreto del ministro competente, o titolo estero equivalente, conseguito in data non anteriore ad un quinquennio dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati in possesso di titolo di studio estero devono produrre copia autentica del medesimo, tradotta in lingua italiana e legalizzata, nonché indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del predetto titolo resa dalla competente autorità nei termini stabiliti dalla legislazione vigente o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Le relative informazioni sono disponibili all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it.

6. (solo per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea) permesso di soggiorno CE in corso di validità per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; il presente requisito deve permanere anche all'atto dell'eventuale conferimento della borsa.

I cittadini non italiani possono conseguire la borsa di studio, a parità di requisiti, purché abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso del colloquio d'esame.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione stessa o la revoca della borsa di studio eventualmente conferita.

ART. 5

Domanda di ammissione alla selezione

Per partecipare alla procedura di selezione, gli interessati dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta libera, utilizzando, anche in copia fotostatica, l'apposito modello (**Allegato A** al presente bando) *entro e non oltre il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).*

La domanda dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata ad IRPET, Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, via Pietro Dazzi 1, 50141 Firenze
- consegnata a mano direttamente all'ufficio protocollo dell'IRPET, presso la sede di via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.
- trasmessa mediante posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'IRPET: protocollo.irpet@postacert.toscana.it. I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato pdf.

Sull'esterno della busta o nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata dovrà essere riportato il nome, il cognome del candidato e l'indicazione del seguente oggetto: "Selezione pubblica per n. 2 borse di studio in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica".

Ai fini del rispetto del termine perentorio per la partecipazione alla selezione:

- Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite mediante raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di cui sopra (a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale di partenza) purché **pervenute all'IRPET entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del presente bando.**
- Il rispetto del termine per le domande consegnate a mano è comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo dell'IRPET.
- Per gli invii a mezzo posta elettronica certificata, la data di presentazione della domanda è

comprovata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'assenza della notifica "ricevuta di avvenuta consegna" indica che la domanda non è stata ricevuta. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte di IRPET attraverso la notifica di cui sopra. Nel caso di mancata ricezione di consegna il candidato può contattare il numero dell'Ufficio protocollo IRPET (0554591237) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 o inviare e-mail ufficio.protocollo@irpet.it.

Per i candidati che intendono utilizzare il servizio di PEC, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente quello personale del candidato, come rilasciato da un gestore abilitato, conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 27.09.2012. Non è consentito al candidato l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi. La domanda presentata mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Tutta la documentazione richiesta (domanda e relativi allegati) dovrà essere contenuta in una sola mail inviata per PEC; non saranno accettate mail contenenti singoli documenti o documenti parziali anche ad integrazione della domanda di partecipazione precedentemente trasmessa. Nel caso di ricezione di più mail, verrà presa in esame solo l'ultima mail ricevuta, secondo l'ordine cronologico, dal sistema di PEC dell'IRPET.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della suddetta dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della mail trasmessa per posta elettronica certificata, nonché in particolare disguidi nel recapito a mezzo posta elettronica certificata determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito. In ogni caso, non sarà imputabile ad IRPET alcuna responsabilità per ritardi o disguidi del servizio postale o del servizio di posta elettronica certificata che determinino il recapito della domanda oltre il termine previsto, ovvero che comportino la dispersione della domanda per motivi non imputabili ad IRPET, compresa la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause non imputabili ad IRPET ma ai gestori della PEC del candidato.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1. nome e cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
2. di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero la cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi (non appartenenti all'U.E.), purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento della prova orale;
3. *(solo per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea)* di essere regolarmente soggiornante nel territorio italiano nei modi specificati al precedente articolo 4, punto 6;
4. il godimento dei diritti civili e politici; per i cittadini non italiani tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza o di provenienza;
5. il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Università o Istituto universitario che lo ha rilasciato, della relativa classe di laurea; *(per i candidati in possesso di titolo di studio estero)* allegare copia autentica del titolo, tradotta in lingua italiana e legalizzata, ed indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del titolo emessa dalla competente autorità o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della predetta dichiarazione e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
6. di possedere ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso;
7. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura;
8. la posizione rivestita per quanto riguarda gli obblighi militari;

9. l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi (articolo 16 del regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, reperibile sul sito informatico dell'IRPET, nella sezione 'Amministrazione', 'Atti', 'Regolamenti', al seguente link: <http://www.irpet.it/storage/doc/Regolamentoborse%20di%20studio.pdf>);
10. l'indirizzo presso il quale devono pervenire ad ogni effetto le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e del recapito telefonico ed eventualmente dell'indirizzo di posta elettronica nonché di posta elettronica certificata (se in possesso); i candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali, successive variazioni dei suddetti dati;
11. che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione sono documentabili.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova di idoneità.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione, deve essere firmata in calce dal candidato (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità stabilite dal presente bando) e corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

L'ammissione alla selezione dei candidati è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

L'IRPET, con provvedimento motivato del Direttore, può disporre in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successiva all'espletamento della prova d'esame, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.

L'IRPET non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, i candidati devono allegare, pena la non valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8:

- il proprio curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto,
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa al possesso dei titoli di cui all'art. 8, redatta secondo il modello allegato al presente bando (Allegato B).

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, primo comma, del medesimo D.P.R. 445/2000, le pubblicazioni, la tesi di laurea e gli altri elaborati e/o documenti utili per la valutazione dei titoli possono essere prodotti, oltre che in originale ed in copia autentica, anche in copia fotostatica, purché in tale ultimo caso sia resa una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (inclusa nel modello 'Allegato B' sopra indicato) nella quale il candidato dichiara che la copia fotostatica è conforme all'originale.

I titoli e le documentazioni prodotte nei termini suddetti devono essere documentabili.

La documentazione suddetta (pubblicazioni, tesi di laurea ed ogni altro documento ritenuto utile) per essere

valutata deve essere elencata analiticamente nel modello Allegato B.

I candidati in possesso di titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero devono allegare la traduzione in lingua italiana autenticata e legalizzata di ciascuno di essi.

ART. 7

Composizione della commissione esaminatrice e determinazione dei punteggi

Per la selezione dei candidati alla borsa di studio in conferimento sarà costituita una commissione esaminatrice composta dal Direttore o da un dirigente dell'IRPET da questi delegato, responsabile scientifico del programma di ricerca relativo alla borsa di studio da conferire, da un dipendente dell'IRPET esperto nelle tematiche oggetto della borsa e da un membro esperto, scelto dal Direttore anche tra soggetti esterni all'Istituto, quali membri effettivi. Le funzioni di Presidente saranno svolte dal Direttore dell'IRPET, o dal dirigente da lui delegato. Il Direttore provvederà inoltre alla nomina di un membro supplente e del segretario della commissione.

La commissione disporrà complessivamente di 40 punti, così suddivisi:

- per i titoli, 10 punti;
- per la prova orale, 30 punti.

La votazione finale è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova di esame.

ART. 8

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice, secondo il criterio di attinenza alle tematiche indicate all'art. 2 del presente bando e sulla base dei documenti prodotti dai candidati, per le categorie di titoli e con i punteggi di seguito indicati:

- a) *Tesi di laurea*: alla tesi di laurea sono attribuiti fino ad un massimo di punti 1, a condizione che vi sia attinenza con l'oggetto della borsa, sulla base del voto di laurea.
- b) *Percorso di studio post-laurea e pubblicazioni*:
 - al conseguimento di un diploma post-universitario (Master) sono attribuiti, secondo il criterio dell'attinenza con l'oggetto della borsa, fino a punti 2;
 - al conseguimento del titolo di dottore di ricerca sono attribuiti, secondo il criterio dell'attinenza, fino a punti 3;
 - ad eventuali pubblicazioni, sempre attinenti all'area disciplinare oggetto della borsa di studio, sono attribuiti fino ad un massimo di punti 2.
- c) *Curriculum*: alle attività di studio e formazione e di lavoro non riferibili a titoli già valutati, attinenti all'oggetto della borsa di studio, è attribuito fino ad un massimo di punti 2.

I punteggi per i titoli sono attribuiti dalla commissione prima dello svolgimento della prova orale nei confronti di tutti i candidati ammessi alla selezione, secondo criteri generali approvati preventivamente dalla commissione, tenendo conto in ogni caso dell'attinenza con l'ambito di ricerca cui si riferisce la borsa di studio in conferimento.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

ART. 9

Prova di esame

L'esame consta di una prova orale. La prova sarà finalizzata ad accertare e valutare:

- le conoscenze dei candidati sui contenuti dell'attività di borsa specificati al precedente articolo 2;

- la conoscenza di base di almeno uno tra i seguenti programmi per la gestione e l'analisi dei dati: Stata, R;
- il livello di conoscenza della lingua inglese.

Saranno, inoltre, accertati l'interesse e l'attitudine dei candidati allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca sulla materia, anche mediante l'approfondimento dei contenuti del curriculum culturale, professionale e scientifico, della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni presentate.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

La data della prova orale è fissata per il giorno **14 giugno 2018** alle ore **9:30** presso la sede dell'IRPET, in via Pietro Dazzi 1, 50141, Firenze.

Gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi, eventuali variazioni del calendario della prova d'esame, gli esiti della prova ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in oggetto saranno resi pubblici esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet www.irpet.it, nella pagina principale, sezione "Avvisi". Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. I candidati non riceveranno pertanto nessuna comunicazione postale al riguardo.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale, i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova orale nel luogo, alla data ed agli orari stabiliti. I candidati ammessi che fossero impossibilitati a sostenere la prova orale alla data stabilita, per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena l'esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova orale, recapitando alla commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare il colloquio in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare al presidente della commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla Azienda Sanitaria competente per territorio, da presentare alla commissione entro tre giorni successivi a quello della richiesta. Il periodo di proroga non può essere superiore, in alcun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza. La commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui al presente comma ed a quello precedente.

ART. 10

Graduatoria

Espletata la prova, la commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati relativa alla borsa di studio in conferimento, in base alla votazione complessiva ottenuta da ciascuno dei candidati.

Il Direttore dell'IRPET, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione.

La determinazione di approvazione della graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.); dalla data di pubblicazione decorrono i tempi per eventuali impugnative.

Di norma entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della graduatoria, e comunque entro i tre mesi successivi all'inizio dell'attività borsistica, l'IRPET procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali

previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La graduatoria della selezione resta aperta per 12 mesi a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dei progetti di formazione, cui il presente bando si riferisce, per la eventuale sostituzione del titolare della borsa di studio.

ART. 11

Comunicazione del conferimento della borsa di studio

Il Direttore dell'IRPET comunicherà al vincitore della selezione, mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo ad accertarne la ricezione, il conferimento della borsa di studio, nonché la data prevista di inizio dell'attività borsistica.

Entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione di esito della selezione, il vincitore della selezione, o altro candidato utilmente collocato in graduatoria, dovrà far pervenire la dichiarazione di accettazione della borsa di studio alle condizioni prescritte dal bando di selezione e dal regolamento per l'accesso all'impiego ed il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità nelle forme previste dall'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non svolgere, dal momento dell'accettazione della borsa, alcuna attività di lavoro dipendente pubblico o privato, ovvero prevalente e continuativa attività autonoma, e di non usufruire di altre borse di studio, né di analoghi assegni o sovvenzioni durante il periodo di durata della borsa conferita dall'IRPET.

Copia della polizza assicurativa di cui al precedente articolo 3 dovrà essere presentata entro la data di inizio della attività formativa correlata alla borsa.

In caso di non accettazione da parte del vincitore della selezione, ovvero della sussistenza di altra causa ostativa al conferimento della borsa al vincitore, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, registrati e conservati presso l'IRPET, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30.6.2003, n. 196) e dallo stesso Regolamento UE, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto con l'assegnatario della borsa per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico- economica del candidato.

Il trattamento dei dati è effettuato dai soggetti autorizzati, con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati, nel rispetto della normativa in materia.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione i candidati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, acconsentono al trattamento dei dati personali da parte di IRPET per le finalità sopra specificate. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Il titolare del trattamento è IRPET, nella persona del legale rappresentante pro tempore, il Direttore, con sede in Firenze, via Pietro Dazzi 1, 50141, tel. 055-459111, fax 055-4591240.

*ART. 13**Disposizioni finali*

L'IRPET si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Direttore, il presente bando.

Il responsabile del procedimento concorsuale, ai sensi della art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato nel dott. Renato Paniccià, dirigente di ricerca dell'IRPET.

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile contattare i seguenti recapiti 0554591263 - 0554591276 o inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@irpet.it

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni allegati alla domanda e al curriculum possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente, o mediante incaricato munito di delega scritta, entro quattro mesi dall'approvazione della graduatoria di merito della selezione. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento della selezione, purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia alla selezione e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito della selezione medesima.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel Regolamento di accesso agli impieghi e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET, nel testo vigente, approvato con determinazione del direttore n. 15 del 15 aprile 2013 da ultimo modificato con determinazione n. 31 del 10 settembre 2013.

Il Direttore

Dott. Stefano Casini Benvenuti

Allegato A
 Al Direttore dell'IRPET - Istituto Regionale per la
 Programmazione Economica della Toscana
 Villa La Quiete alle Montalve
 Via Pietro Dazzi, 1
 50141 Firenze

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
 a _____ codice fiscale _____
 residente a _____
 in _____ via/p.zza _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per titoli ed esame per il conferimento di n. 2 borse di studio in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica, presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro della U.E. _____,
 oppure del seguente Stato terzo non appartenente alla U.E. _____ e
 di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
2. (*solo per i cittadini italiani*) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. _____); in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi:
 _____;
3. (*solo per i cittadini stranieri non appartenenti all'U.E.*) di essere in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo di cui al D.Lgs. 286/1998 o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge
 Titolo di soggiorno _____ Numero _____
 Rilasciata da _____ Scadenza _____;
4. di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici;
 ovvero
 di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);

5. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso, ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali (specificare se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) _____
_____;
- ovvero, di avere in corso i seguenti procedimenti penali (specificare la natura) _____
_____;
6. di essere in possesso, ai sensi dell'art. 4 punto 5 del bando, di laurea specialistica (LS) / magistrale (LM) di cui ai nuovi ordinamenti, introdotti rispettivamente con D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004 in:
_____, classe di laurea _____, conseguito
in data _____ presso l'Università degli Studi di _____
_____ con una tesi dal titolo:
_____;
7. *(solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero)*
- di allegare copia autentica del titolo, tradotta in lingua italiana e legalizzata;
- e
- di indicare gli estremi della dichiarazione di equiparazione del predetto titolo, emessa dalla competente autorità (Prot. n. _____ in data _____) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta della medesima in data _____ e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio;
8. *(solo per i cittadini italiani di genere maschile nati fino al 31 dicembre 1985)* di essere in regola con gli obblighi di leva riguardo al servizio militare, specificando a tal fine quanto segue:
- data di assolvimento del servizio _____;
 - ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo _____;
- ovvero, di essere nella condizione nei confronti degli obblighi di leva di seguito specificata :
_____;
- ovvero:
(solo per i cittadini stranieri) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti dello Stato di appartenenza;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di punteggio (art. 16 del Regolamento di accesso all'impiego e per il conferimento di borse di studio presso l'IRPET): _____;
10. che il recapito per le comunicazioni relative al concorso è il seguente:
- Via/P.za _____ n. _____
Località _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
(laddove disponibili indicare):
Telefono (fisso ed eventualmente mobile) _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Indirizzo PEC _____

11. che le dichiarazioni sopra rese sono documentabili.

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda (*barrare le caselle interessate*):

- curriculum datato e sottoscritto
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà (**Allegato B**)
- elenco dei titoli e della relativa documentazione
- documentazione in originale o copia autentica relativa ai titoli
- copie fotostatiche di titoli, pubblicazioni ed altri documenti
- traduzione in lingua italiana autenticata e legalizzata dei titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a che i dati personali trasmessi con la presente domanda di partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati da IRPET nel rispetto di quanto stabilito dal codice in materia di protezione dei dati personali (di cui al decreto legislativo 30.6.2003, n. 196) e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto con l'assegnatario della borsa per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo, secondo le modalità indicate all'art. 12 del bando di selezione cui la presente domanda si riferisce.

Firma¹

(Solo per portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992)

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere necessità, per l'espletamento della prova di esame, di apposito ausilio e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, come di seguito specificato:

Firma

¹ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile in calce alla domanda, è obbligatoria pena l'irricevibilità della domanda. La domanda di partecipazione trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, non necessita di firma.

N.B: Riportare sull'esterno della busta contenente la domanda o nell'oggetto della mail inviata tramite PEC il *nome*, il *cognome del candidato* e l'indicazione del seguente oggetto **“Selezione pubblica per n. 2 borse di studio in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica”**.

Allegato B
FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____
 a _____ residente a _____
 in _____ via/p.za _____

,
 con riferimento alla domanda di partecipazione alla selezione per titoli ed esame per il conferimento di n. 2 borse di studio in analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di finanza pubblica, presso l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di aver conseguito la laurea con la seguente votazione finale (art. 8, lett. a), del bando):

- di aver conseguito i seguenti diplomi e/o titoli post-universitari (art. 8, lettere b) del bando):

- di essere autore delle seguenti pubblicazioni (art. 8, lett. b) del bando):

- di aver svolto altre attività di studio, formazione o lavoro come da curriculum (art. 8, lett. c) del bando):

[] Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.P.R. 445/2000 che le pubblicazioni e gli altri documenti utili per la valutazione dei titoli, quali specificati nella presente dichiarazione e **allegati in copia fotostatica alla domanda di partecipazione alla selezione** sono conformi agli originali².

Il sottoscritto dichiara che le predette dichiarazioni sono documentabili.

Il sottoscritto allega alla presente fotocopia del documento di identità in corso di validità.

FIRMA³

Data _____

² Deve essere riportato nel presente modello l'elenco analitico delle pubblicazioni, pena la non valutazione delle stesse.

N.B.: I candidati in possesso di titoli accademici e di servizio conseguiti all'estero devono allegare la traduzione in lingua italiana autenticata e legalizzata di ciascuno di essi. Solo per i candidati titolari di titolo di studio conseguito all'estero che non siano già in possesso della dichiarazione di equiparazione, con la domanda dovrà essere resa dichiarazione di aver provveduto alla richiesta e di produrla al momento dell'eventuale conferimento della borsa di studio.

Per la sottoscrizione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai titoli posseduti ed alla conformità delle copie delle pubblicazioni ed altra documentazione prodotta, leggere attentamente quanto riportato all'art. 6 del bando.

³ Per le domande trasmesse mediante casella PEC intestata al candidato le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 1, lettera c-bis) del D.lgs. 7.03.2005, n. 82, la presente dichiarazione non necessita di firma.

AVVISI DI GARA

COMUNE DI EMPOLI (Firenze)

Esito di gara - affidamento di incarico professionale prestazione di servizi di natura tecnica per progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza (nuovo art. 24 comm 8 bis) delle opere per il recupero del complesso di piazza XXIV Luglio a Empoli, da adibire a Casa della Salute e Condominio Solidale.

Comune di Empoli Via G. del Papa, 41- 50053 Empoli (FI)AFFIDAMENTODIINCARICOPROFESSIONALE PRESTAZIONE DI SERVIZI DI NATURA TECNICA PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA (NUOVO ART. 24 COMM 8 BIS) DELLE OPERE PER IL RECUPERO DEL COMPLESSO DI PIAZZA XXIV LUGLIO A EMPOLI, DA ADIBIRE A CASA DELLA SALUTE E CONDOMINIO SOLIDALE.

Procedura: Aperta - con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. importo complessivo escluso IVA ED ONERI di €. 84.000,00 è stato aggiudicato a: RTP GRISOSTOMI E ALTRI P.iva 019773490483 in data 09/04.2018.

Documentazione disponibile su: www.comune.empoli.fi.it/Pretorio/bandires.html

Il Dirigente Ufficio Tecnico
Paolo Pinarelli

ACI ACTION SRL SOCIETA' UNIPERSONALE DELL'AUTOMOBILE CLUB PISA

Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse all'alienazione del ramo d'azienda.

La società ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente WWW.PISA.ACI.IT un avviso esplorativo

per manifestazione d'interesse all'alienazione del ramo d'azienda relativo all'impianto di distribuzione carburanti con annesso bar/ristoro e lavaggio auto comprensivo di terreno attiguo siti in Calcinaia (PI) - Strada Provinciale n. 2 "Vicarese" Km. 1+550.

Publicato sul B.U.R.T. n. 20 del 9 Maggio 2018 scadenza 30 Giugno 2018.

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Alienazione immobili vari lotti.

Si rende noto che l'Azienda Toscana Nordovest, in relazione alla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 14 del 04/04/2018 del bando per l'alienazione tramite asta pubblica di alcuni immobili suddivisi in lotti, *intende prorogare la data di scadenza della presentazione delle relative offerte al 11/06/2018* mentre l'apertura delle offerte avverrà il giorno 13/06 /2018. Invariato il resto.

Responsabile del Procedimento: 0586/223748 223771

email: silvia.bruno@usl.nordovest.toscana.it
sito web: www.uslnordovest.toscana.it

Il Responsabile del Procedimento
Silvia Bruno

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Manifestazione di interesse rivolta alle strutture private accreditate ai sensi della L.R.T. 51/2009 con strutture erogatrici insistenti negli ambiti territoriali della ex ASL 6 Livorno (Livorno, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia, Elba) interessate alla sottoscrizione di accordi contrattuali con la USL Toscana Nordovest per l'erogazione di prestazioni di diagnostica per immagine (risonanze magnetiche con e senza mezzo di contrasto).

SEGUE ALLEGATO



Azienda USL Toscana Nord Ovest 09 maggio 2018
Prot: 2018/0077529/GEN/000DTASGAAGT5

AZIENDA USL TOSCANA NORDOVEST AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse rivolta alle strutture private accreditate ai sensi della L.R.T. 51/2009 con strutture erogatrici insistenti negli ambiti territoriali della ex ASL 6 Livorno (Livorno, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia, Elba) interessate alla sottoscrizione di accordi contrattuali con la USL Toscana Nordovest per l'erogazione di prestazioni di diagnostica per immagine (risonanze magnetiche con e senza mezzo di contrasto)

In esecuzione della determinazione n.310 del 13.04.2018 e 344 del 26.04.2018 l'Azienda USL Toscana nordovest intende procedere alla stipula di accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.lgs. 502/98 di durata annuale per l'acquisto di prestazioni sanitarie nella branca di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI – risonanze magnetiche con e senza mezzo di contrasto

L'offerta è rivolta alle strutture accreditate ai sensi della L.R.T. 51/2009 e smi per le prestazioni richieste – branca radiodiagnostica operanti nell' ambito territoriale ex ASL 6 Livorno (Livorno, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia, Elba)

L'avviso completo ed il modulo per la domanda sono pubblicati integralmente sul sito aziendale della USL Toscana nordovest - sezione Bandi di concorso

Si invitano gli istituti accreditati che intendano rendersi disponibili, a prendere visione dell'informativa e dei termini per la partecipazione pubblicati sul sito ufficiale della USL Toscana nordovest - Sezione Bandi di Concorso (<http://www.uslnordovest.toscana.it/bandi-e-concorsi>), ed inviare il modulo (pubblicato unitamente all'informativa) di manifestazione di interesse .

Azienda USL Toscana nord ovest



**U.O. C.
Privato accreditato e
trasporti sanitari**

Dr.ssa Maria Bartolozzi
Viale Alfieri 36
Livorno
Maria.bartolozzi@uslnordovest.toscana.it

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Teresa De Lauretis

Azienda UsI
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare**

DECRETO 3 maggio 2018, n. 6600
certificato il 04-05-2018

Apertura dei termini per l'iscrizione all'elenco regionale delle associazioni piscatorie dilettantistiche ai sensi dell'art. 4ter della L.R. 7/2005.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R.T. n. 7/2005 "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 4.bis della sopra richiamata L.R. 7/05 che definisce che la Regione può avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni di pescatori di rilevanza nazionale e delle associazioni piscatorie dilettantistiche iscritte nell'elenco delle associazioni piscatorie dilettantistiche per l'esercizio di funzioni connesse all'attuazione della stessa legge;

Visto in particolare l'art. 4 ter della sopra richiamata L.R. 7/05 che definisce l'elenco delle Associazioni piscatorie dilettantistiche e ne determina i criteri di istituzione e di iscrizione;

Visto il Decreto 5460 del 17/04/2018 che approva la modulistica inerente l'attività faunistico venatoria e la pesca dilettantistica fra cui il modello RT08-PESCA-iscrizione elenco registro regionale Associazioni Piscatorie Dilettantistiche;

Visto che la modulistica sopra richiamata è già pubblicata sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione caccia e pesca;

Considerato altresì opportuno dare la massima visibilità alla possibilità di iscrizione delle Associazioni piscatorie dilettantistiche al registro regionale di cui all'art.4ter della L.R. 7/05;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 4ter della L.R. 7/05 la Giunta regionale istituisce l'elenco regionale delle associazioni piscatorie dilettantistiche entro 180 giorni dall'entrata in vigore della L.R. 59/2017;

Ritenuto pertanto opportuno aprire le iscrizioni delle

associazioni al suddetto registro di cui all'art. 4ter della L.R. 7/05;

Ritenuto altresì di stabilire nel 29 giugno 2018 il termine per la presentazione delle domanda di iscrizione al registro regionale, che sarà successivamente approvato con Delibera di Giunta nei termini di cui al comma 1 dell'art.4ter della L.R. 7/05;

Ritenuto che le domande eventualmente pervenute successivamente al suddetto termine verranno prese in esame per l'aggiornamento annuale dell'elenco, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4ter della L.R. 7/05;

DECRETA

1. di aprire le iscrizioni all'elenco regionale delle associazioni piscatorie dilettantistiche di cui all'art. 4ter della L.R. 7/05;

2. che le domande di iscrizione all'elenco regionale debbano essere presentate, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione caccia e pesca, entro il 29 giugno 2018;

3. che le domande eventualmente pervenute successivamente al suddetto termine verranno prese in esame per l'aggiornamento annuale dell'elenco, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4ter della L.R. 7/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Banti

REGIONE TOSCANA

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFEP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua,
Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 4 maggio 2018, n. 6657
certificato il 04-05-2018

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo

svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

Preso atto che il Settore Programmazione in materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici Regionali di Grosseto e Livorno, ha ricevuto nel mese di Aprile 2018, n. 6 domande di partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge e che risultano attualmente i seguenti posti disponibili:

"TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA" n. 4 posti disponibili. "TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA" n. 6 posti disponibili;

Preso atto che il Settore Programmazione in materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici Regionali di Grosseto e Livorno, ha effettuato l'istruttoria sulle domande che, in ordine cronologico di arrivo, coprono i posti disponibili per l'esame prescelto, come previsto dal punto 3.2 del citato allegato A del decreto 7831 del 16/08/2016;

Ritenuto di approvare con il presente atto gli esiti dell'istruttoria relativa alle domande presentate nel mese di Aprile 2018 che coprono i posti disponibili per i candidati esterni, come risulta dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che non sussistono domande che non sono state istruite per esaurimento dei posti disponibili;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T. e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento e sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria relativa alle domande pervenute nel mese di Aprile 2018 che in base all'ordine cronologico di arrivo coprono i posti

disponibili, con l'indicazione della data dell'esame e dell'organismo formativo presso cui è svolto il corso, come da Allegato "A" al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di partecipare il presente atto:

- agli organismi formativi nelle cui sessioni di esame sono ammessi i candidati esterni;
- al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il

ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A**Tabella 1****ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI APRILE 2018****TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA**

1	Martini Stefano	prot.n. 188699 del 06/04/2018	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
2	Ciacci Federico	prot.n. 190458 del 06/04/2018	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
3	Corti Irene	prot.n. 191307 del 09/04/2018	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
4	Conte Arianna	prot.n.213314 del 18/04/2018	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
5	Germani Sara	prot.n.213316 del 18/04/2018	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
6	Tonnini Rossella	prot. n.214479 del 18/04/2018	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
Tabella 2			

ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI APRILE 2018 CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI

N.	CANDIDATO	QUALIFICA	ESITO ISTRUTTORIA	DATA ESAME	ENTE/SEDE
1	Martini Stefano	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA 2017GR0214	AMMESSO	09 -10 Maggio 2018	TS Grosseto via G. Cantore n. 33-35-39 Grosseto
2	Ciacci Federico	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA 2017GR0214	AMMESSO	09 -10 Maggio 2018	TS Grosseto via G. Cantore n. 33-35-39 Grosseto
3	Corti Irene	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA 2018GL0099	AMMESSA	05-06 Giugno 2018	AFORISMA Via Topazio, n.5 - Grosseto
4	Conte Arianna	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA 2018GL0099	AMMESSA	05-06 Giugno 2018	AFORISMA Via Topazio, n.5 - Grosseto
5	Germani Sara	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA 2018GL0099	AMMESSA	05-06 Giugno 2018	AFORISMA Via Topazio, n.5 - Grosseto
6	Tonnini Rossella	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA 2018GL0099	AMMESSA	05-06 Giugno 2018	AFORISMA Via Topazio, n.5 - Grosseto

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore Attività Internazionali

DECRETO 27 aprile 2018, n. 6766
 certificato il 07-05-2018

PC INTERREG V A ITALIA-FRANCIA MARITTIMO: approvazione lista controllori italiani anno 2018.

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;

- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell’8 luglio 2015 che integra il Regolamento

(UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Viste le note del “Expert group on European Structural and Investment Funds” (EGESIF) che assiste la Commissione nell’applicazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell’Unione esistenti:

- Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 “Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione” che fornisce agli Stati membri orientamenti pratici sull’applicazione dell’articolo 125, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013. Contiene orientamenti specifici sulle verifiche di gestione nell’ambito dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;

- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 “Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary” che fornisce orientamenti pratici agli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Sintesi annuale di cui all’articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 (c.d. Regolamento finanziario dell’UE). Con riferimento all’ Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, fornisce orientamenti specifici sulla selezione delle operazioni da finanziare nell’ambito dei Programmi di cooperazione, sulle informazioni che l’Autorità di Gestione (AG) deve riportare nella sintesi annuale in merito alle verifiche svolte dai controllori designati;

Visto il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020, così come approvato dalla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)n.4102 del 11/06/2015 che approva il Programma di Cooperazione “Interreg V-A Italia-Francia Maritime” ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Italia e Francia”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 710 del 06/07/2015;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) n. 1490 del 7/03/2018 con la quale si approvano alcune modifiche del Programma;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana”;

Considerato che la GR con decisione n.7 del 19.12.2016 ha designato l’AG del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia marittimo

2014-2020 nella persona della Dott. ssa Maria Dina Tozzi, responsabile del Settore Attività internazionali in applicazione dell'art. 123 del Reg. 1303/2013;

Visto il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" inviato in data 14 dicembre 2016 dal MEF IGRUE Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);

Considerato che il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello;

Visto il "Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti Sezione D - La gestione dei progetti, la rendicontazione delle spese e i controlli" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittime" in data 13/12/2016 con Prot. AOOGR/0503625 /F.45.70 e ss.mm. in cui erano state anticipati gli orientamenti del MEF;

Considerato che la Lista di controllori di primo livello formata da esperti individuali sarà utilizzata dai beneficiari del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA-FRANCIA Marittimo, che partecipano all'operazione dei territori delle Regioni Liguria, Sardegna e Toscana che si avvarranno di tale strumento per il conferimento dell'incarico di attività di verifica delle spese e che tutti i costi della prestazione saranno imputati sulle voci di bilancio dei singoli Beneficiari;

Preso atto delle "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020", in cui si stabilisce che i controllori dovranno essere soggetti particolarmente qualificati, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, iscritti da almeno un triennio nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (o in alternativa nel Registro dei Revisori contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39)

Dato atto che la Giunta regionale con delibera n. 48 del 25.01.2010 "Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta regionale"

ha previsto che l'amministrazione può istituire un elenco di esperti esterni suddivisi per tipologie di settori di attività ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 7 comma 6 bis del D.Lgs. 165/2001 (così come modificato dall'art. 46 comma 1 Legge n.133 del 2008) in cui si prevede che "le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione";

Ritenuto necessario, in attuazione a quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 48 del 25.01.2010 su citata, di acquisire mediante l'avviso pubblico, di cui sopra, le richieste d'iscrizione per l'istituzione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che la Regione Toscana, in quanto beneficiaria del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Francia Marittimo", rientra tra i soggetti che potranno utilizzare la Lista al fine di selezionare l'esperto al quale conferire l'incarico;

Preso altresì atto che la citata direttiva approvata con delibera di Giunta regionale n. 48 del 25.01.2010 stabilisce i presupposti giuridici e le procedure da seguire per il conferimento di incarichi professionali;

Considerato che la Regione Toscana, in quanto Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIA-FRANCIA Marittimo, ha approvato con decreto dirigenziale n. 3007 del 7.03.2018, l'avviso pubblico per la predisposizione di una "Lista di controllori di primo livello" per lo svolgimento dell'attività di verifica delle spese con adeguate competenze rispetto alla materia comunitaria ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che gli interessati hanno presentato richiesta di iscrizione alla Lista entro il termine previsto dall'avviso pubblico approvato con decreto n. n. 3007 del 7.03.2018 e alla scadenza dello stesso sono pervenute complessivamente n. 145 candidature;

Considerato l'esito della verifica formale dei requisiti richiesti sul totale delle candidature presentate;

Preso atto che la richiesta di candidatura di n. 2 candidati non può essere accettata ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 2 dell'Allegato 1 del decreto n. 3007 del 7.03.2018;

Preso atto che la richiesta di candidatura di n.1

candidato non può essere accettata ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato 1 del decreto n. 14130 del 23.12.2016 poiché la candidatura è pervenuta fuori termine;

Dato atto che i 3 candidati, indicati nell'allegato B del presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, per i motivi espressi ai precedenti capoversi, sono esclusi dalla "Lista dei controllori di primo livello";

Dato atto che i 142 candidati, indicati nell'allegato A al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale, sono inclusi nella "Lista dei controllori di primo livello" e che tale inserimento non impegna la Regione Toscana al conferimento di alcun incarico e sono inseriti nell'elenco senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito; Considerato inoltre che la "Lista dei controllori di primo livello" potrà essere utilizzata anche per il controllo delle spese relative all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione Interreg V-A ITALIAFRANCIA Marittimo;

Dato atto che l'individuazione del controllore da parte dei beneficiari/partner italiani sarà effettuata con un generatore di scelta casuale tramite apposito applicativo on-line;

DECRETA

- di approvare la "Lista dei controllori di primo livello" senza attribuzione di punteggi o altre classificazioni di

merito, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che l'inserimento in tale Lista non impegna l'Amministrazione al conferimento di alcun incarico;

- di approvare la lista delle candidature escluse, come da allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che l'individuazione del controllore da parte dei beneficiari/partner italiani del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA/FRANCIA Marittimo sarà effettuata con un generatore di scelta casuale tramite apposito applicativo on-line;

- di dare atto che la "Lista dei controllori di primo livello" potrà essere utilizzata anche per il controllo delle spese relative all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA/FRANCIA Marittimo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Maria Dina Tozzi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A

	COGNOME	NOME
1	ABBRI	PAOLO
2	AGIMI	AUDETA
3	ANTIGNANO	ORESTE ANTONIO
4	ASUNI	ROBERTA
5	BARTALESI	MIRKO
6	BARTOLETTI	CRISTIAN
7	BELLATALLA	MARCELLO
8	BELLATALLA	MAURO
9	BELLIN	SABRINA
10	BELLOCCHI	SILVESTRO
11	BERTINI	MARCO
12	BIANCHI	MASSIMO
13	BILLI	EDOARDO
14	BINI	TOMMASO
15	BITOSSI	GIANNI
16	BIZZOSCHI	IVANO
17	BONCOMPAGNI	GIORGIO
18	BONFANTI	PAOLA
19	BORSINI	ENZA
20	BOSELLI	ISABELLA
21	BRISI	MARIAROSINA
22	CABONI	FRANCESCO
23	CAMPIONI	FRANCO
24	CAPPELLINI	GABRIELE
25	CARBONI	RITUCCIA
26	CASELLI	PAOLO
27	CASO	SIMONA
28	CECCARELLI	GEMMA
29	CENTRONE	SIMONE
30	CETRARO	ANDREA
31	CHIAPPUELLA	MARIO
32	CHIMENTI	SILVIA
33	CHIRICO	ARCANGELO
34	CHIRRI	GIACOMO
35	CIANETTI	PAOLO
36	COBUZZI	GIOVANNA
37	COLUCCI	GIOVANNI
38	CONGIU	ANTONELLA
39	CONTU	MATTIA
40	CONVERTINO	ISABELLA
41	COPELLO	GIOVANNI
42	CORTI	GIORGIO
43	COSSU	PIETRO
44	CRESTI	ERIKA
45	DALL'ARGINE	ANDREA
46	DE MARCO	ROBERTO
47	DELLARSINA	CRISTINA
48	DI VITO	ANNAMARIA

49	FANNI	RAFFAELLA
50	FECI	FEDERICA
51	FELICI	FABIO
52	FIASCHI	ALESSANDRO
53	FLORIS	FABRIZIO
54	FROLI	MICHELE
55	FROLLA'	CLAUDIA
56	FURINI	ANTONELLA
57	GALLI	GIANCARLO
58	GEDEONE	ANTONIO
59	GHERARDESCHI	MAVILA
60	GIGLIO	RENATO
61	GORI	ALICE
62	GUGLIARDITO	LAURA
63	GUGLIELMI	MAURIZIO
64	LANFRANCOTTI	SILVIA
65	LIPARA	AGATINO
66	LOIACONO	GIUSEPPE
67	LUCII	MASSIMO
68	MACCIOCCO	SALVATORE
69	MAGGINI	CLAUDIA
70	MANCA	MARIA CARLA
71	MANETTI	ALESSANDRO
72	MANGANO	GIUSEPPE
73	MARCATTILJ	LAURA
74	MARCENARO	MATTEO
75	MARIANI	FEDERICA
76	MARINI	ACHILLE
77	MARINI	DEBORA
78	MARMORA	FRANCO
79	MASCIA	FILIPPO
80	MASSAGNI	GABRIELLA
81	MAZZA	GIOVANNI
82	MAZZONI	CRISTIANO
83	MERCANTI	MARIA PILAR
84	MESISCA	LUIGIA
85	MEUCCI	ENRICO
86	MICHELOTTI	ALESSANDRO
87	MOI	SALVATORE
88	MONTAGUTI	SABRINA
89	MONTEI	SIMONE
90	MOROSI	MAURIZIO
91	MOSCA	ANDREA
92	NANNINI	LUCA
93	NEPI	MASSIMILIANO
94	NIERI	SILVANO
95	NOBILE	DANILA
96	ORSUCCI	KATIUSCIA
97	ORTENZI	MAURIZIO
98	PACI	LORENZO
99	PACI	STEFANO
100	PALAZZI	ANGELA

101	PANDOLFINI	GIUSEPPE
102	PAOLICCHI	FEDERICA
103	PARENTI	FABIOLA
104	PARRI	ENZO
105	PICCOLOTTI	BRUNO
106	PIRAS	ANTONIO
107	PODESTA	GIUSEPPE
108	PODESTA'	MARCO
109	PRESTA	EUGENIO
110	PUGLIESI	SILVIA
111	RACALBUTO	GIOVAN
112	RIZZO	GIANLUIGI
113	ROSA	ANNA MARIA
114	ROTILIO	DONATELLA
115	SALVADORI	FABIO
116	SANTONI	PAOLA
117	SANTOPIETRO	PATRIZIO
118	SARDELLI	SIMONE
119	SCARAFIA	SILVIA
120	SEGNI	OTELLO
121	SIDERI	PATRIZIA
122	SISI	FEDERICO
123	SUMMA	MARIA ASSUNTA
124	TAMARINDO	ELMO
125	TEMPESTI	ANNALISA
126	TOMALINO	MAURIZIO
127	TOMMASI	LUIGI
128	TONVERONACHI	NICOLA
129	TORALDO	MASSIMO
130	TOSTI GUERRA	BARBARA
131	TREDICI	VINICIO
132	TRINCI	SAURO
133	VANNI	GIUSEPPE
134	VANNUCCI	SIMONE
135	VELTRI	GIULIANA
136	VERATTI	DANIELE
137	VICARIO	CALOGERO
138	VIGNOLI	STEFANO
139	VIGO	FABRIZIO
140	VIO	MASSIMILIANO
141	VIRGILIO	MARIA
142	ZAMBONI	LUCA

ALLEGATO B

Cognome	Nome
LAVAGNINI	GIULIANO
LAMANNA	NICOLETTA
CUTRINI	MARCO

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)**Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Le Prade.**

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot. 10579 del 27/04/2018 con la quale il Sig. Iacopo Barsalini C.F. BRSJCP85B27G912E, ha chiesto il rilascio di una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Le Prade di complessivi mq. duecentodieci (mq. 210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 20 (venti) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 23 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (23 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)**Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Sotto Bomba.**

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot.10582 del 27/04/2018 con la quale il Sig. Iacopo Barsalini C.F. BRSJCP85B27G912E, ha chiesto il rilascio di una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Sotto Bomba di complessivi mq. duecentodieci (mq. 210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 20 (venti) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 23 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (23 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)**Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Sotto Bomba (Nuti Simone).**

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot. 10375 del 24/04/2018 con la quale il Sig. Nuti Simone C.F.NTUSMN76A05G912S, ha chiesto il rilascio di una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Sotto Bomba di complessivi mq. duecentodieci (mq. 210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra

così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 20 (venti) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 23 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (23 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Enfolà.

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot. 10574 del 27/04/2018 con la quale la Sig.ra Bracci Renata C.F. BRCRNT46E55G912X, ha chiesto il rilascio, di una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Enfolà di complessivi mq. duecentodieci (mq.210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n.

89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 20 (venti) consecutivi i quali avranno principio il 04/05/2018 e termineranno il 23 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (23 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima loc. La Biodola.

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot. 10225 del 23/04/2018 con la quale il Sig. Ranfagni Federico C.F.RNFFRC73H27G912I e la Sig.ra Nolè Maria Assunta C.F.NLOMSS42E45G942B, hanno chiesto LA TRASFORMAZIONE DEL Punto Blu in loc. La Biodola in una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo di complessivi mq. duecentodieci (mq.210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del

pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 10 (dieci) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 13 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (13 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima in loc. Sansone.

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D3), prot.9985 del 19/04/2018 con la quale il Sig. Testa Andrea C.F.tstndr76t14g912h, ha chiesto LA TRASFORMAZIONE DEL Punto Blu in loc. Sansone in una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo di complessivi mq. duecentodieci (mq.210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D3) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 10 (dieci) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 13 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (13 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune

a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima loc. Le Ghiaie (Giuzio Michele).

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot. 10222 del 23/04/2018 con la quale il Sig. Giuzio Michele C.F.GZIMHL32B05G942B, ha chiesto LA TRASFORMAZIONE DEL Punto Blu in loc. Le Ghiaie in una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo di complessivi mq. duecentodieci (mq.210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 10 (dieci) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 13 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (13 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima Capo Bianco (Nuti).

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D3), prot. 9103 del 11/04/2018 con la quale la Sig.ra Nuti Enza C.F. NTUNZE74H54G912Y, ha chiesto LA TRASFORMAZIONE DEL Punto Blu in loc. Capo Bianco in una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo di complessivi mq. duecentodieci (mq. 210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 10 (dieci) consecutivi i quali avranno principio il 4/5/2018 e termineranno il 13 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (13 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Prunini.

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D1), prot. 10357 del 4/04/2018 con la quale la BARTOLINI YACHTING S.r.l. con sede legale in Portoferraio Via Lungomare San Giovanni C.F. 01329360497, in persona del Suo Amministratore Unico Bartolini Roberto, ha chiesto il rilascio, di una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in località Prunini di complessivi mq. duecentodieci (mq.210), allo scopo di

realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n. 89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D1) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 20 (venti) consecutivi i quali avranno principio il 9/5/2018 e termineranno il 28 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (28 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Il Dirigente
Mauro Parigi

COMUNE DI PORTOFERRAIO (Livorno)

Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo in loc. Biodola. (Solari Alessandro).

IL DIRIGENTE AREA 3

Vista la domanda (Mod. D3), prot. 11556 del 8/05/2018 con la quale il Sig. Solari Alessandro C.F.SL.R.LSN70C18G912M, ha chiesto LA TRASFORMAZIONE DEL Punto Blu in loc. Biodola in una Concessione demaniale marittima concernente una superficie di demanio marittimo di complessivi mq. duecentodieci (mq.210), allo scopo di realizzare una mini concessione di 25 Punti d'ombra così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo.

Visto il Regolamento Comunale per la gestione del Demanio Marittimo approvato con Delibera consiliare n.

89 del 20/12/2017 e le successive modifiche e integrazioni approvate con Delibera consiliare n. 5 del 27/02/2018.

RENDE NOTO

che la Domanda (Mod. D3) e il tipo planimetrico che la correda (tavola unica) rimarranno a disposizione del pubblico, nell'orario di apertura (martedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,30 e giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,30), nell'Ufficio Demanio Marittimo durante il periodo di giorni 10 (dieci) consecutivi i quali avranno principio il 9/5/2018 e termineranno il 18 Maggio 2018 incluso.

Avverte pertanto coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto, all'Area 3[^] - Area della Gestione Patrimoniale e servizi al cittadino - Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato (18 Maggio) quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela di eventuali interessi, con l'ulteriore avvertenza che, trascorso il termine di pubblicazione, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.

Il Dirigente
Mauro Parigi

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631